

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XIX LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 289

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**

(Esercizio 2022)

---

Comunicata alla Presidenza il 1° ottobre 2024

---





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA  
PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

2022

Relatore: Consigliere Francesco Uccello

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:  
dr.ssa Rosaria Calafato



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 settembre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale;

visto l'art. 6, comma 9, della citata legge n. 84 del 1994, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità di sistema portuale al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale della suddetta Autorità, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesco Uccello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;



## CORTE DEI CONTI

---

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il rendiconto generale dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale per l'esercizio finanziario 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il menzionato esercizio.

RELATORE

*Francesco Uccello*  
*firmato digitalmente*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*  
*firmato digitalmente*

depositato in segreteria

DIRIGENTE

*Fabio Marani*  
*firmato digitalmente*

# INDICE

PREMESSA .....	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	2
2. ORGANI.....	5
3. PERSONALE .....	9
3.1 Segretariato generale.....	9
3.2 Spesa del personale .....	11
3.3 Gestione del personale.....	14
4. ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTI PNRR.....	17
4.1 Documento di programmazione strategica di sistema e Piani regolatori portuali.....	17
4.2 Piano operativo triennale .....	20
4.3 Programma triennale delle opere.....	21
4.4 Esecuzione delle opere portuali .....	22
4.5 Interventi infrastrutturali relativi al PNRR .....	27
5. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DEMANIO PORTUALE .....	32
5.1 Gestione dei punti franchi.....	32
5.2 Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali.....	33
5.3 Traffico portuale .....	38
5.4 Procedure acquisitive e Sportello unico amministrativo.....	40
5.5 Partecipazioni.....	42
5.6 Contenzioso.....	47
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	49
6.1 Andamento generale della gestione .....	50
6.2 Rendiconto finanziario .....	52
6.3 Situazione amministrativa e gestione dei residui.....	58
6.4 Conto economico .....	61
6.5 Stato patrimoniale .....	64
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	68

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Spesa per gli organi di amministrazione e di controllo.....	8
Tabella 2 - Pianta organica .....	10
Tabella 3 - Consistenza del personale .....	11
Tabella 4 - Spese per il personale (impegni).....	13
Tabella 5 - Programma triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili .....	22
Tabella 6 - Interventi di manutenzione straordinaria ultimati nel 2022.....	23
Tabella 7 – Lavori e servizi di manutenzione in corso di attuazione nel 2022.....	24
Tabella 8 – Lavori e servizi di manutenzione rimasti da avviare.....	25
Tabella 9 - Spese per le infrastrutture portuali .....	26
Tabella 10 – Progetti PNRR (situazione al 31 dicembre 2023).....	29
Tabella 11 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Trieste.....	36
Tabella 12 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Monfalcone.....	37
Tabella 13 - Canoni demaniali - Accertamenti e riscossioni bilanci 2018-2022.....	37
Tabella 14 - Traffico porto di Trieste.....	39
Tabella 15 - Traffico porto di Monfalcone.....	39
Tabella 16 - Totale traffico portuale AdSP .....	39
Tabella 17 – Procedure di affidamento e spesa sostenuta nell’anno 2022 .....	41
Tabella 18 - Principali saldi contabili della gestione.....	51
Tabella 19 - Conto del bilancio (dati aggregati di competenza) .....	52
Tabella 20 - Rendiconto finanziario - Parte entrata .....	54
Tabella 21 - Rendiconto finanziario - Parte uscita.....	55
Tabella 22 - Entrate tributarie .....	58
Tabella 23 - Redditi e proventi patrimoniali .....	58
Tabella 24 - Situazione amministrativa .....	59
Tabella 25 – Conto economico .....	63
Tabella 26 – Stato patrimoniale – Attività.....	66
Tabella 27 – Stato patrimoniale – Passività.....	67

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2022 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2021, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 93 del 7 settembre 2023 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 123.

# 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale (di seguito AdSP) è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, avente tra i propri scopi istituzionali la gestione e l'organizzazione dei beni e servizi dei porti di Trieste e Monfalcone, con compiti di programmazione, indirizzo e coordinamento delle attività logistiche nonché delle operazioni e dei servizi in ambito portuale.

L'Autorità, istituita con la denominazione di "Autorità portuale di Trieste" dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 nell'ambito del riassetto della legislazione in materia portuale, ha assunto l'attuale configurazione per effetto del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. f), della legge 7 agosto 2015, n. 124",<sup>1</sup> e del successivo d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ("Correttivo porti").

Con la sua costituzione (8 novembre 2016) l'AdSP del Mare Adriatico Orientale ha assorbito le funzioni della soppressa Autorità portuale di Trieste, estendendole, ai sensi dell'art. 6, c. 2-bis, l. n. 84 del 1994, anche al porto di Monfalcone a decorrere dal 29 marzo 2018.<sup>2</sup>

Sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit),<sup>3</sup> l'AdSP è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, finanziaria e di bilancio.<sup>4</sup>

L'AdSP svolge la manutenzione delle parti comuni e dei fondali, sorveglia la fornitura dei servizi di interesse generale, amministra in via esclusiva le aree e i beni del demanio marittimo e pianifica lo sviluppo del territorio portuale, coordinandosi con le attività amministrative esercitate dagli enti pubblici in ambito portuale e promuovendo forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali.

Le scelte strategiche relative ai grandi investimenti infrastrutturali ed alla pianificazione urbanistica in ambito portuale sono armonizzate, a livello nazionale, dalla "Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale", organismo rappresentativo

---

<sup>1</sup> La riforma del 2016 ha riorganizzato i 57 porti di rilevanza nazionale in 15 Autorità di sistema portuale, centri decisionali strategici collocati nelle realtà portuali maggiori, ovvero nei porti definiti "core" dalla Comunità europea.

<sup>2</sup> Il passaggio dello scalo di Monfalcone all'interno del sistema portuale del Mare Adriatico Orientale è avvenuto in attuazione dell'art. 6, c. 2-bis, lett. a), l. n. 84 del 1994 e del d.p.r. 29 marzo 2018, n. 57, sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia in data 20 dicembre 2019. In precedenza, le funzioni di regolazione del porto erano esercitate dalla Regione autonoma, non essendo il porto di Monfalcone sede di Autorità portuale.

<sup>3</sup> Nell'anno in esame la vigilanza era attribuita al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims, oggi Mit).

<sup>4</sup> In ordine alle funzioni di vigilanza e controllo, l'art. 7 del d.lgs. n. 169 del 2016 ha confermato il controllo della Corte dei conti sul rendiconto della gestione finanziaria dell'AdSP con le modalità previste dall'art. 2 della l. n. 259 del 1958.

con funzioni di indirizzo, armonizzazione e coordinamento, istituito ai sensi dell'art. 11-ter della legge n. 84 del 1994 e presieduto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il compito di definire la politica infrastrutturale nazionale e di garantire la coerenza delle singole programmazioni strategiche portuali con il Piano generale dei trasporti e della logistica, con le indicazioni europee in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali, e con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica.

Lo scalo portuale di Trieste è connotato dalla presenza di una Zona franca doganale, che il decreto Mit n. 368 del 13 luglio 2017 affida all'AdSP per quanto attiene all'organizzazione amministrativa e alla gestione dei punti franchi compresi nella zona del porto. Il regime di franchigia doganale offre opportunità operative, commerciali e fiscali, fondate sul principio della extraterritorialità, in grado di creare condizioni favorevoli allo sviluppo economico e produttivo dell'intero scalo portuale.

Il sostegno al settore portuale ha già formato oggetto di dettagliata esposizione nei precedenti referti, al cui quadro normativo si fa rinvio per gli aspetti generali. Tra i principali provvedimenti normativi in materia portuale adottati nell'anno in esame, si richiama l'art. 5, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118 in tema di concessioni del demanio portuale, l'art. 4-bis, comma 1, d.l. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 agosto 2022, n. 108, in regime di imposta sul reddito delle società (Ires), l'art. 10, comma 7-bis, del d.l. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 in tema di sostegni ai fornitori di lavoro portuale penalizzati dalla emergenza sanitaria da Covid-19.

In particolare, con il regolamento Mit n. 202 del 28 dicembre 2022, di attuazione dell'art. 5, c. 1, l. n. 118 del 2022, sono state uniformate le procedure ad evidenza pubblica da seguire per il rilascio delle concessioni, al fine di rendere più competitivi i porti italiani e di eliminare i possibili elementi d'interferenza che alterano la concorrenza tra gli operatori che forniscono servizi portuali. Il regolamento definisce la disciplina relativa alla pubblicazione del bando o dell'avviso pubblico, i parametri di valutazione comparativa delle domande, i requisiti di ammissione, i criteri di determinazione dei canoni demaniali, la durata delle concessioni, i criteri di avvicendamento dei concessionari, le attività di verifica dei requisiti posseduti e le procedure di revoca e di decadenza. Lo stesso trova applicazione agli atti concessori rilasciati successivamente alla data della sua entrata in vigore (1° gennaio 2023).

Quanto alle modifiche all'art. 6 della l. n. 84 del 1994, introdotte dall'art. 4-bis del d.l. n. 68 del 2022, il legislatore, al fine di risolvere la questione sollevata dalla Commissione europea in ordine a presunti aiuti di Stato conseguenti al regime di esenzione delle AdSP dall'Ires, è intervenuto stabilendo che i canoni percepiti dall'AdSP in relazione alle concessioni demaniali ed alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali, realizzando, di fatto, un provento derivante da un'attività economica connessa allo sfruttamento commerciale delle infrastrutture portuali, sono soggetti all'Ires, prevista dall'art. 73, c. 1, lett. c), d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Tuir). Diversamente, l'attività autoritativa di prelievo delle tasse di ancoraggio, delle tasse portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e delle tasse per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, in quanto esercizio di funzioni statali da parte di enti pubblici, non costituisce attività commerciale e non è assoggettata all'Ires.<sup>5</sup>

Per completezza, vanno richiamate le disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla l. 21 aprile 2023, n. 41, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) attraverso modifiche al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché misure di rafforzamento della capacità amministrativa e dell'attività di programmazione, monitoraggio e sostegno delle amministrazioni titolari degli interventi.

---

<sup>5</sup> Ai sensi del novellato art. 6, co. 9-ter, con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i limiti minimi e massimi stabiliti per ciascuna tipologia di prelievo, nonché i criteri per la determinazione degli stessi. Le AdSP determinano l'importo delle predette tasse all'interno dei limiti previsti, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell'ambito portuale destinate alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e ad attività che si connotino come estrinsecazione di potestà pubbliche, nonché al mantenimento dei fondali, oltre che alla copertura di quota parte dei costi generali. Questa e le altre disposizioni della riforma dell'art. 6 hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2022 e sono fatti salvi i comportamenti adottati anteriormente.

## 2. ORGANI

Sono organi dell'AdSP, ai sensi del novellato art. 7 della l. n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti, la cui durata in carica è stabilita in quattro anni, rinnovabile per una sola volta.

### Il Presidente

Il Presidente dell'AdSP in carica nell'esercizio in esame, dopo un primo mandato, è stato confermato, per il quadriennio 2020-2024, con decreto Mit n. 572 del 15 dicembre 2020, emanato d'intesa con la Regione Friuli-Venezia Giulia. In prossimità del termine del secondo mandato, ha rassegnato le dimissioni a far data dal 1° giugno 2024 ed è stato sostituito, per il tempo necessario alla nomina del nuovo Presidente, da un Commissario straordinario, già Segretario generale dell'Ente dal 29 aprile 2021<sup>6</sup>.

In ordine agli emolumenti del Presidente, il tetto di spesa è stabilito in 230 mila euro annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dello stesso, con un massimo di euro 170 mila per la parte fissa e di euro 60.000 per la parte variabile. All'emolumento variabile è associato un parametro di risultato consistente nel raggiungimento, per l'esercizio di riferimento, di 5 obiettivi annuali determinati con direttiva del Mims (ora Mit) n. 28 in data 4 febbraio 2022 ed accertati seguendo specifiche modalità di rilevazione e di riconoscimento della *performance*. Anche per l'anno 2022 il compenso annuo è stato erogato nella misura massima, previo riconoscimento, per la parte variabile, del pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati.<sup>7</sup>

A tali emolumenti si aggiungono quelli percepiti fino al 7 luglio 2022 quale amministratore unico della società di servizi Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti S.p.a. (RAM), società *in house* del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nonché quelli corrisposti quale Presidente del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area Giuliana (CoSELAG), ente pubblico economico costituito ai sensi dell'art. 62 della legge regionale del Friuli-Venezia Giulia 20 febbraio 2015, n. 3.

---

<sup>6</sup> La nomina del Commissario straordinario è avvenuta con decreto Mit n. 150 del 30 maggio 2024.

<sup>7</sup> La valutazione in ordine al pieno raggiungimento degli obiettivi istituzionali, strategici ed organizzativi è stata formalizzata con nota del Mit del 27 aprile 2023. Il Comitato di gestione ha approvato l'erogazione con deliberazione n. 7 del 27 aprile 2023.

Con gli articoli 23-bis e 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificati dall'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, è stato introdotto, dal 1° maggio 2014, un limite massimo retributivo per tutto il personale pubblico, fissato in 240.000 euro, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente, nel quale sono incluse tutte le somme comunque erogate all'interessato dalle amministrazioni pubbliche, comprese espressamente quelle erogate dalle società da esse partecipate in via diretta o indiretta. Conseguentemente, il corrispettivo spettante al Presidente dell'AdSP come amministratore unico della società RAM (stabilito in euro 120.000) è stato rideterminato in misura ridotta, pari ad 9.999,96 euro, e sospeso cautelativamente in attesa di accertamenti. Diversamente, il compenso lordo spettante per il 2022 come Presidente del CoSELAG, stabilito in euro 30.886,80, è stato ritenuto dall'Autorità non riconducibile alla fattispecie prevista dall'art. 23-ter, commi 1 e 2, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, in legge 22 dicembre 2011, n. 214, e quindi erogato. Per il 2023, anche tale compenso è stato cautelativamente sospeso in attesa dell'esito del procedimento di riduzione dei trattamenti retributivi previsto dalla circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 8 del 3 agosto 2012.

In ordine alla corresponsione dei predetti emolumenti, la Corte ha espresso riserve, per le quali si rinvia, in particolare, al referto relativo all'esercizio 2020.

## **Il Comitato di gestione**

Il Comitato di gestione in carica nel 2022 è stato nominato con decreto del Presidente n. 1656 del 31 marzo 2021 ed è composto dal Presidente dell'AdSP (che lo presiede), dai rappresentanti della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Comune di Trieste, nonché dal Comandante della Capitaneria di porto di Trieste, con facoltà, da parte di quest'ultimo, di designare il Comandante del porto di Monfalcone per gli specifici argomenti di competenza.

Per i rappresentanti designati dalle Amministrazioni locali è richiesta una particolare competenza professionale (analoga a quella del Presidente), costituita dalla padronanza dei regimi normativi, delle dinamiche socio-economiche, delle realtà operative e dei profili pratici del settore.<sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> In tal senso, la nota del Mit n. 33157 del 6 dicembre 2016, che ha chiarito il significato da attribuire all'art. 9, comma 2, della l. n. 84 del 1994.

Dal 2018 è prevista la gratuità assoluta dell'incarico dei componenti del Comitato di gestione ed il carattere onorifico delle relative prestazioni.

### **Il Collegio dei revisori dei conti**

L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Mit fra gli iscritti all'albo dei revisori legali. Tra questi, un componente effettivo ed un supplente sono nominati su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto Mims n. 428 del 28 ottobre 2021, a far data dal 15 novembre 2021. I suoi membri restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati nell'incarico una sola volta.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti hanno titolo ad una indennità di carica, al rimborso spese e al trattamento di missione (nella misura prevista per i dirigenti dell'Ente) in caso di residenza anagrafica fuori dal comune di Trieste.

### **Altri organismi di supporto**

L'Organismo di partenariato della risorsa mare, istituito dal Presidente dell'AdSP con decreto n. 1525 del 6 giugno 2017 in conformità all'art. 11-bis della l. n. 84 del 1994, è un organo collegiale rappresentativo con funzioni consultive, composto dal Presidente dell'AdSP, che lo presiede, dal Comandante della capitaneria di porto di Trieste e Monfalcone, dai rappresentanti della Regione autonoma, del Comune di Monfalcone, delle associazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori portuali nonché degli altri operatori del settore.

A seguito dell'ingresso del porto di Monfalcone nel sistema portuale del Mare Adriatico Orientale e del relativo passaggio di competenze, la composizione dell'Organismo di partenariato, modificata con decreto n. 1663 del 22 aprile 2021, è passata dagli originari 14 membri agli attuali 35 componenti effettivi, i quali svolgono il loro compito a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi spese a carico degli enti e/o organismi associativi rappresentati.<sup>9</sup>

---

<sup>9</sup> Pur non facendo parte degli organi dell'AdSP, l'Organismo di partenariato della risorsa mare (nel quale sono confluiti i rappresentanti delle Istituzioni che rivestivano cariche politiche, nonché i rappresentanti degli operatori e delle imprese che componevano gli ex Comitati portuali) è chiamato a svolgere funzioni consultive di partenariato economico sociale con particolare riguardo al processo decisionale relativo all'adozione del Documento di programmazione strategica di sistema e del Piano operativo triennale, la determinazione dei livelli dei servizi resi nell'ambito portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità dell'operatività del porto, il progetto di bilancio preventivo e consuntivo e la composizione degli strumenti di cui all'art. 9, c. 5, lett. l), della citata l. n. 84 del 1994.

Il Comitato di gestione dell'AdSP è tenuto a motivare adeguatamente le eventuali decisioni che disattendano gli orientamenti emersi in seno all'Organismo di partenariato. L'Ente ha dichiarato che nell'anno in esame non sono stati adottati atti difformi dall'orientamento espresso dall'Organismo consultivo d'indirizzo.

### Spesa per gli organi

Nella tabella che segue è riportata la spesa impegnata nell'anno 2022 per indennità e rimborsi spese spettanti agli organi di amministrazione e controllo, posta a raffronto con quella dell'esercizio 2021.

**Tabella 1 - Spesa per gli organi di amministrazione e di controllo**

Voci di spesa	2021	2022	Variaz. Ass.	Variaz. %	Comp. % 2022
Compensi Presidente	230.000	230.000	0	0,00	67,00
Rimborsi spese Presidente	8.189	13.087	4.898	59,81	3,81
Contributi INPS a carico AdSP per Presidente	23.515	24.449	934	3,97	7,12
Compenso Collegio dei revisori	57.156	60.978	3.822	6,69	17,76
Rimborsi spese Collegio dei revisori	14.206	14.752	546	3,84	4,30
<b>Totale</b>	<b>333.066</b>	<b>343.266</b>	<b>10.200</b>	<b>3,06</b>	<b>100</b>

Fonte: dati AdSP

Con d.p.c.m. n. 143 del 23 agosto 2022 è stato adottato il regolamento in attuazione dell'art. 1, c. 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici. I compensi sono definiti in base ad un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico-patrimoniali degli enti, della complessità gestionale degli stessi, del ruolo e del numero degli organi. I nuovi importi dovranno essere applicati a partire dai prossimi rinnovi.

## 3. PERSONALE

### 3.1 Segretariato generale

Per la gestione amministrativa, l'AdSP si avvale di un Segretariato generale, composto dal Segretario generale e da una Segreteria tecnico-operativa, istituita ai sensi dell'art.10 della l. n. 84 del 1994.

Al Segretario generale sono attribuite le funzioni di vertice amministrativo. È nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente, tra esperti di comprovata esperienza manageriale o qualificazione professionale nel settore ed è assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta.

Il Segretario generale dell'AdSP in carica nel 2022 è stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata quadriennale con delibera del Comitato di gestione n. 19 del 29 aprile 2021, fermo restando il diritto alla conservazione del posto di lavoro a tempo indeterminato pendente allo scadere del mandato quadriennale.

Il trattamento economico annuo lordo previsto è pari a euro 204.000, oltre alle indennità ed ai compensi di importo variabile previsti dal c.c.n.l. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto da Federmanager-Assoporti.

A seguito dell'acquisizione dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone, l'assetto della Segreteria tecnico-operativa dell'AdSP, approvato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 17 del 25 settembre 2017, è stato riveduto ed integrato con deliberazione n. 9 del 15 ottobre 2020.<sup>10</sup> La struttura è stata suddivisa in 8 direzioni, una struttura di *staff* a supporto del Segretario generale e della Segreteria del Presidente, 24 aree funzionali e l'Unità progetti speciali, studi e statistiche, dotata, a sua volta, di 4 aree funzionali, con un incremento di 19 unità di personale.<sup>11</sup>

Alla luce degli obiettivi strategici dell'Ente e del processo di digitalizzazione in corso, la

---

<sup>10</sup> La revisione della Segreteria tecnico-operativa è stata approvata dal Mit con nota n. 27724 dell'11 novembre 2020, subordinatamente alla condizione che "la copertura totale dei posti sia effettuata con gradualità in relazione alle risorse finanziarie di codesta Autorità".

<sup>11</sup> La struttura della Segreteria tecnico-operativa della ex Autorità portuale di Trieste prevedeva un organico di 94 unità, portate a 110 unità (incluso il Segretario generale) con la richiamata delibera n. 17 del 25 settembre 2017 di costituzione dell'AdSP Mare Adriatico Orientale. Con successiva delibera n. 9 del 15 ottobre 2020, il Comitato di gestione dell'AdSP decideva di varare una nuova dotazione organica di complessive 129 unità (incluso il Segretario generale), suddivise in 8 dirigenti, 50 quadri e 71 impiegati. L'atto veniva motivato dall'esigenza di dare compimento all'acquisizione dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone (con relativo assorbimento delle 8 unità in servizio).

struttura organizzativa è stata rideterminata con deliberazione n. 26 del 21 dicembre 2023, con la quale il Comitato di gestione ha approvato la nuova dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, stabilita in 158 unità (29 unità in più rispetto alla precedente dotazione), ripartite in 9 dirigenti, 51 quadri e 98 impiegati, riferita ad un orizzonte temporale che si conclude nell'anno 2026.

Dalla Relazione illustrativa alla predetta delibera di rinnovo della dotazione organica, risulta che le 29 unità aggiuntive comporterebbero un incremento totale della spesa di euro 2.011.000, con un costo complessivo alla fine del periodo (2026) pari ad euro 12.734.000. È prevista, altresì, l'istituzione di due nuove direzioni ("Pianificazione strategica e innovazione" e "Porto di Monfalcone e sviluppi industriali") e l'abolizione della direzione "Patrimonio e partecipate", le cui funzioni vengono ricollocate in altre direzioni.

Sul piano della consistenza effettiva del personale in servizio, questa risulta ampiamente disallineata rispetto alla pianta organica, con numerose posizioni soprannumerarie nella categoria "impiegati" (specie nel primo e terzo livello) e relativa vacanza nell'area "quadri".

Lo squilibrio, infatti, è andato accentuandosi nel 2020 con l'assorbimento delle 8 unità di personale (di cui un dirigente, un amministrativo e 6 addetti) provenienti dall'incorporazione della citata Azienda speciale del porto di Monfalcone, organo della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia (ora Camera di Commercio Venezia Giulia) che svolgeva compiti inerenti alla gestione delle attività portuali. Ciò ha dato luogo ad ulteriori assegnazioni a mansioni superiori e ripetute progressioni di carriera nel tentativo di riassorbire i disallineamenti, in attesa delle future assunzioni.

Le tabelle seguenti pongono a raffronto, da un lato, le due dotazioni organiche approvate nel 2020 e nel 2023, dall'altro, la consistenza del personale in servizio al termine del 2021 e del 2022.

**Tabella 2 - Pianta organica**

Qualifiche	Pianta Organica (Delibera n. 9 del 15/10/2020)	Pianta Organica (Delibera n. 26 del 21/12/2023)	Scostamento
Impiegati	71	98	+27
Quadri	50	51	+1
Dirigenti	7	8	+1
Segretario gen.le	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>158</b>	<b>+29</b>

Fonte: dati AdSP

**Tabella 3 - Consistenza del personale**

Qualifiche	In servizio al 31/12/2021		In servizio al 31/12/2022	
	Unità di ruolo a tempo indeterminato	Unità di ruolo a tempo determinato	Unità di ruolo a tempo indeterminato	Unità di ruolo a tempo determinato
Impiegati	81	4	77	6
Quadri	33	-	41	-
Dirigenti	7	-	5	-
Segretario gen.le	-	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>5</b>	<b>123</b>	<b>7</b>

Fonte: dati AdSP

I dati mostrano come la consistenza effettiva sia ampiamente sottodimensionata rispetto alla dotazione organica, con ancor più evidente squilibrio tra le qualifiche previste in organico e i livelli professionali posseduti dal personale in servizio. Rispetto alle 17 scoperture nell'organico dei quadri e ai 14 soprannumeri tra gli impiegati registrati al termine del 2021, il disallineamento con la dotazione organica del 2020 si è ridimensionato nel 2022, con 9 scoperture nell'organico dei quadri e 12 soprannumeri tra gli impiegati.

La nuova pianta organica del 2023 assorbe totalmente le eccedenze degli impiegati, ma persistono le vacanze nella dotazione di quadri, le quali continuano a ripercuotersi sulla capacità organizzativa e gestionale dell'Ente, oltreché sulla capacità di pianificare gli interventi, controllarne i risultati e ottimizzare le risorse.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, l'Ente riferisce di aver provveduto, nel 2022, alla copertura delle posizioni vacanti per funzioni strettamente previste in pianta organica, realizzando, complessivamente, 18 assunzioni, di cui 9 quadri e 9 impiegati (quattro dei quali a tempo determinato), a fronte della cessazione di 14 dipendenti, di cui 2 dirigenti, 3 quadri e 9 impiegati.

L'AdSP ha proceduto alle assunzioni con selezione interna per 4 posizioni di 1° e 2° livello e con selezione pubblica per le restanti posizioni previste nella pianta organica.

Nel 2023 l'AdSP ha proceduto a 6 assunzioni, a fronte di 8 cessazioni. Tutte le assunzioni sono state effettuate a mezzo di avviso pubblico di selezione dei candidati per titoli ed esami (e non più per "titoli e colloquio" come avveniva in passato).

### 3.2 Spesa del personale

Con deliberazione n. 21 del 22 giugno 2021, il Comitato di gestione ha provveduto a rinnovare,

per il triennio 2021-2023, il c.c.n.l. dei lavoratori dei porti sottoscritto in data 15 dicembre 2015. Al personale dirigente (compreso il Segretario generale) si applica il c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, rinnovato per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2023.

Con deliberazione n. 3 del 12 aprile 2017 il Comitato di gestione ha approvato il contratto integrativo di secondo livello, con l'obiettivo di superare nel breve/medio periodo le criticità derivanti dalle carenze di organico mediante una gestione più flessibile del personale, compensando le relative mansioni con indennità supplementari (indennità di funzione integrativa, indennità di polifunzionalità, superminimo, premi di produttività, indennità di vacanza contrattuale etc.). Il contratto, scaduto nel mese di maggio 2020, prevedeva l'estensione anche al personale dirigente dell'accordo integrativo aziendale relativo al personale della Segreteria tecnico-operativa, per la parte riferita ai quadri A.

Con deliberazione n. 10 del 27 aprile 2022 è stato approvato il nuovo contratto integrativo aziendale, avente durata triennale, che aggiorna il precedente applicando ai trattamenti economici accessori indici di rivalutazione generalizzati e prevedendo, altresì, inedite forme di indennità non specificamente previste dalla contrattazione nazionale.

In merito al nuovo contratto integrativo, il Collegio dei revisori, con relazione del 25 aprile 2022 allegata al verbale n. 5/2022, ha espresso numerosi rilievi e riserve in ordine alle diverse tipologie di indennità ivi disciplinate, auspicando un intervento chiarificatore da parte del Ministero vigilante. Quest'ultimo è intervenuto per chiedere una revisione del contratto, anche in considerazione della sovrapposibilità di alcuni istituti in esso previsti (es. indennità di reperibilità e indennità di chiamata) e della estensione della copertura assicurativa per la responsabilità civile e penale anche ai dipendenti inferiori al primo livello.

Con deliberazione n. 28 del 23 settembre 2022, il Comitato di gestione ha approvato il nuovo contratto integrativo di II livello per il personale dirigente dell'Autorità, per cui non trova più applicazione, per detto personale, l'accordo integrativo di II livello approvato con la richiamata deliberazione n. 10 del 27 aprile 2022 per la parte riferita ai quadri A.

Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel 2022 incluso il personale a tempo determinato ed il Segretario generale, con le variazioni di ciascuna voce rispetto a quella dell'esercizio precedente.

**Tabella 4 - Spese per il personale (impegni)**

(euro/migliaia)

Tipologia emolumento	2021	2022	Variaz. %
Emolumenti fissi al personale dipendente	4.882	4.882	0
Emolumenti variabili al personale dipendente	55	31	-43,64
Emolumenti Segretario generale	156	205	31,41
Oneri contrattazione decentrata integrativa	1.987	2.814	41,62
Oneri previdenziali assistenziali fiscali a carico	1.909	2.107	10,37
Altri oneri per il personale (Tfr, tempo libero, polizza san.)	123	143	16,26
Indennità e rimborso spese missioni	39	64	64,10
Corsi di formazione	117	132	12,82
Rimborso spese (comando, distacco etc.)	29	94	224,14
<b>TOTALE</b>	<b>9.297</b>	<b>10.472</b>	<b>12,64</b>
Numero medio dipendenti	123	132	7,32
<b>Spesa media pro capite</b>	<b>76,6</b>	<b>79,3</b>	

Fonte: Rendiconto 2022

La spesa sostenuta nell'esercizio 2022 ammonta a 10,5 milioni, con un aumento del 12,6 per cento rispetto al 2021, riconducibile, principalmente, ai maggiori costi per la contrattazione integrativa (+827 mila euro). L'unico dato in flessione attiene alle voci di spesa relative alla parte variabile della retribuzione.

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa per le dimissioni volontarie, pari a euro 271.832 nel 2022, riguardante l'erogazione delle *tranche* dei trattamenti di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio e le correlate anticipazioni, secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

La spesa media pro capite è in aumento nel 2022 nonostante il cresciuto numero medio di dipendenti in servizio. L'Ente precisa che, nel calcolo del numero medio annuo, sono compresi anche i dipendenti fuori ruolo per sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto e il personale in comando da altre amministrazioni.

In rapporto alle entrate correnti, la spesa per il personale si mostra in crescita dal 17,9 per cento al 18,9 per cento.

Gli oneri da contrattazione decentrata integrativa (giunti a 2,8 milioni) continuano a costituire una delle voci di spesa di più significativo e costante incremento (+41,6 per cento, a fronte di una crescita del 10,1 per cento nel 2021 e del 22,9 per cento nel 2020). La loro incidenza rispetto alla spesa per il personale è passata dal 21,4 per cento al 26,9 per cento.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati recuperi sulle retribuzioni del personale pari a euro 7.367.

### 3.3 Gestione del personale

In ordine alle modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative, l'AdSP favorisce la flessibilità dell'orario di lavoro con modalità agili in *smart working*, nella loro accezione di lavoro basato su obiettivi e non su rigidi orari da rispettare.

Nel 2021, è stata ratificata la delibera presidenziale n. 158/2021 di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 ed è stata portata a termine la mappatura dei processi e la valutazione dei rischi corruttivi. Nelle more della revisione della Struttura tecnico-organizzativa, con decreto presidenziale n. 13 del 2022, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) è stato affidato al Segretario generale, in via transitoria e sperimentale per la durata di due anni. Allo stesso è stato anche affidato, con separato decreto, l'incarico di Responsabile per la transizione al digitale, con il compito di sovrintendere alla revisione totale dei sistemi gestionali e documentali e di realizzare la completa digitalizzazione delle procedure amministrative.

In ordine alla scelta del Rpct, l'Ente ha motivato il provvedimento asserendo una generica impossibilità di individuare all'interno della struttura medesima una figura dirigenziale priva di profili di incompatibilità cui affidare l'incarico. La stessa motivazione è stata riprodotta anche nel successivo provvedimento n. 3 del 2024 (adottato alla scadenza del biennio, stante l'intervenuta approvazione della nuova dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa), per cui l'incarico è stato affidato, questa volta, ad un dipendente con funzioni di Capo Area, sempre in via transitoria e sperimentale per la durata di altri due anni.

In ordine ai menzionati incarichi, questa Corte non può non evidenziare la singolare situazione in cui verte l'Ente, il quale, pur a fronte di una dotazione organica di 8 dirigenti di ruolo a tempo indeterminato, non sembra ancora in grado di osservare i criteri di scelta del Rpct dettati in materia dall'Anac, da ultimo, con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 e, quindi, di individuare un soggetto dotato di effettivi poteri di interlocuzione con gli organi di indirizzo e che, al tempo stesso, assicuri una posizione di autonomia garantita dall'assenza di vincoli di carattere fiduciario.

Sempre con riferimento agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, oltre a pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale i referti al Parlamento della Corte dei

conti relativi agli esercizi precedenti,<sup>12</sup> l'AdSP ha completato, entro il 2022, la revisione del Codice di comportamento adottato nell'ottobre 2019 ed ha proceduto, con delibera presidenziale n. 346 del 16 giugno 2021, alla nomina del nuovo responsabile dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) per il triennio 2021-2024, con un compenso annuo di euro 15.000.

Gli obiettivi del Segretario generale e dei dirigenti per l'anno 2022 sono stati assegnati contestualmente all'approvazione del Piano della *performance* 2022-2024 e, successivamente, ciascun dirigente ha provveduto ad assegnare gli obiettivi al personale dipendente. Il 12 maggio 2023, il Segretario generale ha trasmesso all'OIV la relazione sulla *performance* relativa al 2022, che l'OIV ha validato in data 16 maggio 2023.

Con delibera del Presidente n. 186 del 17 maggio 2023 sono stati assegnati i premi per il raggiungimento degli obiettivi di *performance* di competenza dell'anno 2022, per una spesa complessiva di euro 1.659.014 (distinta in euro 1.350.877 per oneri derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa ed euro 308.137 per oneri previdenziali, assistenziali e fiscali). Nel 2021 la relativa spesa ammontava a euro 1.332.362 e nel 2020 a euro 737.755.

Nel dicembre 2022, l'Autorità di sistema si è dotata anche di un Piano triennale per la transizione digitale (PTTD), ispirato al Piano triennale per l'informatica 2021-2023 pubblicato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).

In una prospettiva di semplificazione ed integrazione degli adempimenti programmatori a carico degli enti, l'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto un documento unico di programmazione che assorbe il piano triennale dei fabbisogni del personale, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano della *performance*, il piano organizzativo del lavoro agile e quello delle azioni positive.

Il nuovo Piano integrato di attività e di organizzazione (Piao) per il triennio 2022-2024 è stato adottato con deliberazione del Presidente n. 254 in data 28 aprile 2022, prima ancora del regolamento che ne avrebbe dovuto definire i contenuti e lo schema tipo entro il 31 marzo 2022, successivamente adottato con decreto del Ministro per la pubblica

---

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 30 giugno 2022, n. 132.

Con successiva deliberazione del Presidente n. 24 del 30 gennaio 2023, l'AdSP ha approvato l'aggiornamento al Piao per il triennio 2023-2025, istituendo, altresì, una "cabina di regia" (costituita da un gruppo di lavoro interdirezionale) al fine di coordinare e predisporre le diverse sezioni del Piano. Si auspica che tale organismo possa favorire l'effettiva integrazione funzionale dei singoli obiettivi di *performance*, di gestione dei rischi e di salute organizzativa e professionale.

Per completezza, si evidenzia che, con riguardo alle collaborazioni esterne, anche nel 2022 non risultano somme impegnate sul capitolo di parte corrente relativo alle spese per consulenze. Peraltro, gli incarichi tecnici che attengono direttamente alla realizzazione delle opere infrastrutturali, in quanto spese accessorie alle stesse, sono inserite nei relativi quadri economici degli interventi.

L'AdSP ha comunque affidato, nel rispetto del principio di rotazione, 13 incarichi di collaborazione esterna, di cui 8 come componenti esterni in commissioni selezionatrici (6 a titolo gratuito, 1 per l'importo di euro 1.000 e 1 per un importo di 500 euro), 3 incarichi per la valutazione delle competenze linguistiche (ciascuno di importo pari a 250 euro), un incarico di supporto al RUP, quale coordinatore di progetto e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (importo pari ad euro 80.000 annui), ed un incarico di Presidente della Commissione per la selezione di n. 1 Dirigente da assegnare alla Direzione affidamenti e servizi (importo pari ad euro 2.000).

## **4. ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTI PNRR**

L'attività programmatica ruota intorno a quattro atti di indirizzo fondamentali, previsti dalla l. n. 84 del 1994, come modificata dal citato d.l. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla l. 9 novembre 2021, n. 156:

- il Documento di programmazione strategica di sistema (Dpss), strumento di raccordo sistematico (in luogo del non più previsto Piano regolatore di sistema portuale) volto a delimitare gli ambiti portuali e a definire l'assetto complessivo e la destinazione d'uso delle aree del porto;
- il Piano regolatore portuale (Prp), strumento amministrativo attuativo della programmazione delle aree portuali e retroportuali delimitate dal Dpss, con la funzione di specificare le caratteristiche e la destinazione funzionale delle stesse, nonché localizzare le opere pubbliche e di pubblica utilità;
- il Piano operativo triennale (Pot), che, sulla base del Dpss, individua le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle;
- il Programma triennale delle opere (Pto), che indica, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire.

Il nucleo di detto processo programmatico consiste nella ricerca delle migliori soluzioni organizzative capaci di collegare le priorità individuate a livello di programmazione strategica agli obiettivi gestionali complementari da conseguire.

### **4.1 Documento di programmazione strategica di sistema e Piani regolatori portuali**

L'approccio seguito dal d.lgs. n. 232 del 2017 ("Correttivo porti") assumeva il Documento di pianificazione strategica di sistema quale strumento per: definire gli obiettivi di sviluppo del sistema portuale e i contenuti sistemici di programmazione, perimetrare le aree destinate a funzioni strettamente portuali, retroportuali e di interazione porto-città, individuare i collegamenti viari e ferroviari con l'esterno nonché illustrare i criteri seguiti e le scelte operate nella individuazione dei contenuti delle rappresentazioni grafiche.

Per favorire l'integrazione dei piani regolatori del porto di Trieste e del porto di Monfalcone in una effettiva pianificazione di sistema, l'art. 5 della l. n. 84 del 1994, come novellato dalla legge

n. 156 del 2021, di conversione del d.l. n. 121 del 2021, ha concepito il nuovo Documento di programmazione strategica di sistema (Dpss) come strumento di condivisione, tra AdSP, comuni e regione interessata, degli elementi essenziali per lo sviluppo del territorio (quali obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree portuali), ciò al fine di creare le condizioni per favorire l'armonico assetto infrastrutturale dei porti del sistema ed il loro miglior uso, nell'intento di amplificarne i traffici portuali.

Con sentenza n. 6 del 26 gennaio 2023, la Corte costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittima la procedura di approvazione del Dpss nella parte in cui non prevede la redazione di una relazione esplicativa nonché la previa intesa tra Stato e Regione territorialmente interessata in esito all'acquisizione del parere dei comuni che partecipano alla fase di adozione del Dpss. Quest'ultimo, infine, non può ricomprendere negli ambiti portuali aree esterne alla circoscrizione del sistema portuale né può imporre alla Regione l'obbligo di modifica dei vincoli paesaggistici.

Nel corso del 2022, l'AdSP ha elaborato il Dpss, avviando l'iter di condivisione con i comuni di Trieste, Muggia e Monfalcone ai fini della corretta individuazione dell'ambito territoriale di riferimento. Sono tuttora in corso interlocuzioni con i comuni di Trieste e Muggia, nonché con la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Gli obiettivi strategici declinati nel documento prevedono il rafforzamento della funzione logistica a servizio degli scambi commerciali e del comparto manifatturiero attraverso l'ampliamento delle infrastrutture esistenti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Di fondamentale importanza per l'assetto del sistema portuale è lo sviluppo e il potenziamento del *layout* portuale, tra cui si richiamano: il progetto già avviato di ristrutturazione e ampliamento del complesso ferroviario di Campo Marzio e dello scalo di Aquilinia, unitamente ai relativi raccordi con la zona industriale e le nuove pertinenze acquisite ad est nel comprensorio Wärtsilä; il collegamento con i terminali della piattaforma logistica e scalo Legnami, dell'area a sud della ex raffineria Aquila nella valle delle Noghere, nonché l'implementazione dell'utilizzo degli scali ferroviari di Villa Opicina, di Cervignano e del Terminal Interporto di Trieste (Ferneti) in funzione retro-portuale a nord della città.

In prospettiva, l'obiettivo è quello di integrare le capacità del sistema operativo di Trieste-Monfalcone-Porto Nogaro con gli altri nodi logistici regionali (l'interporto di Cervignano, l'autoporto di Gorizia e il centro intermodale di Pordenone).

In un'ottica integrata di investimenti che mirano al potenziamento dell'attività portuale ed alla valorizzazione di importanti aree industriali dismesse, il Dpss individua le principali iniziative avviate nel 2021 e da proseguire nel corso degli anni successivi:

- l'Accordo di programma inerente alla chiusura (nell'aprile 2020) e allo smantellamento dell'area a caldo della Ferriera di Servola;
- il completamento dei lavori di costruzione della piattaforma logistica allo scalo Legnami;
- l'avvio del progetto integrato di riqualificazione dell'area portuale "Adriagateway", finalizzato a realizzare investimenti coordinati per il rilancio logistico-industriale dell'intero comparto portuale e territoriale del Mare Adriatico Orientale.<sup>13</sup>

Ai piani regolatori dei singoli porti è demandato il compito di entrare nel merito delle scelte tecniche e di tradurre i principi condivisi nel Dpss in articolati tecnici ed elaborati grafici.

Il Piano regolatore del porto di Trieste è stato approvato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia il 1° aprile 2016. Ai fini di un suo aggiornamento alle sopravvenute esigenze funzionali delle aree del porto, la Giunta regionale, con deliberazione n. 739 in data 22 maggio 2020, ha approvato un primo adeguamento tecnico funzionale riguardante l'avanzamento a mare del fronte di banchina della piattaforma logistica, seguito dall'approvazione, con deliberazione del Comitato di gestione n. 12 del 27 aprile 2022, di un secondo adeguamento tecnico funzionale volto ad estenderne le possibilità di ormeggio e adeguare maggiormente l'assetto infrastrutturale del porto con il dragaggio del canale di accesso e l'articolazione in zone omogenee.

Per il porto di Monfalcone, il Comitato di gestione, con delibera n. 31 del 20 dicembre 2019, ha adottato, ai sensi dell'art. 22, co. 6, del d.lgs. n. 169 del 2016, una variante localizzata al vigente Prp, la quale, dopo i pareri con prescrizioni da parte della Giunta regionale e del Consiglio superiore dei lavori pubblici, è stata definitivamente approvata con deliberazione del Comitato di gestione n. 18 del 16 giugno 2022. La variante mira ad ampliare il porto, estendendo la banchina commerciale di Portorosega e prolungando la diga foranea, a completare il *terminal*

---

<sup>13</sup> Il progetto "Adriagateway" rientra fra i 10 progetti di opere pubbliche nazionali di particolare complessità o di rilevante impatto individuati dall'Allegato IV del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, ai quali si applica una procedura specifica semplificata (art. 44). Il progetto mira a porre le condizioni di sviluppo generale di tutto il settore del porto collocato nella zona Sud-Orientale, dal Molo VII nel Punto franco nuovo verso l'area della Valle delle Noghere, in direzione Muggia, principale nodo dello sviluppo infrastrutturale del porto di Trieste, come definito dal Piano regolatore portuale approvato nel 2016.

*multipurpose*, con l'aggiunta di un nuovo scalo ferroviario, e ad approfondire la quota dei fondali, mediante il dragaggio del canale di accesso e del bacino interno.

## 4.2 Piano operativo triennale

Le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche sono individuate, in coerenza con i Piani regolatori portuali, all'interno di un Piano operativo triennale (Pot), che ha lo scopo di stabilire, ai sensi dell'art. 9, c. 5, lett. b), della legge n. 84 del 1994, come novellato dall'art. 6 del d.lgs. n. 232 del 2017, l'ordine di priorità degli interventi, secondo il diverso livello di interesse e di urgenza che l'Autorità assegna a ciascuno di essi sulla base delle risorse finanziarie disponibili e delle opere complessive da realizzare per il miglioramento e lo sviluppo del porto. Il Piano viene adottato ogni tre anni e revisionato annualmente.

I contenuti del Pot 2022-2024, adottato con delibera del Comitato di gestione n. 32 del 20 dicembre 2021 e, da ultimo, revisionato con delibera n. 27 del 20 dicembre 2023, mirano ad assicurare condizioni favorevoli allo sviluppo generale delle principali aree di espansione portuale collocate lungo la dorsale ferroviaria nella zona sud-orientale del porto di Trieste e lungo i collegamenti ferroviari delle aree del retroporto collegate alla piattaforma logistica.

Tra questi interventi, meritano particolare menzione i collegamenti ferroviari di ultimo miglio dei terminali portuali esistenti (quali la piattaforma logistica, l'ex impianto siderurgico di Servola e i depositi costieri), il rifacimento del *layout* del piano di armamento ferroviario di Trieste Campo Marzio, la realizzazione della nuova stazione di Servola, la riattivazione del binario Aquilinia-Wärtsilä (necessario per collegare il punto franco di *FreeEste*), la riattivazione del binario Aquilinia-ex Aquila e la riattivazione del binario Aquilinia-Muggia. A queste opere ferroviarie si affiancano quelle di banchinamento, di dragaggio e di collegamento alla viabilità delle aree antistanti il molo VII e la piattaforma logistica, secondo un ordine di interventi di infrastrutturazione che va dalla bonifica ambientale alle opere di urbanizzazione, fino alla costruzione di un nuovo *terminal*.<sup>14</sup>

Anche per lo scalo di Monfalcone sono previsti come prioritari gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e portuale.

---

<sup>14</sup> In particolare, entro il 2026 è prevista la realizzazione delle seguenti infrastrutture: 1) terminal Noghère (55 mln); 2) dragaggio del canale industriale e relativo canale di accesso; 3) ampliamento e ammodernamento Molo VII (100,5 mln); estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo (199 mln).

### 4.3 Programma triennale delle opere

La realizzazione delle opere si svolge, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sulla base di una programmazione triennale e di relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto del Piano operativo triennale ed in coerenza con la programmazione di bilancio. Il Programma triennale delle opere (Pto) è compilato sulla base degli schemi-tipo predisposti dal richiamato d.m. 16 gennaio 2018, n. 14, che costituiscono parte integrante del bilancio preventivo dell'esercizio. I nuovi interventi inseriti in programma come progetti specifici sono quelli di cui si ipotizza l'avvio e dei quali esiste almeno uno studio di fattibilità.

Il Programma triennale delle opere 2022-2024, approvato con delibera n. 632 del 14 dicembre 2021, è stato oggetto di due successivi aggiornamenti, approvati, rispettivamente, con deliberazione n. 8 del 27 aprile 2022 e n. 25 del 23 settembre 2022, che hanno portato il costo degli interventi a 554 milioni.

Con deliberazione n. 641 del 21 dicembre 2022 è stato approvato il Pto 2023-2025, che ha previsto una revisione al ribasso sia del numero degli interventi da avviare (27 anziché 31) che del costo delle opere da realizzare (pari a 496,5 mln). Con deliberazioni n. 4 del 27 aprile 2023 e n. 24 del 20 dicembre 2023 sono stati approvati, rispettivamente, il primo e il secondo aggiornamento al Pto 2023-2025 portando il costo delle opere da realizzare a euro 498,8 mln.

Con deliberazione n. 530 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e il relativo elenco annuale 2024.

Alla base dell'avvicinarsi di nuovi progetti e della conseguente impennata dei costi programmati è l'assegnazione, con decreto del Mims n. 330 del 13 agosto 2021, di un finanziamento, per complessivi 416,5 milioni, a valere sulle risorse stanziato nell'ambito degli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), somme destinate, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c), del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, per lo sviluppo delle infrastrutture portuali e l'aumento selettivo della capacità portuale dei porti di Trieste e Monfalcone.

In relazione a ciò, l'AdSP ha rielaborato la programmazione, rinviando l'attuazione di numerosi altri progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione.

Tra le principali opere in programma, si menzionano, in disparte la seconda fase dell'intervento di realizzazione del nuovo *layout* del piano di armamento portuale dello scalo ferroviario di Campo Marzio (costo dell'opera 32,2 mln), i lavori di rinnovamento e

adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Muggia (12 mln), gli interventi di consolidamento della diga Rizzo Sud (14,6 mln), il restauro dei magazzini (11,2 mln) e la realizzazione del centro operativo logistico-ferroviario a servizio del nuovo layout del piano di armamento portuale del Punto franco nuovo (8 mln).

La successiva tabella pone a raffronto le diverse tipologie di entrate disponibili per gli interventi inseriti nei Programmi triennali delle opere nel quinquennio 2021-2026, quali risultano dai rispettivi aggiornamenti da ultimo approvati.

**Tabella 5 - Programma triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili**

Tipologia risorse	Pto 2021-2023	Pto 2022-2024	Pto 2023-2025	Pto 2024-2026
Entrate con destinazione vincolata	103.992.159	284.418.860	375.566.680	192.531.463
Entrate per contrazione mutui	14.905.878	2.582.310	0	0
Entrate da capitali privati	0	1.861.897	0	0
Stanziamenti di bilancio	37.989.179	52.499.731	44.318.545	67.291.380
<b>Totali</b>	<b>156.887.216</b>	<b>341.362.797</b>	<b>419.885.225</b>	<b>259.822.843</b>

Fonte: dati Pto aggiornati

Dai dati esposti si evince che la dinamica espansiva, innescata nel 2021 dai finanziamenti complementari al Pnrr, ha generato un crescente susseguirsi di iniziative progettuali volte ad intercettarli e un più deciso sostegno delle risorse di bilancio per l'attuazione dei relativi progetti.

#### **4.4 Esecuzione delle opere portuali**

Nell'anno in esame non si registrano interventi infrastrutturali giunti a compimento, mentre i lavori e servizi di manutenzione straordinaria realizzati ammontano a 5,8 milioni.

Tra i più importanti, si segnala l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del tratto terminale del Molo Zero al Punto franco vecchio (opera da avviare nel 2019 e iniziata nel 2021, per un costo di euro 1.492.057) e la conclusione del servizio triennale di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nell'ambito del Porto di Trieste (per un costo di euro 1.361.268).

**Tabella 6 - Interventi di manutenzione straordinaria ultimati nel 2022**

N. progetto	Descrizione intervento	Stato avanzamento lavori		Costo dell'opera
		2021	2022	
1783	Lavori di ristrutturazione del tratto terminale del Molo Zero al Punto franco vecchio	48%	100%	1.492.057
1837	Realizzazione di una nuova cabina elettrica MT-BT e relativi allacciamenti al servizio del comprensorio della Torre del Lloyd	80%	100%	354.000
1850	Pontile Istria. Risanamento conservativo delle strutture in cemento armato	65%	100%	586.704
1864	Lavori di demolizione di 3 fabbricati e costruzione di una nuova tettoia nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	15%	100%	340.200
1879	Demolizione dell'edificio denominato "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste	0%	100%	794.644
1883*	Servizio triennale di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nell'ambito del Porto di Trieste (2019-2022)	79%	100%	1.361.268
1919	Realizzazione dell'infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici nel comprensorio denominato "Torre del Lloyd" a Trieste, al servizio della flotta aziendale dell'AdSP. Progetto CLEAN BERTH	0%	100%	54.663
1935	Lavori di adeguamento e di ampliamento del varco riservato ai mezzi eccezionali del Varco I del Punto Franco Nuovo di Trieste	0%	100%	32.743
1936	Installazione di arredi di banchina presso l'ormeggio n. 26 del Molo IV del Porto di Trieste.	0%	100%	66.263
1937	Lavori di sostituzione dei corpi illuminanti con altri a tecnologia LED a servizio dell'illuminazione pubblica delle aree di pertinenza - Progetto SUSPORT	0%	100%	442.331
1961	Lavori di adeguamento degli impianti di climatizzazione della palazzina n. 91 del comprensorio della Torre del Lloyd a Trieste	0%	100%	188.995
1974	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico e di realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento in pompa di calore presso i locali siti al piano terra del Magazzino n. 69 presso il Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	0%	100%	119.815
1977	Demolizione dell'edificio denominato ex centrale termica nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	0%	100%	31.665

\* Affidamenti riguardanti servizi

Fonte: dati forniti dall'Ente in sede istruttoria

Nella successiva tabella sono individuati i lavori e servizi di manutenzione in corso di attuazione nel 2022. Trattasi, in genere, di preesistenti progetti già cantierati. Tra questi, si segnalano gli interventi: di rinnovamento e di adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Acquolina-Wärtsilä - FreeEste, il cui stato di avanzamento dei lavori è giunto all'80 per cento, per un costo previsto di 5,1 milioni; di manutenzione programmata dell'infrastruttura ferroviaria dei porti di Trieste e Monfalcone (2,8 mln); di manutenzione di fabbricati in cattivo stato di conservazione (1,5 mln) e di ripristino della funzionalità della radice del Molo Bersaglieri del porto di Trieste (1,2 mln).

**Tabella 7 - Lavori e servizi di manutenzione in corso di attuazione nel 2022**

N. progetto	Descrizione intervento	Stato avanzamento lavori		Costo dell'opera
		2021	2022	
1860	Restauro e risanamento conservativo della Passerella pedonale di Passeggio Sant'Andrea a Trieste	40%	80%	382.074
1888*	Servizio triennale di pulizia e raccolta rifiuti nelle aree comuni del Porto di Trieste, comprensivo del conferimento dei rifiuti al recupero ed allo smaltimento (2020 2022).	56%	93%	780.000
1890	Lavori di rinnovamento e di adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Acquilinia-Wärtsilä - FreeEste	0%	80%	5.110.466
1904	Manutenzione programmata dell'infrastruttura ferroviaria dei Porti di Trieste e Monfalcone	40%	80%	2.800.000
1907	Accordo quadro per la manutenzione degli edifici portuali con la finalità di eseguire in via preventiva la manutenzione di fabbricati in cattivo stato di conservazione	19%	66%	1.494.611
1917	Accordo quadro per gli interventi manutentivi alle apparecchiature elettromeccaniche ed opere idrauliche delle stazioni di sollevamento acque reflue e degli impianti di trattamento acque meteoriche del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste per gli anni 2020 2022	26%	26%	201.600
1927	Lavori di rimozione del materiale di riporto contenente amianto in area ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste.	0%	20%	831.533
1930	Accordo quadro dei lavori di manutenzione stradale ed asfaltatura nei porti di Trieste e Monfalcone	73%	97%	200.000
1962	Lavori di ripristino della funzionalità della radice del Molo Bersaglieri del Porto di Trieste	0%	95%	1.203.997

\* Affidamenti riguardanti servizi

Fonte: dati forniti dall'Ente in sede istruttoria

Tra le opere rimaste ancora da avviare, si segnala, in particolare, l'intervento di ampliamento della radice del Molo VI del Punto franco nuovo (21,9 mln). In proposito, l'Ente segnala che l'opera ha subito un consistente aumento dei costi di costruzione al fine di superare le prescrizioni indicate nel decreto di VIA n. 173 del 7 agosto 2015 (inerente all'approvazione, con prescrizioni, del Piano regolatore portuale di Trieste). Pertanto, sono state avviate le procedure di adeguamento del progetto.

Ancora da avviare al termine del 2022 sono i quattro interventi di elettrificazione delle banchine e di estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto franco nuovo, previsti e finanziati dal Pnrr (per complessivi 203 mln).

Tra gli altri, figurano i lavori di realizzazione del nuovo *layout* del piano di armamento portuale - Campo Marzio (per un costo complessivo di 71,7 mln), il restauro del pontone-gru Ursus (4,5 mln), i lavori di adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria afferente al porto di Monfalcone (2,2 mln) e l'intervento di sostituzione dei giunti presso il Varco IV (0,2 mln).

La tabella seguente ne riepiloga le principali, con indicazione dei relativi costi di realizzo.

**Tabella 8 - Lavori e servizi di manutenzione rimasti da avviare**

N. progetto	Descrizione intervento	Stato avanzamento lavori		Costo dell'opera
		2021	2022	
1799	Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento portuale - Campo Marzio-Trieste Rail Port (Prima fase)	0%	0%	39.534.404
1799	Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento portuale - Campo Marzio-Trieste Rail Port (Seconda fase)	0%	0%	32.200.000
1801	Realizzazione degli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	0%	0%	21.887.498
1808	Interventi di restauro e sostituzione serramenti dell'edificio centrale e dei magazzini 90, 91 e del corpo di collegamento tra i magazzini 92 e 93 siti nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste	0%	0%	568.737
1840*	Restauro del pontone Gru Ursus	0%	0%	4.470.000
1901	Intervento di sostituzione dei dispositivi presso il Varco IV del Porto di Trieste con giunti in gomma armata	0%	0%	220.000
1908	Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo dei Bersaglieri del Porto di Trieste	0%	0%	10.189.686
1909	Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo VII del Porto di Trieste	0%	0%	8.297.222
1931	Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e Riva Traiana del Porto di Trieste	0%	0%	4.305.651
1951	Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste	0%	0%	180.000.000
1963	Adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria afferente al porto di Monfalcone. Lotto A, I stralcio	0%	0%	2.164.286
1969	Realizzazione e manutenzione di una struttura poli-funzionale, di facile rimozione, da adibire a nuovo centro ispettivo presso il posto di controllo frontaliero di Trieste	0%	0%	2.942.511
1972	Lavori di installazione di pontili galleggianti ed arredi presso la banchina del Porto di Monfalcone	0%	0%	687.732

\* Affidamenti riguardanti servizi

Fonte: dati forniti dall'Ente in sede istruttoria

In ordine all'evoluzione della spesa per le infrastrutture portuali, la tabella seguente espone il quadro delle risultanze della gestione di competenza, di cassa e della gestione dei residui passivi, articolati in base alle fonti di finanziamento delle opere in corso di realizzazione per gli esercizi 2021 e 2022. Dal quadro di sintesi emerge una ripresa dei pagamenti (+45,9 per cento) e la conseguente riduzione dei residui passivi (-11,4 per cento).

**Tabella 9 - Spese per le infrastrutture portuali**

Fonti di finanziamento	Residui passivi iniziali	Nuovi impegni	Pagamenti totali	Minori residui	Residui passivi finali
<b>2021</b>					
Bilancio AdSP	16.891.068	5.472.939	6.105.649	723.250	15.535.108
Mutui e altri enti pubblici	12.707.411	10.000.000	864.559	0	21.842.852
Stato	12.153.267	62.069.142	1.574.572	5.697	72.642.140
Regione	10.127.160	0	595.687	0	9.531.473
<b>Totale</b>	<b>51.878.906</b>	<b>77.542.081</b>	<b>9.140.467</b>	<b>728.947</b>	<b>119.551.573</b>
<b>2022</b>					
Bilancio AdSP	15.535.108	3.205.633	7.509.872	419.909	10.810.960
Mutui e altri enti pubblici	21.842.852	0	2.688.046	0	19.154.806
Stato	72.642.140	0	1.208.953	3.137.145	68.296.042
Regione	9.531.473	0	1.928.356	0	7.603.117
<b>Totale</b>	<b>119.551.573</b>	<b>3.205.633</b>	<b>13.335.227</b>	<b>3.557.054</b>	<b>105.864.925</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto gestionale (ctg. 211/010 e 211/020).

Con riguardo ai dati relativi all'annualità 2021, è da ricordare che l'AdSP assumeva nell'esercizio impegni per l'intero ammontare dei trasferimenti accertati dallo Stato e dalla Regione, a prescindere dall'esistenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata. Tale prassi produceva l'artificioso accumulo di residui passivi privi di un effettivo titolo di spesa, con effetto a cascata sulla massa dei residui passivi finali, in progressiva crescita.

Diversamente da quanto avvenuto nel 2021, dove si registra un atipico rallentamento dei pagamenti (passati da 20,8 mln a 9,1 mln) ed una eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (pari a 76,2 mln), nell'anno in esame vi è stato un anomalo abbattimento degli impegni di spesa, attestatisi a soli 3,2 milioni (contro i 77,5 mln del 2021).

Ad incidere sulla flessione degli impegni è, essenzialmente, la diversa modalità di assunzione degli impegni di spesa relativi agli investimenti finanziati da contributi, non più contabilizzati a pareggio rispetto all'ammontare delle corrispondenti entrate.

## 4.5 Interventi infrastrutturali relativi al PNRR

Con decreto del Mims n. 330 del 13 agosto 2021 sono stati assegnati all'AdSP del Mare Adriatico Orientale 416,5 milioni nell'ambito del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Detti investimenti, finanziati ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c), del d.l. 6 maggio 2021, n. 59 ed inquadrabili nell'ambito del progetto integrato denominato "Adriagateway", mirano allo sviluppo delle infrastrutture portuali (dighe, moli, banchine), all'aumento selettivo della capacità portuale (opere di dragaggio, nuovi moli e/o piattaforme logistiche), alla realizzazione degli interventi ferroviari di ultimo miglio nonché all'elettificazione delle banchine (cd. *cold ironing*).

Nell'ambito delle risorse assegnate, l'AdSP partecipa, in qualità di soggetto attuatore, alla realizzazione di nove progetti M3C2, inquadrabili nella Missione 3 del Pnrr (Infrastrutture per la mobilità sostenibile), Componente 2 (Intermodalità e logistica integrata). Di questi, tre progetti mirano ad aumentare la capacità portuale mediante l'ampliamento delle banchine del Molo VII e del *terminal* Noghère (costo previsto 205,6 milioni), un intervento è destinato ad eseguire i collegamenti di ultimo miglio dei *terminal* portuali esistenti nel Punto franco nuovo (per un investimento di 198,6 milioni) e i restanti cinque progetti riguardano la realizzazione di impianti di elettificazione "cold ironing" a servizio di quattro banchine del porto di Trieste (ovvero i *terminal* crociere, *container*, traghetti e multimodale) nonché a servizio dello scalo di Monfalcone (per complessivi 34,8 milioni).<sup>15</sup>Al finanziamento di detti progetti concorrono anche altre risorse (di bilancio, fondi europei e fondo opere indifferibili) per complessivi euro 4.196.761.

Nel novembre 2021, l'AdSP si è fatta promotore della realizzazione di altre 24 iniziative progettuali a valere sulle risorse del Pnrr, nell'ambito della Missione 3 "Infrastrutture della mobilità sostenibile", Componente C2 "Intermodalità e logistica integrata", per un importo complessivo pari ad euro 52.715.250, oltre ad ulteriori 2 progetti, presentati nel 2022, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente C1

---

<sup>15</sup> Questi ultimi interventi mirano ad una sostanziale riduzione delle emissioni in atmosfera dovute alla produzione di energia elettrica dei natanti fermi in banchina attraverso l'uso di gruppi elettrogeni in dotazione alle navi, piuttosto che mediante un sistema di alimentazione da terra.

“Agricoltura sostenibile ed economia circolare”, per un importo complessivo pari ad 19.800.000.

Quattro di questi progetti sono stati ammessi a finanziamento con decreto direttoriale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 490 del 13 dicembre 2022, per complessivi euro 15.867.900. Due progetti riguardano la fornitura di mezzi di trasporto elettrici e altri due attengono a lavori di efficientamento di infrastrutture energetiche e di realizzazione di un impianto fotovoltaico, per un costo complessivo, compresi i finanziamenti da risorse proprie ed altre fonti, pari a 19,2 milioni.

Un ulteriore progetto, denominato “Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)”, è stato finanziato dal Ministero dell’università e della ricerca (Mur) con decreto direttoriale n. 1058 del 23 giugno 2022, con una assegnazione di euro 530.000, a valere sulle risorse del Pnrr. Partecipando a questo progetto, l’AdSP si unisce a numerosi altri partner nella realizzazione di una rete di innovazione e digitalizzazione in aree del Nord-Est ad elevata specializzazione tecnologica. Nel complesso, il progetto iNEST riceve un cofinanziamento europeo di 110 milioni.

A questi primi 14 progetti si sono aggiunti, nel giugno 2023, altri 8 progetti finanziati dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (Mase), per complessivi 10 milioni, di cui 8,1 a valere sul Pnrr. Questi riguardano lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico di edifici e impianti, nonché la sostituzione di mezzi di servizio elettrici.

La tabella seguente sintetizza lo stato di avanzamento finanziario dei 22 progetti in corso di attuazione (per un costo previsto di 468,7 milioni), da cui risulta che, a fronte di anticipazioni pari a 253 milioni, alla data del 31 dicembre 2023 l’AdSP ha effettuato pagamenti per 31,2 milioni.

**Tabella 10 - Progetti PNRR (situazione al 31 dicembre 2023)**
*(migliaia)*

Tipologia	N.	Denominazione	Costo previsto	Somme anticipate	Pagate	Obiettivo raggiunto
Aumento della capacità portuale	1976	Opere preparatorie zona Noghère	60.024,5	36.923,1	27.480,0	Si
	1948	Banchinamento terminal Noghère e dragaggio canale di servizio	45.037,8	27.692,3	874,0	Si
	1949	Terminal contenitori del molo VII	100.537,8	61.846,1	1.170,5	Si
Collegamenti di ultimo miglio	1951	Estensione delle infrastrutture comuni del Punto franco nuovo	198.615,2	102.649,5	891,5	NO
Elettificazione delle banchine	1908	Molo Bersaglieri	10.189,7	4.666,7	152,7	Si
	1909	Molo VII	8.297,2	4.667,9	149,0	Si
	1931	Molo V e Riva Traiana	4.305,7	2.428,3	123,6	Si
	1943	Scalo Legnami e piattaforma logistica	4.079,2	2.378,4	67,5	Si
	1938	Porto di Monfalcone	7.909,0	4.369,9	92,3	Si
Infrastrutture energetiche non efficienti	1953	Efficientamento delle infrastrutture energetiche portuali finalizzati alla creazione di una Port Grid	15.000,0	4.412,5	39,3	Si
	1956	Riqualficazione energetica edificio via Svevo Trieste	952,2	71,0	10,2	Si
	1954	Efficientamento edifici ex Arsenale triestino San Marco	2.000,0	154,1	0	Si
	1955	Riqualficazione energetica edificio addossato al Magazzino 53	1.297,3	82,2	10,8	Si
	1998	Lavori di efficientamento dell'illuminazione di banchina del porto di Monfalcone	115,0	11,5	0	Si
Mezzi di trasporto elettrici	1994	Fornitura di un'imbarcazione ad idrogeno per uso ispettivo	1.916,0	191,6	0	Si
	1993	Fornitura di un'imbarcazione elettrica per uso ispettivo	68,0	6,8	0	Si
	1996	Sostituzione di n. 2 mezzi adibiti al servizio navetta con mezzi elettrici	158,3	8,5	0	Si
	1997	Fornitura di n. 27 mezzi di servizio elettrici in sostituzione dell'attuale parco macchine	1.334,5	133,4	0	Si
	1952	Realizzazione infrastrutture di ricarica mezzi portuali elettrici	3.500,0	0	11,8	Si
Produzione di energia da fonti rinnovabili	1991	Impianto fotovoltaico su fabbricati nell'area del Porto di Trieste	2.120,0	212,0	0	Si
	1995	Impianto fotovoltaico su edifici in Monfalcone	718,7	71,9	0	Si
Dalla ricerca all'impresa		Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)	530,0	0	148,9	Si
<b>Totale</b>			<b>468.706,1</b>	<b>252.977,7</b>	<b>31.222,1</b>	

*Fonte: dati AdSP*

Per la descrizione delle finalità dei singoli progetti avviati nel 2021 si rinvia al precedente referto di questa Sezione. In questa sede, si soggiunge che i tre progetti tesi ad aumentare la

capacità portuale hanno raggiunto la fase di aggiudicazione dell'appalto congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. Analoga situazione vale per i cinque progetti di elettrificazione delle banchine (*cold ironing*), quattro dei quali hanno in corso la progettazione esecutiva e uno ha già avviato la fase dei lavori.

Più problematica è la situazione del progetto di collegamento di ultimo miglio del *terminal* portuale al Punto franco nuovo, consistente nella realizzazione di una nuova stazione ferroviaria, un nuovo svincolo sulla grande viabilità triestina, una cassa di colmata di circa 500 mila metri cubi e relative infrastrutture di servizio. Questo è l'unico progetto che non ha raggiunto gli obiettivi programmati e che si trova ancora nella fase di autorizzazione e validazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica. Al riguardo, dopo l'affidamento dei servizi di progettazione (delibera n. 384 del 1° luglio 2022) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, il Comitato speciale presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha formulato richieste di integrazione e modifiche nel merito della progettazione, alle quali l'AdSP si è conformata soltanto in data 31 agosto 2023. Ottenuto il parere positivo del Comitato nel mese di ottobre, è stato avviato il procedimento di Valutazione di impatto ambientale ed è stata indetta la Conferenza di servizi. La gara avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori è stata pubblicata in data 21 dicembre 2023, con procedura ristretta ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

In ordine alla realizzazione dei 5 progetti di riqualificazione energetica degli edifici, nessuno di questi risulta ancora avviato, trovandosi ancora nella fase della progettazione esecutiva (due progetti risultano comunque approvati).

Quanto ai 5 progetti relativi all'acquisto di mezzi di servizio elettrici o alimentati a idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica, uno solo di essi è stato avviato, a seguito dell'approvazione dell'accordo quadro di Consip S.p.a. e relativa contrattualizzazione di 2 lotti su 4, preliminare all'invio degli ordini di acquisto dei 27 veicoli elettrici.

Ancora in fase di progettazione i restanti interventi di efficientamento delle infrastrutture energetiche portuali.

Con riguardo alle misure organizzative adottate per accelerare l'attuazione di tali progetti, l'AdSP ha riferito di aver stipulato una convenzione quadro con Invitalia S.p.a. (delibera n. 118 del 2022), affidataria, oltre che dell'incarico di verifica preventiva di primo livello, anche

del servizio di Centrale di committenza e attività di *project management* a supporto dell'Ente in tutte le fasi dello sviluppo progettuale. Con deliberazione n. 37/2023 è stata approvata la proroga dei termini della convenzione al 31 dicembre 2026.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto Mef 15 luglio 2021, il monitoraggio dei programmi, degli interventi e delle procedure del Piano complementare al Pnrr è effettuato attraverso il sistema informativo di cui al d.lgs. n. 229 del 2011. Per i progetti del Pnrr di cui l'AdSP è soggetto attuatore sono state attivate le utenze ReGiS ed il sistema viene alimentato contemporaneamente all'avanzamento delle opere.

L'AdSP ha adottato un sistema di contabilità separata con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di uscita dedicati agli investimenti del Pnrr.

## 5. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DEMANIO PORTUALE

### 5.1 Gestione dei punti franchi

Il porto franco di Trieste rappresenta un'importante leva di politica industriale che l'AdSP può utilizzare per attrarre gli investimenti nazionali ed esteri che intendano giovare dei benefici doganali che l'extraterritorialità comporta. Tradizionalmente, esso comprende cinque distinti punti franchi, di cui tre destinati alle attività commerciali (il Punto franco vecchio, il Punto franco nuovo, lo scalo Legnami) e due destinati ad attività di tipo industriale (Punto franco olii minerali, Punto franco del canale di Zaule). La loro funzione principale consiste nell'assicurare che il porto ed i mezzi di transito di Trieste possano essere utilizzati in condizioni di eguaglianza da tutto il commercio internazionale secondo le consuetudini vigenti negli altri porti franchi del mondo. A tal fine, il regime di porto franco garantisce la massima libertà di accesso e transito nonché l'extraterritorialità doganale.<sup>16</sup>

L'amministrazione dei punti franchi è affidata al Presidente dell'AdSP, in applicazione di quanto disposto dal decreto del Mit 13 luglio 2017, n. 368, emanato in attuazione dell'art. 6, c. 12, della legge n. 84 del 1994. Al Comitato di gestione dell'AdSP sono affidate le strategie di sviluppo dei punti franchi attraverso l'approvazione di piani operativi triennali che individuano i punti di accesso, i servizi di interesse generale, il sistema logistico e le esigenze di ristrutturazione e manutenzione degli impianti.

In applicazione dell'art. 1, commi 618-620, della l. 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto la sdemanializzazione delle aree del porto vecchio di Trieste e lo spostamento del relativo Punto franco in altra zona, l'AdSP ha provveduto, d'intesa con il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia e con il Sindaco di Trieste, ad individuare nelle aree retroportuali della zona industriale di Bagnoli della Rosandra il nuovo Punto franco denominato "FreeEste". Le aree prescelte per il regime di porto franco sono dotate di infrastruttura industriale, in grado di deflazionare rapidamente il Punto franco nuovo, e di più congrui spazi da mettere a disposizione delle imprese che intendono utilizzare il più favorevole regime doganale per insediare attività manifatturiere e/o di stoccaggio merci.

---

<sup>16</sup> Ciò comporta il diritto d'ingresso, senza discriminazioni, di navi e merci, quale che sia la loro provenienza o destinazione, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito delle merci.

## 5.2 Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali

Oltre all'immobile ove è stabilita la sede legale, l'AdSP gestisce in proprietà esclusiva un consistente patrimonio immobiliare disponibile, il cui valore contabile, secondo i dati riportati nello stato patrimoniale del 2022, si attesta a euro 32.240.550 (euro 32.242.621 nel 2021). In realtà, l'AdSP gestisce beni demaniali realizzati con finanziamenti pubblici di ben più consistente valore, pari a 578,5 mln, come riportato nei conti d'ordine.

Il compendio immobiliare del porto di Trieste è suddiviso in 7 comprensori, tra immobili strumentali (destinati a compiti istituzionali) e immobili a reddito, dai quali l'AdSP ha ricavato canoni di locazione pari a euro 446.499 (euro 437.765 nel 2021). Al riguardo, si osserva come la misura dei canoni locativi nel porto di Trieste sia rimasta sostanzialmente invariata rispetto al triennio precedente. I canoni di locazione relativi al comprensorio di Monfalcone sono stati, invece, aggiornati con delibera presidenziale n. 738 in data 15 dicembre 2021 per l'annualità 2022.

Per il porto di Monfalcone, l'AdSP ha registrato una sensibile crescita dei canoni di locazione per *terminal*, aree attrezzate e magazzini destinati alle attività portuali, con entrate passate da euro 237.469 nel 2020 a euro 1.312.514 nel 2021, ed euro 1.567.091 nel 2022 (+19,39 per cento). In ordine ai motivi della significativa crescita dei canoni di locazione del 2021 rispetto all'anno precedente (+500 per cento), l'Ente ha precisato che lo scostamento è dovuto all'acquisizione del compendio immobiliare gestito dall'Azienda speciale del porto di Monfalcone, organo camerale della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia (ora Camera di Commercio Venezia Giulia). Prima dell'acquisizione, infatti, i canoni di locazione erano percepiti (fino ad ottobre 2020) dall'Azienda speciale, sicché gli introiti spettanti all'AdSP nel 2020 hanno riguardato solo le due ultime mensilità (mentre nel 2021 hanno riguardato l'intera annualità).

A seguito dell'acquisizione dell'Azienda speciale, l'AdSP è subentrata, in qualità di cessionaria, in tutti i contratti di locazione e rapporti assimilati (atti di concessione in uso, comodati gratuiti e atti costitutivi di diritti di superficie) precedentemente stipulati dalla medesima in tempi diversi. Al fine di promuovere uno sviluppo uniforme del porto di Monfalcone, l'AdSP ha quindi sottoscritto, in data 15 febbraio 2022, un accordo quadro con le società terminaliste titolari di autorizzazioni ex art. 16 l. n. 84 del 1994, di concessioni o di contratti di locazione, così da pervenire, previa pubblicazione delle rispettive istanze di parte,

ad un nuovo assetto contrattuale che prevedesse, per ciascuna di esse, la stipula di atti di concessione demaniale (con contestuale risoluzione di quelli in essere su beni demaniali), di contratti di locazione temporanea sulle aree della ex Azienda speciale da demanializzare (con contestuale risoluzione di quelli in essere e successiva risoluzione consensuale al momento della demanializzazione delle aree interessate, a loro volta, da nuovo atto di concessione) e di nuovi atti di autorizzazione ex art. 16 l. n. 84 del 1994 per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali (con contestuale revoca delle autorizzazioni eventualmente vigenti).

La circoscrizione territoriale dell'AdSP è costituita da aree demaniali marittime, opere portuali e antistanti specchi acquei, per la cui disponibilità l'AdSP rilascia, per conto dello Stato, titoli concessori a terzi. Per la gestione del demanio marittimo l'AdSP si avvale dal 2018 del Sistema informativo del demanio marittimo (SID), che le consente di conoscere lo stato di utilizzo dei beni, la loro localizzazione e ogni altra informazione utile a gestire in modo efficiente le correlate concessioni.

Per la gestione del demanio marittimo ed il relativo affidamento in concessione delle operazioni e dei servizi portuali<sup>17</sup> è intervenuto il nuovo regolamento, adottato dal Mit, di concerto con il Mef, con decreto 28 dicembre 2022, n. 202, ai sensi dell'art. 18, l. n. 84 del 1994, che disciplina i procedimenti di rilascio delle concessioni demaniali avviati, anche a seguito di istanza di parte, sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

In ottemperanza a detto regolamento, l'AdSP ha adottato, con decreto del Presidente n. 1766 del 27 dicembre 2023, il "Regolamento concessioni e canoni demaniali per il Porto di Trieste" e, con decreto n. 1767 del 27 dicembre 2023, il "Regolamento concessioni e canoni demaniali per il Porto di Monfalcone".<sup>18</sup>

Il bando o l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze è pubblicato *on-line* per almeno 30 giorni (anziché 20 giorni, come previsto dalla previgente disciplina). Sono introdotti limiti all'attribuzione del punteggio relativo alla variazione in aumento del canone demaniale. Il canone concessorio viene determinato in base alla classificazione dei terminal, alla realizzazione di infrastrutture portuali nell'area, e al livello di efficienza ambientale, energetica

---

<sup>17</sup> Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente da imprese portuali autorizzate dall'AdSP (ex artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994) e consistono nel carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci, e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. I servizi portuali sono disciplinati dalla l. 30 giugno 2000, n. 186 e sono definiti come prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

<sup>18</sup> La disciplina provvisoria delle concessioni demaniali per il porto di Trieste era stata adottata con i decreti presidenziali n. 1533 del 25 gennaio 2018 e n. 1543 del 4 maggio 2018, mentre, per il porto di Monfalcone, era intervenuto il decreto n. 1634 di data 29 luglio 2020, recentemente sostituito dal decreto del Presidente n. 1717 del 28 dicembre 2022.

e produttiva del concessionario. In particolare, il canone demaniale è costituito da una componente fissa, stabilita tenendo conto dell'ubicazione dell'area oggetto di concessione e dell'entità degli investimenti proposti dal concessionario, nonché da una componente variabile, stabilita mediante l'applicazione di indicatori del livello di efficienza e della qualità dei servizi offerti. Nel corso del rapporto concessorio, la misura del canone demaniale può essere aumentata fino ad un massimo del 25 per cento in conseguenza di eventuali interventi di manutenzione o adeguamento effettuati con risorse finanziarie dell'AdSP per incentivare o agevolare lo svolgimento delle attività portuali.

Ai fini dell'aggiudicazione si dovrà tener conto dei piani di investimento e dei tempi di realizzazione, del piano occupazionale, della misura del canone demaniale e della capacità aziendale di conseguire, con continuità, gli obiettivi di politica sociale, ambientale, industriale e finanziaria. Le eventuali proroghe della concessione non possono essere, in alcun caso, superiori a 5 anni e devono essere rapportate ai nuovi investimenti da eseguire. Sono fatti salvi dalla nuova normativa gli atti concessori in essere e i relativi canoni.

Per una visione di sintesi del graduale evolversi delle attività economiche e produttive presenti all'interno di ciascuno dei due porti del sistema nonché dei relativi canoni demaniali, le seguenti tabelle danno conto del numero complessivo delle concessioni demaniali in essere al termine del 2021 e del 2022, suddivise per funzioni e categorie, con separata evidenza dei dati previsionali dei canoni concessori di competenza di entrambi gli esercizi.

**Tabella 11 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Trieste**

FUNZIONI	CATEGORIE	CONCESSIONI (numero)		CANONI 2021 (euro)	CANONI 2022 (euro)
		2021	2022		
<b>COMMERCIALE</b>		<b>173</b>	<b>182</b>	<b>9.285.437</b>	<b>9.846.955</b>
	<i>Terminal operators</i>	26	25	7.305.638	7.559.002
	Attività commerciali	124	131	1.065.449	1.184.807
	Magazzini portuali	23	26	914.350	1.103.146
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1.094.951</b>	<b>1.181.999</b>
<b>INDUSTRIALE</b>		<b>27</b>	<b>24</b>	<b>3.284.113</b>	<b>3.569.636</b>
	Attività industriali	3	2	1.619.951	1.746.046
	Impianto fotovoltaico	1	1	322.094	347.701
	Depositi costieri	5	4	1.133.448	1.238.525
	Cantieristica	18	17	208.620	237.363
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>		<b>62</b>	<b>59</b>	<b>522.202</b>	<b>556.924</b>
	Attività turistico ricreative	24	24	127.973	141.111
	Nautica da diporto	38	35	394.228	415.813
<b>PESCHERECCIA</b>		<b>8</b>	<b>5</b>	<b>122.528</b>	<b>126.871</b>
<b>INTERESSE GENERALE</b>		<b>55</b>	<b>57</b>	<b>895.316</b>	<b>980.508</b>
	Servizi tecnico nautici	18	20	202.557	224.075
	Infrastrutture	35	35	687.759	750.944
	Imprese esecutrici di opere	2	2	5.000	5.489
<b>VARIE</b>		<b>30</b>	<b>31</b>	<b>115.084</b>	<b>126.965</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>357</b>	<b>360</b>	<b>15.319.631</b>	<b>16.389.858</b>

Fonte: : Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Per il porto di Trieste, i dati esposti in tabella mostrano una situazione relativamente stabile, con la tendenza al recupero sia del numero delle concessioni sia dei relativi canoni concessori. I migliori risultati (tutti in crescita) li registrano il settore commerciale, con il parziale recupero dei magazzini portuali, e i servizi tecnico-nautici, anch'essi in recupero dopo la crisi pandemica.

A seguito della stipula dell'atto di intesa con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per la gestione del porto di Monfalcone, l'AdSP ha assunto, dal 2020, la titolarità dei relativi rapporti di concessione demaniale, con risultati in crescita nella gestione dei *terminal* e delle infrastrutture, come evidenziato dalla successiva tabella.

**Tabella 12 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Monfalcone**

FUNZIONI	CATEGORIE	CONCESSIONI (numero)		CANONI 2021 (euro)	CANONI 2022 (euro)
		2021	2022		
<b>COMMERCIALE</b>		<b>10</b>	<b>10</b>	<b>666.031</b>	<b>717.702</b>
	<i>Terminal operators</i>	10	10	666.031	717.702
	Attività commerciali	0	0	0	0
	Magazzini portuali	0	0	0	0
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6.165</b>
<b>INDUSTRIALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Attività industriali	0	0	0	0
	Impianto fotovoltaico	0	0	0	0
	Depositi costieri	0	0	0	0
	Cantieristica	0	0	0	0
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Attività turistico ricreative	0	0	0	0
	Nautica da diporto	0	0	0	0
<b>PESCHERECCIA</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>INTERESSE GENERALE</b>		<b>11</b>	<b>6</b>	<b>17.196</b>	<b>25.606</b>
	Servizi tecnico nautici	1	1	2.500	2.699
	Infrastrutture	10	5	14.696	22.908
	Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0
<b>VARIE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>21</b>	<b>17</b>	<b>683.227</b>	<b>749.474</b>

Fonte : Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Ben diverso è il quadro contabile di sintesi delle entrate da concessioni demaniali e da autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali. La tabella seguente, infatti, nel riassumere, per gli esercizi dell'ultimo quinquennio, le entrate accertate e le riscossioni del bilancio di competenza (comprensivi di conguagli per canoni concessori e da autorizzazioni per l'uso di beni demaniali), con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso, rispettivamente, delle entrate correnti e degli accertamenti, evidenzia per l'anno 2022 una netta riduzione sia delle risorse accertate sia di quelle riscosse.

**Tabella 13 - Canoni demaniali - Accertamenti e riscossioni bilanci 2018-2022**

Esercizio	Accertamenti per canoni	Entrate correnti	Incidenza %	Riscossioni di competenza per canoni	Incidenza %
	(a)	(b)	a/b	(c)	c/a
2018	15.135.809	48.700.220	31,1	851.361	5,6
2019	15.925.309	51.968.329	30,6	2.725.974	17,1
2020	15.782.593	50.882.933	31,0	1.515.282	9,6
2021	18.927.807	52.055.248	36,4	1.837.945	9,7
2022	16.180.430	55.297.998	29,3	1.219.212	7,5

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP cap. 123/010

In ordine ai motivi dello scostamento tra i dati rappresentati nelle tabelle precedenti e i dati di bilancio risultanti dal capitolo 123/010 delle entrate, l'Ente ha evidenziato che i dati riportati in bilancio sono riferiti alla situazione concessoria dell'esercizio successivo, in quanto l'AdSP, in ossequio all'art. 16 del regolamento della navigazione marittima, fattura nel mese di dicembre i canoni dell'anno entrante da riscuotere anticipatamente. Pertanto, l'importo fatturato risente delle variazioni relative al numero dei concessionari e alle dimensioni delle aree dedotte in concessione, oltre ai possibili conguagli e alla emissione di note di credito (pari a euro 3.763.937 nel 2022) a seguito di riconsegna o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari o della riduzione dei canoni per effetto del riconoscimento di investimenti effettuati o sconti applicati.<sup>19</sup>

### 5.3 Traffico portuale

Dopo la battuta d'arresto prodotta dalla pandemia da Covid-19, il traffico portuale del 2022 ha mostrato segnali di ulteriore recupero rispetto al 2021, grazie alla crescita dei comparti ad alto valore aggiunto, quali i traffici intermodali e del carico generale, mentre il comparto energetico-industriale ha risentito ancora del rallentamento delle attività industriali del centro Europa.

A livello di traffico complessivo, il sistema del Mare Adriatico Orientale registra una crescita del 4,8 per cento nel settore merci, del 15,9 per cento nel settore *container* ed una battuta d'arresto nei passeggeri di linea (-74,6 per cento).

In particolare, il porto di Trieste, strutturalmente più esposto alle crisi geo-politiche internazionali e ai conseguenti andamenti congiunturali, anche grazie all'avvio operativo delle attività della Piattaforma logistica ha registrato una crescita complessiva del 4 per cento, con una buona *performance* dei traffici intermodali e convenzionali.

---

<sup>19</sup> Secondo quanto riferito dall'AdSP, le note di credito che hanno determinato riduzioni dei residui attivi dei canoni demaniali sono state emesse per le motivazioni di seguito indicate:

- 1) Riconoscimento degli investimenti effettuati dal concessionario, come previsto dal "Regolamento concessioni e canoni demaniali per il porto di Trieste e di Monfalcone;
- 2) Subentri nelle concessioni demaniali, che hanno comportato la rideterminazione del canone fatturato;
- 3) Riduzione del 30 per cento della misura dei canoni demaniali per i soli magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito e la manipolazione dei prodotti ortofrutticoli;
- 4) Riduzione del 30 per cento della misura dei canoni demaniali afferenti le aree e i manufatti utilizzati esclusivamente per il deposito di legname;
- 5) Riduzione del 37 per cento della misura dei canoni demaniali per i magazzini portuali utilizzati per il deposito di caffè crudo.

Anche il porto di Monfalcone mostra un parziale recupero (+17,2 per cento), dopo il calo delle rinfuse solide del 2020 a seguito della riconversione della centrale termoelettrica a carbone. Il buon risultato è dovuto, essenzialmente, alla ripresa dei prodotti metallurgici (+7,2 per cento) e al temporaneo riutilizzo del carbone nella centrale elettrica a seguito della crisi energetica. Per una più chiara visione dei diversi andamenti, le tabelle seguenti illustrano, per il triennio 2020-2022, la movimentazione delle merci e dei passeggeri nei porti di Trieste e Monfalcone e nel complesso del sistema portuale.

**Tabella 14 - Traffico porto di Trieste**

	2020	2021	2022	Δ %
MERCI (tonnellate)				
Rinfuse liquide	37.564.687	37.426.452	37.882.282	1,2
Rinfuse solide	540.827	571.791	649.718	13,6
Merci varie	16.049.706	17.363.014	19.060.813	9,8
<b>Totale Merci</b>	<b>54.155.220</b>	<b>55.361.257</b>	<b>57.592.813</b>	<b>4,0</b>
N. Container TEU movimentati	776.025	757.255	877.805	15,9
<i>di cui pieni</i>	601.113	600.923	646.515	7,6
N. Passeggeri di linea	8.092	45.136	11.427	-74,7
N. Croceristi	1.536	56.110	330.359	488,8

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 15 - Traffico porto di Monfalcone**

	2020	2021	2022	Δ %
MERCI (tonnellate)				
Rinfuse liquide	0	0	0	0
Rinfuse solide	2.028.291	2.452.482	3.097.122	26,3
Merci varie	916.291	827.351	747.367	-9,7
<b>Totale Merci</b>	<b>2.944.582</b>	<b>3.279.833</b>	<b>3.844.489</b>	<b>17,2</b>
N. Container TEU movimentati	694	1.493	1.961	31,3
<i>di cui pieni</i>	694	1.209	1.083	-10,4
N. Passeggeri di linea	24	47	29	-38,3
N. Croceristi	0	79.096	71.926	-9,1

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 16 - Totale traffico portuale AdSP**

	2020	2021	2022	Δ % 2022/2021
MERCI (tonnellate)				
Rinfuse liquide	37.564.687	37.426.452	37.882.282	1,2
Rinfuse solide	2.569.118	3.024.273	3.746.840	23,9
Merci varie	16.965.997	18.190.365	19.808.180	8,9
<b>Totale Merci</b>	<b>57.099.802</b>	<b>58.641.090</b>	<b>61.437.302</b>	<b>4,8</b>
N. Container TEU movimentati	776.719	758.748	879.766	15,9
<i>di cui pieni</i>	601.807	602.132	647.598	7,6
N. Passeggeri di linea	8.116	45.183	11.456	-74,6
N. Croceristi	1.536	135.206	402.285	197,5

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

## 5.4 Procedure acquisitive e Sportello unico amministrativo

Con riguardo alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'AdSP opera in base al regolamento interno, adottato con delibera n. 33 del 20 dicembre 2019 secondo le Linee Guida dell'Anac n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Con il richiamato d.l. n. 76 del 2020 è stata introdotta una disciplina semplificatoria per gli affidamenti dei contratti pubblici, che consente all'AdSP di ricorrere all'affidamento diretto e alla procedura negoziata per importi a base di gara diversi e superiori rispetto a quelli previsti dall'art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016. Analoghe disposizioni derogatorie sono state introdotte dagli artt. 48 e 49 del d.l. n. 77 del 2021, in tema di aggiudicazione dei contratti pubblici, subappalto e appalto integrato per gli interventi finanziati in tutto o in parte dal Pnrr e dal Pnc, con la possibilità per le stazioni appaltanti, in quest'ultimo caso, di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con riguardo alle principali procedure competitive attivate nell'anno 2022 aventi rilevante impatto economico sul bilancio dell'Ente, si segnalano quelle relative alla esecuzione del piano di caratterizzazione del canale navigabile e della foce del Rio Osopo del porto di Trieste (importo a base d'asta euro 2.003.572) e la procedura di realizzazione in partenariato, mediante contratto di disponibilità ai sensi degli artt. 180, c. 8, 183, cc. 15 e 16, e 188 del d.lgs. n. 50 del 2016, della progettazione, esecuzione e manutenzione di una struttura polifunzionale, di facile rimozione, da adibire a nuovo centro ispettivo presso il posto di controllo frontaliero di Trieste, per l'esecuzione di controlli veterinari su prodotti di origine animale sbarcati a mezzo navi *container* o traghetti, con prestazione di servizi accessori rispetto alla messa a disposizione della struttura (importo a base d'asta euro 2.945.457).

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi: al numero di contratti stipulati nel 2021, all'importo della spesa sostenuta ed all'incidenza di ciascuna tipologia di acquisto rispetto al totale dei contratti stipulati nell'anno. Dai dati emerge, in particolare, la misura significativamente ridotta degli acquisti mediante strumenti centralizzati (convenzioni Consip,

MEPA e Regione Friuli-Venezia Giulia<sup>20</sup>), con una incidenza pari al 4,2 per cento rispetto agli acquisti totali, a fronte di un numero di affidamenti diretti pari all'81,2 per cento sul totale dei contratti.

**Tabella 17 - Procedure di affidamento e spesa sostenuta nell'anno 2022**

Tipologia	Numero contratti	Totale spesa	Composizione % su totale contratti
Affidamento diretto art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016	143	4.266.324	84,6
Procedura competitiva con negoziazione art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016	5	1.296.052	3,0
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara art. 63 d.lgs. 50/2016	2	1.069.998	1,2
Procedura aperta art. 60 d.lgs. 50/2016	5	5.913.813	3,0
Convenzioni Consip, MEPA, accordi quadro, ecc.	14	41.576	8,3
Altro (procedura ristretta ex art. 1, c. 912, l. n.145/2018)	0	0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>	<b>12.587.763</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Per una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi ed autorizzativi in ambito portuale, in data 30 settembre 2021 è stato approvato, con delibera presidenziale n. 27, il Regolamento di funzionamento dello Sportello unico amministrativo, uno strumento digitale innovativo, previsto dall'art. 15-bis della legge n. 84 del 1994, che assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure amministrative inerenti le attività economiche di competenza dell'AdSP.<sup>21</sup> Il regolamento è stato aggiornato con deliberazione del Comitato di gestione n. 6 del 27 aprile 2023 al fine di includere la procedura relativa ai c.d. "background check" cui devono essere sottoposte tutte le persone che stabilmente svolgono un'attività professionale all'interno della *port facility* o a bordo delle navi.<sup>22</sup>

Il regolamento definisce, altresì, i criteri organizzativi e i metodi di gestione operativa della piattaforma telematica, secondo uno schema coerente con le Linee guida diramate dal Mims

<sup>20</sup> Con la Regione Friuli-Venezia Giulia opera dal 2018 una convenzione per l'adesione alla rete delle stazioni appaltanti della Regione, che si avvale, gratuitamente, di una piattaforma di *e-procurement* regionale (denominata "eAppaltiFVG") per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture di importo superiore a euro 5.000.

<sup>21</sup> Fanno eccezione le procedure concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli, di cui al d.p.r. 29 dicembre 2021, n. 235, teso a velocizzare e rendere trasparenti le procedure per i controlli delle merci in entrata e in uscita dall'Italia.

<sup>22</sup> Tale aggiornamento fa seguito all'emanazione del d.m. 287 del 20 settembre 2022, con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha aggiornato la parte IV "Norme di *security* comuni per navi, impianti portuali e porti" del Programma nazionale di sicurezza marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali.

in data 19 luglio 2021. Attraverso questo sistema automatizzato i soggetti deputati ad operare in porto e i diversi uffici dell'AdSP coinvolti nelle singole pratiche possono interloquire attivamente e verificare la completezza delle istanze e della documentazione trasmessa, lo stato di ognuno dei 20 processi autorizzativi da esso gestiti, il rispetto dei tempi, fino al rilascio dell'atto conclusivo.

Al 31 dicembre 2022, i procedimenti attivati sono 12 su 20, a fronte di un obiettivo operativo assegnato dal Ministero vigilante corrispondente al completamento delle procedure di digitalizzazione entro l'anno.

## 5.5 Partecipazioni

Le Autorità di sistema portuale possono assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell'art. 46 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con delibera n. 40 del 21 dicembre 2022, il Comitato di gestione ha adottato il Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2021, con il quale ha deciso di mantenere, senza modifiche, le partecipazioni societarie dirette detenute nei confronti di sei società, due delle quali a partecipazione totalitaria (Adriafer S.r.l. e Porto di Trieste Servizi S.r.l.) e quattro in via minoritaria (Trieste Terminal Passeggeri S.p.a. - 40 per cento; ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. - 35 per cento; Alpe Adria S.p.a. - 33,33 per cento; Interporto di Trieste S.p.a. - 11,85 per cento). L'AdSP detiene, a tale data, due partecipazioni indirette in altrettante società (Adria Intermodale S.r.l. - 33,33 per cento - tramite Alpe Adria S.p.a.; Interporto Cervignano del Friuli S.p.a. - 9,91 per cento - tramite Interporto di Trieste S.p.a.).

Con delibera n. 30 del 20 dicembre 2023, il Comitato di gestione ha adottato il nuovo Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2022, dalla cui ricognizione risultano invariate le partecipazioni societarie detenute nei confronti di cinque società, mentre risulta che l'AdSP sia rientrata nel possesso della quota di capitale sociale della società Interporto di Trieste S.p.a. detenuta alla data del 31 dicembre 2020 (pari al 20 per cento) e che partecipi indirettamente, tramite la società Adriafer S.r.l., nel capitale della nuova società Adriafer Rail Services S.r.l. (quota di partecipazione pari al 100 per cento), costituita con

decisione assunta dall'Assemblea dei soci di Adriafer S.r.l. in data 30 marzo 2022 e confermata con deliberazioni n. 244 in data 14 aprile 2022 e n. 245 in data 19 aprile 2022.

Il valore totale di bilancio al 31 dicembre 2022 delle sei partecipazioni societarie e di quattro consorzi partecipati dall'AdSP è pari a euro 13.087.343.

Di seguito si forniscono sommarie informazioni sulle società partecipate dall'AdSP alla data del 31 dicembre 2022, con accenni alle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

**Adriafer S.r.l.** è una società con unico socio, partecipata al 100 per cento dalla AdSP, che opera nell'ambito del comprensorio portuale di Trieste svolgendo il ruolo di gestore unico del servizio di manovra ferroviaria dei treni in arrivo e partenza dalle infrastrutture portuali. La società è titolare di apposita concessione e di licenza d'impresa ferroviaria rinnovata dal Mit il 2 aprile 2019 per ulteriori 5 anni. In virtù di una convenzione sottoscritta con l'AdSP in data 17 dicembre 2019, è titolare anche del diritto di uso esclusivo, come gestore unico, dei binari all'interno del comprensorio di Trieste fino al 25 novembre 2023. Per statuto, la società estende la propria attività anche allo sviluppo dei nodi ferroviari intermodali regionali ed alla connettività del sistema logistico-portuale alle reti continentali. Pertanto, le principali attività consistono nella manovra ferroviaria, nei servizi di trazione di linea e nelle relative attività accessorie, estese anche al porto di Monfalcone in virtù di convenzione, stipulata in data 7 aprile 2022 e ratificata dal Comitato di gestione con delibera n. 14 del 27 aprile 2022, con la quale è stato concesso alla società, per la durata di cinque anni, l'utilizzo in esclusiva anche dell'infrastruttura ferroviaria di cui al sedime demaniale del porto di Monfalcone.

Nell'aprile 2022 il Presidente dell'AdSP ha autorizzato la società Adriafer S.r.l. a costituire una nuova società a partecipazione totalitaria, denominata "Adriafer Rail Services S.r.l.", nella quale far confluire, senza una procedura comparativa di affidamento del servizio di integrazione logistica, anche la gestione e la manutenzione dei mezzi di trasporto ferroviario affidati ad Adriafer S.r.l. Alla base della sua costituzione vi sarebbe l'intento di sfruttare appieno l'incentivo "Ferrobonus", erogato dal Mit, ai sensi del regolamento interministeriale 14 luglio 2017, n. 125, un incentivo che Adriafer S.r.l. non avrebbe potuto cumulare con altre forme di contribuzione di natura pubblica per il trasporto ferroviario (art. 12 del cit. regolamento). La nuova società, costituita in data 20 aprile 2022, risulta governata dalla controllante Adriafer S.r.l. per mezzo dell'attuale suo Amministratore delegato,

Amministratore unico della controllata. Quest'ultima ha chiuso il bilancio 2022 con un utile di euro 5.554, un valore della produzione di euro 1.340.835 ed un patrimonio netto di euro 15.554. Quanto al bilancio di Adriafer S.r.l., il 2022 ha chiuso con un utile di euro 75.756, a fronte di un utile di 66.348 euro nel 2021; il fatturato medio della società si attesta a 10,8 milioni e il patrimonio netto a euro 2.660.515; le risorse umane in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2022 ammontano a 120 unità (97 unità nel 2021 e 93 unità nel 2020) per un costo di 7,2 milioni; gli oneri complessivi a carico dell'AdSP ammontano a euro 300 mila, quale rateo di un aumento di capitale deliberato in precedenza (euro 608 mila nel 2021).

Con delibera del 4 aprile 2023, il socio unico ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2023-2025, composto di 3 membri e con un compenso, per l'intero C.d.a., fino ad un massimo di euro 140.000 annui, da distribuire tra i consiglieri in ragione delle deleghe assegnate.

**Porto di Trieste Servizi S.r.l.** è una società costituita nel 2009 dall'Autorità portuale di Trieste e trasformata nel 2015 in società "*in house*", strategica per lo sviluppo delle attività portuali, avendo in affidamento la gestione dei servizi di interesse generale necessari al mantenimento e allo sviluppo delle infrastrutture portuali comuni di competenza dell'AdSP e, in particolare, la gestione dei servizi informatici e telematici, di illuminazione, viabilità, gestione degli edifici e manutenzione ordinaria, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale e retroportuale.

Porto Trieste Servizi realizza un fatturato medio di 12,1 milioni ed ha chiuso il bilancio 2022 con un avanzo di esercizio di euro 11.878, a fronte di un utile di euro 8.974 nel 2021 e di 15.542; il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2022 ammonta a 109 unità (contro le 110 unità nel 2021 e 73 unità nel 2020) per un costo di 7,8 milioni; gli oneri complessivi a carico dell'AdSP per la prestazione *in house* di servizi portuali in favore dell'AdSP ammontano a 12,2 milioni (17,2 milioni nel 2021 e 14,2 mln nel 2020).

**Trieste Terminal Passeggeri S.p.a.** è una società costituita nel 2007 e dal 2011 è partecipata al 40 per cento dall'AdSP. Opera nella gestione delle stazioni marittime e nei servizi di supporto ai passeggeri (operazioni di sbarco e imbarco), in forza di concessione venticinquennale in scadenza nel 2032. La società gestisce, altresì, i parcheggi delle rive, del molo IV e del porto vecchio.

Nel 2022, la società ha realizzato un fatturato di 15,5 milioni (contro una media di 8,5 mln nell'ultimo triennio) ed ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 4.430.285 (a fronte di un utile pari ad euro 1.585.811 nel 2021 e una perdita di esercizio di euro 1.989.407 nel 2020); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2022 risultano pari a 14 unità (come nel triennio precedente) per un costo di euro 691 mila; gli oneri complessivi a carico dell'AdSP per la restituzione del deposito cauzionale a fine licenza demaniale ammontano a euro 28.065 (euro 15.159 nel 2021 e euro 100.968 nel 2020).

L'**Agenzia per il lavoro nel porto di Trieste S.r.l. (ALPT)** è una società (operativa dal 2016) promossa e partecipata dalla AdSP al 35 per cento del capitale sociale, avente ad oggetto, ai sensi dell'art. 17, co. 5, della legge n. 84 del 1994, la fornitura di lavoro portuale temporaneo alle imprese per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nell'ambito del porto di Trieste.

Nel 2022, la società ha realizzato un fatturato di 11,2 milioni (contro una media di 9,9 mln nell'ultimo triennio) ed il bilancio risulta in utile per euro 12.801 (a fronte di un utile di euro 22.359 nel 2021 e euro 23.190 nel 2020); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2022 risultano pari a 211 unità (199 unità nel 2021 e 2020), per un costo di 9,7 milioni. Gli oneri complessivi a carico dell'AdSP ex art. 17, co. 15-bis, l. n. 84 del 1994 ammontano a euro 426.189 (1,3 mln nel 2021 e nel 2020).

**Alpe Adria S.p.a.** è una società di logistica (*Multimodal transport operator - M.T.O.*) appartenente al "Gruppo Friulia", di cui l'AdSP detiene il controllo del 33,33 per cento del pacchetto azionario (per un valore nominale pari a 40.000 euro). Attraverso la gestione coordinata del vettore ferroviario, stradale e marittimo, organizza e gestisce servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci e delle unità di carico. Alpe Adria è impegnata nello sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali dei tre porti del Friuli-Venezia Giulia - Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro - nonché degli altri centri intermodali della piattaforma logistica regionale, adempiendo altresì ad un ruolo strategico di "driver" logistico essenziale per lo sviluppo del sistema portuale.

Tramite detta società, l'AdSP detiene una partecipazione indiretta del 33,33 per cento in **Adria Intermodale S.r.l.**, che ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di euro 63 mila (euro 239 nel 2021 e euro 15.194 nel 2020); gli oneri complessivi a carico dell'AdSP per deposito cauzionale ammontano a euro 7.500 (come nel 2021 e nel 2020).

Nel 2022, Alpe Adria S.p.a. ha realizzato un fatturato di 96 milioni ed ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 317.840 (euro 234.459 nel 2021 ed euro 315.842 nel 2020); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2022 risultano pari a 9 unità (7 unità nel 2021 e 2020) per un costo di euro 644.079 (0,5 milioni nel 2021); gli oneri complessivi a carico dell'AdSP per contributi allo sviluppo dei servizi logistici ammontano a 9 milioni (10 milioni nel 2021 e nel 2020).

**Interporto di Trieste S.p.a.** è una società appartenente al "Gruppo Friulia" partecipata al 20 per cento dalla AdSP, che ha per oggetto la gestione delle infrastrutture autoportuali e retroportuali, nonché la fornitura di servizi logistici, intermodali e doganali. La società opera nell'area industriale retroportuale di Ferneti, Bagnoli della Rosandra e Cervignano del Friuli a supporto dei *terminal* marittimi del porto di Trieste e di Monfalcone, fornendo servizi di movimentazione, deposito e magazzinaggio per imprese locali, nazionali e internazionali. Nel 2021 la società ha deliberato un aumento del capitale sociale di 8 milioni.

Tramite detta società, l'AdSP detiene una partecipazione indiretta del 11,03 per cento in **Interporto Cervignano del Friuli S.p.a.**, che ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di euro 323.384 (a fronte di un utile di euro 230.925 nel 2021 e di un disavanzo di euro 47.221 realizzato nel 2020).

Interporto di Trieste S.p.a. ha realizzato nel 2022 un fatturato di 9,2 milioni (7,9 milioni nel 2021 e nel 2020) ed ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 368.744 (euro 73.024 nel 2021 e euro 41.141 nel 2020); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2022 risultano pari a 37 unità (39 unità nel 2021 e 40 unità nel 2020), per un costo di 2.150.310; gli oneri complessivi a carico dell'AdSP per locazioni passive e utenze connesse ammontano a euro 298.002 (euro 406.479 nel 2021 e 389.739 nel 2020).

Con riferimento alla partecipazione nella Fiera di Trieste S.p.a., società in liquidazione da oltre otto anni, in data 5 dicembre 2019 sono state cedute a terzi le 12.000 azioni della società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.), società indirettamente partecipata da Fiera di Trieste S.p.a., e in data 7 settembre 2020 è stata cancellata dal locale registro delle imprese, generando un introito finanziario per l'AdSP di euro 15.592.

L'AdSP detiene, altresì, una partecipazione del 20 per cento nel Consorzio depuratore aree private del porto di Monfalcone (ente privo di personalità giuridica) nonché la maggioranza del fondo di dotazione (52 per cento) dell'ente pubblico economico Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana (CoSELAG), costituito il 22 novembre 2017 tra l'AdSP e i

Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle al fine di promuovere le attività e le iniziative produttive e imprenditoriali degli agglomerati del porto franco industriale, del quale l'Ente svolge le funzioni di amministrazione.<sup>23</sup>

Il CoSELAG è presieduto dal Presidente dell'AdSP e può avvalersi, in base ad una convenzione siglata nel 2018 con l'AdSP, della società *in house* Porto di Trieste Servizi S.r.l. per piccoli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili.<sup>24</sup> Il bilancio 2022 ha chiuso con un utile di euro 271.360 (421.073 euro nel 2021 e euro 120.220 nel 2020); gli oneri complessivi a carico dell'AdSP per l'avvio delle azioni finalizzate allo sviluppo delle aree retroportuali di Trieste ammontano a euro 9.913 (euro 47.602 nel 2021 e nessun onere nel 2020).

In esecuzione dell'Accordo di programma tra la Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia, il Comune di Trieste e l'AdSP per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto vecchio di Trieste, in data 28 maggio 2021 è stato costituito il Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio URSUS, partecipata dall'AdSP al 23,33 per cento per un valore nominale pari a euro 70.000 (con oneri a carico del bilancio 2021). Il bilancio 2022 ha chiuso con un utile di euro 37.030 (euro 609 nel 2021). L'AdSP ha sostenuto un onere di euro 40.000 quale contributo per l'avvio delle attività del Consorzio, pari all'importo corrisposto anche dalla Regione e dal Comune di Trieste.

L'AdSP detiene anche una partecipazione del 20 per cento nel Consorzio depuratore aree private del porto di Monfalcone, organismo senza personalità giuridica ad attività meramente interna di natura non economica (non figurano oneri a carico del bilancio dell'AdSP).

## 5.6 Contenzioso

L'AdSP si avvale anche di avvocati del libero foro per la rappresentanza e la difesa in giudizio a fronte di un importante volume di contenzioso, per lo più caratterizzato da cause di risarcimento danni intentate da ex dipendenti e loro prossimi congiunti per patologie e decessi

---

<sup>23</sup> In particolare, il CoSELAG è chiamato a gestire, per espressa previsione della legge regionale n. 3 del 2015, il comprensorio industriale prima gestito da EZIT, ente per la zona industriale di Trieste posto in liquidazione alla fine del 2015 e cessato nell'aprile 2019. Tra le finalità del Consorzio si individuano le seguenti funzioni: progettazione e realizzazione di opere di urbanizzazione e servizi; acquisizione di immobili, anche mediante espropriazione; manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà, nonché vendita e locazione di aree e fabbricati; azione promozionale per l'insediamento di attività produttive nelle aree di competenza; autorizzazione agli insediamenti produttivi; costruzione di immobili destinati all'insediamento di impianti produttivi industriali e artigianali su terreni di proprietà.

<sup>24</sup> La convenzione prevede il solo rimborso del costo delle parti di ricambio e dei materiali in genere relativi agli impianti ed alle aree verdi.

asbesto-correlati, attribuibili alla movimentazione di amianto nel porto di Trieste negli anni dal 1960 al 1992.

Dei 13 giudizi ancora pendenti davanti al giudice del lavoro nel 2022, uno di questi risulta definito, con condanna al risarcimento danni per 3,2 milioni.

È da evidenziare, al riguardo, che, per i potenziali oneri risarcitori, l'AdSP stanziava, fino al 2020, sul capitolo "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori" del bilancio di previsione, un importo di 2,5 milioni, oltre ad una riserva aggiuntiva di euro 500.000. Nel 2021 l'importo stanziato è stato pari ad 2.247.000, con un fondo di riserva di euro 400.000, a fronte di impegni di spesa pari a euro 2.248.788 (nel 2020 gli impegni ammontavano a euro 1.972.583). Nel 2022 l'importo stanziato è stato pari ad 2.000.000, con un fondo di riserva di euro 400.000, a fronte di impegni di spesa pari a euro 3.315.644.

Per i predetti giudizi, il Rendiconto finanziario gestionale del 2022 riporta separatamente, tra gli oneri per acquisto di servizi, impegni per spese legali e giudiziarie pari a euro 140.422 (euro 133.731 nel 2021 e 197.459 nel 2020).

Quanto al Fondo rischi e oneri, previsto a copertura degli eventuali oneri di soccombenza nei detti giudizi, la quota di accantonamento per l'anno 2022 è stata di euro 3.100.000. Nel 2022, sono stati prelevati dal fondo euro 2.292.292 e al termine dell'esercizio, grazie alla nuova quota di accantonamento, il fondo risulta dunque ricostituito in euro 3.100.000.

Di non trascurabile portata risulta essere anche il contenzioso con l'Agenzia delle entrate (per complessivi 9 giudizi ancora pendenti), anche se le sentenze di primo e di secondo grado sono risultate, al momento, tutte favorevoli all'Autorità.

Per l'elenco di tutte le cause pendenti si rinvia alla nota integrativa al bilancio.

## 6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale 2022, adottato dal Comitato di gestione con delibera n. 3 del 27 aprile 2023 previo parere favorevole dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, in pari data, e del Collegio dei revisori dei conti in data 20 aprile 2023, è stato approvato dal Mit con nota n. 19249 del 22 giugno 2023, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Esso è ancora redatto in conformità ai principi del d.p.r. n. 97 del 27 febbraio 2003 ed ai criteri provvisoriamente in vigore dettati dal regolamento di amministrazione e contabilità adottato dalla soppressa Autorità portuale di Trieste.

La mancata adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, previsto dall'art. 6, c. 8, della l. n. 84 del 1994, e l'assenza di una contabilità integrata fondata su rilevazioni analitiche per centri di costo non consentono all'AdSP di passare dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, da cui trarrebbe elementi conoscitivi utili ad assumere decisioni gestionali più appropriate per attuare il contenimento dei costi e migliorare i servizi da offrire all'utenza. Il sistema contabile dell'Ente risulta privo, altresì, di un adeguato sistema di indicatori di risultato.

Le voci del piano dei conti, previste dal d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, si adeguano alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e si correlano al sistema di codifiche gestionali Siope di cui all'art. 14, c. 6, della legge n. 196 del 2009, preordinato al monitoraggio delle riscossioni e dei pagamenti pubblici in corrispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Il rendiconto è costituito dal conto di bilancio (diviso in rendiconto finanziario decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali sono allegati: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori dei conti, la situazione dei residui, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope, il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al d.p.c.m. 12 dicembre 2012 nonché l'attestato relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Quest'ultimo registra nel 2022 un tempo medio di pagamento delle fatture passato da 13 a 17 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati due provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, tutti regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti. La prima variazione al bilancio

ha riguardato assestamenti di cassa a seguito dell'approvazione del consuntivo 2021; la seconda variazione, conseguente alle anticipazioni per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Pnrr, ha previsto maggiori entrate per complessivi euro 95.006.000 e maggiori uscite per complessivi euro 99.911.000, con parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile a copertura del disavanzo di euro 4.905.000.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto dell'osservanza delle norme di contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi di cui alla legge n. 160 del 2019 ed ha provveduto al versamento al bilancio dello Stato dell'importo di euro 530.503.

## **6.1 Andamento generale della gestione**

Se il 2021 aveva rappresentato per l'AdSP l'anno della ripresa, dopo la crisi prodotta dalla pandemia da Covid-19 e la drastica contrazione del traffico passeggeri e merci, l'esercizio 2022 ha rappresentato l'anno dell'avvio del progetto integrato di riqualificazione dell'area portuale "Adriagateway", finalizzato a utilizzare i fondi europei assegnati nell'ambito delle misure previste dal *Recovery-fund* per il rilancio logistico-industriale dell'intero comparto portuale e territoriale del Mare Adriatico Orientale.

L'esercizio in esame chiude, infatti, con un eccezionale avanzo finanziario di competenza di euro 127.199.317 ed un avanzo di amministrazione in crescita di euro 125.884.750, per effetto del contributo erogato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli interventi infrastrutturali complementari al Pnrr pari ad euro 89.679.709, che si aggiunge ai finanziamenti già riscossi al termine del 2021 per complessivi 65,3 mln.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei più significativi risultati contabili conseguiti nel 2022, posti a raffronto con quelli dei due precedenti esercizi, cui farà seguito un'analisi più approfondita della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale dell'Ente.

**Tabella 18 - Principali saldi contabili della gestione**

	2020	2021	2022	Δ % '22-'21
Disponibilità liquide	20.058.294	81.916.799	190.713.702	132,8
a) Avanzo/disavanzo finanziario	-5.346.907	-1.338.714	127.199.317	9601,6
saldo corrente	8.462.960	6.516.810	9.371.273	43,8
saldo in c/capitale	-13.809.867	-7.855.524	117.828.044	1599,9
b) Avanzo di amministrazione	6.464.368	4.895.076	130.779.826	2571,7
c) Avanzo/disavanzo economico	5.199.970	-335.668	2.915.197	968,5
d) Patrimonio netto	125.230.298	124.894.630	127.809.827	2,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Dopo i ripetuti disavanzi finanziari registrati nell'ultimo quinquennio, il quadro dei risultati di bilancio mostra nel 2022 evidenti segnali di ripresa per effetto dei consistenti finanziamenti statali legati al programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Pnrr.

Invero, oltre ad una significativa crescita delle disponibilità liquide, passate da 81,9 mln a 190,7 mln (+132,8 per cento), si registra un insolito saldo positivo della gestione in conto capitale di 117,8 mln, legato ai maggiori investimenti programmati, ma anche ad un diverso criterio di registrazione delle scritture contabili.

L'Ente, infatti, era solito assumere automaticamente impegni in misura pari agli accertamenti in entrata, a prescindere dall'esistenza di obbligazioni già perfezionate. Tale prassi, consolidata negli anni, consentiva di contabilizzare a pareggio (in entrata e in uscita) tutte le poste relative a finanziamenti per la realizzazione di opere infrastrutturali, così da creare la necessaria disponibilità di risorse da utilizzare, successivamente, all'atto della erogazione della spesa. Su richiesta di questa Corte e dei Ministeri vigilanti, l'AdSP ha dovuto interrompere la prassi contabile in uso, foriera di effetti distorsivi sulla gestione residui e sull'avanzo di amministrazione, adeguandosi alle raccomandazioni degli organi di controllo dall'esercizio in esame. La diversa contabilizzazione dei fondi vincolati ha coinciso, pertanto, con l'emersione di un ampio avanzo di competenza in conto capitale, dovuto alla mancata assunzione degli impegni di spesa a pareggio ed alle coeve economie di bilancio, confluite nel risultato di amministrazione.

L'insieme di queste operazioni, tuttavia, non ha prodotto particolari effetti sul piano economico-patrimoniale, avendo l'Ente accantonato l'intero importo dei contributi in conto capitale in un fondo di riserva patrimoniale a destinazione vincolata, rinviando agli esercizi successivi la loro imputazione a bilancio. Per questa ragione, il valore della produzione non registra significative variazioni (+16,4 per cento rispetto al 2021), con un saldo positivo della gestione caratteristica di euro 3.980.347 e un utile di esercizio di euro 2.915.197, pari alla crescita del patrimonio netto.

## 6.2 Rendiconto finanziario

Nell'ambito del percorso di graduale introduzione del sistema di contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, l'Ente ha comunicato di aver introdotto, a decorrere dal bilancio di esercizio 2022, un criterio di competenza finanziaria cd. "corretta", secondo il quale le entrate e le uscite vengono imputate in base alla data di perfezionamento dell'obbligazione giuridica.<sup>25</sup>

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati della gestione di competenza risultanti dal conto del bilancio 2022, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

**Tabella 19 - Conto del bilancio (dati aggregati di competenza)**

		2021	2022	Δ % '22/'21
<b>ENTRATE</b>	Correnti	52.055.248	55.297.998	6,2
	C/capitale	78.003.282	126.238.310	61,8
	Partite di giro	9.034.314	9.534.981	5,5
	<b>Totale accertamenti</b>	<b>139.092.844</b>	<b>191.071.289</b>	<b>37,4</b>
<b>USCITE</b>	Correnti	45.538.438	45.926.726	0,9
	C/capitale	85.858.806	8.410.266	-90,2
	Partite di giro	9.034.314	9.534.981	5,5
	<b>Totale impegni</b>	<b>140.431.558</b>	<b>63.871.972</b>	<b>-54,5</b>
<b>Disavanzo finanziario</b>		<b>-1.338.714</b>	<b>127.199.317</b>	<b>9601,6</b>

Fonte: rendiconto gestionale AdSP

<sup>25</sup> Riscontro istruttorio n. 8707 del 11 luglio 2022.

La gestione di competenza chiude con un saldo finanziario positivo di euro 127.199.317, in sensibile crescita rispetto ai saldi negativi dei due esercizi precedenti.

Il saldo della gestione corrente presenta un avanzo di euro 9.371.273, in crescita del 43,8 per cento rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente. L'aumento del saldo corrente è dovuto alle maggiori entrate tributarie, da ascrivere principalmente ai maggiori ricavi per tasse portuali e di ancoraggio nonché per canoni di concessione demaniale.

Il saldo positivo della gestione in conto capitale si attesta a euro 117.828.044 ed è riconducibile ai contributi statali (per euro 94.077.222), regionali (1,5 mln) e del Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia per il restauro del pontone-gru Ursus (1 mln), oltre all'assunzione della seconda ed ultima *tranche* di 29 milioni del mutuo con la Banca europea per gli investimenti (della durata di 25 anni) per l'ampliamento del complesso ferroviario di Campo Marzio e dello scalo di Aquilinia.

Nella tabella che segue vengono analizzate più in dettaglio le voci di entrata e di spesa che hanno determinato tali risultati, distinguendo la gestione di competenza dalla gestione di cassa e da quella dei residui finali relativi al 2022, in raffronto con i dati del 2021.

**Tabella 20 - Rendiconto finanziario - Parte entrata**

Denominazione	2021			2022		
	Accertamenti	Riscossioni tot.	Residui attivi fin.	Accertamenti	Riscossioni tot.	Residui attivi fin.
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>6.000.000</b>	<b>6.000.000</b>	<b>2</b>	<b>6.050.551</b>	<b>6.050.551</b>	<b>0</b>
Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	2	50.551	50.551	0
Trasferimenti da parte delle Regioni	6.000.000	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000	0
Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>	<b>46.055.248</b>	<b>42.258.732</b>	<b>29.458.504</b>	<b>49.247.448</b>	<b>48.128.748</b>	<b>26.732.371</b>
Entrate Tributarie	24.090.848	24.041.006	5.840.299	30.095.075	30.441.356	5.494.018
Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi	495.374	540.180	567.479	647.962	563.158	652.283
Redditi e proventi patrimoniali	20.965.475	17.160.299	22.413.546	18.389.586	17.042.868	19.915.431
Poste correttive e compensative di uscite correnti	503.551	493.247	613.181	86.325	81.367	618.139
Entrate non classificabili in altre voci	0	24.000	24.000	28.500	0	52.500
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>52.055.248</b>	<b>48.258.732</b>	<b>29.458.506</b>	<b>55.297.998</b>	<b>54.179.299</b>	<b>26.732.371</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni e riscossione crediti</b>	<b>1.394</b>	<b>733.781</b>	<b>2.672.893</b>	<b>140.317</b>	<b>438.373</b>	<b>2.374.837</b>
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	906	41.293	612	140.317	138.373	2.556
Realizzo di valori mobiliari	0	0	1.500.000	0	0	1.500.000
Riscossione di crediti	488	692.488	1.172.281	0	300.000	872.281
<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>66.218.375</b>	<b>63.221.654</b>	<b>33.093.130</b>	<b>96.783.222</b>	<b>91.419.542</b>	<b>36.830.718</b>
Trasferimenti dallo Stato	65.276.414	60.549.248	13.395.154	94.077.222	89.904.642	15.941.642
Trasferimenti dalle Regioni	0	514.015	12.459.052	1.500.000	293.792	13.665.260
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	941.961	2.158.391	7.238.924	1.206.000	1.221.108	7.223.816
<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	<b>11.783.513</b>	<b>11.783.513</b>	<b>0</b>	<b>29.314.771</b>	<b>29.314.771</b>	<b>0</b>
Assunzione di mutui	11.300.000	11.300.000	0	29.000.000	29.000.000	0
Assunzione di altri debiti finanziari	483.513	483.513	0	314.771	314.771	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>78.003.282</b>	<b>75.738.948</b>	<b>35.766.023</b>	<b>126.238.310</b>	<b>121.172.686</b>	<b>39.205.555</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>	<b>9.034.314</b>	<b>9.476.694</b>	<b>3.162.450</b>	<b>9.534.981</b>	<b>9.241.371</b>	<b>3.455.943</b>
<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>9.034.314</b>	<b>9.476.694</b>	<b>3.162.450</b>	<b>9.534.981</b>	<b>9.241.371</b>	<b>3.455.943</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>139.092.844</b>	<b>133.474.374</b>	<b>68.386.979</b>	<b>191.071.289</b>	<b>184.593.356</b>	<b>69.393.868</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 21 - Rendiconto finanziario - Parte uscita**

Denominazione	2021			2022		
	Impegni	Pagamenti tot.	Residui passivi fin.	Impegni	Pagamenti tot.	Residui passivi fin.
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>	<b>11.134.117</b>	<b>10.962.694</b>	<b>1.072.811</b>	<b>12.350.557</b>	<b>12.253.947</b>	<b>943.883</b>
Uscite per gli organi dell'Ente	333.067	365.845	11.707	343.343	330.099	24.951
Oneri per il personale in attività di servizio	9.297.303	9.252.113	306.564	10.472.660	10.469.924	309.299
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.503.746	1.344.735	754.540	1.534.554	1.453.924	609.633
<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>	<b>34.404.321</b>	<b>35.226.920</b>	<b>4.637.413</b>	<b>33.576.168</b>	<b>32.160.662</b>	<b>5.827.319</b>
Uscite per prestazioni istituzionali	19.824.561	20.387.195	3.482.729	18.254.359	16.931.705	4.728.074
Trasferimenti passivi	10.099.011	10.099.011	496.564	9.102.413	9.112.080	486.897
Oneri finanziari	199.385	198.429	956	434.964	434.964	0
Oneri tributari	1.131.332	1.151.116	121.378	1.632.788	1.622.420	125.383
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.028	2.173	0	230	230	0
Uscite non classificabili in altre voci	3.149.004	3.388.997	535.785	4.151.414	4.059.264	486.966
<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0	0	0
Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>45.538.438</b>	<b>46.189.614</b>	<b>5.710.223</b>	<b>45.926.726</b>	<b>44.414.609</b>	<b>6.771.202</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>	<b>85.375.293</b>	<b>16.788.998</b>	<b>136.698.391</b>	<b>8.095.495</b>	<b>21.233.729</b>	<b>119.854.825</b>
Acquisizione di beni di uso durevole, opere ed investimenti	81.923.262	12.689.407	123.086.023	4.452.092	15.533.549	108.365.439
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	567.459	1.056.197	3.697.543	1.451.593	1.060.072	4.022.859
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2.414.461	2.573.283	9.914.825	1.919.978	4.368.276	7.466.527
Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
Indennità di anzianità e similari al personale	470.111	470.111	0	271.832	271.832	0
<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>	<b>483.513</b>	<b>108.222</b>	<b>1.371.551</b>	<b>314.771</b>	<b>153.553</b>	<b>1.532.761</b>
Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	483.513	108.222	1.371.551	314.771	153.553	1.532.761
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>85.858.806</b>	<b>16.897.220</b>	<b>138.069.943</b>	<b>8.410.266</b>	<b>21.387.283</b>	<b>121.387.585</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>9.034.314</b>	<b>8.529.035</b>	<b>1.628.537</b>	<b>9.534.981</b>	<b>9.994.561</b>	<b>1.168.957</b>
<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>140.431.558</b>	<b>71.615.869</b>	<b>145.408.703</b>	<b>63.871.972</b>	<b>75.796.453</b>	<b>129.327.744</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

L'analisi dei dati della gestione di competenza mostra il recupero delle entrate tributarie relative al gettito delle tasse portuali e di ancoraggio, passate da 24 mln nel 2021 a 30 mln nel 2022 (quasi tutti riscossi entro l'anno successivo). In compenso, si riducono i proventi patrimoniali per canoni demaniali, affitti e interessi attivi, passati da 21 mln a 18,4 mln.

Sul versante dei trasferimenti in conto capitale, si registrano più consistenti finanziamenti statali, per complessivi 94,1 mln. Tra questi, si segnalano i contributi del Mims di euro 89.679.727 relativi alla seconda *tranche* del finanziamento di 416,5 mln per interventi infrastrutturali complementari al Pnrr (la prima *tranche*, erogata nel 2021, è stata pari a 65,3 mln); nel complesso, 42 mln riguardano le anticipazioni di contributi relativi alle opere preparatorie alla costruzione del *terminal* Noghere, 40 mln gli interventi di ammodernamento infrastrutturale e funzionale del *terminal* contenitori del molo VII, 53 mln l'estensione delle infrastrutture comuni del Punto franco nuovo del porto di Trieste e oltre 10 mln i lavori di elettrificazione delle banchine.

Oltre ai predetti contributi assegnati con decreto Mims n. 330 del 2021, figurano i contributi di 3,1 mln, su un totale di 32,2 mln concessi con decreto Mims n. 332 del 2021, per i lavori di realizzazione del nuovo *layout* del piano di armamento portuale dello scalo ferroviario di Trieste Campo Marzio, ed i contributi di euro 686.970, su un totale di 8 mln concessi con decreto Mims n. 353 del 2020, per l'avvio dei lavori di ampliamento alla radice del molo VI del Punto franco nuovo.

Quanto alla gestione corrente di cassa, la riscossione delle entrate registra una crescita del 12,3 per cento, con conseguente riduzione della massa dei residui attivi finali (attestatisi a 26,7 mln), tornati ai livelli del 2020. Le entrate in conto capitale, invece, nonostante la crescita considerevole dovuta alle anticipazioni sui finanziamenti complementari al Pnrr, segnano una limitata crescita dei residui attivi (+9,6 per cento), a differenza dei residui passivi in conto capitale la cui massa, pari a 138,1 mln al termine del 2021, si riduce del 12,1 per cento, attestandosi a 121,4 mln, per effetto dell'interrotto meccanismo di impegno automatico connesso alle entrate a destinazione vincolata.

Dal lato della spesa, si osserva, altresì, la continua crescita degli oneri di funzionamento, la cui incidenza sulle spese correnti passa dal 24,5 per cento del 2021 al 26,9 per cento. Come osservato anche dal Ministero vigilante, tale percentuale di spesa appare eccessivamente elevata. A sostenere l'incremento degli oneri di funzionamento è soprattutto la spesa per il

personale, in crescita del 12,6 per cento, a fronte di una crescita media del 7,7 per cento l'anno nell'ultimo triennio.

Quanto agli oneri per prestazioni istituzionali, questi mostrano una significativa contrazione (-7,9 per cento), dopo la decisa crescita del 2021, con pagamenti in flessione e aumento dei residui passivi finali.

A seguito delle disposizioni normative tese al contenimento della pandemia, l'AdSP ha dichiarato di aver sostenuto oneri straordinari per un totale di euro 835.770, inclusi tra le "uscite non classificabili in altre voci", le quali ospitano anche le spese relative al versamento al bilancio dello Stato disposto dalle misure di contenimento della spesa previste dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, che l'AdSP, come detto, ha erogato nel 2022 per l'importo di euro 530.503.

Quanto alle spese di investimento per infrastrutture portuali, l'AdSP ha impegnato con fondi propri di bilancio spese in conto capitale per euro 1.769.667, oltre a euro 1.435.966 per manutenzioni straordinarie e euro 1.246.459 per attività di progettazione. Per la realizzazione di infrastrutture, l'AdSP ha invece effettuato pagamenti in conto residui su fondi propri regionali per 1,6 mln, su fondi statali per soli 0,9 mln e su fondi regionali per 0,8 mln. Per le manutenzioni straordinarie, i pagamenti in conto residui ammontano a 8,2 mln, di cui la metà con fondi propri di bilancio.

Con riguardo alla voce "Rimborso di mutui", l'Ente precisa che gli oneri di ammortamento dei mutui contratti per opere di investimento a carico degli enti finanziatori non sono contabilizzati in bilancio, al pari delle correlate entrate, ma vengono riportati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale. Trattasi di mutui assunti tra il 2006 e il 2009 per complessivi 23,4 milioni, di cui risultano ancora da rimborsare euro 1.419.825.

Nelle seguenti tabelle si mostrano in dettaglio le componenti principali delle entrate correnti, accertate negli anni 2021 e 2022, con riferimento alle entrate tributarie da tasse e canoni per l'esercizio di operazioni e servizi portuali, oltre ai proventi da canoni demaniali ed altri redditi patrimoniali. Come anticipato, il quadro complessivo evidenzia la crescita di tutte le voci di entrata di carattere tributario, compensata dalla riduzione dei canoni demaniali per effetto della riduzione straordinaria del 30 per cento sui magazzini utilizzati per il deposito di particolari prodotti, sui quali, dall'anno in esame, si applica l'Ires ai sensi dell'art. 4-bis del d.l. n. 68 del 2022, tenuto conto che i canoni percepiti dall'AdSP in relazione alle concessioni demaniali sono considerati redditi diversi.

**Tabella 22 - Entrate tributarie**

Tipologia	2021	2022	Scostamento	Δ %
Gettito della tassa portuale	11.458.061	14.156.590	2.698.529	23,6
Gettito delle tasse di ancoraggio	12.329.348	15.519.488	3.190.140	25,9
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali (art. 16 L. n. 84/94)	221.876	318.742	96.866	43,7
Proventi di autorizzazioni per attività portuali (art. 68 Cod. Nav.)	81.563	100.255	18.692	22,9
<b>TOTALE</b>	<b>24.090.848</b>	<b>30.095.075</b>	<b>6.004.227</b>	<b>24,9</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 23 - Redditi e proventi patrimoniali**

Tipologia	2021	2022	Scostamento	Δ %
Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	18.927.807	16.180.430	-2.747.377	-14,5
Canoni di affitto di beni patrimoniali	1.834.491	2.121.670	287.179	15,7
Interessi attivi:	122.276	151	-122.125	-99,9
<i>di cui su titoli, depositi, conti correnti</i>	52	151	99	190,5
<i>altri interessi attivi</i>	122.224	0	-122.224	-100
Altri proventi patrimoniali	80.902	87.334	6.432	8,0
<i>di cui dividendi</i>	0	0	0	0
<i>altri proventi patrimoniali</i>	80.902	87.334	6.432	8,0
<b>Totale</b>	<b>20.965.475</b>	<b>18.389.586</b>	<b>-2.575.889</b>	<b>-12,3</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

### 6.3 Situazione amministrativa e gestione dei residui

La situazione amministrativa espone, al 31 dicembre 2022, un avanzo di amministrazione pari a euro 130.779.826, con un incremento notevole rispetto al 2021; analogamente, anche la consistenza della cassa alla fine dell'esercizio è in sensibile crescita (+132,8 per cento), attestandosi a euro 190.713.702.

Tale evoluzione è da imputare alla diversa tecnica di contabilizzazione degli investimenti statali, che il Mims ha erogato nel corso del 2022 (euro 89.679.727) a titolo di contributo agli interventi infrastrutturali complementari al Pnrr.

Il positivo risultato di cassa riflette, infatti, la riscossione del maggiore contributo, a fronte di pagamenti in lieve crescita (+5,8 per cento), senza tuttavia sovraccaricare la gestione dei residui passivi, che non subiscono più gli effetti dei nuovi residui impropri provenienti dalla competenza per trasferimenti in conto capitale con vincolo di destinazione, che avevano la

funzione di sterilizzare gli effetti della cassa sul risultato di amministrazione.

Di conseguenza, la gestione residui chiude con un saldo negativo di minori proporzioni (-59,9 mln), con minore impatto sull'avanzo di amministrazione, che aumenta considerevolmente, passando da 4,9 mln a 130,8 mln.

In tal modo, la situazione amministrativa torna a rappresentare correttamente l'entità delle risorse eterofinanziate che costituiscono economie della gestione, distinguendo la quota che l'Ente non ha ancora utilizzato per finalità istituzionali specifiche e consentendo di verificare in che misura le entrate vincolate da utilizzare in corrispondenza dell'avanzamento delle opere infrastrutturali siano variate rispetto agli esercizi precedenti.

I dati relativi alla composizione della situazione amministrativa dell'esercizio all'esame sono esposti nella tabella che segue, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2022.

**Tabella 24 - Situazione amministrativa**

	2021		2022		Δ %	
<b>Consistenza di cassa inizio es.</b>	<b>20.058.294</b>		<b>81.916.799</b>		<b>308,4</b>	
<b>Riscossioni</b>						
In c/ competenza	109.398.557		162.690.577		48,7	
In c/ residui	24.075.817	<b>133.474.374</b>	21.902.779	<b>184.593.356</b>	-9,0	<b>38,3</b>
<b>Pagamenti</b>						
In c/ competenza	54.736.507		55.338.882		1,1	
In c/ residui	16.879.362	<b>71.615.869</b>	20.457.571	<b>75.796.453</b>	21,2	<b>5,8</b>
<b>Consistenza di cassa fine es.</b>	<b>81.916.799</b>		<b>190.713.702</b>		<b>132,8</b>	
<b>Residui attivi</b>						
Degli esercizi precedenti	38.692.692		41.013.155		6,0	
Dell'esercizio	29.694.287	<b>68.386.979</b>	28.380.712	<b>69.393.868</b>	-4,4	<b>1,5</b>
<b>Residui passivi</b>						
Degli esercizi precedenti	59.713.652		120.794.654		102,3	
Dell'esercizio	85.695.051	<b>145.408.703</b>	8.533.090	<b>129.327.744</b>	-90,0	<b>-11,1</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>4.895.076</b>		<b>130.779.826</b>		<b>2571,7</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio AdSP

Le principali fonti di residui attivi dell'AdSP sono, da un lato, la mancata riscossione in conto competenza dei canoni demaniali e delle tasse portuali, che da soli alimentano mediamente residui per circa 20 milioni l'anno, dall'altro, la mancata riscossione dei contributi pubblici accertati nell'esercizio (che nel 2022 hanno generato residui per 6,9 mln).

L'analisi della gestione dei residui provenienti da canoni demaniali mostra un sistema

farraginoso ed una bassa capacità di riscossione, con reiterate variazioni per insussistenze del credito e un cospicuo volume di rimanenze in conto residui.

In ordine ai residui passivi, questi diminuiscono dell'11,1 per cento, passando da 145,4 mln a 129,3 mln, quale effetto dei minori impegni che l'Ente effettuava in automatico a fronte dell'accertamento di contributi vincolati ad investimenti.

Le economie di spesa conseguenti alla cancellazione dei residui passivi ammontano a euro 4.156.477, dovute, principalmente, a minori spese sostenute nella esecuzione degli investimenti.

Occorre nuovamente rilevare come, a partire dall'anno in esame, l'Ente, modificando la prassi di contabilizzare i contributi in egual misura tra le entrate e le uscite (senza distinguere, relativamente all'avanzo di amministrazione, tra parte vincolata e parte disponibile), è tornato ad evidenziare, a margine dello schema della situazione amministrativa, le quote dell'avanzo soggette a vincoli di destinazione, pari a euro 125.256.363. Tra queste figurano l'intero contributo riscosso nell'anno dal Mims per gli interventi complementari al Pnrr (89,7 mln), le due annualità di contributi concessi con decreti Mims n. 353/2020 e n. 332/2021 (3,8 mln), la seconda *tranche* del finanziamento di cui all'art. 6, c. 23, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (1,5 mln), la seconda quota del mutuo Bei (29 mln), il contributo del Commissariato del Governo nella Regione concesso con decreto n. 4 del 26 aprile 2022 (1 mln) e i contributi dell'Unione europea per i progetti DIGSEA, MERIDIAN e INEST (euro 290.643).

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ammonta, pertanto, a euro 5.523.463.

Da questa disamina risulta, dunque, che l'Ente ha evidenziato nell'avanzo vincolato le sole somme vincolate introitate nell'esercizio, senza aver proceduto alla ricognizione di tutte le altre entrate a destinazione vincolata e dei residui da conservare in bilancio a garanzia della sussistenza dei presupposti giuridici che ne legittimano l'iscrizione contabile.

Inoltre, non è stata ancora data evidenza delle somme vincolate al trattamento di fine rapporto, i cui impegni di spesa, assunti al cap. 215/030 "Trattamento di fine rapporto di lavoro" delle uscite, devono essere considerati nel risultato di amministrazione come fondi vincolati.

Si rinnova, pertanto, l'invito a dare compiuta attuazione ai principi di chiarezza, correttezza e coerenza interna del bilancio, ricostituendo l'intera quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

## 6.4 Conto economico

Lo schema di conto economico è stato riclassificato dall'Ente per tenere conto delle novità introdotte dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE nella parte in cui prevede l'eliminazione dal conto economico della sezione "Proventi e oneri straordinari".

Con l'occasione, l'Ente ha proceduto, altresì, alla riclassificazione del valore della produzione, iscrivendo tra i contributi ordinari in conto esercizio i soli contributi regionali ed appostando alla voce "Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi" tutti gli altri contributi pubblici per investimenti infrastrutturali, in precedenza iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi".

Gli effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate sono stati applicati retroattivamente anche all'esercizio 2021 (esposto a raffronto), sebbene ai soli fini comparativi e riclassificatori.

Si osserva, al riguardo, che di tali riclassificazioni la nota integrativa avrebbe dovuto farne espressa menzione, chiarendone i motivi, i criteri di valutazione e gli effetti prodotti sul bilancio.

La nota integrativa, comunque, dà evidenza delle poste di carattere straordinario (sopravvenienze) presenti nella sezione dedicata alla gestione caratteristica dell'Ente.

Il conto economico espone un avanzo di euro 2.915.197, in netto miglioramento rispetto al disavanzo di euro 335.668 del 2021.

L'avanzo è la risultante di una gestione caratteristica che, da un lato, vede aumentare i proventi da prestazioni e servizi (+18 per cento), dall'altro, vede ridurre i costi per servizi (-7,4 per cento) e di godimento di beni di terzi (-3,2 per cento). A questi risultati si aggiunge la crescita delle plusvalenze da rivalutazione delle partecipazioni nelle società collegate/controllate, pari a euro 1.973.506.

Quanto ai ricavi, il valore della quota di contributo riscosso per i progetti del Pnrr è stato sospeso e rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Contributi in conto capitale". La crescita dei proventi è invece da attribuire ai maggiori ricavi da tasse portuali e di ancoraggio.

I costi della produzione sono in crescita del 7,9 per cento e tra le poste di maggior rilievo che hanno contribuito a determinare l'aumento complessivo dei costi figurano il personale, gli accantonamenti al fondo rischi e oneri, e le sopravvenienze passive derivanti dalla gestione residui.

I proventi e oneri finanziari chiudono con un saldo negativo di euro 288.428, dovuto agli oneri bancari connessi alla stipula del contratto di finanziamento per il restauro del pontone-gru Ursus e alle rate per interessi sul mutuo Bei.

Nella tabella che segue sono esposti i dati di conto economico del periodo in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2021 secondo le risultanze del bilancio approvato e di quello riclassificato a fini comparativi.

**Tabella 25 - Conto economico**

	2021 (approvato)	2021 (riclassificato)	2022	Δ%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	495.374	43.759.415	51.659.251	18,0
A2) Variazione delle rimanenze e dei materiali di consumo	10.460	10.460	10.809	3,3
A5) Altri ricavi e proventi	49.264.041	6.319.516	6.639.549	5,1
<i>di cui a) altri ricavi e proventi</i>	6.000.000	0	0	0,0
<i>b) contributi di competenza dell'esercizio</i>	43.264.041	6.000.000	6.050.551	0,8
<i>d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui</i>	0	319.516	451.137	41,2
<i>f) plusvalenze diverse</i>	0	0	137.861	100
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>49.769.875</b>	<b>50.089.391</b>	<b>58.309.609</b>	<b>16,4</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	199.523	199.523	211.176	5,8
B7) Per servizi	20.822.272	20.822.272	19.285.601	-7,4
B8) Costi godimento beni di terzi	452.898	452.898	438.522	-3,2
B9) Per il personale	9.798.229	9.798.229	11.182.053	14,1
<i>di cui a) Salari e stipendi</i>	7.109.500	7.109.500	8.027.286	12,9
<i>b) Oneri sociali</i>	1.908.860	1.908.860	2.106.774	10,4
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	500.926	500.926	709.393	41,6
<i>e) Altri costi del personale</i>	278.943	278.943	338.600	21,4
B10) Ammortamenti e svalutazioni	3.852.732	3.852.732	4.300.411	11,6
<i>di cui a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	3.180.282	3.180.282	3.546.615	11,5
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	565.146	565.146	628.666	11,2
<i>d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide</i>	107.304	107.304	125.130	16,6
B12) Accantonamenti per rischi	2.000.000	2.000.000	3.100.000	55,0
B14) Oneri diversi di gestione	11.338.514	13.203.174	15.811.499	19,8
<i>di cui a) oneri diversi di gestione</i>		11.878.560	11.966.664	0,7
<i>b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui</i>		1.324.614	3.844.835	190,3
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>48.464.168</b>	<b>50.328.828</b>	<b>54.329.262</b>	<b>7,9</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.305.707</b>	<b>-239.437</b>	<b>3.980.347</b>	<b>1762,4</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C16) Altri proventi finanziari	122.276	122.276	151	-99,9
C17a) Interessi passivi	53.000	53.000	288.579	444,5
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>69.276</b>	<b>69.276</b>	<b>-288.428</b>	<b>-516,3</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18°) Rivalutazioni di partecipazioni	676.105	676.105	1.973.506	191,9
19°) Svalutazioni di partecipazioni	161.438	161.438	0	-100
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>514.667</b>	<b>514.667</b>	<b>1.973.506</b>	<b>283,5</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	540.046	-	-	
E22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	319.516	-	-	
E23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	1.324.614	-	-	
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>-1.545.144</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>344.506</b>	<b>344.506</b>	<b>5.665.425</b>	<b>1544,5</b>
Imposte dell'esercizio	680.174	680.174	2.750.228	304,3
<b>Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio</b>	<b>-335.668</b>	<b>-335.668</b>	<b>2.915.197</b>	<b>968,5</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

## 6.5 Stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio in esame, il patrimonio netto aumenta per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio (pari a euro 2.915.197), attestandosi a euro 127.809.827. Comprende: la voce "Altre riserve distintamente indicate" (euro 5.000), corrispondente alla contropartita dell'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore attuale del pontone gru Ursus ricevuto a titolo gratuito quale bene di valore culturale, storico, artistico e museale non soggetto ad ammortamento; i risultati economici degli esercizi precedenti (euro 124.889.630) e il risultato dell'esercizio.

Relativamente all'attivo patrimoniale, cresce tanto il valore delle immobilizzazioni (+6,5 per cento) quanto il valore dell'attivo circolante (+73,5 per cento).

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 104,8 milioni, in aumento del 5,6 per cento sul 2021; sono costituite, principalmente, dal valore delle manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, per complessivi 83,9 milioni.

Le immobilizzazioni materiali, stabili a 42,7 milioni, sono costituite, essenzialmente, da terreni e fabbricati, incrementatisi nel 2020 delle aree e dei fabbricati dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone. I beni demaniali realizzati con i finanziamenti pubblici sono esposti nei conti d'ordine per un valore di euro 578.494.769, in aumento di 13,9 mln rispetto al 2021. Le opere ancora da realizzare ammontano a complessivi euro 98.991.689.

La nota integrativa evidenzia, altresì, conti d'ordine riferiti a fidejussioni di terzi (per 44,6 mln), beni dell'Ente presso terzi (per euro 21 mila), un contratto di mutuo sottoscritto con la Banca europea degli investimenti per 39 milioni (di cui 29 mln erogati nel 2022) e altri mutui in essere per quote capitali in ammortamento pari a complessivi euro 1.419.825 (interamente a carico della Regione Friuli-Venezia Giulia).

Risultano in crescita le immobilizzazioni finanziarie (+42 per cento), costituite dal valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022, pari a 13,1 milioni, valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426, n. 4), c.c.

Nell'attivo circolante i crediti continuano a crescere, passando da 67,4 milioni nel 2021 a 68,3 milioni (+1,3 per cento), per effetto di maggiori finanziamenti pubblici da riscuotere; il loro valore si discosta da quello dei residui attivi in quanto i crediti sono iscritti nell'attivo patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo, al netto cioè del fondo svalutazione

crediti, pari a euro 1.126.638, determinato in misura corrispondente alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali.

Al pari della costante crescita delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (+30,2 per cento), anche le disponibilità liquide realizzano un consistente incremento, passando da 81,9 milioni nel 2021 a 190,7 milioni nel 2022 (+132,8 per cento), per effetto della riscossione del contributo statale di 89,7 mln destinato alla realizzazione dei progetti del Pnrr.

Nel complesso l'attivo circolante si rafforza sensibilmente, passando da 149,3 milioni nel 2021 a 259 milioni nel 2022 (+109,7 mln).

Con riferimento alle passività, il valore dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata, asceso da 97 a 188,3 milioni nel 2022, si incrementa principalmente dei contributi provenienti dallo Stato per la realizzazione dei citati progetti di investimento complementari al Pnrr, importi rinviati agli esercizi futuri in attesa del loro effettivo utilizzo, in applicazione del principio di corrispondenza dei ricavi ai costi.

I debiti si incrementano del 48,5 per cento, passando da 54,7 a 81,3 milioni, per effetto della assunzione della seconda *tranche* del mutuo Bei per l'ampliamento del complesso ferroviario di Campo Marzio e dello scalo di Aquilinia. È da evidenziare, al riguardo, che il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio (129,3 mln nel 2022), come esposti nel rendiconto finanziario, dedotto il valore relativo alle opere da realizzare rilevabile dai conti d'ordine (passato da 113,8 a 99 mln) e aggiunto sia il debito residuo risultante dall'acquisizione dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone (euro 10.138.691) sia il debito di 39 milioni per il mutuo venticinquennale sottoscritto con la Bei, che ha un periodo di preammortamento di 4 anni dalla erogazione (la prima rata di rimborso del capitale scadrà il 31 dicembre 2025). Ciò in quanto tra i residui passivi dell'Ente figurano ancora impegni di spesa per opere da realizzare che non corrispondono ancora ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, mentre non figurano i debiti per somme assunte con mutuo o rateizzate in più annualità (da evidenziare in nota integrativa).

Il valore del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a euro 3.442.098 (+14,6 per cento sul 2021), rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, esposto al netto delle somme già anticipate. L'erogazione del T.f.r. non risulta garantita da specifico fondo vincolato nel risultato di amministrazione.

Risultano, infine, risconti passivi per 15,2 milioni, relativamente ad addebiti emessi nel 2022 riferiti a canoni di concessione demaniale di competenza del 2023.

Nelle tabelle seguenti si evidenziano i dati patrimoniali relativi agli esercizi 2021 e 2022.

**Tabella 26 - Stato patrimoniale - Attività**

	2021	2022	Δ %
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	790.518	410.515	-48,1
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	13.893.942	13.159.117	-5,3
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	877.740	1.438.911	63,9
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	78.829.061	83.874.390	6,4
8) Altre	4.314.390	5.394.926	25,0
<b>Totale</b>	<b>98.705.651</b>	<b>104.277.859</b>	<b>5,6</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	32.242.621	32.240.550	0
2) Impianti e macchinari	3.751.611	3.895.879	3,8
4) Automezzi e motomezzi	184.079	241.728	31,3
7) Altri beni	6.158.950	6.348.684	3,1
<b>Totale</b>	<b>42.337.261</b>	<b>42.726.841</b>	<b>0,9</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	4.329.723	4.717.354	9,0
b) imprese collegate	4.762.162	8.247.989	73,2
d) altre imprese	0	0	0
e) altri enti	122.000	122.000	0
<b>Totale</b>	<b>9.213.885</b>	<b>13.087.343</b>	<b>42,0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>150.256.797</b>	<b>160.092.043</b>	<b>6,5</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.838	46.647	30,2
<b>Totale</b>	<b>35.838</b>	<b>46.647</b>	<b>30,2</b>
<b>II. Crediti</b>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	23.098.772	20.277.359	-12,2
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	398.267	766.424	92,4
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	33.561.898	37.299.484	11,1
4-bis) Crediti tributari	5.838.001	5.491.072	-5,9
5) Crediti verso altri	4.485.860	4.430.216	-1,2
6) Crediti verso il personale	2.674	2.674	0
<b>Totale</b>	<b>67.385.472</b>	<b>68.267.229</b>	<b>1,3</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
4) C/C contabilità speciale tesoreria	81.916.799	190.713.702	132,8
<b>Totale</b>	<b>81.916.799</b>	<b>190.713.702</b>	<b>132,8</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>149.338.109</b>	<b>259.027.578</b>	<b>73,5</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>299.594.906</b>	<b>419.119.621</b>	<b>39,9</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

**Tabella 27 - Stato patrimoniale - Passività**

	2021	2022	Δ %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VII. Altre riserve distintamente indicate	5.000	5.000	0
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	125.225.298	124.889.630	-0,3
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	-335.668	2.915.197	968,5
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>124.894.630</b>	<b>127.809.827</b>	<b>2,3</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			
1) Per contributi a destinazione vincolata	96.972.848	188.299.441	94,2
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>96.972.848</b>	<b>188.299.441</b>	<b>94,2</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
3) Per altri rischi ed oneri futuri	2.292.292	3.100.000	35,2
<b>Totale fondi rischi ed oneri (C)</b>	<b>2.292.292</b>	<b>3.100.000</b>	<b>35,2</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>3.004.538</b>	<b>3.442.098</b>	<b>14,6</b>
<b>E) DEBITI</b>			
2) Verso Banche	10.000.000	39.000.000	290,0
5) Debiti verso fornitori	29.001.454	27.437.323	-5,4
7) debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	789.118	100
8) Debiti tributari	1.065.003	2.360.953	121,7
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	381.306	378.744	-0,7
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	13.138.691	10.138.691	-22,8
12) Debiti diversi	1.108.319	1.104.969	-0,3
13) Debiti verso il personale	20.605	43.945	113,3
<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>54.715.378</b>	<b>81.253.743</b>	<b>48,5</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI</b>			
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Risconti passivi	17.715.220	15.214.512	-14,1
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>17.715.220</b>	<b>15.214.512</b>	<b>-14,1</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>299.594.906</b>	<b>419.119.621</b>	<b>39,9</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver assorbito le funzioni della soppressa Autorità portuale di Trieste, ha esteso il proprio ambito circoscrizionale al porto di Monfalcone, previa intesa con la Regione Friuli-Venezia Giulia del 20 dicembre 2019. Il porto di Trieste costituisce il principale scalo italiano per merci movimentate, grazie anche alle opportunità operative, commerciali e fiscali offerte dal regime di franchigia doganale introdotto dal 2017 con l'istituzione di cinque punti franchi.

Lo scalo di Monfalcone risulta, invece, molto attivo nel traffico delle rinfuse solide e le sue prospettive di sviluppo sono affidate alla realizzazione della variante localizzata al piano regolatore portuale, approvata nel giugno 2022.

Nell'anno in esame, gli organi dell'AdSP risultano tutti regolarmente in carica. Il Presidente, in prossimità del termine del suo secondo mandato, ha rassegnato le dimissioni a far data dal 1° giugno 2024 ed è stato sostituito, per il tempo necessario alla nomina del nuovo Presidente, da un Commissario straordinario, già Segretario generale dell'Ente dal 29 aprile 2021.

La consistenza del personale, pari a 130 unità, di cui sette a tempo determinato, continua a presentarsi ampiamente disallineata rispetto alle qualifiche previste in organico, con 9 scoperture tra i quadri e 12 soprannumeri tra gli impiegati, su una dotazione organica di 129 unità, portata a 158 unità al termine del 2023. Lo squilibrio, andato accentuandosi con l'assorbimento del personale dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone, ha prodotto ripetute assegnazioni a mansioni superiori e progressioni di carriera, con possibili riflessi sulla capacità organizzativa e gestionale dell'Ente, oltretutto sulla capacità di pianificare gli interventi, controllarne i risultati e ottimizzare le risorse.

Per superare le criticità derivanti dalle carenze di organico mediante una gestione più flessibile del personale, il contratto integrativo aziendale ha previsto inedite forme di indennità e coperture assicurative, in ordine alle quali il Collegio dei revisori e il Ministero vigilante hanno chiesto una revisione, parzialmente intervenuta con deliberazione del Comitato di gestione n. 28 del 23 settembre 2022.

La spesa per il personale risulta in costante aumento (+12,6 per cento) e gli oneri da contrattazione decentrata integrativa costituiscono la voce di spesa di più significativo

incremento (+41,6 per cento). La sua incidenza rispetto alla spesa per il personale è cresciuta dal 16,3 per cento nel 2019 al 26,9 per cento nel 2022.

Nel complesso, gli oneri di funzionamento, in continua crescita, hanno raggiunto il 26,9 per cento delle spese correnti. Come osservato anche dal Ministero vigilante, tale percentuale di spesa appare eccessivamente elevata.

Tra le partecipazioni societarie è da rilevare la costituzione, nell'aprile 2022, di una nuova società a partecipazione indiretta (Adriafer Rail Services S.r.l.), partecipata al 100 per cento dalla società Adriafer S.r.l., allo scopo di utilizzare l'incentivo "Ferrobonus" erogato dal Mit, altrimenti non cumulabile con altri incentivi pubblici già percepiti dalla controllante.

Sul piano dell'attività programmatoria, l'AdSP ha elaborato il Documento di programmazione strategica di sistema e ha in corso interlocuzioni con i comuni di Trieste e Muggia, nonché con la Regione Friuli-Venezia Giulia, propedeutiche alla approvazione dello stesso. Gli obiettivi strategici declinati nel documento prevedono il rafforzamento della funzione logistica a servizio degli scambi commerciali e del comparto manifatturiero attraverso l'ampliamento delle infrastrutture esistenti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche focalizzano, in coerenza con i Piani regolatori portuali, lo scenario delle azioni realizzabili all'interno di una cornice di opere di infrastrutturazione prioritarie, tra loro fortemente integrate, che mirano a porre le condizioni per lo sviluppo generale delle nuove aree di espansione portuale collocate lungo la dorsale ferroviaria nella zona sud-orientale del porto di Trieste, attraverso lo smantellamento dell'area a caldo della Ferriera di Servola, il completamento della piattaforma logistica e la riqualificazione dell'area portuale (progetto *Adriagateway*). Anche per lo scalo di Monfalcone sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e portuale. Il costo complessivo degli interventi programmati nel triennio ammonta a 498,8 milioni, di cui l'84 per cento circa a valere degli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza e la parte restante con risorse del proprio bilancio.

Nell'anno in esame non si registrano interventi infrastrutturali giunti a compimento, mentre i lavori e servizi di manutenzione straordinaria realizzati ammontano a 5,8 milioni.

Relativamente allo stato di attuazione dei progetti Pnrr, ai nove interventi avviati nel 2021 si sono aggiunti, nel corso del 2022, cinque progetti e, nel 2023, altri otto. Alla data del 31

dicembre 2023, per i 22 progetti da attuare, l'AdSP ha effettuato pagamenti per 31,2 milioni, a fronte di un costo previsto di 468,7 milioni ed anticipazioni per 253 milioni. L'Ente sta procedendo regolarmente in tutti i progetti (17 dei quali ancora nella fase della progettazione esecutiva), ad eccezione del progetto di collegamento di ultimo miglio del *terminal* portuale al Punto franco nuovo, il quale non ha raggiunto i *target* programmati a seguito di intervenute richieste di integrazione e modifiche nel merito della progettazione.

Per quanto attiene ai risultati della gestione dell'esercizio 2022, si registra una ulteriore crescita significativa delle disponibilità liquide, passate, in un biennio, da 20 mln nel 2020 a 190,7 mln nel 2022, per effetto della seconda *tranche* (pari ad euro 89.679.709) del finanziamento complessivo di 416,5 mln erogato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Pnrr.

Ciò ha consentito di chiudere l'esercizio in esame con un eccezionale avanzo finanziario di competenza di euro 127.199.317 ed un avanzo di amministrazione in crescita di euro 125.884.750. Quest'ultimo risultato, tuttavia, è legato soprattutto al diverso criterio di assunzione degli impegni di spesa adottato dall'Ente (cd. criterio della competenza finanziaria "corretta"), giacché l'Ente seguiva una prassi, consolidata negli anni, che gli consentiva di contabilizzare a pareggio (in entrata e in uscita) tutte le poste relative a finanziamenti per la realizzazione di opere infrastrutturali a prescindere dall'esistenza di obbligazioni già perfezionate. La diversa contabilizzazione dei fondi vincolati, volta anche a mitigare gli effetti distorsivi prodotti sulla gestione residui, ha coinciso, pertanto, con l'emersione di un più ampio avanzo di competenza in conto capitale, dovuto alla mancata assunzione degli impegni di spesa a pareggio ed alle coevi economie di bilancio, confluite nel risultato di amministrazione.

L'insieme di queste operazioni non ha prodotto, tuttavia, particolari effetti sul piano economico-patrimoniale, avendo l'Ente accantonato l'intero importo dei contributi in conto capitale in un fondo di riserva patrimoniale a destinazione vincolata, rinviando agli esercizi successivi la loro imputazione a bilancio. Per questa ragione, il valore della produzione, nonostante le riclassificazioni intervenute (di cui la nota integrativa avrebbe dovuto farne opportuna menzione), non registra significative variazioni (+16,4 per cento rispetto al 2021), con un saldo positivo della gestione caratteristica di euro 3.980.347 e un utile di esercizio di euro 2.915.197, pari alla crescita del patrimonio netto, attestatosi a euro 127.809.827.

Allo stesso modo, i residui passivi, in contrazione dell'11,1 per cento, non registrano più il fenomeno dell'artificioso accumulo in contabilità di residui impropri (privi di un effettivo titolo di spesa corrispondente ad un debito certo ed esigibile) aventi la sola funzione di sterilizzare gli effetti della cassa sul risultato di amministrazione.

A partire dall'anno in esame, dunque, la situazione amministrativa torna a rappresentare più correttamente l'entità delle risorse eterofinanziate che costituiscono economie della gestione, distinguendo la quota che l'Ente non ha ancora utilizzato per finalità istituzionali specifiche e consentendo di verificare in che misura le entrate vincolate da utilizzare in corrispondenza dell'avanzamento delle opere infrastrutturali siano variate rispetto agli esercizi precedenti.

In tal senso, l'Ente, modificando la prassi di contabilizzare i contributi in egual misura tra le entrate e le uscite (senza distinguere, relativamente all'avanzo di amministrazione, tra parte vincolata e parte disponibile), è tornato ad evidenziare, a margine della situazione amministrativa, le quote dell'avanzo soggette a vincoli di destinazione, pari a euro 125.256.363, e la parte disponibile, pari a euro 5.523.463.

Devesi evidenziare, tuttavia, che nell'avanzo vincolato figurano, al momento, le sole somme a destinazione vincolata introitate nell'esercizio in esame, non avendo l'Ente ancora proceduto alla ricognizione di tutte le altre entrate vincolate e dei residui da conservare in bilancio a garanzia della sussistenza dei presupposti giuridici che ne legittimano l'iscrizione contabile.

Inoltre, non è stata ancora data evidenza delle somme vincolate al trattamento di fine rapporto, i cui impegni di spesa, assunti al cap. 215/030 "Trattamento di fine rapporto di lavoro" delle uscite, devono essere considerati nel risultato di amministrazione come fondi vincolati.

Si rinnova, pertanto, l'invito a dare compiuta attuazione ai principi di chiarezza, correttezza e coerenza interna del bilancio, ricostituendo l'intera quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.







Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

---

# **RENDICONTO GENERALE**

per l'anno

**2022**



# AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

## Porti di Trieste e Monfalcone

---

### LEGALE RAPPRESENTANTE

Zeno D'Agostino - PRESIDENTE

### COMITATO DI GESTIONE

al 31.12.2022

Zeno D'Agostino	- PRESIDENTE Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - Porti di Trieste e Monfalcone
Luciano Del Prete <sup>1</sup>	- Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste
Giuseppe Siragusa <sup>2</sup>	- Comandante del Porto di Monfalcone
Franco Milan	- Rappresentante della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Giulio Bernetti	- Rappresentante del Comune di Trieste

1) *Il Capitano di Vascello (CP) Luciano DEL PRETE è il Direttore Marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante del Porto di Trieste, dal 22.10.2022 avvicendato nell'incarico al Contrammiraglio (CP) Vincenzo VITALE.*

2) *Il Capitano di Fregata (CP) Giuseppe SIRAGUSA è Comandante del Porto di Monfalcone, dal 17.09.2022 avvicendato nell'incarico al Capitano di Fregata (CP) Massimo LOMBARDI.*

## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2022**

al 31.12.2022

### **PRESIDENTE:**

Francesco Lofaro - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

### **MEMBRI EFFETTIVI:**

Manuela Sist - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Caterina Santese - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

### **MEMBRI SUPPLENTI:**

Paolo Bassi - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Doriana Lucatelli - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## **ORGANISMO DI PARTENARIATO ANNO 2022<sup>3</sup>**

al 31.12.2022

Zeno D'Agostino - Presidente AdSP

Luciano Del Prete<sup>4</sup> - Comandante Capitaneria di Porto di Trieste

### **PER IL PORTO DI TRIESTE**

Stefano Beduschi  
Rappresentante armatori  
ASSARMATORI

Beniamino Maltese  
Rappresentante armatori  
CONFITARMA

Michela Cattaruzza  
Rappresentante degli industriali  
CONFINDUSTRIA

Fabrizio Zerbini	Rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18 ANTEP
Stefano Visintin	Rappresentante degli Spedizionieri FEDESPEDI
Stefano Frisoni	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto AGENS
Mauro Pessano	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto FERCARGO
Paolo Spada	Rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi FEDERAGENTI
Giulio Zilio	Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO
Maurizio Era	Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale CONFCOOPERATIVE
Renato Kneipp	Rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto
Giulio Germani	FILT-CIGL
Michele Cipriani	FIT-CISL UILTRASPORTI
Antonio Paoletti	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto CONFCOMMERCIO
Francesco Palmiro Mariani	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 ANCIP

PER IL PORTO DI MONFALCONE

Beniamino Maltese	Rappresentante degli armatori CONFITARMA
Stefano Beduschi	ASSARMATORI
GianCarlo Russo	Rappresentante degli industriali Rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18

Paolo Nicolotti	ANTEP Rappresentante degli spedizionieri FEDESPEDI
Marcello Di Caterina	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto ALIS Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto
Carlo Butti	Rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi FEDERAGENTI Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale Rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto
Giulio Germani	FILT-CGIL
Valentino Lorelli	FILT-CISL
Bruno Fioretti	UILTRASPORTI Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto
Gianfranco Cappellari	CONFCOMMERCIO Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17
Mitter Mandolini	ANCIP Rappresentanti della Regione FVG
Graziano Pizzimenti	Assessore regionale alle Infrastrutture e territorio
Marco Padrini	Direttore centrale della Direzione centrale Infrastrutture e territorio
Anna Maria Cisint	Rappresentante Comune di Monfalcone Sindaco
Fabrizio Russo	Rappresentante Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese

*3) Composizione modificata ed integrata con Decreto del Presidente Zeno D'Agostino n.1692 del 11.04.2022.*

*4) Il Capitano di Vascello (CP) Luciano DEL PRETE è il Direttore Marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante del Porto di Trieste, dal 22.10.2022 avvicendato nell'incarico al Contrammiraglio (CP) Vincenzo VITALE.*

# **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**

## **Porti di Trieste e Monfalcone**

---

### **Rendiconto Generale 2022**

- Deliberazione del Comitato di Gestione n. 3/2023	pag.	1
- Notizie sull’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	pag.	3
- Relazione del Presidente / Nota integrativa	pag.	10
- Rendiconto finanziario decisionale	pag.	102
- Rendiconto finanziario gestionale	pag.	106
- Conto Economico	pag.	136
- Stato Patrimoniale	pag.	138
- Allegati:		
- Situazione amministrativa	pag.	141
- Relazione sulla gestione	pag.	142
- Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	145





Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2022.

---

## II COMITATO DI GESTIONE,

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera c), che dispone l'approvazione da parte del Comitato di Gestione del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del vigente regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2022, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

Visto il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 27 aprile 2023, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente,

## **d e l i b e r a :**

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2022, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

**CONTO FINANZIARIO**

Avanzo di amministrazione al 31.12.2021:		+	4.895.075,92
Gestione dei residui:			
- <i>minori residui attivi</i>	5.471.044,59		
- <i>minori residui passivi</i>	4.156.477,44		
		-	1.314.567,15
Risultato di competenza:			
- <i>accertamenti</i>	191.071.289,08		
- <i>impegni</i>	63.871.971,93		
		+	<u>127.199.317,15</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2022:		+	130.779.825,92

**CONTO ECONOMICO**

Avanzo economico 2.915.197,00

**STATO PATRIMONIALE**

- Totale attività	419.119.621,00
- Totale passività	291.309.794,00
Patrimonio netto al 31.12.2022	127.809.827,00
Così suddiviso:	
Altre riserve distintamente indicate	5.000,00
Avanzo economico esercizi precedenti	124.889.630,00
Avanzo economico esercizio 2022	2.915.197,00

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84 e sue modifiche e integrazioni.

Trieste, 27 Aprile 2023

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)

## NOTIZIE SULL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 203 del 31 agosto 2016 ed in vigore con decorrenza 15 settembre c.a. ha innovato il sistema di amministrazione dei porti di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., sostituendo innanzi tutto le Autorità Portuali con le Autorità di Sistema Portuale (AdSP).

Per quanto riguarda il porto di Trieste, ai sensi dell'art. 7 del summenzionato decreto legislativo – che modifica l'art. 6 della legge n. 84/1994 – è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

L'art. 22, comma 1° del decreto in parola prevede che *“gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP”*.

Di tale norma è stata fornita più puntuale interpretazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che per legge vigila sull'attività degli Enti portuali, con nota prot. U.0025755 del 23.9.2016. Vi si legge, più precisamente che *«le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non sarà perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi»*.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è ente pubblico non economico (art. 3, comma 993 Legge 269/2006), dotato di

autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup> (art. 6, comma 5 legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificato dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169).

All’Autorità di Sistema Portuale, il d.lgs. 169/2016 affida i seguenti compiti<sup>2</sup>:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All’Autorità di Sistema Portuale sono altresì conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell’ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell’ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e

---

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, “Riordino della legislazione in materia portuale” così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

interportuali.

L’Autorità di Sistema Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all’approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>3</sup>. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze<sup>4</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>5</sup>.

Con la dismissione delle attività portuali precedentemente svolte dall’Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati, ed il ruolo autoritativo, affidato all’Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali, non è più consentito all’Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse. Identica separazione viene ora mantenuta con le Autorità di Sistema Portuale<sup>6</sup>.

L’Autorità di Sistema Portuale comunque *“può assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell’articolo 46 del*

---

<sup>3</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>4</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>5</sup> Art. 6, comma nono, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>6</sup> Art. 6, comma undicesimo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”<sup>7</sup>. Marginalmente e in via residuale l’AdSP continua inoltre a fornire<sup>8</sup> a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l’efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge<sup>9</sup>. Sono state così costituite le seguenti società:

- Adriafer s.r.l. società incaricata dell’esecuzione della movimentazione ferroviaria e servizi accessori nell’ambito del sistema Portuale; da novembre 2018 nominata gestore unico della Manovra nel Compensorio ferroviario del porto di Trieste ai sensi della delibera ART n. 18/2017;
- Porto di Trieste Servizi s.r.l. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all’1, lett. A, B, C, D, F e G del DM 14 novembre 1994, successivamente trasformata in società in house con deliberazione del Comitato Portuale n. 15/2015, previa acquisizione del parere favorevole del Ministero vigilante (nota prot. U.0813314 del 17.7.2015).

E’ stata costituita nel 2007 la Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri<sup>10</sup>;

---

<sup>7</sup> Art. 6, comma undicesimo L. 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>8</sup> Ai sensi di quanto previsto dall’art. 23, comma quinto, legge 84/94.

<sup>9</sup> Art. 6, comma sesto, legge 84/94, nella versione precedente alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.

<sup>10</sup> Di cui all’Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

nel corso del 2011, a seguito della conclusione della procedura ad evidenza pubblica, è stata alienata la quota azionaria corrispondente al 60% del capitale sociale;

Inoltre partecipa ad altre società in posizione di minoranza, tra le quali Alpe Adria S.p.A. che – anche ai sensi delle nuove norme intervenute con il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, art. 7 – adempie ad un ruolo strategico di “driver” logistico essenziale per lo sviluppo dei traffici ferroviari ed intermodali asserviti al sistema portuale nel suo complesso, garantendo la piena neutralità nei rapporti con il mercato.

Il 24 maggio 2016 è stata inoltre costituita la ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l., cui l’Autorità Portuale partecipa al 35% del capitale sociale. La predetta Agenzia si propone l’obiettivo di una più efficace organizzazione del lavoro portuale nello scalo giuliano. Essa è operativa dal 1° ottobre 2016, a seguito dell’acquisizione dei rami d’azienda dei soggetti privati che in passato fornivano la manodopera in ambito portuale ai sensi dell’art. 17 della legge 84/94.

L’Autorità di Sistema Portuale detiene una partecipazione minoritaria della Interporto di Trieste S.p.A., società dall’alto contenuto strategico, che ha come oggetto sociale le seguenti attività: gestione di infrastrutture autoportuali, retroportuali, intermodali, doganali, magazzini generali e fiscali, movimentazione, logistica, deposito ed trasporto delle merci, attività di completamento industriale anche in regime di Punto Franco; fornitura di tutti i servizi attinenti e collaterali all’oggetto sociale, compresi quelli relativi a telefonia, trasmissione di dati, assistenza amministrativa e/o comunque collegati, nonché la realizzazione, la gestione e manutenzione di aree attrezzate e di strutture ausiliarie.

Sono Organi dell’Autorità di Sistema Portuale: il Presidente, il Comitato di gestione (CG), il Collegio dei revisori dei conti<sup>11</sup>.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>12</sup>. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile<sup>13</sup>. Il decreto di riforma ha tuttavia precisato che, per il personale delle Autorità di Sistema Portuale, si osservano i principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del nuovo personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all’articolo 35, comma 3 del medesimo d.lgs. 165/2001<sup>14</sup>, ferma restando la natura privatistica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.

La legge, nell’attribuire all’AdSP autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>15</sup>:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell’ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell’Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l’esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

---

<sup>11</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>12</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

<sup>13</sup> Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

<sup>14</sup> Art. 6, comma quinto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>15</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94, invariato rispetto alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.

- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio<sup>16</sup>;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

---

<sup>16</sup> DPR 28/05/2009 n. 107.

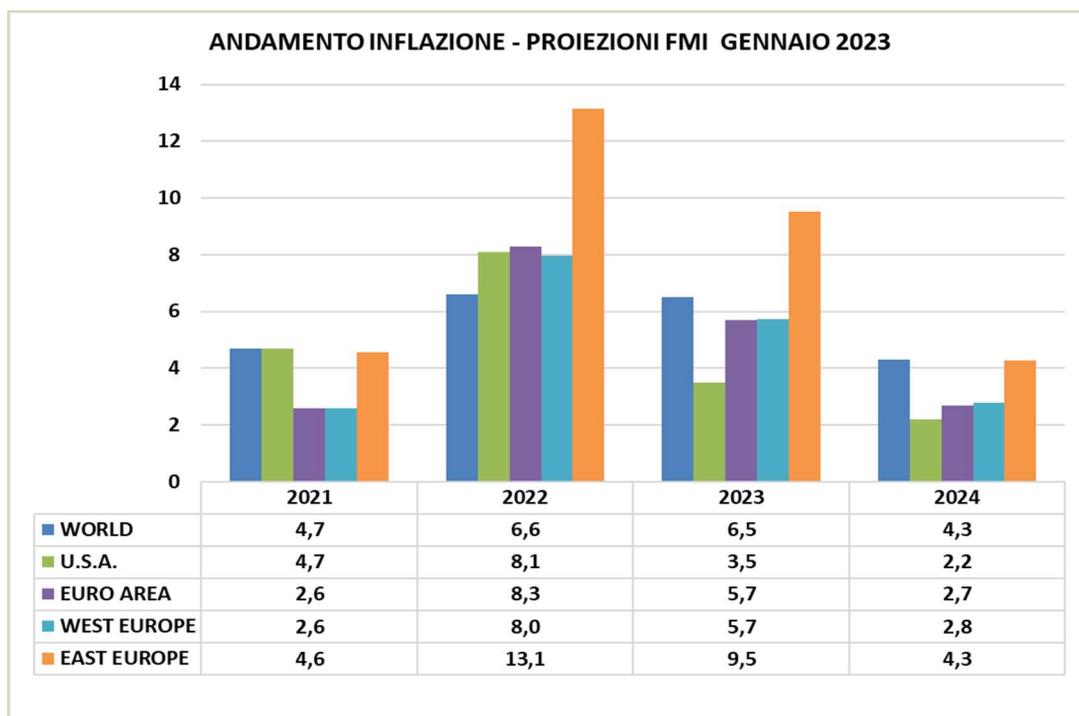
## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Superata nel 2021 la fase critica indotta dalla pandemia nel biennio 2019-2020, l'anno 2022 è stato contrassegnato da una nuova serie di variabili e incognite delle quali molte ancora in corso, tra cui: il brusco aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici scattato già alla fine del 2021, la vicenda bellica Russia-Ucraina, apertasi con l'invasione alla fine del mese di febbraio, la conseguente impennata dell'inflazione a livello globale. Il tutto ha rappresentato per l'andamento generale delle economie e dell'interscambio commerciale un periodo di diffuse incertezze, con un alterno andamento delle attività del trasporto marittimo e terrestre sulle principali direttrici del commercio internazionale. Sulla base degli ultimi dati diffusi dal F.M.I. lo scorso gennaio, l'interscambio commerciale di merci e servizi, dopo aver registrato nel 2021 una sensibile ripresa pari al +10,4% a livello generale e, rispettivamente pari al +9,4% per le economie avanzate e al +12,1% per quelle emergenti, nel 2022, pur mantenendo dei tassi di incremento ancora rilevanti, a partire dal secondo semestre ha manifestato dei chiari segnali di contrazione, che hanno riportato gli indici previsionali per il biennio 2023-2024 su livelli più contenuti rispetto al trend consolidato, come si rileva dalla tabella sotto riportata:

International Monetary Fund World Economic Outlook - January 2023	% change					Projections		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
World Trade Volume (goods and services)	5,5	3,7	1,0	-8,2	10,4	5,4	2,4	3,4
Advanced Economies	4,7	3,1	1,4	-9,2	9,4	6,6	2,3	2,7
Emerging Market & Developing Economies	7,4	4,5	1,0	-6,7	12,1	3,4	2,6	4,6

All'atto pratico, ciò che ha maggiormente inciso sull'andamento della produzione industriale e dei consumi è stato, da un lato, l'incremento del costo

delle fonti energetiche, in particolare del gas naturale, dall’altro l’effetto della super-inflazione, con un effetto combinato soprattutto sull’andamento dei prezzi al consumo, con stime non ancora incoraggianti sul possibile rientro



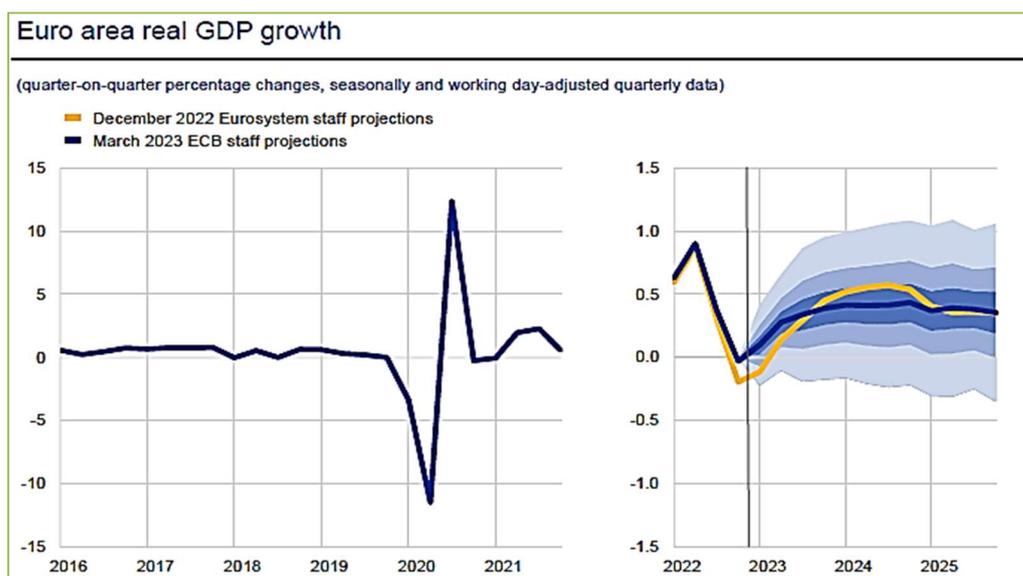
dell’inflazione, come indicato nel seguente grafico previsionale elaborato sulla scorta delle più recenti valutazioni del FMI:

Anche la BCE, infatti, nel suo ultimo bollettino di marzo ha in parte rivisto le precedenti stime sull’andamento del PIL e dell’inflazione dell’Eurozona, prevedendo un sensibile rallentamento della produzione nel prossimo biennio e il rientro dell’inflazione su valori accettabili non prima del 2025:

Growth and inflation projections for the euro area					
(annual percentage changes)					
	March 2023				
	2021	2022	2023	2024	2025
Real GDP	5.3	3.6	1.0	1.6	1.6
HICP	2.6	8.4	5.3	2.9	2.1

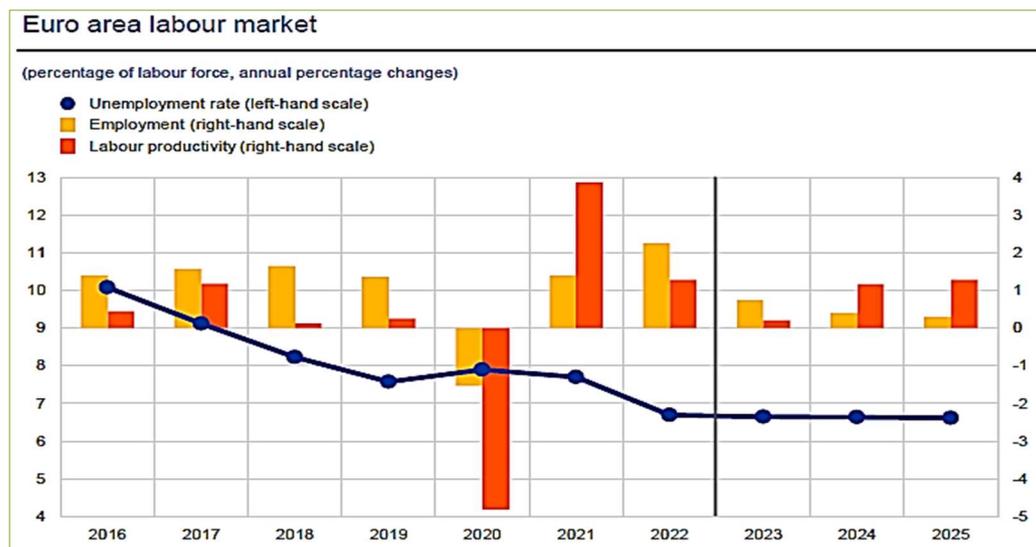
Fonte: B.C.E.

Nel grafico sottostante, si riporta il confronto BCE fra le previsioni circa l’andamento del PIL dell’ Eurozona di dicembre 2022 e quelle aggiornate di marzo 2023:



Fonte: B.C.E.

Di particolare interesse anche le prospettive tracciate dalla banca centrale circa l’andamento del mercato del lavoro, che vedono nel prossimo biennio una sensibile contrazione dei nuovi impieghi e della produttività, mentre il tasso di disoccupazione dovrebbe mantenersi stabile:



Fonte: B.C.E

Si attendono ora le nuove stime aggiornate ad aprile del F.M.I., che ovviamente modificheranno le ultime proiezioni elaborate, tenuto conto degli eventi maturati nel primo trimestre del 2023.

Sul versante dei traffici portuali, a livello europeo i principali scali hanno registrato delle flessioni, in particolare nel secondo semestre del 2022 e soprattutto nel comparto del container, i porti italiani, sulla base dei dati disponibili, nel dato complessivo non hanno registrato perdite significative. Nel comparto container flessioni si sono registrate a Genova, La Spezia e Livorno; di seguito una tabella che riassume i dati di alcuni principali porti europei e nazionali nel biennio 2021-2022:

PORTI	TRAFFICO COMPLESSIVO - TON			CONTAINER - TEU		
	2021	2022	diff.%	2021	2022	diff.%
Rotterdam	468.709.000	467.381.000	-0,28%	15.299.970	14.450.313	-5,55%
Amburgo	128.700.000	119.900.000	-6,84%	8.728.000	8.282.872	-5,10%
Le Havre	83.415.600	84.600.000	1,42%	3.024.600	3.039.000	0,48%
Marsiglia	75.115.600	77.200.000	2,77%	1.490.000	1.530.000	2,68%
Bremerhaven	46.523.600	42.800.000	-8,00%	5.018.900	4.570.000	-8,94%
Trieste	55.351.694	57.591.733	4,05%	757.243	877.796	15,92%
Genova	48.831.609	49.894.478	2,18%	2.557.847	2.532.532	-0,99%
Gioia Tauro	38.044.302	40.922.022	7,56%	3.146.533	3.460.933	9,99%
Livorno	34.346.012	31.909.489	-7,09%	791.356	751.811	-5,00%
Ravenna	27.100.051	27.389.886	1,07%	212.926	228.435	7,28%
Venezia	24.244.354	24.613.065	1,52%	513.814	533.991	3,93%
Koper	20.821.177	23.248.355	11,66%	997.574	1.017.778	2,03%
La Spezia	13.061.658	13.139.247	0,59%	1.375.626	1.262.496	-8,22%
Rijeka	12.372.932	12.719.147	2,80%	356.068	520.866	46,28%

Nei dati complessivi dei tre porti dell'arco Adriatico Orientale, Trieste, Koper e Rijeka, che nel 2021 avevano in gran parte recuperato le contrazioni più rilevanti registrate nel 2020, nel 2022 è continuata la crescita dei volumi in tutti i comparti, leggermente ancora sottodimensionati rispetto al 2019 nei comparti delle rinfuse liquide e solide, mentre nel settore container che nel 2020 aveva tenuto sui valori del 2019, nel 2022 si registra una netta ripresa dei dati in Teu del traffico, in entrambe le ripartizioni O/D, hinterland e transshipment; di seguito una tabella che riporta i dati consolidati dei tre scali:

ANNO	TOTALE NORD-EST ADRIATICO - TRIESTE - KOPER - RIJEKA				
	2020	2021	%	2022	%
COMPLESSIVO - TON	87.260.804	88.545.792	1,47%	93.559.235	5,66%
CONTENITORI - TEU	2.065.923	2.110.885	2,18%	2.416.449	14,48%
RINF. LIQUIDE - TON	48.994.015	47.591.494	-2,86%	48.940.730	2,84%
RINF. SOLIDE - TON	7.293.819	7.644.116	4,80%	8.459.280	10,66%
CARICO GENERALE-TON	30.972.951	33.330.326	7,61%	36.159.224	8,49%
DI CUI IN RO-RO-TON	7.645.580	9.260.251	21,12%	10.198.258	10,13%
DI CUI IN CONTAINER-TON	21.058.872	21.041.468	-0,08%	22.684.672	7,81%

In particolare, analizzando i dati disaggregati dei tre porti, nei dati del 2022 si rileva un incremento generalizzato in tutti i comparti, spicca la notevole performance di Rijeka nel settore contenitori, con un +46,28% nei Teu e un +31,65% nel carico trasportato, fatto che fa ritenere che anche nel porto quarnerino vi sia ora una quota di traffico di transshipment, dato peraltro non

rilevabile dai numeri pubblicati dalla locale Autorità Portuale. Rilevante anche la crescita dei volumi delle rinfuse liquide nel porto di Koper, con un +39,42%, costituite in prevalenza da prodotti petroliferi raffinati, meno rilevante in questo porto l'aumento del comparto container, che pur avendo superato il milione di Teu registra un +2,03% e un -0,46% nel carico trasportato, dato che da un lato indica una maggior incidenza dei vuoti, dall'altro rappresenta un chiaro segnale di possibile saturazione della capacità operativa del terminal, infatti a fine 2022 e nei primi mesi del 2023 si sono verificati dei periodi di congestione, che tra l'altro hanno in parte interessato anche il terminal del Molo VII di Trieste.

ANNO	TRIESTE			KOPER			RIJEKA		
	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%
COMPLESSIVO - TON	55.351.694	57.591.733	4,0%	20.821.166	23.248.355	11,66%	12.372.932	12.719.147	2,80%
CONTENITORI - TEU	757.243	877.795	15,9%	997.574	1.017.788	2,03%	356.068	520.866	46,28%
RINF.LIQUIDE - TON	37.426.452	37.882.282	1,2%	3.331.065	4.644.337	39,42%	6.833.977	6.414.111	-6,14%
RINF.SOLIDE - TON	571.971	649.718	13,6%	5.565.585	6.239.783	12,11%	1.506.560	1.569.779	4,20%
CARICO GENERALE-TON	17.383.415	19.059.733	9,6%	11.914.516	12.364.234	3,77%	4.032.395	4.735.257	17,43%
DI CUI IN RO-RO-TON	8.175.925	8.804.152	7,7%	1.084.326	1.394.106	28,57%	0	0	-
DI CUI IN CONTAINER-TON	8.093.254	8.753.728	8,2%	9.703.404	9.659.007	-0,46%	3.244.810	4.271.937	31,65%

Con 57.591.733 tonnellate di merci complessivamente movimentate nel 2022, il Porto di Trieste registra un significativo recupero del +4,03% rispetto al 2021, mantenendo nel periodo 2010-2022 un CAGR ancora positivo, +1,59%, che conferma nettamente il trend di ripresa dopo la crisi congiunturale pandemica, riaffermando sul piano internazionale la propria leadership quale “gate” di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa.

Analizzando i dati delle singole categorie merceologiche si nota nel complesso una crescita dei comparti ad alto valore aggiunto, quali i traffici intermodali e del carico generale, mentre il comparto energetico-industriale, con 37,9 Milioni di tonnellate di petrolio (+1,22%) e derivati e 0,650 Milioni di tonnellate di rinfuse solide (+13,63%), ancora risente del rallentamento delle

attività industriali nei paesi del Centro Europa, in specie Germania, Austria e Repubblica Ceca, serviti dall'oleodotto transalpino; per quanto attiene alle rinfuse solide, il dato, ovviamente crollato nel 2020 causa la chiusura dell'area a caldo della Ferriera di Servola, ha ripreso una discreta crescita dovuta alle nuove produzioni di laminati.

PORTO DI TRIESTE - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2021-2022 - MACRO CATEGORIE								
Descrizione		2010	INCID.%	2021	2022	incr/ decr%	INCID.%	C.A.G.R. 2010-2022
<b>Traffico complessivo</b>		<b>47.634.188</b>	<b>100,00%</b>	<b>55.361.694</b>	<b>57.591.733</b>	<b>4,03%</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,59%</b>
<b>rinfuse liquide</b>		<b>36.208.303</b>	<b>76,01%</b>	<b>37.426.452</b>	<b>37.882.282</b>	<b>1,22%</b>	<b>65,78%</b>	<b>0,38%</b>
petrolio greggio		35.118.794	73,73%	36.599.282	36.917.006	0,87%	<b>64,10%</b>	0,42%
altre rinfuse liquide		1.089.509	2,29%	827.170	965.276	16,70%	1,68%	<b>-1,00%</b>
<b>rinfuse solide</b>	<b>ton</b>	<b>1.634.998</b>	<b>3,43%</b>	<b>571.791</b>	<b>649.718</b>	<b>13,63%</b>	<b>1,13%</b>	<b>-7,40%</b>
<b>carico generale</b>		<b>9.790.887</b>	<b>20,55%</b>	<b>17.363.451</b>	<b>19.059.733</b>	<b>9,77%</b>	<b>33,09%</b>	<b>5,71%</b>
(*) traffico in contenitori		3.093.692	6,49%	8.093.254	8.753.728	8,16%	15,20%	9,05%
(*) traffico Ro-ro/Ferry		5.648.502	11,86%	8.175.925	8.804.152	7,68%	15,29%	3,77%
traffico convenzionale		1.048.693	2,20%	1.094.272	1.501.853	37,25%	2,61%	3,04%
<b>Contenitori, TEU</b>	<b>teu</b>	<b>281.643</b>	-	<b>757.243</b>	<b>877.795</b>	<b>15,92%</b>	-	<b>9,94%</b>
<b>Veicoli su navi Ro-Ro</b>		<b>213.334</b>	-	<b>309.126</b>	<b>337.147</b>	<b>9,06%</b>	-	<b>3,89%</b>
<b>Passeggeri</b>	<b>nr</b>	<b>67.035</b>	-	<b>134.823</b>	<b>448.763</b>	<b>232,85%</b>	-	<b>17,17%</b>
<b>n.ro navi (**)</b>		<b>1.878</b>	-	<b>2.125</b>	<b>2.291</b>	<b>7,81%</b>	-	<b>1,67%</b>
(*) tare incluse								

Nella tabella sopra riportata viene rappresentato un quadro complessivo della struttura del traffico del Porto di Trieste, suddiviso per macrocategorie merceologiche e relative modalità di trasporto, raffrontando i dati 2022 con i rispettivi dati del 2021 e del 2010 (primo anno post-crisi 2008-2009); si evidenziano alcuni parametri di valutazione particolarmente significativi:

1. Il CAGR (incremento % medio annuo nel periodo 2010-2022) nel complesso mantiene una crescita media annua dell'1,59%; nei singoli comparti appaiono rilevanti, l'incremento del traffico contenitori, che rispetto al 2021 nel dato complessivo dei Teu cresce del 15,92%, dato dovuto al combinato incremento dei volumi in trasbordo (+23,79%) e dei Teu da/per l'hinterland (+12,54%); peraltro la media dei contenitori vuoti

sale nel 2022 al 26,35% rispetto al 20,64% del 2021%; il CAGR del traffico contenitori nel periodo 2010-2022 sale al valore del +9,94%; il traffico Ro-Ro che nel biennio 2019-2020 aveva registrato un rilevante rallentamento, nel 2022 segna +7,68% nel carico e un +9,06% nel numero dei veicoli, con un CAGR periodico positivo del +3,89%.

L'andamento di tale corrente di traffico negli ultimi anni è stato caratterizzato da più fattori concomitanti: dall'avvicendamento gestionale tra la compagnia turca U.N. Ro-Ro e la DFDS che ne ha rilevato le attività, ma in larga misura dalla situazione politico-economica turca, dalla crisi medio orientale di Siria e Iraq e dal calo congiunturale delle importazioni da parte della Germania dovuto ai noti fattori di crisi in corso.

Il dato complessivo nel comparto del carico generale segna un incremento del +9,77% rispetto al 2021, risultato dovuto in parte alla sostanziale tenuta del carico intermodale, i container da e per l'hinterland e i veicoli del trasporto Ro-Ro, ma anche dall'avvio operativo delle attività della Piattaforma Logistica gestita da HHLA, che nel 2022 ha determinato una crescita del carico convenzionale del +37,25% rispetto al 2021.

2. La composizione strutturale del traffico portuale, dato dal quale si possono trarre utili indicazioni in merito alla tendenza:
  - Il petrolio, che continua a rappresentare la componente più importante in termini di volumi, nel 2010 costituiva il 73,73% del totale, nel 2022, per effetto anche del calo produttivo, come incidenza, scende al 64,10%;
  - Il carico generale, che include le merci trasportate in container, Ro-Ro e convenzionali, nel 2010 rappresentava il 20,55%, nel 2022 sale al

33,09%. All'interno di tale dato, i traffici intermodali passano dal 18,35% al 30,49% e il traffico convenzionale, che registra anche una rilevante crescita dovuta all'avvio del nuovo terminal della PLT, ritorna su valori superiori rispetto al 2010 con un'incidenza che passa dal 2,2% al 2,6% e un CAGR nel periodo del 3,04%.

Nel contesto delle forme di “governance” che hanno portato alla costituzione delle Autorità di Sistema, la posizione del sistema Trieste-Monfalcone nel contesto dell'arco orientale del Nord Adriatico tende costantemente a rafforzarsi, sia in termini territoriali nelle relazioni con gli altri nodi logistici regionali, sia in termini di capacità integrata. Nelle tabelle che seguono, si forniscono i dati sintetici del traffico portuale di Monfalcone e, quindi, i dati complessivi per macrocategorie dei due porti aggregati nell'AdSP del M.A.O.

PORTO DI MONFALCONE - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2021-2022 - MACRO CATEGORIE								
Descrizione		2010	INCID.%	2021	2022	incr/ decr%	INCID.%	C.A.G.R. 2010-2022
<b>Traffico complessivo</b>		<b>3.087.560</b>	<b>100%</b>	<b>3.279.833</b>	<b>3.844.489</b>	<b>17,22%</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,8%</b>
rinfuse liquide		-	-	-	-			
rinfuse solide		983.646	32%	158.312	637.913	302,95%	16,59%	-3,5%
prodotti metallurgici		1.081.247	35%	2.294.170	2.459.209	7,19%	63,97%	7,1%
carico convenzionale		1.022.667	33%	827.351	747.367	-9,67%	19,44%	-2,6%
<b>Ro-Ro/Ferry</b>								
ton		-	-	143.611	162.615	13,23%	4,23%	-
veic.		66.411		70.764	83.666	18,23%		1,9%
<b>Contenitori</b>								
teu		1.166		1.493	1.961	31,35%		4,4%
ton		13.992		17.916	23.532	31,35%		4,4%
<b>Passeggeri</b>								
nr		-		104.157	95.628	-8,19%		
navi		514		433	330	-23,79%		-3,6%

Il porto di Monfalcone nel 2021 aveva già in gran parte recuperato la rilevante contrazione del 2020 rispetto al 2019, -28,07%, dovuta in grossa parte al calo delle rinfuse solide, del carbone per la centrale termoelettrica (-71,45%) in corso di riconversione a gas e dei prodotti metallurgici da e per le aziende produttive regionali (-21,36%), nel 2022 nel dato complessivo conferma

pienamente il recupero dei volumi con un +17,22% rispetto all'anno precedente, dovuto essenzialmente alla ripresa dei prodotti metallurgici (+7,19%) e al temporaneo riutilizzo del carbone nella centrale elettrica a seguito della crisi energetica, ancora in sofferenza il comparto del carico convenzionale (-9,67%), mentre prosegue la ripresa degli autoveicoli su navi Ro-Ro (+18,23%). Il CAGR nel periodo 2010-2022 nel dato complessivo è pari al +1,8% dato sostenuto dal buon andamento dei prodotti metallurgici (+7,1%) e dalla sostanziale tenuta dei traffici da e per il comparto industriale regionale; anche il traffico delle autovetture registra un indice di crescita periodico tendenzialmente positivo, +1,9%.

Di seguito la tabella che riassume il traffico complessivo del Sistema Portuale del M.A.O, per macrocategorie, con i dati specifici e consolidati dei due porti nel periodo 2010 – 2021-2022, al fine di valutarne l'andamento complessivo e soprattutto la netta ripresa dei volumi, con la sola eccezione del comparto delle rinfuse solide, che, come già precisato, nel decorso decennio è stato contraddistinto da due fatti determinanti, la chiusura della Ferriera di Servola a Trieste e la riconversione della Centrale Termica a Monfalcone:

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL M.A.O. - TRAFFICO PERIODO 2010-2021-2022 - MACRO CATEGORIE								
Descrizione		2010	INCID.%	2021	2022	incr./ decr.%	INCID.%	C.A.G.R. 2010-2022
<b>Traffico complessivo</b>		<b>50.721.748</b>	<b>100,00%</b>	<b>58.641.527</b>	<b>61.436.222</b>	<b>4,77%</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,61%</b>
<b>rinfuse liquide</b>		<b>36.208.303</b>	<b>71,39%</b>	<b>37.426.452</b>	<b>37.882.282</b>	<b>1,22%</b>	<b>61,66%</b>	<b>0,38%</b>
petrolio greggio		35.118.794	69,24%	36.599.282	36.917.006	0,87%	60,09%	0,42%
altre rinfuse liquide		1.089.509	2,15%	827.170	965.276	16,70%	1,57%	-1,00%
<b>rinfuse solide</b>	<b>ton</b>	<b>2.618.644</b>	<b>5,16%</b>	<b>730.103</b>	<b>1.287.631</b>	<b>76,36%</b>	<b>2,10%</b>	<b>-5,74%</b>
<b>car.generale/prod.metall</b>		<b>11.894.801</b>	<b>23,45%</b>	<b>20.484.972</b>	<b>22.266.309</b>	<b>8,70%</b>	<b>36,24%</b>	<b>5,36%</b>
(*) traffico in contenitori		3.107.684	6,13%	8.111.170	8.777.260	8,21%	14,29%	9,04%
(*) traffico Ro-ro/Ferry		5.648.502	11,14%	8.319.536	8.966.767	7,78%	14,60%	3,93%
carico convenzionale		2.071.360	4,08%	1.921.623	2.249.220	17,05%	3,66%	0,69%
<b>Contenitori, TEU</b>	<b>teu</b>	<b>282.809</b>	<b>-</b>	<b>758.736</b>	<b>879.756</b>	<b>15,95%</b>	<b>-</b>	<b>9,92%</b>
<b>Veicoli su navi Ro-Ro</b>		<b>279.745</b>	<b>-</b>	<b>379.890</b>	<b>420.813</b>	<b>10,77%</b>	<b>-</b>	<b>3,46%</b>
<b>Passeggeri</b>	<b>nr</b>	<b>67.035</b>	<b>-</b>	<b>238.980</b>	<b>544.391</b>	<b>127,80%</b>	<b>-</b>	<b>19,07%</b>
<b>n.ro navi (**)</b>		<b>2.392</b>	<b>-</b>	<b>2.558</b>	<b>2.621</b>	<b>2,46%</b>	<b>-</b>	<b>0,77%</b>

(\*) tare incluse

Nel contesto del “range portuale” del Nord-Adriatico e in una visione di sistema regionale, il Porto di Trieste ricopre un ruolo radicalmente diverso dagli altri due porti nazionali di Venezia e Ravenna - scali questi ultimi interamente asserviti al mercato e al comparto industriale del Nord-Est Italia - assumendo una rilevante posizione nella gestione dei flussi dei traffici d’interscambio internazionali in particolare sulla direttrice Centro-Est Europa / Oltre Suez, in un’ottica di costruttiva competizione con i vicini porti esteri di Koper e Rijeka, i quali interagiscono sul comune bacino terrestre di primario riferimento, costituito dalle aree dei paesi emergenti di detta area economica europea.

In tale ambito il Porto di Trieste risulta sicuramente competitivo nelle relazioni che interessano l’area del Centro Sud Europa (Austria occidentale, Svizzera, Baviera e Baden Württemberg) e in parte anche dell’Ungheria, a seguito delle recenti nuove strategie di marketing adottate dalle grandi alleanze armatoriali del comparto full-container e, inoltre, estende la propria influenza anche sulle più lunghe direttrici del Corridoio Adriatico Baltico nel settore del trasporto ferroviario combinato, sostenuta dalle relazioni d’interscambio Europa-Turchia e paesi contermini.

La conferma di tale ruolo internazionale si basa in particolare sul risultato conseguito negli ultimi anni nel trasporto ferroviario in termini di treni effettuati e di carico trasportato, pur avendo subito nel 2020 un temporaneo calo per le note ragioni innanzi esposte, la pandemia e la chiusura della Ferriera di Servola che ha determinato la perdita di più di mille treni/anno; di seguito una tabella di riepilogo del numero dei treni per macro-comparto:

TRAFFICO FERROVIARIO PORTO DI TRIESTE - PERIODO 2020-2022					
SETTORI	2020	2021	2022	2022 su 2021	2022 su 2020
	TRENI	TRENI	TRENI	var. %	var. %
CONTAINER	3.779	3.781	3.946	4,36%	4,42%
COMBINATO (RO-RO)	3.474	4.201	3.997	-4,86%	15,05%
TOT.INTERMODALE	7.253	7.982	7.943	-0,49%	9,51%
CONVENZIONALE E INDUSTRIALE	828	1.322	1.593	20,50%	92,39%
TOTALE PORTO	8.081	9.304	9.536	2,49%	18,01%

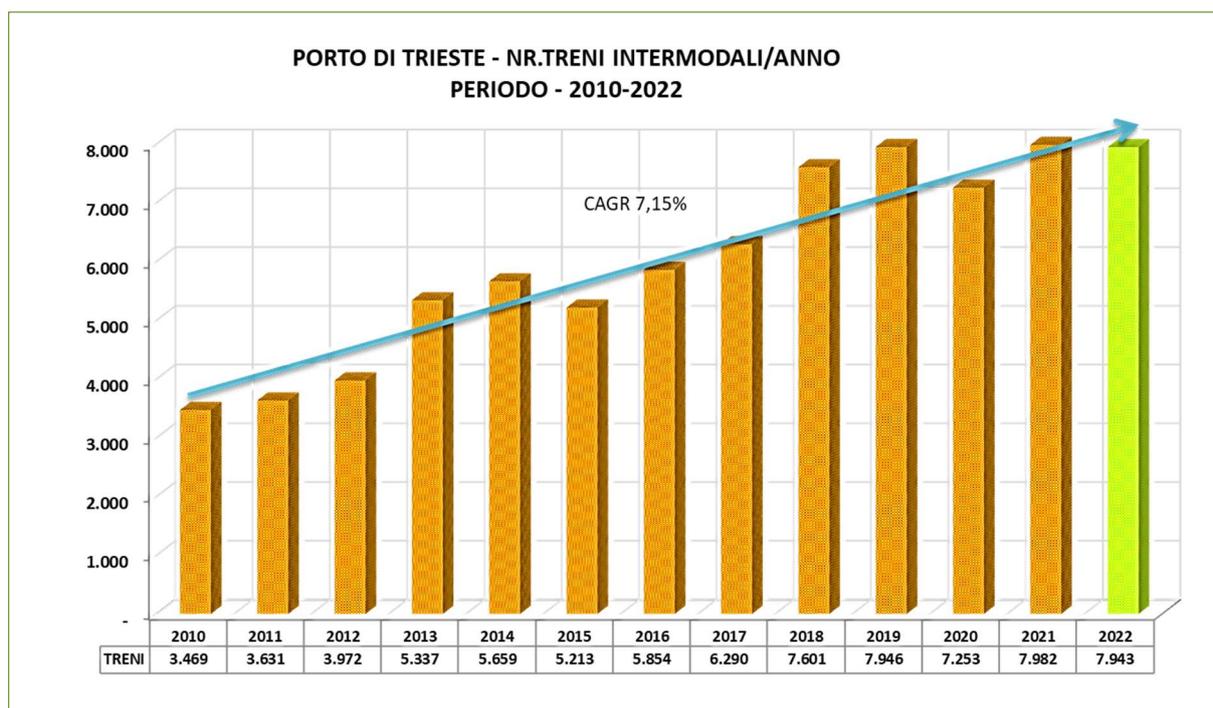
Nr 9.536 treni in arrivo e partenza, con un incremento del 2,49% rispetto al dato 2021 e del 18,01% rispetto al 2020, sostanzialmente in linea con i dati del 2019 (9.770 treni), con una buona tenuta nel container, rispettivamente +4,36% sul 2021 e +4,42% sul 2020 e del Ro-Ro, che registra una lieve flessione del-4,86% rispetto al 2021, anno in cui aveva segnato un incremento del 15,05% rispetto al 2020. In netta ripresa anche il dato del trasporto convenzionale e industriale, +20,50% rispetto al 2021, settore sostenuto sia dalle produzioni dell'impianto siderurgico, sia dalle nuove attività avviate dalla Piattaforma Logistica HHLA.

Prosegue il buon andamento del trasporto ferroviario intermodale nel Terminal Container del Molo VII, mentre nei due Terminal Ro-Ro di Riva Traiana e del Molo VI la movimentazione ferroviaria ha risentito in parte del calo registrato da detto comparto, in parte del trasferimento di numerose navi Ro-Ro al Terminal della Piattaforma Logistica HHLA; di seguito una tabella

analitica con i dati 2021 e 2022 dei treni movimentati nei singoli terminali commerciali e industriali del porto e un grafico della movimentazione complessiva nel periodo 2010-2022:

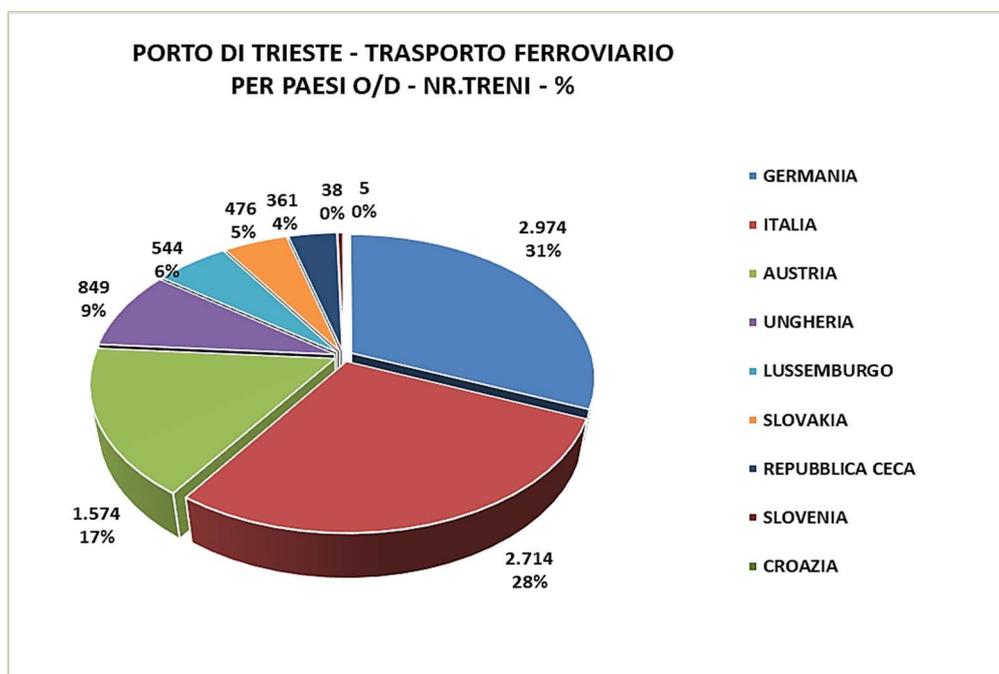
PORTO DI TRIESTE - TRENI PER TERMINAL OPERATIVO			
ANNO	2021	2022	VAR. %
MOLO VII - TRIESTE MARINE TERMINAL	3.781	3.946	4,36%
MOLO V - SAMER SEA PORTS	2.700	2.277	-15,67%
MOLO VI - EMT - SAMER S.P.	1.501	1.257	-16,26%
<b>TOTALE TERMINAL INTERMODALI</b>	<b>7.982</b>	<b>7.480</b>	<b>-6,29%</b>
PLT - HHLA ITALY (*)	21	463	2104,76%
TERMINAL CEREALI	0	9	-
<b>TOTALE PORTO COMMERCIALE</b>	<b>8.003</b>	<b>7.952</b>	<b>-0,64%</b>
SIDERURGICA TRIESTINA	900	1.393	54,78%
SEASTOCK	401	191	-52,37%
<b>TOTALE PORTO INDUSTRIALE</b>	<b>1301</b>	<b>1584</b>	<b>21,75%</b>
<b>TOTALE TRENI MOVIMENTATI</b>	<b>9.304</b>	<b>9.536</b>	<b>2,49%</b>

(\*) terminal che nel 2022 ha svolto soprattutto attività nel comparto Ro-Ro

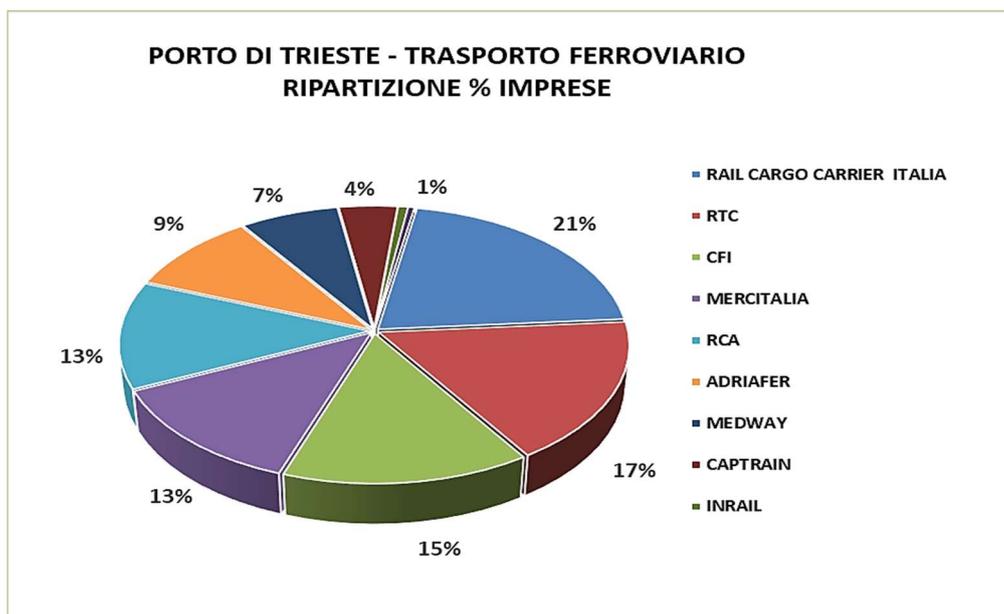


È rilevante l'importanza che lo sviluppo del trasporto ferroviario riveste per l'affermazione del Porto di Trieste quale unico scalo nazionale con relazioni di trasporto dirette sul mercato europeo, il grafico che segue rappresenta lo share

per mercati del traffico ferroviario complessivo del 2022:



Lo sviluppo del trasporto ferroviario in generale e in particolare dell'intermodale, si è reso possibile anche in conseguenza del crescente interesse che le più rilevanti imprese del settore hanno dedicato all'organizzazione dell'offerta di trasporto via ferro da e per il Porto di Trieste verso i principali mercati del Centro Est Europa, la cui variegata presenza e offerta di servizio conferisce una spiccata affidabilità al mercato del trasporto intermodale da e per lo scalo triestino e nel contempo garantisce una aperta competitività; il grafico che segue ne illustra le rispettive quote di partecipazione:

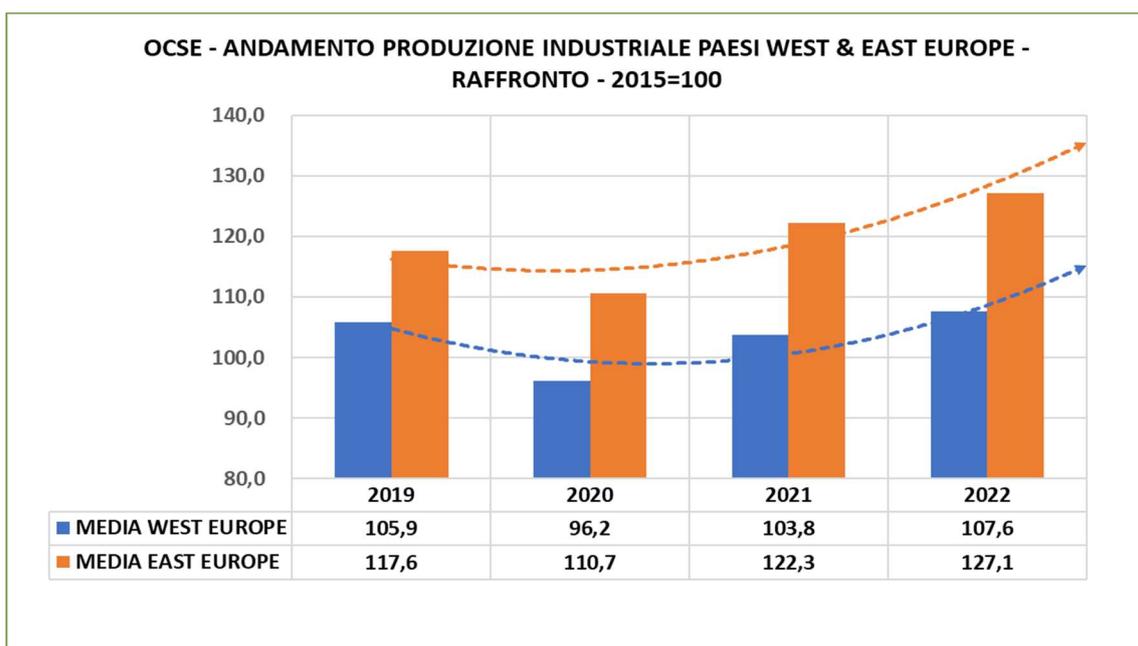


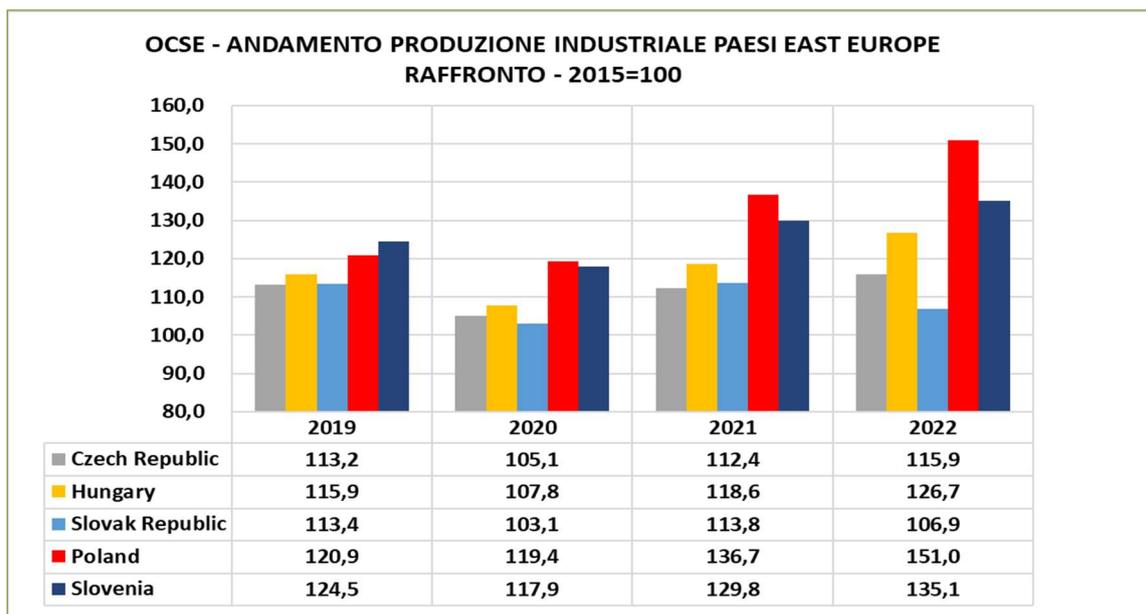
Dopo un periodo di crescita lineare dell'interscambio via mare fino al 2019 e della successiva ripresa post pandemica nel 2021, a partire dalla seconda metà del 2022, si sta verificando a livello internazionale una situazione del tutto anomala rispetto al passato, innescata da altre importanti variabili, in parte conseguenti, quali appunto:

- il concomitante incremento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, a partire dal petrolio e dal gas naturale, che solamente nei primi mesi del 2023 tendono gradualmente a regredire sui valori pregressi;
- l'esplosione prima in America poi in Europa di un alto tasso di inflazione causato appunto dalla rapida crescita dei prezzi delle fonti energetiche e di tutti i comparti delle commodities, fenomeno riverberatosi immediatamente sui prezzi delle forniture industriali e a seguire sui prezzi al consumo;
- gli eventi bellici in Ucraina, con il parziale blocco dell'accesso ai mercati

del Mar Nero e d’Azov e le conseguenti sanzioni economiche e finanziarie nei confronti della Russia.

Tale situazione ha interessato tutti gli scenari economici e in particolare le economie occidentali nelle loro relazioni con il Mediterraneo Orientale, l’Oltre Suez (Medio ed Estremo Oriente, Mar Rosso e Golfo Arabico, Sud Est Asiatico) e le Americhe, con riflessi sui volumi del trasportato via mare, che in prospettiva non si è ancora in grado di valutare pienamente, per cui oggi appare ancora arduo tracciare delle proiezioni circa la curva previsionale di crescita del PIL, della produzione industriale e dei consumi nei segmenti di mercato che interagiscono con la “supply-chain” lungo la via Adriatica e in specie sull’andamento delle economie dei paesi emergenti del Centro Est Europa, le quali rappresentano il core-business dell’arco portuale del Mare Adriatico Orientale; di seguito si inseriscono alcune tabelle che raffigurano le più recenti elaborazioni formulate dall’OCSE relativamente all’andamento della produzione industriale, che possono costituire un riferimento sull’andamento delle singole economie e sugli effetti nei principali comparti produttivi:

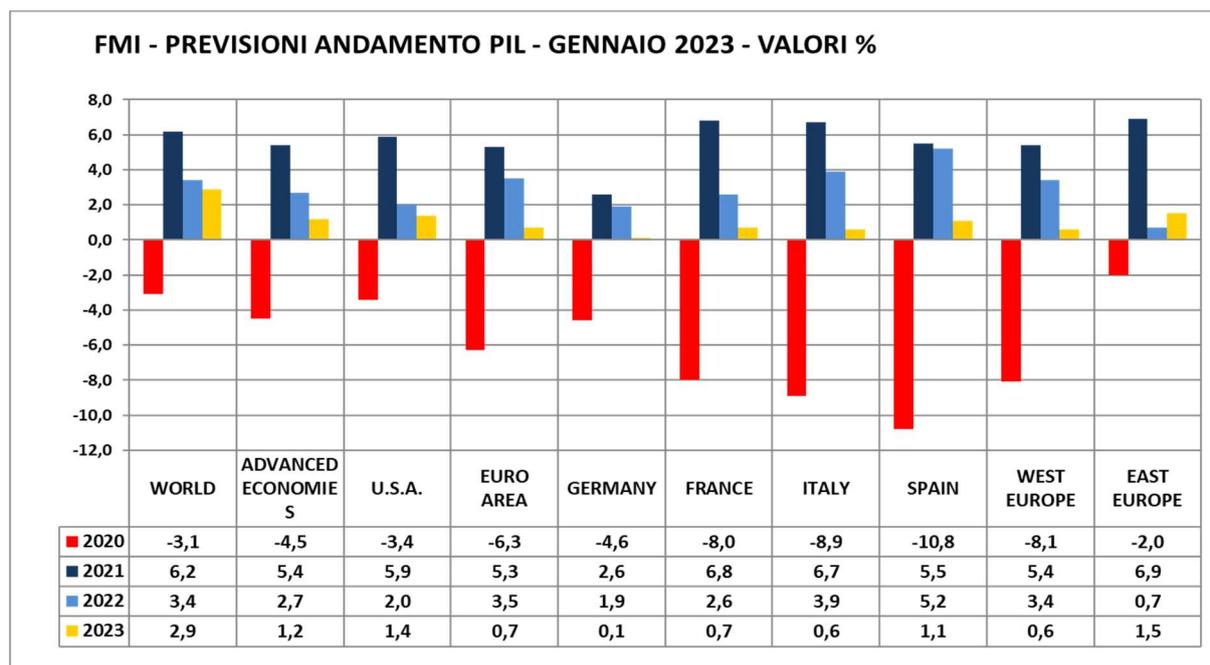




Dai dati esposti nei due grafici sopra riportati e dai rispettivi indicatori, appare abbastanza evidente che nel contesto dell’Europa le economie emergenti dei paesi dell’Est dimostrano ancora una maggiore dinamicità rispetto a quelle stabili dell’Ovest, in specie nella produzione di beni e servizi, ritornando per quest’ultimo indice nel corso del 2022 sui valori ben al di sopra del 2019.

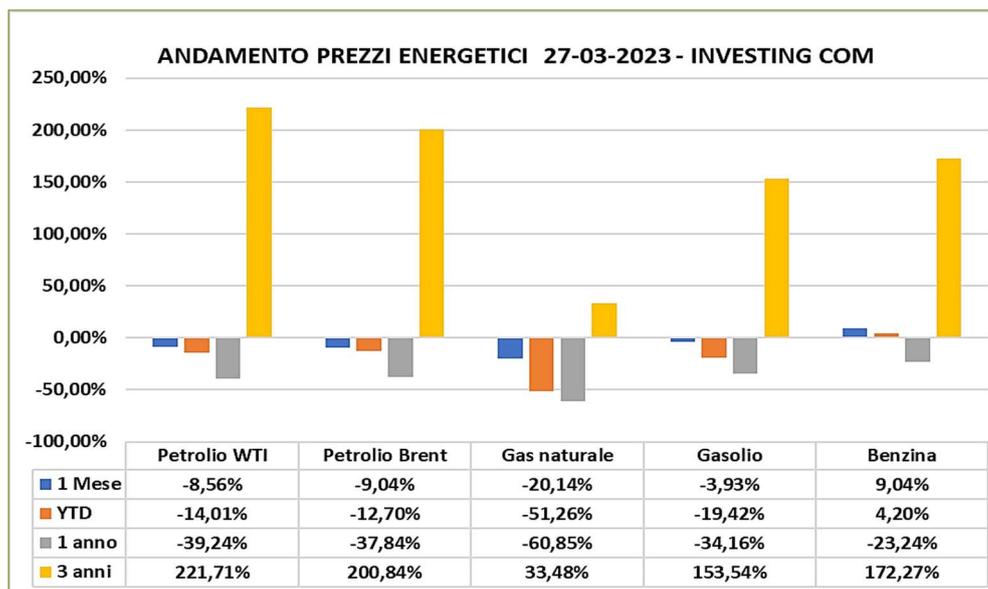
Per il 2023, pur tenendo conto del parziale rallentamento che sarà prodotto dai fattori critici sopra citati, si può contare su di una graduale ripresa delle economie, sia nel contesto dell’Eurozona, sia in particolare nei paesi del Centro Est, il che fa ritenere che i flussi del traffico oltremare in/out su detti mercati potranno registrare ancora una crescita di apprezzabile entità.

Nel gennaio scorso il Fondo Monetario Internazionale, anche a seguito dei citati fattori critici, ha rivisto le precedenti stime circa l’evoluzione del PIL nelle diverse aree economiche, come da grafico che segue:



È prevedibile che tali valori nella prossima seduta del World Economic Outlook Forum di aprile saranno ulteriormente rivisti, sperabilmente al meglio se si mantiene l’attuale trend di graduale rientro dei costi dei prodotti energetici e delle materie prime sui valori di partenza del 2021.

Le variabili in gioco sono ancora molteplici e difficilmente valutabili in termini evolutivi, per avere una visione più certa si dovranno attendere i dati macroeconomici del primo semestre e, in particolare, auspicare che si prospettino delle soluzioni certe per la vicenda bellica in Ucraina. Confortante almeno in parte l’andamento dei prezzi dei prodotti energetici a partire dall’inizio dell’anno, in particolare del gas e del petrolio, secondo le più recenti rilevazioni pubblicate da Investing.com, riportate in sintesi nel grafico che segue, a un mese, dall’inizio del 2023 (YTD), a un anno e a tre anni:



Circa l’andamento del trade marittimo dei container a livello globale, nel gennaio 2023, secondo i primi dati diffusi da Dynamar e basati sulle statistiche internazionali di C.T.S. (Container Trade Statistics) l’andamento dell’interscambio via mare in container da e per l’Europa con il Far East segna ancora un decremento del -10,8% nell’import e del 16,6% nell’export; brusca frenata anche dell’import da parte degli USA, -23,4% dal Far East e -7,2% dall’Europa, mentre nell’export si registra un +3,0% verso il Far East e +9,2% verso l’Europa, come sinteticamente riportato nella tabella che segue:

	Exporting region							Total imports
	Far East	Europe	North America	Australasia	Middle East/ISC	Sub Saharan Africa	Latin America	
Jan 2023 vs Jan 2022								
Far East	-9.8%	-16.6%	3.0%	10.1%	0.2%	9.1%	-13.4%	-8.4%
Europe	-10.8%	-21.5%	9.2%	-22.8%	-5.4%	2.0%	-6.5%	-11.1%
North America	-23.4%	-7.2%	-31.0%	-11.0%	-21.8%	6.8%	-2.2%	-19.5%
Australasia	-16.2%	-24.1%	-10.5%	14.5%	-0.9%	41.0%	-21.3%	-14.7%
Middle East/ISC	-1.4%	-10.4%	22.9%	39.4%	17.2%	-10.1%	2.7%	2.4%
Sub Saharan Africa	-4.8%	-11.0%	10.5%	-27.4%	17.1%	-12.2%	18.8%	-2.2%
Latin America	-1.2%	-22.3%	-5.8%	-24.9%	-15.5%	-9.6%	-10.1%	-7.7%
Total exports	-12.1%	-15.9%	3.3%	7.6%	1.5%	1.0%	-6.5%	-9.9%

Fonte: Dynamar /C.T.S.

Relativamente all'andamento del traffico del porto di Trieste nei primi due mesi dell'anno 2023, rispetto ai primi due mesi del 2022 si riscontrano valori in contrazione in tutti i principali comparti, con l'unica eccezione del comparto container che segna un +0,22%.rispetto al periodo gennaio-febbraio 2022.

Rallentano le rinfuse liquide, che registrano un decremento del -3,53%, dato probabilmente destinato a rimanere ancora su valori meno elevati causa gli eventi bellici in corso, le sanzioni economiche nei confronti della Russia, l'andamento della produzione in Germania e Austria, diminuiscono anche le rinfuse solide, -55,71%, anche questo comparto produttivo è probabilmente influenzato sia dalla crisi ucraina, sia dall'aumento del costo dei prodotti energetici che concorre a frenare la produzione.

Il carico generale cala del -4,29%, influenzato dalla contrazione del carico in container (-6,98%) e del Ro-Ro, -3,37%, i contenitori Teu aumentano dello 0,22% e rispettivamente del +10,11% nel transhipment mentre calano del-3,34% i volumi da e per l'hinterland.

Soddisfacenti di converso i risultati di Monfalcone, dove si registra un incremento nel dato complessivo del +23,30%, dovuto essenzialmente ai volumi del metallurgico e del siderurgico; questo comparto ha pienamente recuperato la crisi dovuta alla situazione in Ucraina, in quanto la maggior parte di prodotto semilavorato (bramme) giunge ora da mercati alternativi (India, Indonesia, Brasile, ecc.); seguono tre tavole di riepilogo dei dati dei due porti:

MACRO COMPARTI	TRIESTE		
	gen-feb-2022	gen-feb-2023	%
COMPLESSIVO - TON	9.243.372	8.825.631	-4,52%
RINF.LIQUIDE - TON	6.169.867	5.952.035	-3,53%
RINF.SOLIDE - TON	132.066	58.486	-55,71%
CARICO GENERALE-TON	2.941.439	2.815.110	-4,29%
DI CUI IN CONTAINER-TON	1.342.146	1.248.401	-6,98%
DI CUI RO-RO-TON	1.381.609	1.335.075	-3,37%
CONTENITORI TEU	129.565	129.847	0,22%
DI CUI TRANSHIPMENT TEU	41.530	45.730	10,11%
DI CUI HINTERLAND TEU	87.025	84.117	-3,34%

MACRO COMPARTI	MONFALCONE		
	gen-feb-2022	gen-feb-2023	%
COMPLESSIVO - TON	569.473	702.188	23,30%
RINF.LIQUIDE - TON	-	-	-
RINF.SOLIDE - TON	432.091	561.323	29,91%
CARICO GENERALE-TON	137.382	140.865	2,54%
DI CUI IN CONTAINER-TON	-	-	-
DI CUI RO-RO-TON	24.391	13.557	-44,42%
CONTENITORI TEU	187	68	-63,64%
DI CUI TRANSHIPMENT	-	-	-
DI CUI HINTERLAND	187	68	-63,64%

MACRO COMPARTI	TOTALE AUTORITA' DI SISTEMA TRIESTE MONFALCONE		
	gen-feb-2022	gen-feb-2023	%
COMPLESSIVO - TON	9.812.845	9.527.819	-2,90%
RINF.LIQUIDE - TON	6.169.867	5.952.035	-3,53%
RINF.SOLIDE - TON	564.157	619.809	9,86%
CARICO GENERALE-TON	3.078.821	2.955.975	-3,99%
DI CUI IN CONTAINER-TON	1.342.146	1.248.401	-6,98%
DI CUI RO-RO-TON	1.406.000	1.348.632	-4,08%
CONTENITORI TEU	129.752	129.915	0,13%
DI CUI TRANSHIPMENT	41.530	45.730	10,11%
DI CUI HINTERLAND	87.212	84.185	-3,47%

Anche il traffico ferroviario nel primo bimestre 2023 nell'insieme presenta un dato in contrazione, -8,44% nel numero dei treni, dovuto ai cali dei settori Ro-Ro (-20,71%) e del comparto siderurgico (-20,23%), di segno positivo il comparto dei treni container (+8,32%), il settore industriale (+36,67%) e la Piattaforma Logistica HHLA, come rappresentato nelle due tabelle che seguono:

### I numeri della movimentazione ferroviaria 2023 Porto di Trieste

<b>Gennaio - Febbraio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>VAR. %</b>
Container	601	651	+8,32%
Ro-Ro	700	555	-20,71%
Convenzionale	257	207	-19,46%
Cisterna	30	41	+36,67%
<b>Totale treni movimentati</b>	<b>1.588</b>	<b>1.454</b>	<b>-8,44%</b>

<b>GENNAIO - FEBBRAIO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>VAR. %</b>
TMT	601	651	+8,32%
MOLO V	384	294	-23,44%
MOLO VI	298	165	-44,63%
SIDERURGICA TRIESTINA	257	205	-20,23%
SEASTOCK	30	41	+36,67%
PLT	18	96	+433,33%
TERMINAL CEREALI	0	2	+100%
<b>TOTALE TRENI MOVIMENTATI</b>	<b>1.588</b>	<b>1.454</b>	<b>-8,44%</b>

Come già accennato in premessa, i primi mesi del 2023 presentano dei risultati che in linea generale riflettono la situazione critica a livello internazionale e che si era prospettata già nell'ultimo trimestre del 2022; sostanzialmente, in base ai dati ancora parziali e sinora disponibili, l'andamento dei flussi dell'interscambio commerciale oltremare sta subendo delle sensibili contrazioni in tutti i versanti portuali del mercato globale, dal Sud Est Asiatico al Nord Europa, al Nord America e infine nel Mediterraneo, con riflessi che ovviamente coinvolgono anche il Nord Adriatico, seppur in forma sperabilmente meno accentuata.

Ad ogni modo, nelle more della migliore elaborazione dei dati relativi al mese di marzo 2023, le prime acquisizioni inerenti tale mensilità paiono fornire incoraggianti segnali di ripresa.

Per quanto riguarda le iniziative gestionali inerenti ai settori strategicamente determinanti per la crescita del sistema porto, in particolare per quanto riferito al potenziamento delle infrastrutture e dello sviluppo dei progetti a livello europeo, nel corso del 2022 sono proseguiti i percorsi operativi già avviati nel corso dell'ultimo biennio.

Nello specifico, nel 2023 le finalità da perseguire saranno indirizzate ad ampliare e ottimizzare l'offerta di servizio in tutti i principali comparti portuali, con particolare riferimento al settore dei traffici intermodali e combinati, da e per le aree industrializzate del Nord Est Italia, dell'Austria e della Germania e soprattutto verso i mercati emergenti del Centro-Est Europa, in specie sulle relazioni che vanno a valorizzare appieno la fungibilità dei corridoi TEN-T, anche in direzione Nord Europa, consolidando l'affidabilità e il favorevole "transit-time" dato dalla combinazione modale nave-treno.

L'aumento dell'offerta di trasporto ferroviario intermodale rappresenta per tutti i comparti merceologici un fattore determinante per il mantenimento in efficienza e lo sviluppo del comparto portuale, coordinata in un avanzato modello logistico di "supply-chain", opportunamente supportata da livelli produttivi e occupazionali in linea con i migliori standard europei e finalizzata a sviluppare tutte le opportunità che potranno in futuro sicuramente prospettarsi anche a seguito del programma di investimenti previsto nell'ambito del Piano Nazionale per l'utilizzo dei fondi del Recovery Plan.

Di seguito le principali iniziative definite nel corso del 2022 e che avranno

ulteriori sviluppi anche nel corso del 2023:

- Il completamento del percorso avviato con l' Accordo di Programma inerente la chiusura dell'area a caldo della Ferriera di Servola, gestita dal gruppo Arvedi, percorso sostanzialmente articolato in due distinte fasi, la prima, in via di conclusione e relativa alle iniziative per la messa in sicurezza delle aree occupate dalle attività dismesse, la seconda inerente il nuovo progetto di riconversione industriale e rilancio per l'utilizzo in funzione logistico portuale delle medesime aree, il tutto in chiave di evoluzione dell'Accordo di Programma del 21 novembre 2014, tenuto peraltro conto delle intese intercorse nel frattempo fra i soggetti privati coinvolti, Acciaieria Arvedi S.p.A. e Siderurgica Triestina s.r.l. e Logistica Giuliana s.r.l.; i due partner hanno ultimato i lavori di smantellamento degli impianti dell'area a caldo, il che consentirà di proseguire agevolmente nei successivi *step* dell'iniziativa;
- Il completamento delle procedure e dei relativi contatti commerciali nonché l'avvio della fase progettuale esecutiva da parte di Adriaport (Società controllata dal governo ungherese) per la realizzazione di un nuovo polo portuale-logistico intermodale;
- La prosecuzione del processo di valorizzazione operativa della Piattaforma Logistica allo Scalo Legnami mediante la conclusione della fase progettuale volta alla realizzazione della nuova stazione di Servola con strutture di integrazione tra la viabilità ferroviaria e stradale: tale progetto è considerato di importanza nazionale ed è finanziato con fondi PNC; al contempo, è in corso la progettazione della fase embrionale del nuovo terminal contenitori - Molo VIII da parte della Società concessionaria della Piattaforma Logistica stessa, HHLA-PLT Italy s.r.l.;

- Il completamento della fase di programmazione degli interventi inerenti il progetto denominato “Adria Gateway”, curato dall’ AdSP riguardante l’intera circoscrizione portuale del sistema Trieste-Monfalcone, allo scopo di utilizzare i fondi europei assegnati per i porti di Trieste e Monfalcone nell’ambito delle misure previste dal Recovery-Fund, per realizzare investimenti coordinati per il rilancio logistico-industriale dell’intero comparto portuale e territoriale del Mare Adriatico Orientale, anche nella prospettiva europea di transizione verde, tecnologica e digitale (2020-2026.).

Rimane da evidenziare infine il sostanziale mantenimento dei livelli medi di occupazione in tutti i settori produttivi portuali, tra cui: i terminal Art.18 L. 84/1994 e s.m.i., le imprese autorizzate ex Art.16 della stessa Legge e le altre imprese aventi titolo ai sensi dell’Art. 68 C.N.; in questo contesto, anche gli strumenti ex Art. 17, comma 5° L. 84/1994 s.m.i. dei porti di Trieste e Monfalcone hanno operato mediamente a regime.

In materia di investimenti, le previsioni per il 2023 richiederanno significativi impegni da affrontare per il rispetto dei tempi di utilizzazione dei fondi assegnati al fine di garantire l’incremento delle capacità operative di movimentazione e stoccaggio dei diversi comparti operativi dei due porti.

Dette iniziative si rendono funzionali alla domanda e allo sviluppo del traffico intermodale, accompagnati dall’offerta logistica complessiva, fattore determinante per la crescita dei porti di Trieste e Monfalcone, in linea con gli obiettivi della “Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente”<sup>17</sup> tracciati dall’Unione Europea,; a tale fine saranno quindi promosse nel 2023 tutte le

---

<sup>17</sup> COM (2020) 789 def del 9.12.2020

azioni perseguibili per impegnare risorse sia interne che esterne in adeguati interventi strategici programmati, cogliendo tutte le possibili opportunità offerte dai primi indici di ripresa e creando conseguentemente degli elementi moltiplicatori di sviluppo del sistema economico regionale.

## NOTA INTEGRATIVA

### ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Come disposto dall'art. 22, comma 4, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, e fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità di cui all'articolo 6, comma 9, della legge n. 84 del 1994, come modificato dal decreto stesso, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità Portuale. Pertanto il presente rendiconto generale è redatto in conformità a tale regolamento, adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007, e successivamente modificato e/o integrato per recepire nuove disposizioni di legge applicabili e la versione vigente risulta essere quella adottata con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MTRA/PORTI/Prot. n. 3926 del 26 marzo 2012.

Il rendiconto generale 2022, quindicesimo documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento in vigore il 1 gennaio 2008, è composto da:

- *il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;*
- *il conto economico;*
- *lo stato patrimoniale;*

- *la nota integrativa.*

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- *la situazione amministrativa;*
- *la relazione sulla gestione;*
- *la relazione del Collegio dei revisori dei conti.*

### **Misure di contenimento della spesa**

#### **Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 590 e ss.**

La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ha introdotto, a partire dal 2020, significative modifiche al sistema preesistente di misure di contenimento della finanza pubblica.

Il rendiconto 2022 è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 590 e seguenti della Legge n. 160/2019, secondo le precisazioni contenute nella circolare del MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020, nella nota VPTM REGISTRO UFFICIALE n. 23068 del 21 settembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella circolare del MEF-RGS n. 26 dell'11 novembre 2021, nella circolare del MEF-RGS n.23 del 19 maggio 2022, nonché nella nota VPTM REGISTRO UFFICIALE n. 32120 del 12/10/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di approvazione della

prima e seconda variazione al bilancio di previsione 2022 di questa Autorità di Sistema Portuale.

La citata legge 160/2019, art. 1, comma 590 prevede tra l'altro che, a decorrere dall'anno 2020, cessino di applicarsi le norme di contenimento della spesa evidenziate nell'allegato A della stessa.

Pertanto nell'esercizio 2022, alla luce di tali indicazioni, già com'è avvenuto per l'esercizio 2021, risultano soppresse le limitazioni di seguito elencate.

In capo al decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, non si applica quanto previsto dai seguenti commi dell'art. 6:

- comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza;
- comma 8, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- comma 9, spese per sponsorizzazioni;
- comma 12, spese per missioni;
- comma 13, spese per attività di formazione;

Permangono in vigore le limitazioni riguardanti le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, disposte dall'art. 6, comma 14, del citato dl 78/2010, come e successivamente modificato dall'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 15, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Dei limiti e dei versamenti allo Stato di cui al precedente paragrafo si dà conto nel seguente prospetto:

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b>	
(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.06.2022 (20% spesa 2009)	4.550,36
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	16.432,69
d) Limite di spesa 2022 (max 30%)	4.929,81
e) Spesa effettuata nel 2022	2.427,01

La legge 160/2019 ha inoltre soppresso i limiti imposti dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Analogamente non si sono applicate le riduzioni disposte dall'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, e dall'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 89/2014.

La Legge 160/2019 fissa nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi per i quali, di seguito, si riserva specifica trattazione.

### **Spese per acquisti di beni e servizi (art. 1, commi 590 e ss.)**

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 della legge 160/2019, a decorrere dall'anno 2020, questa Autorità non può effettuare “spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti” (comma 591). Il comma successivo specifica quali sono le voci di spesa da considerare per l'acquisto di beni e servizi ovvero, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le corrispondenti voci,

rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 e successive modificazioni (codice SIOPE 1.03.00.00.000).

Il comma 593 prevede altresì che detto limite possa essere superato in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo alle entrate accertate nell'esercizio 2018.

La circolare n.9 del 21/04/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel ribadire, che per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento al piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al DPR 132/2013, è intervenuta a chiarire alcuni aspetti della norma in oggetto, precisando tra l'altro che:

- a) il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti;
- b) per l'anno 2020 il superamento del limite di spesa può essere consentito con riferimento ai valori di rendiconto dell'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018.

Successivamente è intervenuta la nota VPTM REGISTRO UFFICIALE n. 23068 del 21 settembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo la quale, in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare del MEF n. 9/2020, possono considerarsi escluse le seguenti spese:

- spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza

pubblica

- spese per manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari
- spese per manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature.

La circolare del MEF n. 26 dell'11 novembre 2021 nel confermare quanto previsto nelle precedenti circolari ha ribadito la necessità che gli enti adottino comportamenti volti ad assicurare una proficua gestione delle risorse pubbliche ed il contenimento della spesa.

Da ultimo la circolare del MEF n. 23 del 19 maggio 2022 ha previsto “in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n.160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.”.

Come si evince dai prospetti sotto riportati, nell'anno 2022, le spese per acquisti di beni e servizi, di cui al codice U.1.03.00.00.000, pari ad **€7.051.456**, non superano il limite di spesa fissato pari ad **€9.850.746** come di seguito specificato:

### Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Codice SIOPE (DPR 132/2013)	Capitolo (DPR 97/2003)	Descrizione Capitolo	2016	2017	2018	RENDICONTO 2022
<b>U.1.03.00.00.000</b>						
<b>U.1.03.01.00.000</b>			<b>218.699</b>	<b>209.693</b>	<b>283.962</b>	<b>321.863</b>
<b>U.1.03.01.01.000</b>			<b>11.599</b>	<b>23.564</b>	<b>39.561</b>	<b>26.197</b>
U.1.03.01.01.001	113/080	Abbonamento periodici e riviste	11.599	23.564	39.561	26.197
<b>U.1.03.01.02.000</b>			<b>207.100</b>	<b>186.129</b>	<b>244.402</b>	<b>295.666</b>
U.1.03.01.02.001	113/070	Materiale di economato e facile consumo (carta, cancelleria, stampati, accessori per uffici, mat.informatico, altri beni di consumo)	60.269	59.599	69.792	67.660
U.1.03.01.02.002	113/010/001	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri - carburanti	12.301	13.333	16.438	13.609
U.1.03.02.09.001	113/010/002	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri - manutenzioni e riparazioni	15.377	16.667	20.548	24.881
U.1.03.01.02.002	113/030/004	Spese di riscaldamento	70.260	40.260	40.260	46.000
U.1.03.01.02.004	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	30.000	30.000	79.466	99.417
U.1.03.01.02.999	113/030/002	Materiali per manutenzione di beni (uffici)		14.000		9.100
U.1.03.01.02.999	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	4.139	4.818	12.897	29.999
U.1.03.01.02.999	121/020/002	Materiali per manutenzione di beni (demaniali)	14.754	7.452	5.000	5.000
<b>U.1.03.02.00.000</b>			<b>12.502.296</b>	<b>13.089.399</b>	<b>15.971.637</b>	<b>20.088.856</b>
<b>U.1.03.02.01.000</b>			<b>303.499</b>	<b>275.883</b>	<b>322.463</b>	<b>343.343</b>
U.1.03.02.01.001	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese Presidente Autorità di Sistema Portuale	247.542	218.044	262.702	267.613
U.1.03.02.01.001	111/020	Indennità di carica e rimborso spese Comitato di Gestione	5.938	300	180	-

U.1.03.02.01.008	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese organi di Controllo	50.019	57.539	59.581	75.730
<b>U.1.03.02.02.000</b>			<b>126.557</b>	<b>136.393</b>	<b>153.916</b>	<b>179.503</b>
U.1.03.02.02.001	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	29.506	29.790	29.623	63.553
U.1.03.02.02.004	113/150	Spese di pubblicità			2.000	
U.1.03.02.02.005	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	97.051	106.603	122.294	115.950
<b>U.1.03.02.04.000</b>			<b>60.000</b>	<b>69.936</b>	<b>141.742</b>	<b>131.871</b>
U.1.03.02.04.004	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	23.586	30.759	103.335	99.250
U.1.03.02.04.999	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'ente	36.414	39.177	38.406	32.621
<b>U.1.03.02.05.000</b>			<b>1.629.508</b>	<b>1.455.672</b>	<b>1.449.931</b>	<b>1.431.576</b>
U.1.03.02.05.001	113/060/001/002/004	Utenze varie (telefonia, acqua)	127.553	57.119	73.944	37.366
U.1.03.02.05.004	113/060/003	Utenze varie (energia elettrica)	144.826	64.853	83.957	163.100
U.1.03.02.19.004	121/010/004	Servizi di rete e VOIP (Utenze portuali)	39.916	39.226	38.001	183.949
U.1.03.02.05.001	121/010/007	Telefonia fissa (Utenze portuali)	2.495	2.452	2.375	908
U.1.03.02.05.004	121/010/008	Energia Elettrica (Utenze portuali)	1.027.076	1.009.346	977.810	784.812
U.1.03.02.05.005	121/010/009	Acqua (Utenze portuali)	156.045	153.351	148.560	77.471
U.1.03.02.05.006	121/010/10	Gas (Utenze portuali)	131.597	129.325	125.284	183.970
<b>U.1.03.02.07.000</b>			<b>282.916</b>	<b>340.522</b>	<b>505.865</b>	<b>438.522</b>
U.1.03.02.07.001	113/040	Locazioni passive				
U.1.03.02.07.001	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	204.312	273.242	411.861	404.502
U.1.03.02.07.006	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione impianti	78.604	67.280	94.004	34.020
<b>U.1.03.02.09.000</b>			<b>4.993.320</b>	<b>5.476.780</b>	<b>6.590.745</b>	<b>6.833.903</b>
U.1.03.02.09.003	113/030/001 113/030/008 113/030/009	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni (mobili e arredi, impianti e macchinari, attrezzature, macchine ufficio)	63.479	37.643	45.834	49.378
U.1.03.02.09.004	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni in ambito portuale: Manutenzione	1.974.614	2.848.201	4.077.900	5.543.913

		ordinaria di impianti e macchinari				
U.1.03.02.09.008 U.1.03.02.09.011	121/020/003 121/020/004	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni in ambito portuale: Manutenzione ordinaria e riparazione degli immobili Manutenzione ordinaria di altri beni materiali	2.094.069	1.369.732	1.416.871	5.000
U.1.03.02.09.008	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	34.892	61.521	49.931	53.207
U.1.03.02.09.012	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	826.266	1.159.684	1.000.209	1.182.405
<b>U.1.03.02.10.000</b>			-			
U.1.03.02.10.001	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali				
<b>U.1.03.02.11.000</b>			<b>84.705</b>	<b>82.350</b>	<b>115.114</b>	<b>140.422</b>
U.1.03.02.11.006	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	84.705	82.350	115.114	140.422
<b>U.1.03.02.12.000</b>			-	-	-	
U.1.03.02.12.003	112/100/001	Emolumenti al personale non dipendente (collaborazioni )				
<b>U.1.03.02.13.000</b>			<b>4.751.888</b>	<b>4.977.771</b>	<b>6.380.846</b>	<b>10.264.190</b>
U.1.03.02.13.001	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	131.635	85.400	82.960	247.000
U.1.03.02.13.001	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	2.506.662	2.327.875	2.343.188	3.336.525
U.1.03.02.13.002	113/030/005	Spese per pulizia uffici	301.519	370.000	414.246	161.796
U.1.03.02.13.003	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	74.640	76.386	59.243	88.914
U.1.03.02.13.006	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale				-
U.1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 40% triennio - 50% anno 2022	610.973	771.244	1.316.484	3.102.478
U.1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi				

		e servizi portuali 40% triennio - 50% anno 2022	916.459	1.156.866	1.974.725	3.102.478
U.1.03.02.13.999	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza di sito produttivo	210.000	190.000	190.000	225.000
<b>U.1.03.02.16.000</b>			<b>50.353</b>	<b>43.814</b>	<b>81.629</b>	<b>61.378</b>
U.1.03.02.05.003	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	40.354	39.611	74.298	59.478
U.1.03.02.16.002	113/090	Spese postali	9.999	4.203	7.331	1.900
U.1.03.02.16.004	113/110	Spese per atti e contratti vari				
<b>U.1.03.02.17.000</b>			<b>107.880</b>	<b>146.385</b>	<b>146.385</b>	<b>154.182</b>
U.1.03.02.17.001	123/010/001	Istituto bancario cassiere				7.797
U.1.03.02.17.002	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	107.880	146.385	146.385	146.385
<b>U.1.03.02.99.000</b>			<b>111.670</b>	<b>83.892</b>	<b>83.002</b>	<b>109.966</b>
U.1.03.02.99.003	122/010/001	Partecipazioni ad associazioni ed organismi vari	102.661	73.914	73.006	102.413
U.1.03.02.99.011	113/160	Spese di rappresentanza (beni e servizi)	9.009	9.978	9.996	7.553
U.1.03.02.99.999	113/020	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi dei mezzi nautici	-	-	-	
		<b>TOTALI Uscite</b>	<b>12.720.994</b>	<b>13.299.092</b>	<b>16.255.600</b>	<b>20.410.719</b>

Voci escluse dai limiti di spesa	Capitolo (DPR 97/2003)	Descrizione capitolo	2016	2017	2018	RENDICONTO 2022
	121/010/004 121/010/007 121/010/008	Utenze portuali	-1.069.487	-1.051.024	-1.018.186	-969.669
	121/020/001	Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	-1.974.614	-2.848.201	-4.077.900	-5.543.913
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	-2.506.662	-2.327.875	-2.343.188	-3.336.525
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 50%	-610.973	-771.244	-1.316.484	-3.102.478
Circolare 23 dd 19/05/2022	113/010/001	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri – carburanti	-12.301	-13.333	-16.438	-13.609

Circolare 23 dd 19/05/2022	113/030/004	Spese di riscaldamento	-70.260	-40.260	-40.260	-46.000
Circolare 23 dd 19/05/2022	113/060/003	Utenze varie – energia elettrica	-144.826	-64.853	-83.957	-163.100
Circolare 23 dd 19/05/2022	121/010/10	Utenze portuali -gas	-131.597	-129.325	-125.284	-183.970
			<b>6.200.274</b>	<b>6.052.977</b>	<b>7.233.903</b>	<b>7.051.456</b>

Si richiama l'applicazione dell'articolo 1 comma 593 della legge 160/2019, così come modificato dall'art.53, comma 6, lett.a) del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, secondo il quale *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 e' altresì' consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR, nonche', nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali”*.

Entrate Rendiconto 2018	Entrate Rendiconto 2021	Surplus 2021 su 2018	Media triennio 2016/2018	Surplus da applicare a Bilancio 2022	Limite di spesa 2022
<b>42.700.220</b>	<b>46.055.248</b>	<b>3.355.028</b>	<b>6.495.718</b>	<b>3.355.028</b>	<b>9.850.746</b>

Considerato che la spesa rendicontata non ha superato tale limite, come esposto nel seguente prospetto, non sono state apportate riduzioni.

		Rendiconto 2022	Media triennio 2016/2018	Limite di spesa 2022	Riduzione
<b>Acquisti beni e servizi</b>	<b>U.1.03.00.00.000</b>	<b>7.051.456</b>	<b>6.495.718</b>	<b>9.850.746</b>	<b>0</b>

**Entrate 2022 - articolo 1, comma 593 della legge 160/2019**

Entrate Rendiconto 2018	Entrate Rendiconto 2022	Surplus 2022 su 2018
<b>42.700.220</b>	<b>49.247.448</b>	<b>6.547.228</b>

Le maggiori entrate conseguite nell'anno 2022 rispetto a quelle conseguite nell'esercizio 2018 permetteranno di incrementare il tetto di spesa per acquisti di beni e servizi nell'esercizio 2023 e saranno oggetto di apposita variazione al bilancio di previsione 2023.

**Spese per servizi informatici**

I commi 610, 611, 612 e 613 sono stati abrogati.

**Versamenti allo Stato**

Il comma 594 della citata Legge n. 160/2019 dispone, in sostituzione di più versamenti facenti capo alle norme di contenimento cessate di cui all'allegato A della stessa, l'effettuazione di un unico versamento di importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in riferimento a tali norme, incrementato del 10 per cento.

L'importo dei versamenti al bilancio dello Stato per l'esercizio 2018 è stato di complessivi € 482.689,42 e comprendeva, per una quota pari a € 4.550,36, anche quanto dovuto in applicazione dell'art. 6, comma 14, del dl 78/2010, non soppresso dalla Legge 160/2019.

Pertanto l'ammontare dovuto nel 2018 al netto di quanto riferito al predetto art.6, comma 14, del dl 78/2010, tuttora in vigore, risultava essere € 478.139,06 che maggiorato del 10 per cento risulta essere pari a € 525.952,97.

L'importo complessivo dei versamenti allo Stato effettuati nel corso del 2022 è quindi risultato essere di € 530.503,33 come di seguito specificato:

- € 4.550,36 relativamente a quanto disposto dall'ancora vigente art.6, comma 14, del DL 78/2010;
- € 525.952,97 relativamente a quanto disposto dall'art. 1, comma 590 della Legge 160/2019;

## Indicatore di tempestività dei pagamenti

Come previsto dall'art.33, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art.8, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato “*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*” che, ai sensi dell'art. 41 della stessa Legge 89/2014, dev'essere allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2022</b>	
Visto il D.P.C.M. 22/09/2014, artt. 9 e 10, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014 e rilevabile sul portale MEF - Ragioneria Generale dello Stato - della Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC), risulta essere pari a giorni:	<b>- 17 gg.</b>

## IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario espone al 31 dicembre 2022 un **avanzo di amministrazione di € 130.779.825,92**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2021	4.895.075,92
Gestione di competenza	127.199.317,15
Variazione ai residui	- 1.314.567,15
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2022</b>	<b>130.779.825,92</b>

che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2022	190.713.702,17
Residui attivi	69.393.867,96
Residui passivi	- 129.327.744,21
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2022</b>	<b>130.779.825,92</b>

L'avanzo di amministrazione risulta essere così ripartito:

<b>Parte vincolata</b>	€125.256.362,95
<b>Parte disponibile</b>	€5.523.462,97
<b>Totale Avanzo di amministrazione</b>	<b>€130.779.825,92</b>

Parte vincolata – illustrazione

<b>Riferimenti finanziamento</b>	<b>Importo vincolato</b>
Programma di interventi infrastrutturali sinergici e complementari al PNRR – decreto MIMS 330/2021	89.679.726,80
Fondo per gli interventi infrastrutturali in ambito portuale - DM 332/2021	3.099.023,32
Fondo per gli interventi infrastrutturali in ambito portuale - DM 353/2020	686.969,71
Contributo Regione autonoma FVG - L.R. 29/2018	1.500.000,00
Mutuo BEI	29.000.000,00
Contributo Commissariato del Governo nella Regione FVG – Decreto 4/2022	1.000.000,00
Contributi della Comunità Europea	290.643,12
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO 2022</b>	<b>125.256.362,95</b>

Si specificano in dettaglio i progetti e le attività che fanno riferimento alla quota vincolata dell'avanzo pari ad € 125.256.362,95:

- € 89.679.726,80 relativo alla seconda tranche del finanziamento erogato nel corso del 2022, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 330/2021, e pari a complessivi € 416.500.000,00, per interventi infrastrutturali complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) previsto dal DL59/2021 convertito con L. 101/2021 che qui si riepilogano:

- *Opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghere, in vista dell'integrazione con il costruendo terminal portuale Noghere per euro 60.000.000,00;*
  - *Banchinamento parziale del terminal Noghere nel Porto di Trieste (Fase I secondo il PRP 2016), comprensivo di dragaggio del canale di servizio e di collegamento alla viabilità, progetto n. 1948, per euro 45.000.000,00;*
  - *Componenti di intervento nel progetto di ammodernamento infrastrutturale e funzionale del terminal contenitori del molo VII del porto di Trieste, progetto n. 1949, per euro 100.500.000,00;*
  - *Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto franco nuovo, progetto n. 1951, per euro 180.000.000,00;*
  - *Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo dei Bersaglieri del Porto di Trieste, progetto n. 1908, per euro 8.000.000,00;*
  - *Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo VII del Porto di Trieste, progetto n. 1909, per euro 8.000.000,00;*
  - *Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana del Porto di Trieste, progetto n. 1931, per euro 4.000.000,00;*
  - *Lavori di elettrificazione delle banchine della Piattaforma logistica del Porto di Trieste, progetto n. 1943, per euro 4.000.000,00;*
  - *Lavori di elettrificazione delle banchine del porto di Monfalcone, progetto n. 1938, per euro 7.000.000,00;*
- € 3.099.023,32 relativo alla prima e seconda annualità del finanziamento statale, concesso con decreto MIMS n. 332/2021, di cui al fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, a valere sulle risorse recate dalla legge 160/2019 e pari a complessivi € 32.200.000,00 per il seguente intervento:
    - *Porto di Trieste – Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento portuale*
- € 686.969,71 relativo all'annualità 2022 del finanziamento statale,

concesso con decreto MIT n. 353/2020, di cui al fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, e pari a complessivi € 8.000.000,00 per il seguente intervento:

- *Porto di Trieste – Interventi di ampliamento alla radice del molo VI del Punto Franco Nuovo*
- € 1.500.000,00 relativo alla seconda tranche del finanziamento di cui al comma 23 dell’articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (legge di stabilità 2019) e pari a complessivi € 4.500.000,00, concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di sostenere il piano di interventi volto al completamento della infrastrutturazione delle aree esistenti e alla realizzazione di nuove opere funzionali alle attività cantieristiche del porto di Trieste e più precisamente:
  - *Lavori di Completamento del piazzale “est” presso l’ex Arsenale San Marco - ripavimentazione e predisposizione nuovi capannoni della restante area tra il mare e i confini di proprietà*
- € 29.000.000,00 relativo alla seconda ed ultima tranche del contratto di prestito concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti per la somma complessiva di € 39.000.000,00 per finanziare i seguenti lavori:
  - *Realizzazione del nuovo layout del piano di armamento portuale - Campo Marzio e lavori di riattivazione della linea ferroviaria Aquilinia-Wartsila ed Aquilinia-ex Aquila*
- € 1.000.000,00 relativo al contributo concesso con decreto n. 4 del 26/04/2022 dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli

Venezia Giulia per:

- *Esecuzione di opere di sistemazione del pontone-gru URSUS in quanto bene di interesse culturale della città di Trieste*
  
- € 290.643,12 corrispondente alle spese da sostenere relativamente alle attività dei seguenti progetti:
  - *DIGSEA - Digitalisation of multimodal transport in the Adriatic SEA” co-finanziato dal Programma europeo di cooperazione transfrontaliera Interreg ItaliaCroazia 2014-2020, che si pone l’obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i porti adriatici di Italia e Croazia in merito alla digitalizzazione dei processi portuali e logistici;*
  - *MERIDIAN - Managing European's busiest TEN-T corridors fostering green, digital and multimodal services”, co-finanziato dal Programma Connecting Europe Facility 2 (CEF2) 2021-2027, che si pone l’obiettivo di potenziare l’efficienza e competitività delle reti di trasporto trans-europee (TEN-T) attraverso la digitalizzazione dei processi portuali e logistici;*
  - *INEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem” finanziato dal Programma Next Generation EU e nello specifico, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – Dalla ricerca all’impresa – 1.5: Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione per la sostenibilità”, costruendo “leader territoriali di R&S”, che si pone l’obiettivo di applicare le tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione dei territori regionali del Nord-Est Italia, in particolare attraverso la sperimentazione di modelli innovativi ed avanzati di gestione digitale dell’ecosistema marittimo portuale.*

Infine, considerato che l’erogazione del T.F.R. è stata garantita dagli impegni assunti nella categoria 2.1.5 delle uscite (cap. 215/030 “Trattamento di fine rapporto di lavoro”, alimentato con fondi propri), il risultato dev’essere considerato al netto di tale posta.

### Provvedimenti di variazione

Nel corso del 2022 sono stati assunti con deliberazioni del Comitato di Gestione n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, tutti regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti.

Con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2021. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per € 95.006.000,00 e maggiori uscite per € 99.911.000,00, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 4.905.000,00.

In corso d'anno sono inoltre stati adottati, in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sette provvedimenti a cura del Segretario Generale con cui sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle uscite nell'ambito delle stesse UPB. I provvedimenti si sono resi necessari al fine di rimodulare gli stanziamenti dei capitoli delle entrate e delle uscite in considerazione delle esigenze sorte in corso d'anno;

Si precisa che gli assestamenti sono stati attuati nel pieno rispetto delle limitazioni alle spese imposte per legge dai vincoli di finanza pubblica.

**La gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2022 si chiude con un saldo positivo di € 127.199.317,15, con uno scostamento positivo di € 132.092.317,15 rispetto al preventivo assestato, che indicava un saldo negativo di competenza di € 4.893.000,00, come evidenziato nella tabella seguente:

<b>ENTRATE-USCITE</b>					
	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>2022-2021</b>
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	55.297.998,49	55.342.000,00	-44.001,51	52.055.247,93	3.242.750,56
Conto capitale	126.238.309,79	128.182.000,00	-1.943.690,21	78.003.282,04	48.235.027,75
Partite di Giro	9.534.980,80	15.010.000,00	-5.475.019,20	9.034.313,71	500.667,09
<b>Totale Entrate</b>	<b>191.071.289,08</b>	<b>198.534.000,00</b>	<b>-7.462.710,92</b>	<b>139.092.843,68</b>	<b>51.978.445,40</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	45.926.725,56	49.075.000,00	-3.148.274,44	45.538.437,68	388.287,88
Conto capitale	8.410.265,57	139.342.000,00	-130.931.734,43	85.858.806,33	-77.448.540,76
Partite di Giro	9.534.980,80	15.010.000,00	-5.475.019,20	9.034.313,71	500.667,09
<b>Totale Uscite</b>	<b>63.871.971,93</b>	<b>203.427.000,00</b>	<b>-139.555.028,07</b>	<b>140.431.557,72</b>	<b>-76.559.585,79</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>127.199.317,15</b>	<b>-4.893.000,00</b>	<b>132.092.317,15</b>	<b>-1.338.714,04</b>	<b>128.538.031,19</b>

**Entrate e Uscite correnti**

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un avanzo di € 9.371.272,93, con un miglioramento di € 3.104.272,93 rispetto al preventivo assestato che esponeva un avanzo di parte corrente pari a € 6.267.000,00.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>2022-2021</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti correnti	6.050.550,76	6.051.000,00	-449,24	6.000.000,00	50.550,76
Entrate tributarie	30.095.074,78	30.362.000,00	-266.925,22	24.090.848,15	6.004.226,63
Vendite di beni e servizi	647.962,20	425.000,00	222.962,20	495.373,62	152.588,58
Redditi e proventi patrim.	18.389.585,85	18.286.000,00	103.585,85	20.965.475,48	-2.575.889,63
Poste correttive delle uscite	86.324,90	198.000,00	-111.675,10	503.550,68	-417.225,78
Altre non classificabili	28.500,00	20.000,00	8.500,00	0,00	28.500,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>55.297.998,49</b>	<b>55.342.000,00</b>	<b>-44.001,51</b>	<b>52.055.247,93</b>	<b>3.242.750,56</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Uscite organi dell' Autorità	343.343,26	392.000,00	-48.656,74	333.067,46	10.275,80
Oneri personale in servizio	10.472.659,82	12.349.000,00	-1.876.340,18	9.297.302,94	1.175.356,88
Acquisto di beni e servizi	1.534.554,37	1.960.000,00	-425.445,63	1.503.746,42	30.807,95
Prestazioni istituzionali	18.254.359,46	18.334.000,00	-79.640,54	19.824.561,19	-1.570.201,73
Trasferimenti passivi	9.102.413,04	9.105.000,00	-2.586,96	10.099.011,00	-996.597,96
Oneri finanziari	434.963,96	437.000,00	-2.036,04	199.385,36	235.578,60
Oneri tributari	1.632.788,11	1.706.000,00	-73.211,89	1.131.331,81	501.456,30
Poste correttive delle entrate	230,00	30.000,00	-29.770,00	1.027,82	-797,82
Altre non classificabili	4.151.413,54	4.762.000,00	-610.586,46	3.149.003,68	1.002.409,86
Trattam. quiesc. integr./sost.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accanton. fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>45.926.725,56</b>	<b>49.075.000,00</b>	<b>-3.148.274,44</b>	<b>45.538.437,68</b>	<b>388.287,88</b>
<b>Risultato di parte corrente</b>	<b>9.371.272,93</b>	<b>6.267.000,00</b>	<b>3.104.272,93</b>	<b>6.516.810,25</b>	<b>2.854.462,68</b>

### Entrate e Uscite in conto capitale

Sul versante delle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo positivo di € 117.828.044,22, con uno scostamento positivo di € 178.855.752,53 rispetto al preventivo assestato.

<b>CONTO CAPITALE</b>					
	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>2022-2021</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. immobili e diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienaz. immobilizz. tecniche	140.317,02	5.000,00	135.317,02	906,40	139.410,62
Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti	0,00	105.000,00	-105.000,00	487,93	-487,93
Trasferimenti dello Stato	94.077.221,82	64.355.291,69	29.721.930,13	65.276.414,00	28.800.807,82
Trasferimenti della Regione	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Trasfer. da altri Enti Pubblici	1.206.000,00	2.049.000,00	-843.000,00	941.960,76	264.039,24
Accensione di prestiti	29.314.770,95	11.800.000,00	17.514.770,95	11.783.512,95	17.531.258,00
<b>Tot. entrate c/capitale</b>	<b>126.238.309,79</b>	<b>78.314.291,69</b>	<b>47.924.018,10</b>	<b>78.003.282,04</b>	<b>48.235.027,75</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Immobili e opere	4.452.092,25	130.791.000,00	-126.338.907,75	81.923.262,11	-77.471.169,86
Immobilizzazioni tecniche	1.451.592,68	2.441.000,00	-989.407,32	567.459,10	884.133,58
Partecipazioni	1.919.977,60	4.710.000,00	-2.790.022,40	2.414.460,76	-494.483,16
Concessione crediti e anticipaz.	0,00	100.000,00	-100.000,00	0,00	0,00
Indennità di anzianità	271.832,09	300.000,00	-28.167,91	470.111,41	-198.279,32
Oneri comuni	314.770,95	1.000.000,00	-685.229,05	483.512,95	-168.742,00
<b>Tot. spese c/capitale</b>	<b>8.410.265,57</b>	<b>139.342.000,00</b>	<b>-130.931.734,43</b>	<b>85.858.806,33</b>	<b>-77.448.540,76</b>
<b>Differenza</b>	<b>117.828.044,22</b>	<b>-61.027.708,31</b>	<b>178.855.752,53</b>	<b>-7.855.524,29</b>	<b>125.683.568,51</b>

In considerazione di quanto sopra esposto, la gestione di competenza dell'anno 2022 presenta un saldo positivo di € 127.199.317,15, derivante dall'avanzo di parte corrente per € 9.371.272,93 a cui va ad aggiungersi l'avanzo del conto capitale per € 117.828.044,22.

Le rate di ammortamento dei mutui per opere che vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli Enti finanziatori nonché le correlate e bilancianti entrate relative ai contributi corrisposti da questi ultimi a tal fine non vengono contabilizzate, come già avvenuto negli anni precedenti.

I depositi di terzi a cauzione sono stati contabilizzati tra le entrate (accertamento) al capitolo 232/020 e tra le uscite (impegno) al capitolo 225/010 quali restituzioni depositi di terzi a cauzione per l'importo di € 314.770,95.

Va evidenziato come nel corso dell'Esercizio preso in esame sia stato impegnato e pagato l'importo di € 3.188.668,41 a titolo di risarcimento danni e

oneri da contenzioso in relazione alla soccombenza dell'AdSP MAO nelle vertenze promosse per l'amianto. Tali uscite, di cui l'Ente si è fatta carico esclusivamente con fondi propri, rappresentano una non trascurabile componente negativa nella gestione finanziaria dell'Ente.

A determinare l'avanzo di competenza di € 127.199.317,15 hanno concorso principalmente i contributi a cui si è già fatto riferimento nei paragrafi precedenti nella sezione dedicata alla descrizione dettagliata degli importi costituenti l'avanzo vincolato - fra i quali quello di € 89.679.726,80 erogato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per gli interventi infrastrutturali complementari al PNRR per l'annualità 2022 - accertati per intero fra le Entrate ma solo parzialmente impegnati fra le Uscite.

Influiscono inoltre sul risultato di amministrazione, dal lato delle entrate, le note di credito emesse in corso d'anno in applicazione della normativa che prevede la riduzione straordinaria del 30% dei canoni demaniali concessa per i magazzini utilizzati per il deposito di caffè crudo, per le aree ed i manufatti utilizzati per il deposito di legname e per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito e la manipolazione dei prodotti ortofrutticoli nonché le riduzioni dei canoni per il riconoscimento degli investimenti effettuati dai concessionari sui beni demaniali per i lavori di straordinaria manutenzione ritenuti di interesse dell'Autorità (ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento concessioni e canoni demaniali" approvato con decreto del Presidente dell'AdSP MAO n. 1543 del 4 maggio 2018).

Sul versante delle spese, rispetto a quanto preventivato si segnalano minori spese di funzionamento (U.P.B. 1.1 -m.€ 2.350), minori spese per interventi diversi (U.P.B. 1.2 -m.€ 798) e minori uscite per il personale relativamente alle quali si rimanda all'apposita parte della nota integrativa.

## **La gestione dei residui**

Al 31.12.2022 i residui attivi ammontano a € **69.393.867,96** ed i passivi a € **129.327.744,21** con un saldo positivo di € **145.408.702,60**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori residui attivi per € 1.006.888,68 e minori residui passivi per € 16.080.958,39.

Nel corso del 2022 sono stati stornati residui attivi per € **5.471.044,59**, nonché residui passivi per € **4.156.477,44**, come evidenziato in dettaglio dalla procedura di riaccertamento, con un risultato negativo di € **1.314.567,15**, che contribuisce alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Parte delle riduzioni nei residui attivi sono costituite principalmente da cancellazione di crediti a seguito di riconsegna o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari, abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati o sconti applicati. Nei residui passivi le economie sono state attuate per minor spese sostenute a consuntivo o per l'approvazione degli atti di contabilità finale nel caso di progetti risultati completi di certificato di regolare esecuzione e di certificato di collaudo.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

<b>GESTIONE RESIDUI</b>	<b>iniziali</b>	<b>inc/pag</b>	<b>variaz.</b>	<b>riman.</b>	<b>Form. 2022</b>	<b>finali</b>
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	2,00	0,00	-2,00	0,00	0,00	0,00
Da entrate diverse	29.458.503,98	19.863.117,24	-3.844.833,05	5.750.553,69	20.981.816,82	26.732.370,51
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	2.672.893,41	300.512,40	0,00	2.372.381,01	2.456,02	2.374.837,03
Da trasferimenti in conto capitale	33.093.129,57	1.514.899,63	-1.626.091,54	29.952.138,40	6.878.579,51	36.830.717,91
Da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da partite di giro	3.162.450,32	224.249,94	-118,00	2.938.082,38	517.860,13	3.455.942,51
<b>Totale entrate</b>	<b>68.386.979,28</b>	<b>21.902.779,21</b>	<b>-5.471.044,59</b>	<b>41.013.155,48</b>	<b>28.380.712,48</b>	<b>69.393.867,96</b>
<b>USCITE</b>						
Per funzionamento	1.072.810,56	670.864,07	-225.538,12	176.408,37	767.474,40	943.882,77
Per interventi diversi	4.637.412,61	3.125.474,65	-225.599,22	1.286.338,74	4.540.980,69	5.827.319,43
Per trattamenti quiescenza integrativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	136.698.391,12	15.444.491,02	-3.705.331,68	117.548.568,42	2.306.256,22	119.854.824,64
Per oneri comuni	1.371.551,42	118.553,35	-8,42	1.252.989,65	279.770,95	1.532.760,60
Per partite di giro	1.628.536,89	1.098.188,24	0,00	530.348,65	638.608,12	1.168.956,77
<b>Totale spese</b>	<b>145.408.702,60</b>	<b>20.457.571,33</b>	<b>-4.156.477,44</b>	<b>120.794.653,83</b>	<b>8.533.090,38</b>	<b>129.327.744,21</b>

La situazione dei residui attivi al 01.01.2022 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2022, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (*valori espressi in migliaia di Euro*):

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Contenzioso Ordinario</b>	<b>Contenzioso Legale</b>	<b>Procedure Concorsuali</b>	<b>Totale</b>
<b>122/010</b>	Proventi diversi	€ 382	€ 46	€ 3	€ 431
<b>123/010</b>	Canoni demaniali	€ 3.590	€ 427	€ 554	€ 4.571
<b>123/020</b>	Canoni affitto beni patrimoniali	€ 3	€ 47	€ 7	€ 57
<b>123/030</b>	Interessi di mora e corrispettivi	€ 11	€ 2	€ 41	€ 54
<b>123/040</b>	Altri proventi patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	<b>Totale</b>	<b>€ 3.986</b>	<b>€ 522</b>	<b>€ 605</b>	<b>€ 5.113</b>

Rispetto all'anno precedente, nel 2022 emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 199.

Con riferimento ai canoni di concessione demaniale la fatturazione viene infatti effettuata anticipatamente rispetto all'anno di competenza. Più precisamente nel mese di dicembre vengono emesse le fatture relative ai canoni di competenza dell'anno successivo.

Gli accertamenti 2021 riferiti ai canoni di concessione demaniale 2022 sono stati pari:

Accertamenti residui 2021 relativi a canoni di competenza 2022	Note di credito emesse nel 2022 relative a canoni di competenza 2022 (residui 2021)	Accertamenti residui 2021 al netto note di credito	Incassi mese di dicembre 2021	Incassi 2022	Residuo da incassare al 31/12/2022
17.173.116,02	3.563.922,98	13.609.193,04	687.731,93	11.140.421,11	1.781.040,00

Pertanto gli incassi relativi ai canoni di competenza 2022, fatturati nel mese di dicembre 2021, sono avvenuti nello stesso mese di dicembre 2021 (in anticipo rispetto alla competenza) per € 687.731,93 e nel corso dell'anno 2022 per € 11.140.421,11.

Si ritiene di precisare infine che, fra i residui attivi, quelli relativi alle entrate diverse si riferiscono anche principalmente alla riscossione differita delle *tasse portuali* rispetto al loro accertamento. Si tratta di residui “fisiologici” che si esauriscono e si riformano nel corso di ogni esercizio.

**La gestione di cassa**

<b>CASSA</b>		
<b>Saldo cassa al 01.01.2022</b>	€	<b>81.916.799,24</b>
<b>RISCOSSIONI</b>		
Da trasferimenti correnti	€	6.050.550,76
Da entrate diverse	€	48.128.748,15
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	438.373,40
Da trasferimenti in conto capitale	€	91.419.541,94
Da accensione di prestiti	€	29.314.770,95
Da partite di giro	€	9.241.370,61
<b>Totale entrate</b>	€	<b>184.593.355,81</b>
<b>USCITE</b>		
Per spese funzionamento	€	12.253.947,12
Per spese interventi diversi	€	32.160.662,07
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	-
Per investimenti	€	21.233.729,42
Per oneri comuni	€	153.553,35
Per partite di giro	€	9.994.560,92
<b>Totale USCITE</b>	€	<b>75.796.452,88</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2022</b>	€	<b>190.713.702,17</b>

La cassa si chiude con un saldo finale di € **190.713.702,17** rispetto ad un saldo di apertura di € **81.916.799,24** con un incremento di € **108.796.902,93**. Componente rilevante dell'incremento del fondo cassa al 31.12.2022 è l'introito degli importi che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha provveduto ad erogare nel mese di maggio (€ 89.679.708,79) a titolo di contributo agli interventi infrastrutturali complementari al PNRR per l'annualità 2022.

## LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 dell'esercizio 2022 è stato redatto secondo il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (in conformità allo schema indicato all'art. 39, comma 1 del Regolamento), dal Conto Economico (in conformità all'art. 38, comma 1 del Regolamento) e dalla presente Nota Integrativa. Lo Stato Patrimoniale ed il conto economico, relativi all'esercizio chiusosi al 31/12/2022 sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli articoli art. 2424, 2424 bis, e 2425 del codice civile. La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere nel corso dell'esercizio. La contabilità economico-patrimoniale è derivata dalla finanziaria e quindi molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica che fornisce indicazioni su quali costi e ricavi considerare ai fini del calcolo del risultato di periodo.

### **Stato Patrimoniale**

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali (€147.004.700)** sono beni che l'AdSP utilizzerà per più anni. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritti tra le immobilizzazioni gli

investimenti effettuati con fondi propri dell'AdSP, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali. Sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie (€13.087.343)** sono costituite dal valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022.

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate, indicate nella tabella successiva, sono state valutate, come previsto dall'art. 2426 n.4 codice civile, quasi totalmente, con il metodo del patrimonio netto, utilizzando, ove possibile, l'ultimo bilancio approvato, riferito alla medesima data del bilancio della partecipante o, qualora non sia intervenuta, alla data di predisposizione del presente rendiconto, l'approvazione da parte dell'assemblea, un progetto di bilancio formalmente redatto ed approvato dall'organo amministrativo. Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 4, 3° capoverso, le plusvalenze iscritte nel conto economico della partecipata, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente, saranno iscritte in una riserva non distribuibile.

In dettaglio:

- “Adriafer Srl”: la valutazione della quota detenuta nella società controllata (partecipata al 100%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento l'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2022, approvato dall'assemblea dei soci in data 04/04/2023, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 75.756 ed un patrimonio netto pari ad €2.660.515. Il valore della quota al 31/12/2022 risulta pertanto essere pari ad **€2.660.515**.

- “Società Alpe Adria Spa”: la valutazione della quota detenuta nella società collegata (partecipata al 33,33%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento la bozza di bilancio chiuso al 31/12/2022, approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 24/03/2023, che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 317.840 ed un patrimonio netto pari ad €1.385.748. Il valore della quota al 31/12/2022 risulta pertanto essere pari ad **€461.870**.

- “Porto Trieste Servizi Srl”: la valutazione della quota detenuta nella società controllata (partecipata al 100%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento l’ultima bozza di bilancio chiuso al 31/12/2022, che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 11.878 ed un patrimonio netto pari ad €2.056.839. Il valore della quota al 31/12/2022 risulta pertanto essere pari ad **€2.056.839**.

- “ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste Srl: la valutazione della quota detenuta nella società collegata (partecipata al 35%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento l’ultimo bilancio approvato ovvero quello chiuso al 31/12/2021 che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 22.359 ed un patrimonio netto pari ad € 218.808. Il valore della quota al 31/12/2022 risulta pertanto essere pari ad **€76.583**.

- “Interporto di Trieste SpA”: nel corso dell’esercizio è stato sottoscritto e versato l’aumento di capitale sociale deliberato dall’assemblea dei soci di Interporto di Trieste Spa in data 29/10/2021; la valutazione della quota detenuta nella società (partecipata al 20%) è stata effettuata, come nel precedente esercizio, con il metodo del costo, pari ad **€5.068.532**.

- “Trieste Terminal Passeggeri SpA”: la valutazione della quota detenuta nella società collegata (partecipata al 40%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento la bozza di bilancio chiuso al 31/12/2022, approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 01/03/2023, che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 4.430.285 ed un patrimonio netto pari ad €6.602.513. Il valore della quota al 31/12/2022 risulta pertanto essere pari ad **€2.641.005**.

- “Consorzio di Sviluppo Economico Locale Area Giuliana”: la valutazione della quota detenuta nel consorzio (partecipata al 52%) è stata effettuata, come nel precedente esercizio, con il metodo del costo, pari ad **€52.000**.

- “Consorzio Depuratore Aree Private Porto di Monfalcone”: la valutazione della quota detenuta nel consorzio (partecipata al 20%) è stata effettuata con il metodo del costo, pari ad **€0**.

- “Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio URSUS”: la valutazione della quota (partecipata al 23,33%) è stata effettuata con il metodo del costo, pari ad **€70.000**.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni; le colonne “Patrimonio netto 31/12/2021” e “Utile/Perdita d’esercizio 31/12/2021” sono evidenziate esclusivamente per rilevare i dati di ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste Srl che alla data di redazione del presente rendiconto non aveva ancora disponibile una bozza di bilancio al 31/12/2022 approvato dal CdA.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2022

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO 31/12/2021 EURO	VALORE DI BILANCIO 31/12/2022 EURO	PATRIMONIO NETTO 31/12/2021 EURO	PATRIMONIO NETTO 31/12/2022 EURO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO 31/12/2021 EURO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO 31/12/2022 EURO	VALORE QUOTA PATRIMONIO NETTO EURO
Adriafier S.r.l. Capitale € 1.800.000	100%	1.800.000	2.284.760	2.660.515		2.660.515		75.756	2.660.515
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale € 120.000	33,33%	40.000	355.934	461.870		1.385.748		317.840	461.870
Porto di Trieste Servizi S.r.l. Capitale € 500.000	100%	500.000	2.044.963	2.056.839		2.056.839		11.876	2.056.839
ALPT - Agenzia del Lavoro Portuale S.r.l. Capitale € 150.000,00	35%	52.500	68.757	76.583	218.808		22.369		76.583
Interporto di Trieste S.p.A. Capitale € 19.634.196,54	20%	3.926.728	3.468.579	5.068.532					
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale € 750.000	40%	300.000	868.892	2.641.005		6.602.513		4.430.285	2.641.005
Consorzio di Sviluppo Economico Locale Fondo di dotazione € 100.000	52%	52.000	52.000	52.000					
Consorzio Depuratore Aree Private Porto di Monfalcone Fondo consorziale € 625	20%	125	0	0					
Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio URS US Fondo di dotazione € 300.000	23,33%	70.000	70.000	70.000					
<b>VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI</b>		<b>6.741.353</b>	<b>9.213.885</b>	<b>13.087.343</b>					

Nell'Attivo Circolante le **rimanenze di magazzino** (€46.647) sono relative alle scorte di materiali di consumo economici e sono valorizzate al costo di acquisto.

I **residui attivi** (€68.267.230) sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare, il totale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a €1.126.637,84 e corrispondente, alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. I residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

Le **disponibilità liquide** al 31/12/2022 (€190.713.702) corrispondono alla giacenza di fine anno sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

Il **patrimonio Netto** (€128.109.827) è costituito dalla somma algebrica dei risultati economici degli esercizi precedenti (€124.889.630) e dal risultato dell'esercizio in corso (€2.915.197). Comprende anche alla voce "Altre riserve distintamente indicate" (€5.000) la contropartita relativa all'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore attuale della gru pontone "URSUS" ricevuta dall'Ente a titolo gratuito e non soggetta ad ammortamento trattandosi di bene di "valore culturale, storico, artistico, museale".

**Contributi in conto capitale** (€188.299.441). La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'AdSP e consente di correlare la gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

**Fondo per rischi e oneri** (€3.100.000). Il Fondo rappresenta l'accantonamento per oneri che presumibilmente si dovranno sostenere relativamente ai risarcimenti danni riguardanti la malattia professionale da

esposizione all'amianto. Nell'anno 2022 il Fondo è stato utilizzato per €2.292.292 ed è stato ricostituito con un accantonamento di €3.100.000.

Il valore del **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** (€3.442.098) rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del T.F.R. è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

**Residui passivi** (€81.253.743). I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€98.991.689), posta rilevabile nei conti d'ordine e aggiunto il debito residuo (€10.138.691) esistente nei confronti della Camera di Commercio Venezia Giulia maturato a seguito dell'acquisizione del Porto di Monfalcone e conseguente trasferimento di proprietà dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone all'AdSP ed aggiunta la posta **Debiti v/banche** (€39.000.000). Trattasi del contratto di mutuo della durata di 25 anni per complessivi €39.000.000 sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione del progetto relativo all'espansione della capacità e miglioramento delle infrastrutture ferroviarie (Trieste Rail Port). Nel corso del 2022 la quota capitale erogata è stata pari a €29.000.000 e la prima rata di rimborso del capitale scadrà il 31/12/2025 essendoci un periodo di preammortamento di 4 anni. I residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale. Inoltre tra i **Debiti tributari** figura anche il debito v/erario per IRES di competenza 2022, considerato che, come previsto dal DL 16/06/2022 n. 68, art. 4 bis, i canoni percepiti dalle AdSP in relazione alle concessioni demaniali, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare

percepito nel periodo di imposta 2022, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfetaria delle spese.

**I ratei e i risconti** sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i risconti vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta (€15.214.512) corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2022 relativi ai canoni demaniali di competenza 2023.

**I conti d'ordine** (€723.487.128) sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fidejussioni di terzi €44.559.405
2. Beni dello Stato presso l'Ente €578.494.769
3. Beni dell'Ente presso terzi €21.440
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) €1.419.825
5. Opere da realizzare €98.991.689

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale. Le informazioni relative agli stessi sono ora inserite nella presente Nota Integrativa.

## **Conto economico**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente di competenza dell'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico: i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

Il **valore della produzione** (€58.309.609) è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti con esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi e ai dividendi che sono ricompresi tra i proventi finanziari. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica che non trovano

riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze di magazzino, la variazione dei risconti passivi per canoni di concessione demaniale e locazioni, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio. Infine si considerano le variazioni dei residui passivi delle uscite correnti, riscontrabili nel rendiconto finanziario.

I **costi della produzione** (€54.329.262) sono costituiti dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che sono ricompresi tra gli oneri finanziari.

In aggiunta si considerano le variazioni dei residui attivi delle entrate correnti riscontrabili nel rendiconto finanziario, la rilevazione dell'Ires di competenza 2022 tenuto conto che i canoni percepiti dalle AdSP in relazione alle concessioni demaniali, sono considerati redditi diversi, inoltre sono state rilevate le scritture di assestamento riguardanti l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto (€709.393), gli ammortamenti (€4.175.281), l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€125.130) e l'accantonamento (€3.100.000) al Fondo Rischi e Oneri.

I **proventi e oneri finanziari** (€-288.428) derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sui pertinenti capitoli delle entrate correnti (interessi sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato – sottoconto fruttifero) e da altri oneri bancari tra i quali figura il pagamento delle rate relative agli interessi sul contratto di finanziamento stipulato con la Banca Europea per gli investimenti - BEI n. 13588 dd 20.12.2019.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** (€1.973.506) traggono origine dalla rilevazione delle rivalutazioni delle partecipazioni dell'AdSP con il metodo del patrimonio netto.

Tra le **imposte dell'esercizio** figura anche l'IRES di competenza 2022 in ottemperanza a quanto previsto dal DL 16/06/2022 n. 68, art. 4 bis.

## LE RISORSE UMANE

### Organizzazione

Nel corso del 2022, a seguito dell’emanazione dei provvedimenti attuativi della nuova struttura della Segreteria Tecnico – Operativa, si è dato avvio ad una serie di assunzioni al fine di raggiungere la dotazione organica prevista di 129 unità.

Nel dettaglio, nel corso del 2022, si è proceduto a 7 nuove assunzioni: 4 dipendenti sono stati assunti con contratto a tempo determinato (di cui 2 per sostituzione maternità) e 3 a tempo indeterminato; inoltre nel corso del 2022 sono cessati dal servizio 3 funzionari Quadri e 2 Dirigenti, per un totale di 5 cessazioni per dimissioni volontarie.

Relativamente all’andamento dell’inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni vacanti per funzioni strettamente previste in pianta organica.

Rispetto alla pianta organica di 128 dipendenti, a cui si aggiunge il ruolo del Segretario Generale, ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

<i>Categoria</i>	Organico S.T.O.	Dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre	
		2021	2022
Segretario Generale	1	1	1
<i>Dirigenti</i>	7	7	5
<i>Quadri</i>	50	33	41
<i>Impiegati</i>	71	81	77
<i>Totale</i>	129	122	124

Pertanto alla data del 31 dicembre 2022 i dipendenti dell’Autorità di Sistema Portuale sono così ripartiti:

- n. 1 dipendente Segretario Generale;
- n. 123 dipendenti a tempo indeterminato assegnati alla Segreteria Tecnico – Operativa.

#### Controlli sul personale dipendente

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii. sono stati effettuati controlli sull’orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie.

Sono poi state disposte, attraverso l’INPS, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso del 2022 non si sono registrati infortuni sul lavoro, grazie all’attenta politica di prevenzione e rispetto degli standard di sicurezza attuata dall’Amministrazione.

#### Retribuzioni e costo del personale

Con Deliberazione n. 10 di data 27 aprile 2022 viene recepito l’Accordo integrativo aziendale di secondo livello, il quale ha comportato una variazione dei costi riferiti alla gestione del personale.

La spesa complessiva sostenuta dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale nell’anno 2022 per tutto il personale dipendente ammonta a m. € 10.472 rispetto a m. € 9.297 del 2021, con una variazione anche in termini di spesa media pro – capite, evidenziandosi un importo di m. € 79 nel 2022 a fronte di m. € 76 dell’anno precedente.

Occorre inoltre specificare che nel corso dell'annualità 2022 l'AdSP MAO ha provveduto all'assunzione di tre risorse a tempo determinato allo scopo di sostituire altrettanti dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto. In particolare i dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

cap.	Descrizione	2021	2022
		€ x 1,000	€ x 1,000
<b>112/010</b>	<b>Emolumenti fissi al personale dipendente</b>	<b>4.882</b>	<b>4.882</b>
112/010/001	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato – arretrati	0	0
112/010/002	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato	4.730	4.743
112/010/003	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato – arretrati	0	0
112/010/004	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato	143	135
112/010/005	Emolumenti fissi assegni familiare	9	4
<b>112/020</b>	<b>Emolumenti variabili al personale dipendente</b>	<b>55</b>	<b>31</b>
112/020/001	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato – arretrati	0	0
112/020/002	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato – correnti	19	17
112/020/003	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato – straordinari	36	13
112/020/004	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato – arretrati	0	0
112/020/005	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato – correnti	0	1
112/020/006	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato –	0	0

	straordinari		
<b>112/030</b>	<b>Indennità e rimborso spese missioni</b>	<b>39</b>	<b>64</b>
112/030/001	Rimborso Spese Missioni	25	44
112/030/002	Indennità per Missioni	14	20
<b>112/040</b>	<b>Altri oneri per il personale</b>	<b>123</b>	<b>143</b>
112/040/001	- Indennità mensa	0	0
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	30	35
112/040/003	- Rimborsi diversi	0	0
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	66	78
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	5	6
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	22	24
<b>112/050</b>	<b>Corsi personale</b>	<b>117</b>	<b>132</b>
112/050/001	- Attività previste da specifiche disposizioni di legge	93	99
112/050/002	- Interventi formativi decisi dall'ente	24	33
<b>112/060</b>	<b>Oneri prev. assist. fiscali a carico APT</b>	<b>1.909</b>	<b>2.107</b>
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.840	2.038
112/060/002	- Contributi INAIL	63	62
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	6	7
112/060/004	Contributo Inps – Inpdap – Fasi – Previndai _Previdenza Complementare	0	0
<b>112/070</b>	<b>Emolumenti Segretario Generale</b>	<b>156</b>	<b>205</b>
<b>112/080</b>	<b>Oneri contrattazione decentrata o aziendale</b>	<b>1.987</b>	<b>2.814</b>
112/080/01	Oneri contrattazione decentrata o aziendale- indeterminato	1.911	2.727
112/080/02	Oneri contrattazione decentrata o aziendale- indeterminato	77	87
<b>112/090</b>	<b>Oneri rinnovo contrattuale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
112/090/01	Oneri rinnovo contrattuale – Indeterminato	0	0
112/090/02	Oneri rinnovo contrattuale –	0	0

	Determinato		
<b>112/100</b>	<b>Oneri personale non dipendente</b>	<b>29</b>	<b>94</b>
112/100/01	Collaborazioni coordinate a progetto	0	0
112/100/02	Rimborso spese di personale (comando, distacco...)	29	94
<b>Totale</b>		<b>9.297</b>	<b>10.472</b>

	<b>2022</b> € x 1.000
Spesa complessiva	10.472
Numero medio annuo dipendenti (incluso personale fuori ruolo per sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto e personale in comando da altre amministrazioni)	131+1
Spesa media pro-capite	79

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m. € 272 per l'erogazione delle tranches dei trattamenti di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio e alle relative anticipazioni, secondo le disposizioni del regolamento aziendale. Nel corso dell'anno 2022 sono stati recuperati dall'amministrazione m. di € 7 riferiti al capitolo delle entrate "Recuperi su retribuzione al personale" (124/010/02).

### **Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi del 2023 a seguito della conclusione, nel dicembre 2022, di un concorso pubblico, si è proceduto alla copertura di una delle due posizioni vacanti da Dirigente.

Inoltre, anche al fine di colmare la situazione di disallineamento tra le previsioni della dotazione organica e la situazione esistente, tra i mesi di febbraio e marzo 2023 sono state avviate, ai sensi del vigente Regolamento per il reclutamento, n. 3 selezioni pubbliche per Quadro "B" e n. 2 selezioni per progressione di carriera orizzontale (da Quadro "B" a Quadro "A").

**ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2022****Giurisdizione Amministrativa (ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il TAR per il FVG).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	<b>Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.</b> c./Ministero dell’Ambiente e TTM, APT-AdSP MAO e altri	Preteso annullamento decreto sospensione VIA. TAR Lazio.	Avvocatura Generale dello Stato	APT-AdSP MAO ha inviato le memorie difensive all’Avvocatura Generale dello Stato, che tuttavia ha ritenuto di non costituirsi in quanto controparte ha commesso un errore nella notifica
<b>2</b>	<b>Servola S.p.A. in A.S.</b> c./APT-AdSP MAO	Preteso annullamento ingiunzione di sgombero cumuli in area Piattaforma Logistica.	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al TAR. Giudizio sospesa con ordinanza di data 11.4.2018
<b>3</b>	<b>Vari ricorrenti c.</b> Ministero Ambiente, EZIT APT-AdSP MAO e altri	preteso annullamento Accordo di Programma relativo al SIN di Trieste del 25.5.2012 e provvedimenti conseguenti	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Ricorsi pendenti al TAR; udienze da fissare.
<b>4</b>	<b>Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.</b> c./Ministero dell’Ambiente, APT-AdSP MAO e altri	Pretesa declaratoria silenzio del MATTM; APT controinteressata e costituita. TAR Lazio.	Avvocatura Generale dello Stato	Pendente al TAR Lazio.
<b>5</b>	<b>Acciaieria Arvedi</b> c./Comune di Trieste e per notizia AdSP MAO	Annullamento approvazione del “Piano Comunale di Classificazione Acustica	Non costituiti	

6	<b>Acciaieria Arvedi</b> c./Comune di Trieste e per notizia AdSP MAO	Annullamento del “Piano di risanamento acustico aziendale. Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica. Prescrizioni”	Non costituiti	
7	<b>TTP</b> c./Comune di Trieste e per notizia AdSP MAO	Diffida saldo canoni aree PFV	Non costituiti	Non risulta fissata udienza
8	<b>MARTERNERI S.p.A.</b> c./AdSP MAO	Istanza autorizzazione svolgimento operazioni portuali	Studio legale Munari	Giudizio definitosi con sentenza n. 172/2021 di data 1 giugno 2021.
9	<b>IC Servizi/ Dussmann Service S.r.l.</b> c./AdSP MAO	Annullamento gara di appalto per il servizio pulizia dell’AdSP MAO	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pende appello presso il Consiglio di Stato.
10	<b>Artco Servizi Soc. Coop.</b> c./AdSP MAO	Annullamento gara di appalto per il servizio pulizia dell’AdSP MAO	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio sospeso.
11	<b>Idealservice Soc. Coop.</b> c./AdSP MAO	Annullamento gara di appalto per il servizio pulizia dell’AdSP MAO	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio sospeso.
12	<b>M.M.</b> ed altri c./AdSP MAO	Annullamento provvedimenti di concessione demaniale marittima	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Ricorso pendente al TAR

**Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	<b>APT c/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.</b>	Recupero crediti per contributo manutenzioni straordinarie (€ 4.060.207,64)	Avv. Dario Andreoli	Fase precontenziosa. Trattative con il Ministero. Interrotta prescrizione.

**Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

1	<b>Eredi MR</b> c/APT-AdSP MAO	risarcimento danni per malattia professionale da	Avvocatura Distrettuale	Sentenza favorevole. Promosso appello
---	--------------------------------	--	-------------------------	---------------------------------------

		esposizione all'amianto.	dello Stato	
<b>2</b>	<b>GF c/AdSP M.A.O.</b>	Preteso risarcimento per <i>mobbing</i> e inquadramento superiore	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente alla Corte d'Appello, sez. Lavoro.  Alla data del 31.12.2020 il giudizio di primo grado si era definito con sentenza parzialmente positiva.  Con atto notificato all'AdSP MAO in data 12.2.2021 l'originario ricorrente ha proposto appello.
<b>3</b>	<b>Ex. Dipendenti AdSP MAO c./AdSP MAO</b>	Recupero superminini precedentemente corrisposti ad ex dipendenti.	Avv. Gigliola Bridda	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>4</b>	<b>O.S.</b>	Richiesto risarcimento per malattia asbesto correlata	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>5</b>	<b>Eredi K.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio definitosi con sentenza di data 18 gennaio 2023.
<b>6</b>	<b>Eredi L.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>7</b>	<b>Eredi G.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>8</b>	<b>Eredi O.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro

		da esposizione all'amianto		
9	Eredi R.	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
10	Eredi R.	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
11	Eredi D.	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
12	Eredi B.	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
13	Eredi S.	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro

**Commissioni tributarie (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste ovvero, in caso di appello, presso la Commissione Tributaria Regionale per il FVG).**

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	APT-AdSP MAO. c./Agenzia delle Entrate – Ufficio	Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento,	Studio Legale Maresca &	N. 1 sentenza di cassazione favorevole ad APT. Pendenti altri

	<b>Territorio</b>		liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione	Partners; Avv. Pacileo; Avv. Bridda; Avv. Giordano; Avv. Girone.	casi presso la Corte di cassazione e in altri gradi di giudizio
2	APT-AdSP c./ <b>Agenzia delle Entrate</b>	MAO <b>delle</b>	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, dell'avviso di accertamento n. T13040101387/2012, notificato all'Autorità Portuale dall'agenzia delle Entrate in data 15.11.2012 con cui, relativamente all'anno 2007, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.408.010,99.	Avv. Luca Vecchioni	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole ad APT. Pendente giudizio di cassazione promosso dall'Agenzia delle Entrate.
3	APT-AdSP c./ <b>Agenzia delle Entrate</b>	MAO	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, dell'avviso di accertamento n. T13040101811/2013, notificato all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 13.12.2013 con cui, relativamente all'anno 2008, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro	Avv. Carolina Giordano	Sentenze di primo e secondo grado favorevoli ad APT. L'Agenzia delle Entrate è stata condannata a rifondere ad APT le spese di giudizio € 10.000,00 più 15% spese generali, IVA e CPA). Pendente giudizio di cassazione promosso dall'Agenzia delle Entrate.

			5.735.134,65.		
<b>4</b>	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, degli avvisi di accertamento nn. TI3040100413/2014, TI3040100414/2014, TI3040100416/2014, notificati all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 10.6.2013 con cui, relativamente agli anni di imposta 2009, 2010 e 2011 vengono liquidate maggiori imposte ed applicate sanzioni	Avv. Paolo Pacileo	Sentenza di primo grado favorevole all'APT, promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole all'APT con condanna alle spese dell'Agenzia delle Entrate. Pendenti termini per ricorso in cassazione.
<b>5</b>	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101546/2017 notificato in data 29.11.2017, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2012, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 7.619.751,57	Avv. Gigliola Bricca	Sentenza di primo grado favorevole all'AdSP M.A.O. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate
<b>6</b>	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101080/2018 notificato in data 20.9.2018, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2013, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 8.054.777,14	Avv. Giancarlo Ressani	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

7	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101084/2019 notificato in data 7.10.2019, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2014, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 8.464.236,22	Avv. Gigliola Bridda	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.
8	AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TS0035455/2021 notificato in data 29.10.2021, avente ad oggetto nuova determinazione e rendita catastale.	Avv. Davide Maresca	Pende giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale.
9	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040100745/2020 notificato in data 16.12.2021, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2015, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 8.431.134,27	Prof. Avv. Francesco Munari e Avv. Andrea Bergamino	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

<b>10</b>	AdSP MAO c./Esatto S.p.A.	Impugnazione avviso di accertamento n. 173519679 notificato in data 28.12.2021, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IMU per l'anno di imposta 2016, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 214.226,00	Avv. Corrado Diso	Giudizio definitosi con sentenza di data 26 gennaio 2023.
-----------	------------------------------	--	-------------------	---

**Giurisdizione ordinaria. Varie. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	<b>Tripnavi c./APT-AdSP MAO</b>	Pagamenti somme per uso rimorchiatori	Avvocatura Generale dello Stato	Sentenze di merito favorevoli. Pendente giudizio di Cassazione.
<b>2</b>	<b>RTI Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. c./APT-AdSP MAO e Finworld S.p.A.</b>	Pretesa declaratoria non debenza incameramento fideiussione per esclusione da gara. Tribunale di Venezia	Avvocatura Distrettuale dello Stato (VE)	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da controparte.
<b>3</b>	<b>GPP c./AdSP MAO</b>	Preteso annullamento intavolazione Porto Vecchio	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.
<b>4</b>	<b>Autonautica Russo CAND S.n.c. c./AdSP MAO</b>	Richiesta di ripetizione importi di canoni demaniali	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.
<b>5</b>	<b>IPRFTT c./AdSP MAO</b>	Inapplicabilità ordinamento italiano.	Non costituiti	Pendente al Tribunale civile.
<b>6</b>	<b>D.S. c./AdSP MAO</b>	Pretesa richiesta riconoscimento indebito arricchimento	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.
<b>7</b>	<b>Meridian S.r.l. c./Samer S.r.l. e AdSP MAO</b>	Pretesa richiesta riconoscimento somme per inadempienza contrattuale	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.

**Giurisdizione internazionale. Recupero crediti. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale dell’Unione Europea).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	AdSP MAO, Assoporti e altre AdSP e AP di Gioia Tauro c/Commissione Europea.	Annullamento della decisione della Commissione Europea del 4.12.2020 C(2020)8498 final, relativa al regime di aiuti SA.38399 2019/C (ex2018/E).	Avv.ti Prof. Francesco Munari, Prof. Stefano Zunarelli, Prof. Gianmichele Roberti	Pende giudizio innanzi al Tribunale dell’Unione Europea.

**Vertenze gestite dall’Istituto assicuratore (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	<b>KT</b> c/APT-AdSP M.A.O.	risarcimento per incidente	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte dell’attore
<b>2</b>	<b>MA s.r.l.</b> c/APT-AdSP M.A.O.	chiamata in causa per danni ribaltamento carico; preteso cattivo stato manutenzione manto stradale APT-AdSP M.A.O.	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Pendente al Tribunale di Padova
<b>3</b>	<b>GP</b> c./APT	richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Pendente al Tribunale civile
<b>4</b>	<b>P.A.</b> c./AdSP MAO	richiesta risarcimento danni per caduta accidentale in aree Porto Vecchio	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Pendente al Tribunale civile

Si precisa che, ai sensi della vigente normativa in materia sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, così come da ultimo

modificato dal d.lgs. 101/2018, nonché art. 25 GDPR), i dati idonei ad identificare persone fisiche sono stati anonimizzati.

## **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA, CLASSIFICATA IN MISSIONI E PROGRAMMI**

Come disposto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013, concernente la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in una fase di prima attuazione e nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, è stato predisposto un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 dello stesso Decreto nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
Programma 002 - Autotrasporto e intermodalità			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Programma 002		9.000.000,00	9.000.000,00
Programma 005 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		-	-
Totale Programma 005		-	-
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		44.678.876,92	56.318.239,38
Totale Programma 009		44.678.876,92	56.318.239,38
<b>Totale Missione 013</b>		<b>53.678.876,92</b>	<b>65.318.239,38</b>
<b>Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>			
Programma 001 - indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		267.612,70	267.612,70
Totale Programma 001		267.612,70	267.612,70
Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		75.730,56	62.486,53
Totale Programma 002		75.730,56	62.486,53
<b>Totale Missione 032</b>		<b>343.343,26</b>	<b>330.099,23</b>
<b>Missione 033 - Fondi da ripartire</b>			
Programma 001 - Fondi di riserva e speciali			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		-	-
Totale Programma 001		-	-
Programma 002 - Fondi da assegnare			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		-	-
Totale Programma 002		-	-
<b>Totale Missione 033</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Missione 035 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione</b>			
Programma 001 - Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		314.770,95	153.553,35
Totale Programma 001		314.770,95	153.553,35
<b>Totale Missione 035</b>		<b>314.770,95</b>	<b>153.553,35</b>
<b>Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
Programma 001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		9.534.980,80	9.994.560,92
Totale Programma 001		9.534.980,80	9.994.560,92
<b>Totale Missione 099</b>		<b>9.534.980,80</b>	<b>9.994.560,92</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>63.871.971,93</b>	<b>75.796.452,88</b>

## **PROSPETTI EX ART. 5 DECRETO MEF 29 MAGGIO 2018**

Con proprio Decreto del 29 maggio 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha disposto, a fare data dal 01 gennaio 2019, l'estensione alle Autorità di sistema portuali della rilevazione SIOPE e delle modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti al proprio cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici attraverso il sistema SIOPE+, indicando sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dal piano dei conti integrato, così come previsti dall'allegato A del Decreto stesso.

L'articolo 5, comma 1, del documento prevede che gli enti alleghino al rendiconto generale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Tali prospetti, come recita l'art. 5, comma 2, sono disponibili accedendo alla banca dati gestita dalla Banca d'Italia attraverso l'applicazione Web [www.siope.it](http://www.siope.it). e sono qui pubblicati integralmente.

<b>Ente Codice</b>	000002595
<b>Ente Descrizione</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE
<b>Categoria</b>	Autorita' di sistema portuale
<b>Sotto Categoria</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2022
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	09-feb-2023
<b>Data stampa</b>	15-feb-2023
<b>Importi in EURO</b>	

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>2.00.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>6.050.550,76</b>	<b>6.050.550,76</b>
<b>2.01.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>6.050.550,76</b>	<b>6.050.550,76</b>
<b>2.01.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>6.050.550,76</b>	<b>6.050.550,76</b>
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	50.550,76	50.550,76
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>3.00.00.00.000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>48.128.748,15</b>	<b>48.128.748,15</b>
<b>3.01.00.00.000</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>17.933.531,05</b>	<b>17.933.531,05</b>
<b>3.01.02.00.000</b>	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>978.049,00</b>	<b>978.049,00</b>
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	414.891,17	414.891,17
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	563.157,83	563.157,83
<b>3.01.03.00.000</b>	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>16.955.482,05</b>	<b>16.955.482,05</b>
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	15.025.578,24	15.025.578,24
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	1.929.903,81	1.929.903,81
<b>3.03.00.00.000</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>51,94</b>	<b>51,94</b>
<b>3.03.03.00.000</b>	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>51,94</b>	<b>51,94</b>
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	51,94	51,94
<b>3.04.00.00.000</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>87.333,94</b>	<b>87.333,94</b>
<b>3.04.99.00.000</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>87.333,94</b>	<b>87.333,94</b>
3.04.99.99.999	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	87.333,94	87.333,94
<b>3.05.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>30.107.831,22</b>	<b>30.107.831,22</b>
<b>3.05.01.00.000</b>	<b>Indennizzi di assicurazione</b>	<b>38.935,37</b>	<b>38.935,37</b>
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	38.935,37	38.935,37
<b>3.05.02.00.000</b>	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>42.431,43</b>	<b>42.431,43</b>
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc )	9.735,41	9.735,41
3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	32.696,02	32.696,02
<b>3.05.99.00.000</b>	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>30.026.464,42</b>	<b>30.026.464,42</b>
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	30.026.464,42	30.026.464,42
<b>4.00.00.00.000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>91.557.915,34</b>	<b>91.557.915,34</b>
<b>4.02.00.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>91.419.541,94</b>	<b>91.419.541,94</b>
<b>4.02.01.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>90.198.434,36</b>	<b>90.198.434,36</b>
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	89.904.642,31	89.904.642,31
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	293.792,05	293.792,05

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>4.02.05.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>1.221.107,58</b>	<b>1.221.107,58</b>
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.221.107,58	1.221.107,58
<b>4.04.00.00.000</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>138.373,40</b>	<b>138.373,40</b>
<b>4.04.01.00.000</b>	<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>138.373,40</b>	<b>138.373,40</b>
4.04.01.99.999	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	138.373,40	138.373,40
<b>5.00.00.00.000</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>5.02.00.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>5.02.03.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
5.02.03.01.001	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	300.000,00	300.000,00
<b>6.00.00.00.000</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>29.000.000,00</b>	<b>29.000.000,00</b>
<b>6.03.00.00.000</b>	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>29.000.000,00</b>	<b>29.000.000,00</b>
<b>6.03.01.00.000</b>	<b>Finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>29.000.000,00</b>	<b>29.000.000,00</b>
6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	29.000.000,00	29.000.000,00
<b>9.00.00.00.000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.556.141,56</b>	<b>9.556.141,56</b>
<b>9.01.00.00.000</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>8.295.356,97</b>	<b>8.295.356,97</b>
<b>9.01.01.00.000</b>	<b>Altre ritenute</b>	<b>2.710.005,08</b>	<b>2.710.005,08</b>
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	361.336,41	361.336,41
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.348.668,67	2.348.668,67
<b>9.01.02.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>3.192.939,85</b>	<b>3.192.939,85</b>
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	2.330.285,97	2.330.285,97
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	802.516,54	802.516,54
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	60.137,34	60.137,34
<b>9.01.03.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>95.199,25</b>	<b>95.199,25</b>
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	95.199,25	95.199,25
<b>9.01.99.00.000</b>	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>2.297.212,79</b>	<b>2.297.212,79</b>
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	2.287.212,79	2.287.212,79
<b>9.02.00.00.000</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>1.260.784,59</b>	<b>1.260.784,59</b>
<b>9.02.01.00.000</b>	<b>Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</b>	<b>779.294,53</b>	<b>779.294,53</b>
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	779.294,53	779.294,53
<b>9.02.02.00.000</b>	<b>Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</b>	<b>166.719,11</b>	<b>166.719,11</b>
9.02.02.03.001	Trasferimenti da INPS per operazioni conto terzi	166.719,11	166.719,11

**000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE****Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo**

<b>9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi</b>		<b>314.770,95</b>	<b>314.770,95</b>
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	314.770,95	314.770,95

<b>Incassi da regolarizzare</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>184.593.355,81</b>	<b>184.593.355,81</b>
-----------------------	--	-----------------------	-----------------------

<b>Ente Codice</b>	000002595
<b>Ente Descrizione</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE
<b>Categoria</b>	Autorita' di sistema portuale
<b>Sotto Categoria</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2022
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	09-feb-2023
<b>Data stampa</b>	15-feb-2023
<b>Importi in EURO</b>	

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.00.00.00.000 Spese correnti</b>		<b>44.689.472,32</b>	<b>44.689.472,32</b>
<b>1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente</b>		<b>10.449.448,69</b>	<b>10.449.448,69</b>
<b>1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde</b>		<b>7.980.012,43</b>	<b>7.980.012,43</b>
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.764.003,86	4.764.003,86
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	13.405,52	13.405,52
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.717.646,68	2.717.646,68
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	341.555,34	341.555,34
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	85.952,00	85.952,00
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	33.410,38	33.410,38
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	24.038,65	24.038,65
<b>1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente</b>		<b>2.469.436,26</b>	<b>2.469.436,26</b>
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.110.861,29	2.110.861,29
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	83.009,92	83.009,92
1.01.02.02.001	Assegni familiari	3.732,96	3.732,96
1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	271.832,09	271.832,09
<b>1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente</b>		<b>1.457.258,24</b>	<b>1.457.258,24</b>
<b>1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>		<b>1.457.258,24</b>	<b>1.457.258,24</b>
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	720.235,48	720.235,48
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	3.194,17	3.194,17
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	870,98	870,98
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	246.936,00	246.936,00
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	362.203,09	362.203,09
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	123.818,52	123.818,52
<b>1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi</b>		<b>19.018.654,56</b>	<b>19.018.654,56</b>
<b>1.03.01.00.000 Acquisto di beni</b>		<b>301.702,30</b>	<b>301.702,30</b>
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	43.740,76	43.740,76
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	24.523,55	24.523,55
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	58.356,01	58.356,01
1.03.01.02.004	Vestiaro	93.687,49	93.687,49
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	9,80	9,80
1.03.01.02.006	Materiale informatico	1.098,00	1.098,00
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	2.970,00	2.970,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	77.316,69	77.316,69
<b>1.03.02.00.000 Acquisto di servizi</b>		<b>18.716.952,26</b>	<b>18.716.952,26</b>
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	254.525,58	254.525,58
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	27.839,49	27.839,49
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	47.734,16	47.734,16
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	41.283,78	41.283,78
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	22.269,47	22.269,47
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	114.120,09	114.120,09

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	124.515,62	124.515,62
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	25.152,18	25.152,18
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	25.133,85	25.133,85
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	8.548,04	8.548,04
1.03.02.05.004	Energia elettrica	1.023.128,19	1.023.128,19
1.03.02.05.005	Acqua	70.178,39	70.178,39
1.03.02.05.006	Gas	168.075,61	168.075,61
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	404.211,60	404.211,60
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	2.977,00	2.977,00
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	25.136,65	25.136,65
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	17.048,00	17.048,00
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	12.518,96	12.518,96
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	5.379.964,63	5.379.964,63
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	32.253,15	32.253,15
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	3.136,15	3.136,15
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.832,42	8.832,42
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	1.095.420,30	1.095.420,30
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	249,60	249,60
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	2.030,08	2.030,08
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	2.985.131,87	2.985.131,87
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	156.202,42	156.202,42
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	110.223,54	110.223,54
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	521,90	521,90
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	5.913.291,30	5.913.291,30
1.03.02.16.002	Spese postali	422,55	422,55
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	13.390,75	13.390,75
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	7.799,86	7.799,86
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	146.385,36	146.385,36
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	11.604,02	11.604,02
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	170.469,98	170.469,98
1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualita' dei servizi	21.896,94	21.896,94
1.03.02.99.002	Altre spese legali	141.294,93	141.294,93
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	97.413,04	97.413,04
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	4.620,81	4.620,81

**1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti** **9.545.612,80** **9.545.612,80**

**1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche** **530.945,66** **530.945,66**

1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	530.945,66	530.945,66
----------------	--	------------	------------

**1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese** **9.014.667,14** **9.014.667,14**

1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	9.014.667,14	9.014.667,14
----------------	--	--------------	--------------

**1.07.00.00.000 Interessi passivi** **280.781,34** **280.781,34**

**1.07.06.00.000 Altri interessi passivi** **280.781,34** **280.781,34**

1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	280.781,34	280.781,34
----------------	---	------------	------------

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.09.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>79.316,60</b>	<b>79.316,60</b>
<b>1.09.01.00.000</b>	<b>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc )</b>	<b>79.086,60</b>	<b>79.086,60</b>
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc )	79.086,60	79.086,60
<b>1.09.99.00.000</b>	<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>230,00</b>	<b>230,00</b>
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	230,00	230,00
<b>1.10.00.00.000</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>3.858.400,09</b>	<b>3.858.400,09</b>
<b>1.10.03.00.000</b>	<b>Versamenti IVA a debito</b>	<b>165.161,50</b>	<b>165.161,50</b>
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	165.161,50	165.161,50
<b>1.10.04.00.000</b>	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>164.923,24</b>	<b>164.923,24</b>
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	43.999,00	43.999,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	46.070,66	46.070,66
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	74.853,58	74.853,58
<b>1.10.05.00.000</b>	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>3.192.260,23</b>	<b>3.192.260,23</b>
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	3.057.465,54	3.057.465,54
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	134.794,69	134.794,69
<b>1.10.99.00.000</b>	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>336.055,12</b>	<b>336.055,12</b>
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	336.055,12	336.055,12
<b>2.00.00.00.000</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>19.054.245,57</b>	<b>19.054.245,57</b>
<b>2.02.00.00.000</b>	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>19.054.245,57</b>	<b>19.054.245,57</b>
<b>2.02.01.00.000</b>	<b>Beni materiali</b>	<b>13.831.908,74</b>	<b>13.831.908,74</b>
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	30.657,87	30.657,87
2.02.01.04.002	Impianti	43.970,60	43.970,60
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	244.869,02	244.869,02
2.02.01.07.003	Periferiche	4.062,60	4.062,60
2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	13.332.196,59	13.332.196,59
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	176.152,06	176.152,06
<b>2.02.02.00.000</b>	<b>Terreni e beni materiali non prodotti</b>	<b>539.604,71</b>	<b>539.604,71</b>
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	539.604,71	539.604,71
<b>2.02.03.00.000</b>	<b>Beni immateriali</b>	<b>4.682.732,12</b>	<b>4.682.732,12</b>
2.02.03.02.002	Acquisto software	736.512,00	736.512,00
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3.946.220,12	3.946.220,12
<b>3.00.00.00.000</b>	<b>Spese per incremento attivita' finanziarie</b>	<b>1.904.620,72</b>	<b>1.904.620,72</b>
<b>3.01.00.00.000</b>	<b>Acquisizioni di attivita' finanziarie</b>	<b>1.904.620,72</b>	<b>1.904.620,72</b>
<b>3.01.01.00.000</b>	<b>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</b>	<b>1.904.620,72</b>	<b>1.904.620,72</b>

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.01.03.001	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate	300.000,00	300.000,00
3.01.01.03.002	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate	1.604.620,72	1.604.620,72
<b>7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>		<b>10.148.114,27</b>	<b>10.148.114,27</b>
<b>7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro</b>		<b>9.994.560,92</b>	<b>9.994.560,92</b>
<b>7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute</b>		<b>3.202.993,42</b>	<b>3.202.993,42</b>
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	441.336,41	441.336,41
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.761.657,01	2.761.657,01
<b>7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>		<b>3.185.729,24</b>	<b>3.185.729,24</b>
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.329.274,79	2.329.274,79
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	806.736,61	806.736,61
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	49.717,84	49.717,84
<b>7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>		<b>90.951,42</b>	<b>90.951,42</b>
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	90.951,42	90.951,42
<b>7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro</b>		<b>3.514.886,84</b>	<b>3.514.886,84</b>
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	3.504.886,84	3.504.886,84
<b>7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi</b>		<b>153.553,35</b>	<b>153.553,35</b>
<b>7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi</b>		<b>153.553,35</b>	<b>153.553,35</b>
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	153.553,35	153.553,35
<b>Pagamenti da regolarizzare</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>75.796.452,88</b>	<b>75.796.452,88</b>

**Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate**

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2022			2021		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>2,00</b>	<b>6.050.550,76</b>	<b>6.050.550,76</b>	<b>2,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	2,00	50.550,76	50.550,76	2,00	-	-
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	-	6.000.000,00	6.000.000,00	-	6.000.000,00	6.000.000,00
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	-	-	-	-	-	-
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	-	-	-	-	-
	<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>	<b>29.458.503,98</b>	<b>49.247.447,73</b>	<b>48.128.748,15</b>	<b>26.986.602,39</b>	<b>46.055.247,93</b>	<b>42.258.732,26</b>
1.2.1	Entrate Tributarie	5.840.298,51	30.095.074,78	30.441.355,59	5.790.456,23	24.090.848,15	24.041.005,87
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	567.478,79	647.962,20	563.157,83	638.144,90	495.373,62	540.179,82
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	22.413.545,98	18.389.585,85	17.042.867,93	19.907.123,92	20.965.475,48	17.160.299,25
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	613.180,70	86.324,90	81.366,80	602.877,34	503.550,68	493.247,32
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	24.000,00	28.500,00	-	48.000,00	-	24.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>29.458.503,98</b>	<b>55.297.998,49</b>	<b>54.179.298,91</b>	<b>26.986.604,39</b>	<b>52.055.247,93</b>	<b>48.258.732,26</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>	<b>2.672.893,41</b>	<b>140.317,02</b>	<b>438.373,40</b>	<b>3.405.280,01</b>	<b>1.394,33</b>	<b>733.780,93</b>
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	-	-	-	-
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	612,40	140.317,02	138.373,40	40.999,00	906,40	41.293,00
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	-	-
2.1.4	Riscossione di crediti	1.172.281,01	-	300.000,00	1.864.281,01	487,93	692.487,93
	<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>33.093.129,57</b>	<b>96.783.221,82</b>	<b>91.419.541,94</b>	<b>30.103.665,35</b>	<b>66.218.374,76</b>	<b>63.221.654,24</b>
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	13.395.154,27	94.077.221,82	89.904.642,31	8.667.999,92	65.276.414,00	60.549.248,01
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	12.459.051,59	1.500.000,00	293.792,05	12.973.067,00	-	514.015,41
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-	-	-	-
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	7.238.923,71	1.206.000,00	1.221.107,58	8.462.598,43	941.960,76	2.158.390,82
	<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	<b>-</b>	<b>29.314.770,95</b>	<b>29.314.770,95</b>	<b>-</b>	<b>11.783.512,95</b>	<b>11.783.512,95</b>
2.3.1	Assunzione di mutui	-	29.000.000,00	29.000.000,00	-	11.300.000,00	11.300.000,00
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	-	314.770,95	314.770,95	-	483.512,95	483.512,95
2.3.3	Emissione di obbligazioni	-	-	-	-	-	-
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>35.766.022,98</b>	<b>126.238.309,79</b>	<b>121.172.686,29</b>	<b>33.508.945,36</b>	<b>78.003.282,04</b>	<b>75.738.948,12</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>	<b>3.162.450,32</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>9.241.370,61</b>	<b>3.606.468,41</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>9.476.693,72</b>
3.1.1	Entrate aventi natura di partita di giro	3.162.450,32	9.534.980,80	9.241.370,61	3.606.468,41	9.034.313,71	9.476.693,72
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.162.450,32</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>9.241.370,61</b>	<b>3.606.468,41</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>9.476.693,72</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>29.458.503,98</b>	<b>55.297.998,49</b>	<b>54.179.298,91</b>	<b>26.986.604,39</b>	<b>52.055.247,93</b>	<b>48.258.732,26</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>35.766.022,98</b>	<b>126.238.309,79</b>	<b>121.172.686,29</b>	<b>33.508.945,36</b>	<b>78.003.282,04</b>	<b>75.738.948,12</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.162.450,32</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>9.241.370,61</b>	<b>3.606.468,41</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>9.476.693,72</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>68.386.979,28</b>	<b>191.071.289,08</b>	<b>184.593.355,81</b>	<b>64.102.018,16</b>	<b>139.092.843,68</b>	<b>133.474.374,10</b>

**Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite**

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2022			2021		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>	<b>1.072.810,56</b>	<b>12.350.557,45</b>	<b>12.253.947,12</b>	<b>969.785,87</b>	<b>11.134.116,82</b>	<b>10.962.693,50</b>
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	11.706,63	343.343,26	330.099,23	44.773,84	333.067,46	365.845,36
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	306.563,54	10.472.659,82	10.469.924,25	268.174,41	9.297.302,94	9.252.112,82
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	754.540,39	1.534.554,37	1.453.923,64	656.837,62	1.503.746,42	1.344.735,32
	<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>	<b>4.637.412,61</b>	<b>33.576.168,11</b>	<b>32.160.662,07</b>	<b>5.711.129,93</b>	<b>34.404.320,86</b>	<b>35.226.920,47</b>
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	3.482.729,05	18.254.359,46	16.931.704,58	4.248.068,46	19.824.561,19	20.387.194,56
1.2.2	Trasferimenti passivi	496.564,30	9.102.413,04	9.112.080,18	496.564,28	10.099.011,00	10.099.010,98
1.2.3	Oneri finanziari	956,02	434.963,96	434.963,96	-	199.385,36	198.429,34
1.2.4	Oneri tributari	121.378,23	1.632.788,11	1.622.419,74	141.162,14	1.131.331,81	1.151.115,72
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	230,00	230,00	1.145,02	1.027,82	2.172,84
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	535.785,01	4.151.413,54	4.059.263,61	824.190,03	3.149.003,68	3.388.997,03
	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	-	-	-	-	-	-
	<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>5.710.223,17</b>	<b>45.926.725,56</b>	<b>44.414.609,19</b>	<b>6.680.915,80</b>	<b>45.538.437,68</b>	<b>46.189.613,97</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>	<b>136.698.391,12</b>	<b>8.095.494,62</b>	<b>21.233.729,42</b>	<b>68.895.509,22</b>	<b>85.375.293,38</b>	<b>16.788.997,89</b>
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	123.086.023,17	4.452.092,25	15.533.549,32	54.618.591,62	81.923.262,11	12.689.407,10
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	3.697.542,88	1.451.592,68	1.060.072,09	4.193.028,33	567.459,10	1.056.196,52
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	9.914.825,07	1.919.977,60	4.368.275,92	10.083.889,27	2.414.460,76	2.573.282,86
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	-	-	-	-	-	-
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	-	271.832,09	271.832,09	-	470.111,41	470.111,41
	<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>	<b>1.371.551,42</b>	<b>314.770,95</b>	<b>153.553,35</b>	<b>996.260,33</b>	<b>483.512,95</b>	<b>108.221,86</b>
2.2.1	Rimborso di mutui	-	-	-	-	-	-
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-	-	-
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-	-	-
2.2.5	Estinzione debiti diversi	1.371.551,42	314.770,95	153.553,35	996.260,33	483.512,95	108.221,86
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>138.069.942,54</b>	<b>8.410.265,57</b>	<b>21.387.282,77</b>	<b>69.891.769,55</b>	<b>85.858.806,33</b>	<b>16.897.219,75</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>	<b>1.628.536,89</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>9.994.560,92</b>	<b>1.123.258,43</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>8.529.035,25</b>
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	1.628.536,89	9.534.980,80	9.994.560,92	1.123.258,43	9.034.313,71	8.529.035,25
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.628.536,89</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>9.994.560,92</b>	<b>1.123.258,43</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>8.529.035,25</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>5.710.223,17</b>	<b>45.926.725,56</b>	<b>44.414.609,19</b>	<b>6.680.915,80</b>	<b>45.538.437,68</b>	<b>46.189.613,97</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>138.069.942,54</b>	<b>8.410.265,57</b>	<b>21.387.282,77</b>	<b>69.891.769,55</b>	<b>85.858.806,33</b>	<b>16.897.219,75</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.628.536,89</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>9.994.560,92</b>	<b>1.123.258,43</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>8.529.035,25</b>
	<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>145.408.702,60</b>	<b>63.871.971,93</b>	<b>75.796.452,88</b>	<b>77.695.943,78</b>	<b>140.431.557,72</b>	<b>71.615.868,97</b>



**RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2022 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI**

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<u>TITOLO 1 - Uscite correnti</u>								
FUNZIONAMENTO	234.462,53	163.861,06	6.917.216,32	3.438.783,82	267.612,70		1.328.621,02	12.350.557,45
INTERVENTI DIVERSI		115.949,84	2.067.982,07			31.392.236,20		33.576.168,11
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<u>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</u>								
INVESTIMENTI	6.085,79	4.057,20	1.589.537,32	3.294.891,33		3.166.436,82	34.486,16	8.095.494,62
ONERI COMUNI			314.770,95					314.770,95
<u>TITOLO 3 - Partite di giro</u>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	91.957,06	61.304,71	7.511.925,48	1.348.703,55			521.090,01	9.534.980,80
<b>TOTALE</b>	<b>332.505,39</b>	<b>345.172,80</b>	<b>18.401.432,14</b>	<b>8.082.378,70</b>	<b>267.612,70</b>	<b>34.558.673,02</b>	<b>1.884.197,19</b>	<b>63.871.971,93</b>

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
2.01.01.01.001	111/010	Contributi dello Stato	0,00	51.000,00	51.000,00	50.550,76	0,00	50.550,76	-449,24
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	0,00	51.000,00	51.000,00	50.550,76	0,00	50.550,76	-449,24
		<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
2.01.01.02.001	112/010/001	Contributo ordinario	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
2.01.01.02.001	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
2.01.01.02.002	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.003	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
2.01.01.02.007	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.999	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05.01.999	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>2.051.000,00</b>	<b>6.051.000,00</b>	<b>6.050.550,76</b>	<b>0,00</b>	<b>6.050.550,76</b>	<b>-449,24</b>
		<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
3.01.02.01.999	121/010	Gettito della tassa portuale	14.500.000,00	1.600.000,00	16.100.000,00	8.787.587,49	5.369.002,18	14.156.589,67	-1.943.410,33
3.01.02.01.999	121/020	Gettito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	15.400.876,34	118.612,01	15.519.488,35	1.519.488,35
3.01.02.01.035	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	176.000,00	0,00	176.000,00	318.741,83	0,00	318.741,83	142.741,83
3.01.02.01.035	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	86.000,00	0,00	86.000,00	94.206,42	6.048,51	100.254,93	14.254,93
		<i>Totale categoria 1.2.1</i>	28.762.000,00	1.600.000,00	30.362.000,00	24.601.412,08	5.493.662,70	30.095.074,78	-266.925,22

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15) 23	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO 13	RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14) 15	TOTALI (14+15) 16	VARIAZIONI (16-13) 17/18	PREVISIONI 19	RISCOSSIONI (8+14) 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19) 21/22		
2,00	0,00	0,00	0,00	-2,00	51.002,00	50.550,76	-451,24	0,00	111/010
2,00	0,00	0,00	0,00	-2,00	51.002,00	50.550,76	-451,24	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2,00	0,00	0,00	0,00	-2,00	6.051.002,00	6.050.550,76	-451,24	0,00	
5.245.129,13	5.245.129,13	0,00	5.245.129,13	0,00	16.250.000,00	14.032.716,62	-2.217.283,38	5.369.002,18	121/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020
592.871,46	592.871,46	0,00	592.871,46	0,00	13.250.000,00	15.993.747,80	2.743.747,80	118.612,01	121/030
1.032,92	1.032,92	0,00	1.032,92	0,00	177.032,92	319.774,75	142.741,83	0,00	121/040
1.265,00	910,00	355,00	1.265,00	0,00	87.265,00	95.116,42	7.851,42	6.403,51	121/050
5.840.298,51	5.839.943,51	355,00	5.840.298,51	0,00	29.764.297,92	30.441.355,59	677.057,67	5.494.017,70	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>							
3.01.02.01.999	122/010	Proventi diversi	425.000,00	0,00	425.000,00	426.146,38	221.815,82	647.962,20	222.962,20
		<i>Totale categoria 1.2.2</i>	425.000,00	0,00	425.000,00	426.146,38	221.815,82	647.962,20	222.962,20
		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>							
3.01.03.01.003	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	16.200.000,00	0,00	16.200.000,00	1.219.212,31	14.961.218,09	16.180.430,40	-19.569,60
3.01.03.02.002	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	1.866.000,00	0,00	1.866.000,00	1.850.159,40	271.511,03	2.121.670,43	255.670,43
	123/030	Interessi attivi	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	151,08	151,08	-119.848,92
3.03.03.04.001	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	151,08	151,08	-19.848,92
3.03.03.99.999	123/030/002	Altri interessi attivi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
	123/040	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	87.333,94	0,00	87.333,94	-12.666,06
3.04.02.03.002	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04.99.99.999	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	87.333,94	0,00	87.333,94	-12.666,06
		<i>Totale categoria 1.2.3</i>	18.286.000,00	0,00	18.286.000,00	3.156.705,65	15.232.880,20	18.389.585,85	103.585,85
		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>							
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	198.000,00	0,00	198.000,00	81.366,80	4.958,10	86.324,90	-111.675,10
3.05.01.01.999	124/010/001	Risarcimento danni	60.000,00	0,00	60.000,00	38.935,37	0,00	38.935,37	-21.064,63
3.05.02.01.001	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	8.000,00	0,00	8.000,00	7.367,51	0,00	7.367,51	-632,49
3.05.02.01.001	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	20.000,00	0,00	20.000,00	2.367,90	0,00	2.367,90	-17.632,10
3.05.02.01.001	124/010/004	Rimborso personale distaccato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.03.008	124/010/005	Varie	100.000,00	0,00	100.000,00	32.696,02	4.958,10	37.654,12	-62.345,88
3.05.02.01.001	124/010/006	Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
2.01.01.01.001	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	198.000,00	0,00	198.000,00	81.366,80	4.958,10	86.324,90	-111.675,10
		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>							
3.01.02.01.035	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	28.500,00	28.500,00	18.500,00
	125/020	Entrate varie ed eventuali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
3.05.99.99.999	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	125/020/003	Compenso per servizio di vettoramento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	125/020/004	Fondi incentivanti il personale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	28.500,00	28.500,00	8.500,00
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>47.691.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>49.291.000,00</b>	<b>28.265.630,91</b>	<b>20.981.816,82</b>	<b>49.247.447,73</b>	<b>-43.552,27</b>
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>51.691.000,00</b>	<b>3.651.000,00</b>	<b>55.342.000,00</b>	<b>34.316.181,67</b>	<b>20.981.816,82</b>	<b>55.297.998,49</b>	<b>-44.001,51</b>

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
567.478,79	137.011,45	430.467,34	567.478,79	0,00	992.478,79	563.157,83	-429.320,96	652.283,16	122/010
567.478,79	137.011,45	430.467,34	567.478,79	0,00	992.478,79	563.157,83	-429.320,96	652.283,16	
21.972.403,30	13.638.641,71	4.569.824,80	18.208.466,51	-3.763.936,79	16.500.000,00	14.857.854,02	-1.642.145,98	19.531.042,89	123/010
305.167,39	247.468,63	57.698,76	305.167,39	0,00	2.171.167,39	2.097.628,03	-73.539,36	329.209,79	123/020
54.683,99	51,94	54.632,05	54.683,99	0,00	174.683,99	51,94	-174.632,05	54.783,13	123/030
51,94	51,94	0,00	51,94	0,00	20.051,94	51,94	-20.000,00	151,08	123/030/001
54.632,05	0,00	54.632,05	54.632,05	0,00	154.632,05	0,00	-154.632,05	54.632,05	123/030/002
81.291,30	0,00	395,09	395,09	-80.896,21	181.291,30	87.333,94	-93.957,36	395,09	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/040/001
81.291,30	0,00	395,09	395,09	-80.896,21	181.291,30	87.333,94	-93.957,36	395,09	123/040/002
22.413.545,98	13.886.162,28	4.682.550,70	18.568.712,98	-3.844.833,00	19.027.142,68	17.042.867,93	-1.984.274,75	19.915.430,90	
144.414,33	0,00	144.414,28	144.414,28	-0,05	342.414,33	81.366,80	-261.047,53	149.372,38	124/010
7.815,20	0,00	7.815,20	7.815,20	0,00	67.815,20	38.935,37	-28.879,83	7.815,20	124/010/001
2.672,87	0,00	2.672,87	2.672,87	0,00	10.672,87	7.367,51	-3.305,36	2.672,87	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	2.367,90	-17.632,10	0,00	124/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124/010/004
133.926,26	0,00	133.926,21	133.926,21	-0,05	233.926,26	32.696,02	-201.230,24	138.884,31	124/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	124/010/006
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
613.180,70	0,00	613.180,65	613.180,65	-0,05	811.180,70	81.366,80	-729.813,90	618.138,75	
24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	34.000,00	0,00	-34.000,00	52.500,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	125/020/004
24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	44.000,00	0,00	-44.000,00	52.500,00	
29.458.503,98	19.863.117,24	5.750.553,69	25.613.670,93	-3.844.833,05	50.639.100,09	48.128.748,15	-2.510.351,94	26.732.370,51	
29.458.505,98	19.863.117,24	5.750.553,69	25.613.670,93	-3.844.835,05	56.690.102,09	54.179.298,91	-2.510.803,18	26.732.370,51	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
		<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
4.04.01.08.999	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</i>							
4.04.01.99.999	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	5.000,00	0,00	5.000,00	137.861,00	2.456,02	140.317,02	135.317,02
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	5.000,00	0,00	5.000,00	137.861,00	2.456,02	140.317,02	135.317,02
		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
5.01.01.03.001	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
5.02.03.01.001	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	-105.000,00
3.05.99.99.999	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02.04.02.001	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
3.05.99.99.999	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	214/020/004	Riscossione di altri crediti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	-105.000,00
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>137.861,00</b>	<b>2.456,02</b>	<b>140.317,02</b>	<b>30.317,02</b>
		<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
		<i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
4.02.01.01.001	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	3.787.000,00	90.355.000,00	94.142.000,00	89.904.642,31	4.172.579,51	94.077.221,82	-64.778,18
4.02.01.01.001	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. 1, legge 84/94	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	3.817.000,00	90.355.000,00	94.172.000,00	89.904.642,31	4.172.579,51	94.077.221,82	-94.778,18
		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
4.02.01.02.001	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
612,40	512,40	100,00	612,40	0,00	5.612,40	138.373,40	132.761,00	2.556,02	212/010
612,40	512,40	100,00	612,40	0,00	5.612,40	138.373,40	132.761,00	2.556,02	
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00	1.500.000,00	213/010
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00	1.500.000,00	
1.150.000,00	300.000,00	850.000,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	300.000,00	-850.000,00	850.000,00	214/010
22.281,01	0,00	22.281,01	22.281,01	0,00	127.281,01	0,00	-127.281,01	22.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/020/001
22.281,01	0,00	22.281,01	22.281,01	0,00	122.281,01	0,00	-122.281,01	22.281,01	214/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	214/020/004
1.172.281,01	300.000,00	872.281,01	1.172.281,01	0,00	1.277.281,01	300.000,00	-977.281,01	872.281,01	
<b>2.672.893,41</b>	<b>300.512,40</b>	<b>2.372.381,01</b>	<b>2.672.893,41</b>	<b>0,00</b>	<b>2.782.893,41</b>	<b>438.373,40</b>	<b>-2.344.520,01</b>	<b>2.374.837,03</b>	
10.131.681,25	0,00	8.505.589,71	8.505.589,71	-1.626.091,54	98.355.000,00	89.904.642,31	-8.450.357,69	12.678.169,22	221/010
3.263.473,02	0,00	3.263.473,02	3.263.473,02	0,00	3.263.473,02	0,00	-3.263.473,02	3.263.473,02	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00	221/030
13.395.154,27	0,00	11.769.062,73	11.769.062,73	-1.626.091,54	101.648.473,02	89.904.642,31	-11.743.830,71	15.941.642,24	
12.459.051,59	293.792,05	12.165.259,54	12.459.051,59	0,00	13.959.051,59	293.792,05	-13.665.259,54	13.665.259,54	222/010
12.459.051,59	293.792,05	12.165.259,54	12.459.051,59	0,00	13.959.051,59	293.792,05	-13.665.259,54	13.665.259,54	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Provincie</i>							
4.02.01.02.002	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.01.02.003	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>							
4.02.01.02.999	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
4.02.05.99.999	224/020	Contributi diversi	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	206.000,00	206.000,00	-1.194.000,00
		Totale categoria 2.2.4	1.400.000,00	1.000.000,00	2.400.000,00	0,00	1.206.000,00	1.206.000,00	-1.194.000,00
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>6.717.000,00</b>	<b>91.355.000,00</b>	<b>98.072.000,00</b>	<b>89.904.642,31</b>	<b>6.878.579,51</b>	<b>96.783.221,82</b>	<b>-1.288.778,18</b>
		<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>							
		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>							
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	0,00
6.03.02.01.001	231/010/001	Accensione di prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.01.04.999	231/010/002	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine da altre imprese	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	0,00
		Totale categoria 2.3.1	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	0,00
		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>							
6.02.01.99.001	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02.04.01.001	232/020	Depositi di terzi a cauzione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	314.770,95	0,00	314.770,95	-685.229,05
		Totale categoria 2.3.2	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	314.770,95	0,00	314.770,95	-685.229,05
4.05.04.99.999	233/010	<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.3.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 2.3</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>29.314.770,95</b>	<b>0,00</b>	<b>29.314.770,95</b>	<b>-685.229,05</b>
		<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>36.827.000,00</b>	<b>91.355.000,00</b>	<b>128.182.000,00</b>	<b>119.357.274,26</b>	<b>6.881.035,53</b>	<b>126.238.309,79</b>	<b>-1.943.690,21</b>

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
175.603,35	0,00	175.603,35	175.603,35	0,00	1.175.603,35	0,00	-1.175.603,35	1.175.603,35	224/010
7.063.320,36	1.221.107,58	5.842.212,78	7.063.320,36	0,00	8.463.320,36	1.221.107,58	-7.242.212,78	6.048.212,78	224/020
7.238.923,71	1.221.107,58	6.017.816,13	7.238.923,71	0,00	9.638.923,71	1.221.107,58	-8.417.816,13	7.223.816,13	
<b>33.093.129,57</b>	<b>1.514.899,63</b>	<b>29.952.138,40</b>	<b>31.467.038,03</b>	<b>-1.626.091,54</b>	<b>125.246.448,32</b>	<b>91.419.541,94</b>	<b>-33.826.906,38</b>	<b>36.830.717,91</b>	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	0,00	231/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	0,00	231/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	314.770,95	-685.229,05	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	314.770,95	-685.229,05	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>29.314.770,95</b>	<b>-685.229,05</b>	<b>0,00</b>	
<b>35.766.022,98</b>	<b>1.815.412,03</b>	<b>32.324.519,41</b>	<b>34.139.931,44</b>	<b>-1.626.091,54</b>	<b>158.029.341,73</b>	<b>121.172.686,29</b>	<b>-36.856.655,44</b>	<b>39.205.554,94</b>	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
		<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</i>							
	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.786.821,63	0,00	2.786.821,63	-1.713.178,37
9.01.02.01.001	311/010/001	Ritenute erariali lavoro dipendente	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	2.330.285,97	0,00	2.330.285,97	-1.169.714,03
9.01.03.01.001	311/010/002	Ritenute erariali lavoro autonomo	500.000,00	0,00	500.000,00	95.199,25	0,00	95.199,25	-404.800,75
9.01.01.01.001	311/010/003	Ritenute contributi pubblici	500.000,00	0,00	500.000,00	361.336,41	0,00	361.336,41	-138.663,59
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	802.516,54	3.457,84	805.974,38	-294.025,62
9.01.02.02.001	311/020/001	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro dipendente	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	802.516,54	3.457,84	805.974,38	-194.025,62
9.01.03.02.001	311/020/002	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro autonomo	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
9.01.02.99.999	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	60.137,34	0,00	60.137,34	-339.862,66
9.01.99.99.999	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	2.440,00	0,00	2.440,00	-247.560,00
9.02.99.99.999	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
9.02.01.02.001	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	-60.000,00	1.440.000,00	724.653,31	60.232,04	784.885,35	-655.114,65
9.01.99.99.999	311/070	Partite in sospeso	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.259.761,46	2.000,00	2.261.761,46	-238.238,54
9.01.99.03.001	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	4.100.000,00	0,00	4.100.000,00	2.370.790,39	128,25	2.370.918,64	-1.729.081,36
9.01.01.02.001	311/090/001	I.V.A. split payment	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	2.348.668,67	128,25	2.348.796,92	-1.551.203,08
9.01.99.99.999	311/090/002	I.V.A. attività commerciale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
9.01.99.99.999	311/090/003	I.V.A. acquisti istituzionali esteri	100.000,00	0,00	100.000,00	22.121,72	0,00	22.121,72	-77.878,28
9.01.99.99.999	311/100	Recupero rate mutui finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02.02.03.001	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	400.000,00	60.000,00	460.000,00	0,00	452.042,00	452.042,00	-7.958,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	15.010.000,00	0,00	15.010.000,00	9.017.120,67	517.860,13	9.534.980,80	-5.475.019,20
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>9.017.120,67</b>	<b>517.860,13</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>-5.475.019,20</b>
		<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>9.017.120,67</b>	<b>517.860,13</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>-5.475.019,20</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	<b>Titolo I</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>51.691.000,00</b>	<b>3.651.000,00</b>	<b>55.342.000,00</b>	<b>34.316.181,67</b>	<b>20.981.816,82</b>	<b>55.297.998,49</b>	<b>-44.001,51</b>
	<b>Titolo II</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>36.827.000,00</b>	<b>91.355.000,00</b>	<b>128.182.000,00</b>	<b>119.357.274,26</b>	<b>6.881.035,53</b>	<b>126.238.309,79</b>	<b>-1.943.690,21</b>
	<b>Titolo III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>9.017.120,67</b>	<b>517.860,13</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>-5.475.019,20</b>
		<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>103.528.000,00</b>	<b>95.006.000,00</b>	<b>198.534.000,00</b>	<b>162.690.576,60</b>	<b>28.380.712,48</b>	<b>191.071.289,08</b>	<b>-7.462.710,92</b>

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
13	14	(16-14) 15	(14+15) 16	(16-13) 17/18	19	(8+14) 20	(20-19) 21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	2.786.821,63	-1.713.178,37	0,00	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	2.330.285,97	-1.169.714,03	0,00	311/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	95.199,25	-404.800,75	0,00	311/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	361.336,41	-138.663,59	0,00	311/010/003
0,02	0,00	0,02	0,02	0,00	1.100.000,02	802.516,54	-297.483,48	3.457,86	311/020
0,02	0,00	0,02	0,02	0,00	1.000.000,02	802.516,54	-197.483,48	3.457,86	311/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	311/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	60.137,34	-339.862,66	0,00	311/030
1,20	0,00	1,20	1,20	0,00	250.001,20	2.440,00	-247.561,20	1,20	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
955.088,18	54.641,22	900.328,96	954.970,18	-118,00	2.395.088,18	779.294,53	-1.615.793,65	960.561,00	311/060
101.789,79	1.100,00	100.689,79	101.789,79	0,00	2.601.789,79	2.260.861,46	-340.928,33	102.689,79	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
150.587,24	1.789,61	148.797,63	150.587,24	0,00	4.250.587,24	2.372.580,00	-1.878.007,24	148.925,88	311/090
15.662,77	0,00	15.662,77	15.662,77	0,00	3.915.662,77	2.348.668,67	-1.566.994,10	15.791,02	311/090/001
134.924,47	1.789,61	133.134,86	134.924,47	0,00	234.924,47	1.789,61	-233.134,86	133.134,86	311/090/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	22.121,72	-77.878,28	0,00	311/090/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311/100
1.954.983,89	166.719,11	1.788.264,78	1.954.983,89	0,00	460.000,00	166.719,11	-293.280,89	2.240.306,78	311/110
3.162.450,32	224.249,94	2.938.082,38	3.162.332,32	-118,00	16.217.466,43	9.241.370,61	-6.976.095,82	3.455.942,51	
<b>3.162.450,32</b>	<b>224.249,94</b>	<b>2.938.082,38</b>	<b>3.162.332,32</b>	<b>-118,00</b>	<b>16.217.466,43</b>	<b>9.241.370,61</b>	<b>-6.976.095,82</b>	<b>3.455.942,51</b>	
<b>3.162.450,32</b>	<b>224.249,94</b>	<b>2.938.082,38</b>	<b>3.162.332,32</b>	<b>-118,00</b>	<b>16.217.466,43</b>	<b>9.241.370,61</b>	<b>-6.976.095,82</b>	<b>3.455.942,51</b>	
29.458.505,98	19.863.117,24	5.750.553,69	25.613.670,93	-3.844.835,05	56.690.102,09	54.179.298,91	-2.510.803,18	26.732.370,51	
35.766.022,98	1.815.412,03	32.324.519,41	34.139.931,44	-1.626.091,54	158.029.341,73	121.172.686,29	-36.856.655,44	39.205.554,94	
3.162.450,32	224.249,94	2.938.082,38	3.162.332,32	-118,00	16.217.466,43	9.241.370,61	-6.976.095,82	3.455.942,51	
68.386.979,28	21.902.779,21	41.013.155,48	62.915.934,69	-5.471.044,59	230.936.910,25	184.593.355,81	-46.343.554,44	69.393.867,96	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale	312.000,00	0,00	312.000,00	267.612,70	0,00	267.612,70	-44.387,30
1.03.02.01.001	111/010/001	Indennità di carica Presidente	254.000,00	2.000,00	256.000,00	254.525,58	0,00	254.525,58	-1.474,42
1.03.02.01.002	111/010/002	Rimborsi spese Presidente	58.000,00	-2.000,00	56.000,00	13.087,12	0,00	13.087,12	-42.912,88
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.01.001	111/020/001	Indennità di carica Comitato di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.01.002	111/020/002	Rimborsi spese Comitato di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	80.000,00	0,00	80.000,00	50.779,90	24.950,66	75.730,56	-4.269,44
1.03.02.01.008	111/030/001	Indennità di carica Organi di controllo	55.000,00	6.000,00	61.000,00	36.027,53	24.950,66	60.978,19	-21,81
1.03.02.01.002	111/030/002	Rimborsi spese Organi di controllo	25.000,00	-6.000,00	19.000,00	14.752,37	0,00	14.752,37	-4.247,63
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	392.000,00	0,00	392.000,00	318.392,60	24.950,66	343.343,26	-48.656,74
	112/010	<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
		Emolumenti fissi al personale dipendente	6.010.000,00	-58.000,00	5.952.000,00	4.882.038,54	0,00	4.882.038,54	-1.069.961,46
1.01.01.01.001	112/010/001	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato - arretrati	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
1.01.01.01.002	112/010/002	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato - correnti	5.800.000,00	-63.000,00	5.737.000,00	4.742.761,03	0,00	4.742.761,03	-994.238,97
1.01.01.01.005	112/010/003	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato - arretrati	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
1.01.01.01.006	112/010/004	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato - correnti	206.000,00	0,00	206.000,00	135.544,55	0,00	135.544,55	-70.455,45
1.01.02.02.001	112/010/005	Emolumenti fissi al personale dipendente - assegni familiari	2.000,00	5.000,00	7.000,00	3.732,96	0,00	3.732,96	-3.267,04
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	78.000,00	0,00	78.000,00	30.540,83	0,00	30.540,83	-47.459,17
1.01.01.01.001	112/020/001	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato - arretrati	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
1.01.01.01.002	112/020/002	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato - correnti	24.000,00	0,00	24.000,00	16.946,88	0,00	16.946,88	-7.053,12
1.01.01.01.003	112/020/003	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato - straordinari	50.000,00	0,00	50.000,00	13.405,52	0,00	13.405,52	-36.594,48
1.01.01.01.005	112/020/004	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato - arretrati	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
1.01.01.01.006	112/020/005	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato - correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	188,43	0,00	188,43	-811,57
1.01.01.01.007	112/020/006	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato - straordinari	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	40.000,00	30.000,00	70.000,00	63.553,25	0,00	63.553,25	-6.446,75
1.03.02.02.001	112/030/001	Rimborsi spese per missioni	25.000,00	22.000,00	47.000,00	43.365,82	0,00	43.365,82	-3.634,18
1.03.02.02.002	112/030/002	Indennità per missione	15.000,00	8.000,00	23.000,00	20.187,43	0,00	20.187,43	-2.812,57
	112/040	Altri oneri per il personale	137.000,00	10.000,00	147.000,00	113.203,69	29.972,74	143.176,43	-3.823,57
1.01.01.02.002	112/040/001	Indennità mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.02.001	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	36.000,00	0,00	36.000,00	19.543,06	15.305,39	34.848,45	-1.151,55
1.01.01.02.999	112/040/003	Rimborsi diversi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
1.01.02.01.002	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	65.000,00	13.200,00	78.200,00	64.215,57	13.933,30	78.148,87	-51,13
1.01.02.01.002	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	6.000,00	1.000,00	7.000,00	5.472,06	734,05	6.206,11	-793,89
1.01.01.02.999	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	29.000,00	-4.200,00	24.800,00	23.973,00	0,00	23.973,00	-827,00
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	140.000,00	0,00	140.000,00	122.609,69	9.261,00	131.870,69	-8.129,31

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.000,00	267.612,70	-44.387,30	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.000,00	254.525,58	-1.474,42	0,00	111/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	13.087,12	-42.912,88	0,00	111/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/020/002
11.706,63	11.706,63	0,00	11.706,63	0,00	91.706,63	62.486,53	-29.220,10	24.950,66	111/030
11.706,63	11.706,63	0,00	11.706,63	0,00	72.706,63	47.734,16	-24.972,47	24.950,66	111/030/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	14.752,37	-4.247,63	0,00	111/030/002
11.706,63	11.706,63	0,00	11.706,63	0,00	403.706,63	330.099,23	-73.607,40	24.950,66	
4.295,95	4.295,95	0,00	4.295,95	0,00	5.956.295,95	4.886.334,49	-1.069.961,46	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	112/010/001
4.295,95	4.295,95	0,00	4.295,95	0,00	5.741.295,95	4.747.056,98	-994.238,97	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	112/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.000,00	135.544,55	-70.455,45	0,00	112/010/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	3.732,96	-3.267,04	0,00	112/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00	30.540,83	-47.459,17	0,00	112/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	112/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	16.946,88	-7.053,12	0,00	112/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	13.405,52	-36.594,48	0,00	112/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	112/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	188,43	-811,57	0,00	112/020/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	112/020/006
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	63.553,25	-6.446,75	0,00	112/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00	43.365,82	-3.634,18	0,00	112/030/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	20.187,43	-2.812,57	0,00	112/030/002
27.255,26	27.255,26	0,00	27.255,26	0,00	174.255,26	140.458,95	-33.796,31	29.972,74	112/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/040/001
13.867,32	13.867,32	0,00	13.867,32	0,00	49.867,32	33.410,38	-16.456,94	15.305,39	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	112/040/003
12.703,35	12.703,35	0,00	12.703,35	0,00	90.903,35	76.918,92	-13.984,43	13.933,30	112/040/004
618,94	618,94	0,00	618,94	0,00	7.618,94	6.091,00	-1.527,94	734,05	112/040/005
65,65	65,65	0,00	65,65	0,00	24.865,65	24.038,65	-827,00	0,00	112/040/006
28.737,07	27.058,11	1.678,96	28.737,07	0,00	168.737,07	149.667,80	-19.069,27	10.939,96	112/050

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.03.02.04.004	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	100.000,00	0,00	100.000,00	97.457,51	1.792,00	99.249,51	-750,49
1.03.02.04.999	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	40.000,00	0,00	40.000,00	25.152,18	7.469,00	32.621,18	-7.378,82
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	2.208.000,00	0,00	2.208.000,00	1.867.027,04	239.746,81	2.106.773,85	-101.226,15
1.01.02.01.001	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00	1.799.108,44	238.905,77	2.038.014,21	-61.985,79
1.01.02.01.001	112/060/002	Contributi INAIL	100.000,00	0,00	100.000,00	61.571,24	0,00	61.571,24	-38.428,76
1.01.02.01.001	112/060/003	Contributo fondo previdenza	8.000,00	0,00	8.000,00	6.347,36	841,04	7.188,40	-811,60
1.01.02.01.002	112/060/004	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI - previdenza complementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.01.006	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	215.000,00	0,00	215.000,00	205.822,36	0,00	205.822,36	-9.177,64
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	3.324.000,00	0,00	3.324.000,00	2.801.998,68	12.712,87	2.814.711,55	-509.288,45
1.01.01.01.004	112/080/001	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale - indeterminato	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	2.716.046,68	11.149,00	2.727.195,68	-472.804,32
1.01.01.01.008	112/080/002	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale - determinato	124.000,00	0,00	124.000,00	85.952,00	1.563,87	87.515,87	-36.484,13
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	-105.000,00
1.01.01.01.002	112/090/001	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali - indeterminato	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
1.01.01.01.006	112/090/002	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali - determinato	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	112/100	Emolumenti al personale non dipendente	92.000,00	18.000,00	110.000,00	79.086,60	15.085,72	94.172,32	-15.827,68
1.03.02.12.003	112/100/001	Collaborazioni coordinate e a progetto	56.000,00	-41.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
1.09.01.01.001	112/100/002	Rimborsi di spese di personale (comando, distacco ecc.)	36.000,00	59.000,00	95.000,00	79.086,60	15.085,72	94.172,32	-827,68
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	12.349.000,00	0,00	12.349.000,00	10.165.880,68	306.779,14	10.472.659,82	-1.876.340,18

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
28.737,07	27.058,11	1.678,96	28.737,07	0,00	128.737,07	124.515,62	-4.221,45	3.470,96	112/050/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	25.152,18	-14.847,82	7.469,00	112/050/002
243.834,25	243.834,25	0,00	243.834,25	0,00	2.451.834,25	2.110.861,29	-340.972,96	239.746,81	112/060
243.057,85	243.057,85	0,00	243.057,85	0,00	2.343.057,85	2.042.166,29	-300.891,56	238.905,77	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	61.571,24	-38.428,76	0,00	112/060/002
776,40	776,40	0,00	776,40	0,00	8.776,40	7.123,76	-1.652,64	841,04	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/060/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	205.822,36	-9.177,64	0,00	112/070
2.441,01	1.600,00	841,01	2.441,01	0,00	3.326.441,01	2.803.598,68	-522.842,33	13.553,88	112/080
2.441,01	1.600,00	841,01	2.441,01	0,00	3.202.441,01	2.717.646,68	-484.794,33	11.990,01	112/080/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.000,00	85.952,00	-38.048,00	1.563,87	112/080/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	-105.000,00	0,00	112/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	112/090/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	112/090/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	79.086,60	-30.913,40	15.085,72	112/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	-15.000,00	0,00	112/100/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	79.086,60	-15.913,40	15.085,72	112/100/002
306.563,54	304.043,57	2.519,97	306.563,54	0,00	12.655.563,54	10.469.924,25	-2.185.639,29	309.299,11	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	45.000,00	0,00	45.000,00	24.385,12	14.105,45	38.490,57	-6.509,43
1.03.01.02.002	113/010/001	Spese per carburanti, combustibili e lubrificanti	20.000,00	0,00	20.000,00	10.111,47	3.497,96	13.609,43	-6.390,57
1.03.02.09.001	113/010/002	Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile	25.000,00	0,00	25.000,00	14.273,65	10.607,49	24.881,14	-118,86
1.03.02.99.999	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	713.000,00	0,00	713.000,00	482.898,37	113.582,28	596.480,65	-116.519,35
1.03.02.09.006	113/030/001	Manutenzioni ordinarie e riparazioni di macchine per ufficio	40.000,00	-3.000,00	37.000,00	367,22	5.191,76	5.558,98	-31.441,02
1.03.01.02.999	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	10.000,00	0,00	10.000,00	3.333,67	5.766,33	9.100,00	-900,00
1.03.01.02.999	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	35.000,00	0,00	35.000,00	21.726,91	8.272,00	29.998,91	-5.001,09
1.03.01.02.002	113/030/004	Spese di riscaldamento	46.000,00	0,00	46.000,00	42.824,03	3.175,97	46.000,00	0,00
1.03.02.13.002	113/030/005	Spese per pulizia uffici	159.000,00	38.000,00	197.000,00	140.747,09	21.049,17	161.796,26	-35.203,74
1.03.02.13.001	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	247.000,00	0,00	247.000,00	226.111,27	20.888,73	247.000,00	0,00
1.03.02.09.008	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	63.000,00	1.000,00	64.000,00	5.971,56	47.235,58	53.207,14	-10.792,86
1.03.02.09.005	113/030/008	Manutenzioni ordinarie e riparazioni di attrezzature	110.000,00	-47.000,00	63.000,00	29.297,66	702,74	30.000,40	-32.999,60
1.03.02.09.003	113/030/009	Manutenzioni ordinarie e riparazioni di mobili e arredi	3.000,00	11.000,00	14.000,00	12.518,96	1.300,00	13.818,96	-181,04
1.03.02.07.001	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.10.001	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/060	Utenze varie	205.000,00	0,00	205.000,00	100.758,73	99.707,13	200.465,86	-4.534,14
1.03.02.05.001	113/060/001	Telefonia fissa	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	21.979,17	21.979,17	-3.020,83
1.03.02.05.002	113/060/002	Telefonia mobile	58.000,00	-55.000,00	3.000,00	0,00	2.386,69	2.386,69	-613,31
1.03.02.05.004	113/060/003	Energia elettrica	109.000,00	55.000,00	164.000,00	96.356,08	66.743,92	163.100,00	-900,00
1.03.02.05.005	113/060/004	Acqua	13.000,00	0,00	13.000,00	4.402,65	8.597,35	13.000,00	0,00
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	80.000,00	0,00	80.000,00	36.101,33	31.559,02	67.660,35	-12.339,65
1.03.01.02.001	113/070/001	Carta, cancelleria e stampati	35.000,00	-7.000,00	28.000,00	10.496,10	8.629,50	19.125,60	-8.874,40
1.03.01.02.005	113/070/002	Accessori per uffici	1.000,00	0,00	1.000,00	9,80	0,00	9,80	-990,20
1.03.01.02.006	113/070/003	Materiale informatico	0,00	3.000,00	3.000,00	1.098,00	0,00	1.098,00	-1.902,00
1.03.01.02.007	113/070/004	Altri materiali tecnico-specialistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.999	113/070/005	Altri beni e materiali di consumo	44.000,00	4.000,00	48.000,00	24.497,43	22.929,52	47.426,95	-573,05
1.03.01.01.001	113/080	Abbonamento periodici e riviste	48.000,00	0,00	48.000,00	22.182,77	4.014,56	26.197,33	-21.802,67
1.03.02.16.002	113/090	Spese postali	2.000,00	0,00	2.000,00	17,15	1.882,85	1.900,00	-100,00
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	82.000,00	0,00	82.000,00	37.803,86	21.674,07	59.477,93	-22.522,07
1.03.02.05.003	113/100/001	Accesso a banche dati e pubblicazioni on-line	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00
1.03.02.11.001	113/100/002	Interpretariato e traduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.11.008	113/100/003	Prestazioni di natura contabile e tributaria	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	4.060,16	4.060,16	-939,84
1.03.02.13.004	113/100/004	Stampa e rilegatura	1.000,00	0,00	1.000,00	521,90	478,10	1.000,00	0,00
1.03.02.13.999	113/100/005	Servizi ausiliari	3.000,00	2.000,00	5.000,00	849,85	3.451,87	4.301,72	-698,28
1.03.02.16.999	113/100/006	Altre spese per servizi amministrativi	35.000,00	-1.000,00	34.000,00	13.334,19	6.411,13	19.745,32	-14.254,68
1.03.02.18.001	113/100/007	Spese per accertamenti sanitari	8.000,00	1.000,00	9.000,00	5.739,02	3.214,98	8.954,00	-46,00
1.03.02.19.001	113/100/008	Gestione e manutenzione applicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.19.002	113/100/009	Assistenza all'utente e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.19.007	113/100/010	Servizi di gestione documentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.19.008	113/100/011	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	27.000,00	-2.000,00	25.000,00	17.358,90	4.057,83	21.416,73	-3.583,27

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
10.261,58	7.162,88	278,96	7.441,84	-2.819,74	55.261,58	31.548,00	-23.713,58	14.384,41	113/010
4.388,53	4.388,53	0,00	4.388,53	0,00	24.388,53	14.500,00	-9.888,53	3.497,96	113/010/001
5.873,05	2.774,35	278,96	3.053,31	-2.819,74	30.873,05	17.048,00	-13.825,05	10.886,45	113/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
125.311,92	61.000,92	9.897,64	70.898,56	-54.413,36	838.311,92	543.899,29	-294.412,63	123.479,92	113/030
3.970,00	0,00	0,00	0,00	-3.970,00	40.970,00	367,22	-40.602,78	5.191,76	113/030/001
10.049,51	2.388,94	296,88	2.685,82	-7.363,69	20.049,51	5.722,61	-14.326,90	6.063,21	113/030/002
31.691,95	22.859,98	2,76	22.862,74	-8.829,21	66.691,95	44.586,89	-22.105,06	8.274,76	113/030/003
16.903,03	16.100,33	802,70	16.903,03	0,00	62.903,03	58.924,36	-3.978,67	3.978,67	113/030/004
20.640,35	15.455,33	2.259,66	17.714,99	-2.925,36	217.640,35	156.202,42	-61.437,93	23.308,83	113/030/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.000,00	226.111,27	-20.888,73	20.888,73	113/030/006
30.238,36	860,86	970,00	1.830,86	-28.407,50	94.238,36	6.832,42	-87.405,94	48.205,58	113/030/007
10.218,72	3.335,48	5.565,64	8.901,12	-1.317,60	73.218,72	32.633,14	-40.585,58	6.268,38	113/030/008
1.600,00	0,00	0,00	0,00	-1.600,00	15.600,00	12.518,96	-3.081,04	1.300,00	113/030/009
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/050
101.507,91	85.918,02	15.589,89	101.507,91	0,00	306.507,91	186.676,75	-119.831,16	115.297,02	113/060
24.890,44	24.890,44	0,00	24.890,44	0,00	49.890,44	24.890,44	-25.000,00	21.979,17	113/060/001
19.020,11	8.548,04	10.472,07	19.020,11	0,00	22.020,11	8.548,04	-13.472,07	12.858,76	113/060/002
52.977,99	48.197,24	4.780,75	52.977,99	0,00	216.977,99	144.553,32	-72.424,67	71.524,67	113/060/003
4.619,37	4.282,30	337,07	4.619,37	0,00	17.619,37	8.684,95	-8.934,42	8.934,42	113/060/004
31.880,13	14.027,45	0,01	14.027,46	-17.852,67	111.880,13	50.128,78	-61.751,35	31.559,03	113/070
20.149,86	14.027,45	0,01	14.027,46	-6.122,40	48.149,86	24.523,55	-23.626,31	8.629,51	113/070/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	9,80	-990,20	0,00	113/070/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	1.098,00	-1.902,00	0,00	113/070/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/070/004
11.730,27	0,00	0,00	0,00	-11.730,27	59.730,27	24.497,43	-35.232,84	22.929,52	113/070/005
29.663,82	21.557,99	1.557,15	23.115,14	-6.548,68	77.663,82	43.740,76	-33.923,06	5.571,71	113/080
1.537,35	405,40	0,00	405,40	-1.131,95	3.537,35	422,55	-3.114,80	1.882,85	113/090
29.899,76	13.869,99	9.742,10	23.612,09	-6.287,67	111.899,76	51.673,85	-60.225,91	31.416,17	113/100
1.534,00	0,00	1.534,00	1.534,00	0,00	4.534,00	0,00	-4.534,00	1.534,00	113/100/001
249,60	249,60	0,00	249,60	0,00	249,60	249,60	0,00	0,00	113/100/002
2.030,08	2.030,08	0,00	2.030,08	0,00	7.030,08	2.030,08	-5.000,00	4.060,16	113/100/003
1.217,00	0,00	0,00	0,00	-1.217,00	2.217,00	521,90	-1.695,10	478,10	113/100/004
4.672,44	1.130,71	3.541,73	4.672,44	0,00	9.672,44	1.980,56	-7.691,88	6.993,60	113/100/005
5.127,23	56,56	0,00	56,56	-5.070,67	39.127,23	13.390,75	-25.736,48	6.411,13	113/100/006
6.864,54	5.865,00	999,54	6.864,54	0,00	15.864,54	11.604,02	-4.260,52	4.214,52	113/100/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/008
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/009
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/010
8.204,87	4.538,04	3.666,83	8.204,87	0,00	33.204,87	21.896,94	-11.307,93	7.724,66	113/100/011

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.03.02.19.999	113/100/012	Altri servizi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.16.004	113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.13.003	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	101.000,00	0,00	101.000,00	73.810,00	15.103,59	88.913,59	-12.086,41
1.03.01.02.004	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	100.000,00	0,00	100.000,00	64.794,05	34.622,97	99.417,02	-582,98
	113/140	Premi di assicurazione	300.000,00	0,00	300.000,00	164.719,24	8.837,41	173.556,65	-126.443,35
1.10.04.01.002	113/140/001	Premi di assicurazione su beni immobili	114.000,00	0,00	114.000,00	43.999,00	0,76	43.999,76	-70.000,24
1.10.04.01.003	113/140/002	Altri premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	68.000,00	0,00	68.000,00	45.866,66	8.836,65	54.703,31	-13.296,69
1.10.04.01.999	113/140/003	Altri premi di assicurazione contro i danni	118.000,00	0,00	118.000,00	74.853,58	0,00	74.853,58	-43.146,42
1.03.02.02.004	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	-4.000,00
	113/160	Spese di rappresentanza	8.000,00	0,00	8.000,00	7.540,50	12,20	7.552,70	-447,30
1.03.01.02.009	113/160/001	Acquisto di beni per attività di rappresentanza	2.000,00	1.000,00	3.000,00	2.970,00	0,00	2.970,00	-30,00
1.03.02.99.011	113/160/002	Servizi per attività di rappresentanza	6.000,00	-1.000,00	5.000,00	4.570,50	12,20	4.582,70	-417,30
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	194.000,00	0,00	194.000,00	68.289,83	72.131,76	140.421,59	-53.578,41
1.03.02.11.006	113/170/001	Patrocinio legale per i dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.99.002	113/170/002	Altre spese legali	194.000,00	0,00	194.000,00	68.289,83	72.131,76	140.421,59	-53.578,41
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	78.000,00	0,00	78.000,00	15.508,82	18.511,31	34.020,13	-43.979,87
1.03.02.07.006	113/180/001	Licenze d'uso per software	16.000,00	0,00	16.000,00	2.292,53	1.473,28	3.765,81	-12.234,19
1.03.02.07.008	113/180/002	Noleggi di impianti e macchinari	57.000,00	0,00	57.000,00	13.216,29	17.038,03	30.254,32	-26.745,68
1.03.02.07.999	113/180/003	Altre spese per utilizzo di beni terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	1.960.000,00	0,00	1.960.000,00	1.098.809,77	435.744,60	1.534.554,37	-425.445,63
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>14.701.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.701.000,00</b>	<b>11.583.083,05</b>	<b>767.474,40</b>	<b>12.350.557,45</b>	<b>-2.350.442,55</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/012
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
169.881,07	36.413,54	0,00	36.413,54	-133.467,53	270.881,07	110.223,54	-160.657,53	15.103,59	113/120
31.920,03	28.893,44	10,07	28.903,51	-3.016,52	131.920,03	93.687,49	-38.232,54	34.633,04	113/130
1.202,00	204,00	998,00	1.202,00	0,00	301.202,00	164.923,24	-136.278,76	9.835,41	113/140
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.000,00	43.999,00	-70.001,00	0,76	113/140/001
1.202,00	204,00	998,00	1.202,00	0,00	69.202,00	46.070,66	-23.131,34	9.834,65	113/140/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.000,00	74.853,58	-43.146,42	0,00	113/140/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	-4.000,00	0,00	113/150
50,31	50,31	0,00	50,31	0,00	8.050,31	7.590,81	-459,50	12,20	113/160
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.970,00	-30,00	0,00	113/160/001
50,31	50,31	0,00	50,31	0,00	5.050,31	4.620,81	-429,50	12,20	113/160/002
192.962,82	73.005,10	119.957,72	192.962,82	0,00	386.962,82	141.294,93	-245.667,89	192.089,48	113/170
40.271,82	0,00	40.271,82	40.271,82	0,00	40.271,82	0,00	-40.271,82	40.271,82	113/170/001
152.691,00	73.005,10	79.685,90	152.691,00	0,00	346.691,00	141.294,93	-205.396,07	151.817,66	113/170/002
28.461,69	12.604,83	15.856,86	28.461,69	0,00	106.461,69	28.113,65	-78.348,04	34.368,17	113/180
5.460,57	684,47	4.776,10	5.460,57	0,00	21.460,57	2.977,00	-18.483,57	6.249,38	113/180/001
23.001,12	11.920,36	11.080,76	23.001,12	0,00	80.001,12	25.136,65	-54.864,47	28.118,79	113/180/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	113/180/003
754.540,39	355.113,87	173.888,40	529.002,27	-225.538,12	2.714.540,39	1.453.923,64	-1.260.616,75	609.633,00	
<b>1.072.810,56</b>	<b>670.864,07</b>	<b>176.408,37</b>	<b>847.272,44</b>	<b>-225.538,12</b>	<b>15.773.810,56</b>	<b>12.253.947,12</b>	<b>-3.519.863,44</b>	<b>943.882,77</b>	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>							
		Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie							
	121/010		9.367.000,00	3.276.000,00	12.643.000,00	9.617.400,45	2.967.096,27	12.584.496,72	-58.503,28
1.03.02.13.001	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	3.529.000,00	-191.600,00	3.337.400,00	1.917.394,66	1.419.130,79	3.336.525,45	-874,55
1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	2.944.000,00	3.261.300,00	6.205.300,00	5.723.602,29	481.352,80	6.204.955,09	-344,91
1.03.02.09.012	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	1.229.000,00	9.800,00	1.238.800,00	546.558,53	635.846,03	1.182.404,56	-56.395,44
1.03.02.19.004	121/010/004	Servizi di rete e VOIP	185.000,00	-1.000,00	184.000,00	110.099,74	73.849,07	183.948,81	-51,19
1.03.02.13.999	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo	190.000,00	35.000,00	225.000,00	148.066,98	76.933,02	225.000,00	0,00
1.03.02.07.001	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	249.000,00	156.000,00	405.000,00	404.211,60	290,60	404.502,20	-497,80
1.03.02.05.001	121/010/007	Telefonia fissa	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	907,68	907,68	-92,32
1.03.02.05.004	121/010/008	Energia elettrica	767.000,00	18.000,00	785.000,00	591.828,93	192.983,00	784.811,93	-188,07
1.03.02.05.005	121/010/009	Acqua	127.000,00	-49.500,00	77.500,00	50.394,34	27.076,90	77.471,24	-28,76
1.03.02.05.006	121/010/010	Gas	146.000,00	38.000,00	184.000,00	125.243,38	58.726,38	183.969,76	-30,24
	121/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	4.485.000,00	1.081.000,00	5.566.000,00	4.390.516,92	1.163.395,98	5.553.912,90	-12.087,10
1.03.02.09.004	121/020/001	Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	4.475.000,00	1.080.500,00	5.555.500,00	4.384.907,48	1.159.005,42	5.543.912,90	-11.587,10
1.03.01.02.999	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	0,00	5.000,00	5.000,00	3.609,44	1.390,56	5.000,00	0,00
1.03.02.09.008	121/020/003	Manutenzione ordinaria e riparazione degli immobili	10.000,00	-4.500,00	5.500,00	2.000,00	3.000,00	5.000,00	-500,00
1.03.02.09.011	121/020/004	Manutenzione ordinaria di altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.13.006	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	125.000,00	0,00	125.000,00	111.966,79	3.983,05	115.949,84	-9.050,16
1.03.02.02.005	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	125.000,00	0,00	125.000,00	111.966,79	3.983,05	115.949,84	-9.050,16
1.03.02.02.999	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.02.999	121/040/003	Pubblicazioni dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.1</b>	<b>13.977.000,00</b>	<b>4.357.000,00</b>	<b>18.334.000,00</b>	<b>14.119.884,16</b>	<b>4.134.475,30</b>	<b>18.254.359,46</b>	<b>-79.640,54</b>
		<i>Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi</i>							
	122/010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	7.100.000,00	2.005.000,00	9.105.000,00	9.097.413,04	5.000,00	9.102.413,04	-2.586,96
1.03.02.99.003	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	100.000,00	5.000,00	105.000,00	97.413,04	5.000,00	102.413,04	-2.586,96
1.04.03.99.999	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	7.000.000,00	2.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00
1.04.03.99.999	122/010/003	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.03.99.999	122/020	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.05.99.001	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>7.100.000,00</b>	<b>2.005.000,00</b>	<b>9.105.000,00</b>	<b>9.097.413,04</b>	<b>5.000,00</b>	<b>9.102.413,04</b>	<b>-2.586,96</b>
		<i>Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari</i>							
	123/010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	355.000,00	82.000,00	437.000,00	434.963,96	0,00	434.963,96	-2.036,04
1.03.02.17.001	123/010/001	Interessi passivi istituto bancario cassiere	8.000,00	0,00	8.000,00	7.797,26	0,00	7.797,26	-202,74
1.07.06.99.999	123/010/002	Altri interessi passivi	200.000,00	82.000,00	282.000,00	280.781,34	0,00	280.781,34	-1.218,66
1.03.02.17.002	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	147.000,00	0,00	147.000,00	146.385,36	0,00	146.385,36	-614,64
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>355.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>437.000,00</b>	<b>434.963,96</b>	<b>0,00</b>	<b>434.963,96</b>	<b>-2.036,04</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
2.092.867,48	1.822.770,30	247.972,24	2.070.742,54	-22.124,94	14.735.867,48	11.440.170,75	-3.295.696,73	3.215.068,51	121/010
843.525,01	840.906,14	2.618,87	843.525,01	0,00	4.180.925,01	2.758.300,80	-1.422.624,21	1.421.749,66	121/010/001
1.268,41	1.268,41	0,00	1.268,41	0,00	6.206.568,41	5.724.870,70	-481.697,71	481.352,80	121/010/002
599.478,40	540.931,77	44.290,69	585.222,46	-14.255,94	1.838.278,40	1.087.490,30	-750.788,10	680.136,72	121/010/003
64.916,13	60.370,24	4.545,89	64.916,13	0,00	248.916,13	170.469,98	-78.446,15	78.394,96	121/010/004
39.352,76	38.373,06	979,70	39.352,76	0,00	264.352,76	186.440,04	-77.912,72	77.912,72	121/010/005
8.007,00	0,00	138,00	138,00	-7.869,00	413.007,00	404.211,60	-8.795,40	428,60	121/010/006
1.588,44	243,41	1.345,03	1.588,44	0,00	2.588,44	243,41	-2.345,03	2.252,71	121/010/007
415.455,32	286.745,94	128.709,38	415.455,32	0,00	1.200.455,32	878.574,87	-321.880,45	321.692,38	121/010/008
72.290,80	11.099,10	61.191,70	72.290,80	0,00	149.790,80	61.493,44	-88.297,36	88.268,60	121/010/009
46.985,21	42.832,23	4.152,98	46.985,21	0,00	230.985,21	168.075,61	-62.909,60	62.879,36	121/010/010
1.371.395,71	986.896,82	345.626,70	1.332.523,52	-38.872,19	6.937.395,71	5.377.413,74	-1.559.981,97	1.509.022,68	121/020
1.366.021,49	986.896,82	345.626,70	1.332.523,52	-33.497,97	6.921.521,49	5.371.804,30	-1.549.717,19	1.504.632,12	121/020/001
2,22	0,00	0,00	0,00	-2,22	5.002,22	3.609,44	-1.392,78	1.390,56	121/020/002
5.372,00	0,00	0,00	0,00	-5.372,00	10.872,00	2.000,00	-8.872,00	3.000,00	121/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
18.465,86	2.153,30	0,00	2.153,30	-16.312,56	143.465,86	114.120,09	-29.345,77	3.983,05	121/040
18.465,86	2.153,30	0,00	2.153,30	-16.312,56	143.465,86	114.120,09	-29.345,77	3.983,05	121/040/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/040/003
3.482.729,05	2.811.820,42	593.598,94	3.405.419,36	-77.309,69	21.816.729,05	16.931.704,58	-4.885.024,47	4.728.074,24	
496.564,30	14.667,14	481.897,14	496.564,28	-0,02	9.601.564,30	9.112.080,18	-489.484,12	486.897,14	122/010
0,02	0,00	0,00	0,00	-0,02	105.000,02	97.413,04	-7.586,98	5.000,00	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	122/010/002
496.564,28	14.667,14	481.897,14	496.564,28	0,00	496.564,28	14.667,14	-481.897,14	481.897,14	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
496.564,30	14.667,14	481.897,14	496.564,28	-0,02	9.601.564,30	9.112.080,18	-489.484,12	486.897,14	
956,02	0,00	0,00	0,00	-956,02	437.956,02	434.963,96	-2.992,06	0,00	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	7.797,26	-202,74	0,00	123/010/001
956,02	0,00	0,00	0,00	-956,02	282.956,02	280.781,34	-2.174,68	0,00	123/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	146.385,36	-614,64	0,00	123/010/003
956,02	0,00	0,00	0,00	-956,02	437.956,02	434.963,96	-2.992,06	0,00	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.450.000,00	256.000,00	1.706.000,00	1.517.105,60	115.682,51	1.632.788,11	-73.211,89
1.02.01.01.001	124/010/001	IRAP	700.000,00	26.000,00	726.000,00	642.684,35	82.411,80	725.096,15	-903,85
1.02.01.02.001	124/010/002	Imposte di registro e di bollo	40.000,00	-10.000,00	30.000,00	3.076,17	2.093,08	5.169,25	-24.830,75
1.02.01.09.001	124/010/003	Tasse di circolazione dei veicoli	10.000,00	-3.000,00	7.000,00	870,98	1.129,02	2.000,00	-5.000,00
1.02.01.10.001	124/010/004	IRES	130.000,00	117.000,00	247.000,00	246.136,00	0,00	246.136,00	-864,00
1.02.01.12.001	124/010/005	IMU	240.000,00	129.000,00	369.000,00	362.203,09	0,00	362.203,09	-6.796,91
1.02.01.99.999	124/010/006	Altre imposte e tasse	210.000,00	-59.000,00	151.000,00	123.818,52	4.145,00	127.963,52	-23.036,48
1.10.03.01.001	124/010/007	Versamento IVA a debito per le gestioni commerciali	120.000,00	56.000,00	176.000,00	138.316,49	25.903,61	164.220,10	-11.779,90
		<b>Totale categoria 1.2.4</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>256.000,00</b>	<b>1.706.000,00</b>	<b>1.517.105,60</b>	<b>115.682,51</b>	<b>1.632.788,11</b>	<b>-73.211,89</b>
		<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>							
1.09.99.05.001	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	0,00	30.000,00	230,00	0,00	230,00	-29.770,00
		<b>Totale categoria 1.2.5</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>230,00</b>	<b>0,00</b>	<b>230,00</b>	<b>-29.770,00</b>
		<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2.000.000,00	1.911.000,00	3.911.000,00	3.192.260,23	123.383,68	3.315.643,91	-595.356,09
1.10.05.02.001	126/010/001	Spese per risarcimento danni	1.900.000,00	1.873.000,00	3.773.000,00	3.057.465,54	123.383,68	3.180.849,22	-592.150,78
1.10.05.04.001	126/010/002	Oneri da contenzioso	100.000,00	38.000,00	138.000,00	134.794,69	0,00	134.794,69	-3.205,31
1.10.01.01.001	126/020	Fondo di riserva	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	886.000,00	-35.000,00	851.000,00	673.330,43	162.439,20	835.769,63	-15.230,37
1.04.01.01.020	126/030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	550.000,00	-8.000,00	542.000,00	530.503,33	0,00	530.503,33	-11.496,67
1.10.99.99.999	126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	336.000,00	-27.000,00	309.000,00	142.827,10	162.439,20	305.266,30	-3.733,70
1.10.99.99.999	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.6</b>	<b>3.286.000,00</b>	<b>1.476.000,00</b>	<b>4.762.000,00</b>	<b>3.865.590,66</b>	<b>285.822,88</b>	<b>4.151.413,54</b>	<b>-610.586,46</b>
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>26.198.000,00</b>	<b>8.176.000,00</b>	<b>34.374.000,00</b>	<b>29.035.187,42</b>	<b>4.540.980,69</b>	<b>33.576.168,11</b>	<b>-797.831,89</b>
1.10.99.99.999	131/010	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>							
		<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza</i>							
	141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.005	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.004	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.4.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.10.01.99.999	142/010	<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.4.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale UPB 1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.10.01.99.999	151/010	<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>40.899.000,00</b>	<b>8.176.000,00</b>	<b>49.075.000,00</b>	<b>40.618.270,47</b>	<b>5.308.455,09</b>	<b>45.926.725,56</b>	<b>-3.148.274,44</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
121.378,23	105.314,14	9.700,00	115.014,14	-6.364,09	1.827.378,23	1.622.419,74	-204.958,49	125.382,51	124/010
77.551,13	77.551,13	0,00	77.551,13	0,00	803.551,13	720.235,48	-83.315,65	82.411,80	124/010/001
12.158,00	918,00	9.700,00	10.618,00	-1.540,00	42.158,00	3.994,17	-38.163,83	11.793,08	124/010/002
883,09	0,00	0,00	0,00	-883,09	7.883,09	870,98	-7.012,11	1.129,02	124/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.000,00	246.136,00	-864,00	0,00	124/010/004
1,00	0,00	0,00	0,00	-1,00	369.001,00	362.203,09	-6.797,91	0,00	124/010/005
3.940,00	0,00	0,00	0,00	-3.940,00	154.940,00	123.818,52	-31.121,48	4.145,00	124/010/006
26.845,01	26.845,01	0,00	26.845,01	0,00	202.845,01	165.161,50	-37.683,51	25.903,61	124/010/007
121.378,23	105.314,14	9.700,00	115.014,14	-6.364,09	1.827.378,23	1.622.419,74	-204.958,49	125.382,51	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	230,00	-29.770,00	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	230,00	-29.770,00	0,00	
94.080,00	0,00	94.080,00	94.080,00	0,00	4.005.080,00	3.192.260,23	-812.819,77	217.463,68	126/010
94.080,00	0,00	94.080,00	94.080,00	0,00	3.867.080,00	3.057.465,54	-809.614,46	217.463,68	126/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.000,00	134.794,69	-3.205,31	0,00	126/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
441.705,01	193.672,95	107.062,66	300.735,61	-140.969,40	1.292.705,01	867.003,38	-425.701,63	269.501,86	126/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	542.000,00	530.503,33	-11.496,67	0,00	126/030/001
441.705,01	193.672,95	107.062,66	300.735,61	-140.969,40	750.705,01	336.500,05	-414.204,96	269.501,86	126/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
535.785,01	193.672,95	201.142,66	394.815,61	-140.969,40	5.297.785,01	4.059.263,61	-1.238.521,40	486.965,54	
4.637.412,61	3.125.474,65	1.286.338,74	4.411.813,39	-225.599,22	39.011.412,61	32.160.662,07	-6.850.750,54	5.827.319,43	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151/010
5.710.223,17	3.796.338,72	1.462.747,11	5.259.085,83	-451.137,34	54.785.223,17	44.414.609,19	-10.370.613,98	6.771.202,20	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - Uscite in conto capitale</b>							
		<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>							
	211/010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	35.987.000,00	69.012.000,00	104.999.000,00	1.511.817,06	257.850,40	1.769.667,46	-103.229.332,54
2.02.01.09.011	211/010/001	Infrastrutture portuali - Con fondi di bilancio	1.700.000,00	236.000,00	1.936.000,00	1.511.817,06	257.850,40	1.769.667,46	-166.332,54
2.02.01.09.011	211/010/002	Infrastrutture portuali - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-29.000.000,00
2.02.01.09.011	211/010/003	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	3.787.000,00	67.776.000,00	71.563.000,00	0,00	0,00	0,00	-71.563.000,00
2.02.01.09.011	211/010/004	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica della Regione	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.500.000,00
2.02.01.09.011	211/010/005	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000.000,00
2.02.01.09.019	211/010/006	Fabbricati a uso istituzionale - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.02.01.999	211/010/007	Altri beni immobili - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.06.001	211/010/008	Manutenzione Straordinaria su beni demaniali di terzi - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	2.065.000,00	22.104.000,00	24.169.000,00	432.244,79	1.003.720,78	1.435.965,57	-22.733.034,43
2.02.01.09.011	211/020/001	Infrastrutture portuali - Con fondi di bilancio	2.065.000,00	200.000,00	2.265.000,00	432.244,79	1.003.720,78	1.435.965,57	-829.034,43
2.02.01.09.011	211/020/002	Infrastrutture portuali - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.011	211/020/003	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	21.904.000,00	21.904.000,00	0,00	0,00	0,00	-21.904.000,00
2.02.01.09.011	211/020/004	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.011	211/020/005	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.019	211/020/006	Fabbricati a uso istituzionale - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.02.01.999	211/020/007	Altri beni immobili - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.06.001	211/020/008	Manutenzione Straordinaria su beni demaniali di terzi - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	3.179.000,00	-1.556.000,00	1.623.000,00	934.924,58	311.534,64	1.246.459,22	-376.540,78
2.02.01.09.019	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.1.1</b>	<b>41.231.000,00</b>	<b>89.560.000,00</b>	<b>130.791.000,00</b>	<b>2.878.986,43</b>	<b>1.573.105,82</b>	<b>4.452.092,25</b>	<b>-126.338.907,75</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
79.279.322,97	3.725.724,19	72.204.975,62	75.930.699,81	-3.348.623,16	107.819.330,03	5.237.541,25	-102.581.788,78	72.462.826,02	211/010
6.346.433,31	1.580.629,47	4.554.326,09	6.134.955,56	-211.477,75	7.236.000,00	3.092.446,53	-4.143.553,47	4.812.176,49	211/010/001
15.193.221,35	180.490,01	15.012.731,34	15.193.221,35	0,00	14.000.000,00	180.490,01	-13.819.509,99	15.012.731,34	211/010/002
51.432.338,28	943.312,86	47.351.880,01	48.295.192,87	-3.137.145,41	77.776.000,00	943.312,86	-76.832.687,14	47.351.880,01	211/010/003
6.039.077,47	797.995,93	5.241.081,54	6.039.077,47	0,00	7.539.077,47	797.995,93	-6.741.081,54	5.241.081,54	211/010/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	0,00	211/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010/006
268.252,56	223.295,92	44.956,64	268.252,56	0,00	268.252,56	223.295,92	-44.956,64	44.956,64	211/010/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010/008
42.005.414,72	8.205.046,30	33.591.936,98	41.796.983,28	-208.431,44	62.920.740,26	8.637.291,09	-54.283.449,17	34.595.657,76	211/020
9.188.674,46	3.985.180,52	4.995.062,50	8.980.243,02	-208.431,44	8.200.000,00	4.417.425,31	-3.782.574,69	5.998.783,28	211/020/001
6.649.630,99	2.507.556,55	4.142.074,44	6.649.630,99	0,00	6.649.630,99	2.507.556,55	-4.142.074,44	4.142.074,44	211/020/002
21.209.802,29	265.640,22	20.944.162,07	21.209.802,29	0,00	43.113.802,29	265.640,22	-42.848.162,07	20.944.162,07	211/020/003
3.492.395,35	1.130.360,22	2.362.035,13	3.492.395,35	0,00	3.492.395,35	1.130.360,22	-2.362.035,13	2.362.035,13	211/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020/006
1.464.911,63	316.308,79	1.148.602,84	1.464.911,63	0,00	1.464.911,63	316.308,79	-1.148.602,84	1.148.602,84	211/020/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020/008
968.254,06	547.640,34	338.541,04	886.181,38	-82.072,68	2.591.254,06	1.482.564,92	-1.108.689,14	650.075,68	211/030
833.031,42	176.152,06	656.879,36	833.031,42	0,00	833.031,42	176.152,06	-656.879,36	656.879,36	211/040
123.086.023,17	12.654.562,89	106.792.333,00	119.446.895,89	-3.639.127,28	174.164.355,77	15.533.549,32	-158.630.806,45	108.365.438,82	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Acquisto di attrezzature e macchinari	500.000,00	465.000,00	965.000,00	205.058,42	135.367,30	340.425,72	-624.574,28
2.02.01.05.999	212/010/001	Attrezzature - Con fondi di bilancio	50.000,00	134.000,00	184.000,00	133.567,79	48.427,86	181.995,65	-2.004,35
2.02.01.05.999	212/010/002	Attrezzature - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	212/010/003	Attrezzature - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	212/010/004	Attrezzature - Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	212/010/005	Attrezzature - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.04.001	212/010/006	Macchinari - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.04.002	212/010/007	Impianti - Con fondi di bilancio	350.000,00	371.000,00	721.000,00	43.970,60	84.871,00	128.841,60	-592.158,40
2.02.01.03.001	212/010/008	Mobili e arredi per ufficio - Con fondi di bilancio	50.000,00	0,00	50.000,00	21.520,07	2.068,44	23.588,51	-26.411,49
2.02.01.06.001	212/010/009	Macchine per ufficio - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.07.001	212/010/010	Server - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.07.002	212/010/011	Postazioni di lavoro - Con fondi di bilancio	50.000,00	-45.000,00	5.000,00	1.937,36	0,00	1.937,36	-3.062,64
2.02.01.07.003	212/010/012	Periferiche - Con fondi di bilancio	0,00	5.000,00	5.000,00	4.062,60	0,00	4.062,60	-937,40
2.02.01.01.001	212/020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.01.003	212/030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040	Acquisto di beni immateriali	1.476.000,00	0,00	1.476.000,00	514.272,02	596.894,94	1.111.166,96	-364.833,04
2.02.03.02.002	212/040/001	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi di bilancio	1.476.000,00	0,00	1.476.000,00	514.272,02	596.894,94	1.111.166,96	-364.833,04
2.02.03.02.002	212/040/002	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.02.002	212/040/003	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.02.002	212/040/004	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.02.002	212/040/005	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.99.001	212/040/006	Spese di investimento per beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	1.976.000,00	465.000,00	2.441.000,00	719.330,44	732.262,24	1.451.592,68	-989.407,32
		<i>Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>							
	213/010	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	300.000,00	1.610.000,00	1.910.000,00	1.904.620,72	0,00	1.904.620,72	-5.379,28
3.01.01.03.002	213/010/001	Partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese partecipate	0,00	1.610.000,00	1.610.000,00	1.604.620,72	0,00	1.604.620,72	-5.379,28
3.01.01.03.001	213/010/002	Partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
2.02.03.05.001	213/020	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	14.468,72	888,16	15.356,88	-2.784.643,12
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	3.100.000,00	1.610.000,00	4.710.000,00	1.919.089,44	888,16	1.919.977,60	-2.790.022,40
		<i>Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni</i>							
3.02.03.01.001	214/010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.04.01.001	214/020	Depositi a cauzione presso terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
3.03.08.04.999	214/030	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
2.995.598,23	118.501,67	2.874.674,84	2.993.176,51	-2.421,72	3.995.842,22	323.560,09	-3.672.282,13	3.010.042,14	212/010
39.672,23	14.511,90	24.922,41	39.434,31	-237,92	223.672,23	148.079,69	-75.592,54	73.350,27	212/010/001
1.739.111,29	0,00	1.739.111,29	1.739.111,29	0,00	1.739.000,00	0,00	-1.739.000,00	1.739.111,29	212/010/002
455.644,72	94.851,97	360.792,75	455.644,72	0,00	491.000,00	94.851,97	-396.148,03	360.792,75	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/006
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	721.000,00	43.970,60	-677.029,40	84.871,00	212/010/007
9.137,80	9.137,80	0,00	9.137,80	0,00	59.137,80	30.657,87	-28.479,93	2.068,44	212/010/008
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/009
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.937,36	-3.062,64	0,00	212/010/011
2.183,80	0,00	0,00	0,00	-2.183,80	7.183,80	4.062,60	-3.121,20	0,00	212/010/012
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
701.944,65	222.239,98	415.921,99	638.161,97	-63.782,68	2.177.944,65	736.512,00	-1.441.432,65	1.012.816,93	212/040
360.047,57	222.239,98	74.024,91	296.264,89	-63.782,68	1.836.047,57	736.512,00	-1.099.535,57	670.919,85	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
116.628,13	0,00	116.628,13	116.628,13	0,00	116.628,13	0,00	-116.628,13	116.628,13	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/040/006
3.697.542,88	340.741,65	3.290.596,83	3.631.338,48	-66.204,40	6.173.786,87	1.060.072,09	-5.113.714,78	4.022.859,07	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.910.000,00	1.904.620,72	-5.379,28	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.610.000,00	1.604.620,72	-5.379,28	0,00	213/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	213/010/002
9.914.825,07	2.449.186,48	7.465.638,59	9.914.825,07	0,00	5.000.000,00	2.463.655,20	-2.536.344,80	7.466.526,75	213/020
9.914.825,07	2.449.186,48	7.465.638,59	9.914.825,07	0,00	6.910.000,00	4.368.275,92	-2.541.724,08	7.466.526,75	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.01.02.02.003	215/010	<i>Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale</i> Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.003	215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.003	215/030	Trattamento di fine rapporto di lavoro	200.000,00	100.000,00	300.000,00	271.832,09	0,00	271.832,09	-28.167,91
		<i>Totale categoria 2.1.5</i>	200.000,00	100.000,00	300.000,00	271.832,09	0,00	271.832,09	-28.167,91
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>46.607.000,00</b>	<b>91.735.000,00</b>	<b>138.342.000,00</b>	<b>5.789.238,40</b>	<b>2.306.256,22</b>	<b>8.095.494,62</b>	<b>-130.246.505,38</b>
4.02.01.05.001	221/010	<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b> <i>Categoria 2.2.1 - Rimborso di mutui</i> Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.01.04.999	221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.02.02.999	222/010	<i>Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive</i> Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.01.01.01.0	223/010	<i>Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.02.02.999	224/010	<i>Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.04.02.001	225/010	<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i> Restituzioni depositi di terzi a cauzione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	35.000,00	279.770,95	314.770,95	-685.229,05
		<i>Totale categoria 2.2.5</i>	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	35.000,00	279.770,95	314.770,95	-685.229,05
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>279.770,95</b>	<b>314.770,95</b>	<b>-685.229,05</b>
		<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>47.607.000,00</b>	<b>91.735.000,00</b>	<b>139.342.000,00</b>	<b>5.824.238,40</b>	<b>2.586.027,17</b>	<b>8.410.265,57</b>	<b>-130.931.734,43</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	271.832,09	-28.167,91	0,00	215/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	271.832,09	-28.167,91	0,00	
<b>136.698.391,12</b>	<b>15.444.491,02</b>	<b>117.548.568,42</b>	<b>132.993.059,44</b>	<b>-3.705.331,68</b>	<b>187.648.142,64</b>	<b>21.233.729,42</b>	<b>-166.414.413,22</b>	<b>119.854.824,64</b>	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.371.551,42	118.553,35	1.252.989,65	1.371.543,00	-8,42	2.371.551,42	153.553,35	-2.217.998,07	1.532.760,60	225/010
1.371.551,42	118.553,35	1.252.989,65	1.371.543,00	-8,42	2.371.551,42	153.553,35	-2.217.998,07	1.532.760,60	
<b>1.371.551,42</b>	<b>118.553,35</b>	<b>1.252.989,65</b>	<b>1.371.543,00</b>	<b>-8,42</b>	<b>2.371.551,42</b>	<b>153.553,35</b>	<b>-2.217.998,07</b>	<b>1.532.760,60</b>	
<b>138.069.942,54</b>	<b>15.563.044,37</b>	<b>118.801.558,07</b>	<b>134.364.602,44</b>	<b>-3.705.340,10</b>	<b>190.019.694,06</b>	<b>21.387.282,77</b>	<b>-168.632.411,29</b>	<b>121.387.585,24</b>	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO III - Partite di giro</b>							
		<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</i>							
	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.513.215,38	273.606,25	2.786.821,63	-1.713.178,37
7.01.02.01.001	311/010/001	Versamento ritenute erariali lavoro dipendente	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	2.063.903,43	266.382,54	2.330.285,97	-1.169.714,03
7.01.03.01.001	311/010/002	Versamento ritenute erariali lavoro autonomo	500.000,00	0,00	500.000,00	87.975,54	7.223,71	95.199,25	-404.800,75
7.01.01.01.001	311/010/003	Versamento ritenute contributi pubblici	500.000,00	0,00	500.000,00	361.336,41	0,00	361.336,41	-138.663,59
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	719.100,47	86.873,91	805.974,38	-294.025,62
7.01.02.02.001	311/020/001	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro dipendente	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	719.100,47	86.873,91	805.974,38	-194.025,62
7.01.03.02.001	311/020/002	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro autonomo	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
7.01.02.99.999	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	49.717,84	10.419,50	60.137,34	-339.862,66
7.01.99.99.999	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	2.440,00	0,00	2.440,00	-247.560,00
7.02.99.99.999	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
7.01.99.99.999	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	-60.000,00	1.440.000,00	754.731,49	30.153,86	784.885,35	-655.114,65
7.01.99.99.999	311/070	Partite in sospeso	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.258.477,52	3.283,94	2.261.761,46	-238.238,54
7.01.99.03.001	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	4.100.000,00	0,00	4.100.000,00	2.188.770,98	182.147,66	2.370.918,64	-1.729.081,36
7.01.01.02.001	311/090/001	Versamento ritenute per I.V.A. split payment	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	2.167.199,83	181.597,09	2.348.796,92	-1.551.203,08
7.01.99.99.999	311/090/002	Versamento I.V.A. attività commerciale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
9.01.99.99.999	311/090/003	I.V.A. acquisti istituzionali esteri	100.000,00	0,00	100.000,00	21.571,15	550,57	22.121,72	-77.878,28
7.01.99.99.999	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.01.99.99.999	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	400.000,00	60.000,00	460.000,00	399.919,00	52.123,00	452.042,00	-7.958,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	15.010.000,00	0,00	15.010.000,00	8.896.372,68	638.608,12	9.534.980,80	-5.475.019,20
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>8.896.372,68</b>	<b>638.608,12</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>-5.475.019,20</b>
		<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>8.896.372,68</b>	<b>638.608,12</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>-5.475.019,20</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	<b>Titolo I</b>	<b>Uscite correnti</b>	<b>40.899.000,00</b>	<b>8.176.000,00</b>	<b>49.075.000,00</b>	<b>40.618.270,47</b>	<b>5.308.455,09</b>	<b>45.926.725,56</b>	<b>-3.148.274,44</b>
	<b>Titolo II</b>	<b>Uscite in conto capitale</b>	<b>47.607.000,00</b>	<b>91.735.000,00</b>	<b>139.342.000,00</b>	<b>5.824.238,40</b>	<b>2.586.027,17</b>	<b>8.410.265,57</b>	<b>-130.931.734,43</b>
	<b>Titolo III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.010.000,00</b>	<b>8.896.372,68</b>	<b>638.608,12</b>	<b>9.534.980,80</b>	<b>-5.475.019,20</b>
		<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>103.516.000,00</b>	<b>99.911.000,00</b>	<b>203.427.000,00</b>	<b>55.338.881,55</b>	<b>8.533.090,38</b>	<b>63.871.971,93</b>	<b>-139.555.028,07</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
348.436,98	348.347,24	89,74	348.436,98	0,00	4.848.436,98	2.861.562,62	-1.986.874,36	273.695,99	311/010
265.461,10	265.371,36	89,74	265.461,10	0,00	3.765.461,10	2.329.274,79	-1.436.186,31	266.472,28	311/010/001
2.975,88	2.975,88	0,00	2.975,88	0,00	502.975,88	90.951,42	-412.024,46	7.223,71	311/010/002
80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	580.000,00	441.336,41	-138.663,59	0,00	311/010/003
87.636,14	87.636,14	0,00	87.636,14	0,00	1.187.636,14	806.736,61	-380.899,53	86.873,91	311/020
87.636,14	87.636,14	0,00	87.636,14	0,00	1.087.636,14	806.736,61	-280.899,53	86.873,91	311/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	311/020/002
2.100,00	0,00	2.100,00	2.100,00	0,00	402.100,00	49.717,84	-352.382,16	12.519,50	311/030
0,26	0,00	0,26	0,26	0,00	250.000,26	2.440,00	-247.560,26	0,26	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
26.451,80	16.350,82	10.100,98	26.451,80	0,00	1.466.451,80	771.082,31	-695.369,49	40.254,84	311/060
518.888,06	1.560,86	517.327,20	518.888,06	0,00	3.018.888,06	2.260.038,38	-758.849,68	520.611,14	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
595.187,65	594.457,18	730,47	595.187,65	0,00	4.695.187,65	2.783.228,16	-1.911.959,49	182.878,13	311/090
595.187,65	594.457,18	730,47	595.187,65	0,00	4.495.187,65	2.761.657,01	-1.733.530,64	182.327,56	311/090/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	311/090/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	21.571,15	-78.428,85	550,57	311/090/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311/100
49.836,00	49.836,00	0,00	49.836,00	0,00	509.836,00	449.755,00	-60.081,00	52.123,00	311/110
1.628.536,89	1.098.188,24	530.348,65	1.628.536,89	0,00	16.638.536,89	9.994.560,92	-6.643.975,97	1.168.956,77	
1.628.536,89	1.098.188,24	530.348,65	1.628.536,89	0,00	16.638.536,89	9.994.560,92	-6.643.975,97	1.168.956,77	
1.628.536,89	1.098.188,24	530.348,65	1.628.536,89	0,00	16.638.536,89	9.994.560,92	-6.643.975,97	1.168.956,77	
5.710.223,17	3.796.338,72	1.462.747,11	5.259.085,83	-451.137,34	54.785.223,17	44.414.609,19	-10.370.613,98	6.771.202,20	
138.069.942,54	15.563.044,37	118.801.558,07	134.364.602,44	-3.705.340,10	190.019.694,06	21.387.282,77	-168.632.411,29	121.387.585,24	
1.628.536,89	1.098.188,24	530.348,65	1.628.536,89	0,00	16.638.536,89	9.994.560,92	-6.643.975,97	1.168.956,77	
145.408.702,60	20.457.571,33	120.794.653,83	141.252.225,16	-4.156.477,44	261.443.454,12	75.796.452,88	-185.647.001,24	129.327.744,21	

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2022		2021	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		51.659.251		43.759.415
A)2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		10.809		10.460
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		6.639.549		6.319.516
A)5)a) altri ricavi e proventi				
A)5)b) contributi in c/esercizio	6.050.551		6.000.000	
A)5)c) quota di utilizzo contributi in conto capitale				
A)5)d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	451.137		319.516	
A)5)e) sopravvenienze attive diverse				
A)5)f) plusvalenze diverse	137.861			
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>58.309.609</b>		<b>50.089.391</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		211.176		199.523
B)7) Per servizi		19.285.601		20.822.272
B)8) Costi godimento beni di terzi		438.522		452.898
B)9) Per il personale		11.182.053		9.798.229
B)9)a) Salari e stipendi	8.027.286		7.109.500	
B)9)b) Oneri sociali	2.106.774		1.908.860	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	709.393		500.926	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	338.600		278.943	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		4.300.411		3.852.732
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.546.615		3.180.282	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	628.666		565.146	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	125.130		107.304	
B)11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci(+/-)		0		0
B)12) Accantonamenti per rischi		3.100.000		2.000.000
B)13) Altri accantonamenti				
B)14) Oneri diversi di gestione		15.811.499		13.203.174
B)14) a) oneri diversi di gestione	11.966.664		11.878.560,00	
B)14) b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	3.844.835		1.324.614,00	
B)14) c) sopravvenienze passive diverse				
B)14) d) minusvalenze diverse				
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>54.329.262</b>		<b>50.328.828</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>3.980.347</b>		<b>-239.437</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C)15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate				
C)16) Altri proventi finanziari		151		122.276
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16) d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	151		122.276	
C)17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate		288.579		53.000
a) interessi passivi	288.579		53.000	
b) oneri per copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
C)17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 +/- 17bis)</b>		<b>-288.428</b>		<b>69.276</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		1.973.506		676.105
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				161.438
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>1.973.506</b>		<b>514.667</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n.5)				
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni				
E)20)b) Altri proventi straordinari				
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscriviili al n.14)				
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni				
E)21)b) Altri oneri straordinari				
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui				
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + C +/- D +/- E)		<b>5.665.425</b>		<b>344.506</b>
Imposte dell'esercizio		2.750.228		680.174
<b>Avanzo (Disavanzo) Economico dell'esercizio</b>		<b>2.915.197</b>		<b>-335.668</b>

**QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI**

	anno 2022	anno 2021	+ o -
	€	€	€
<b>A. RICAVI</b>	<b>58.298.800</b>	<b>50.078.931</b>	<b>8.219.869</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	10.809	10.460	349
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>58.309.609</b>	<b>50.089.391</b>	<b>8.220.218</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-19.935.299	-21.474.693	1.539.394
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>38.374.310</b>	<b>28.614.698</b>	<b>9.759.612</b>
Costo del lavoro	-11.182.053	-9.798.229	-1.383.824
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>27.192.257</b>	<b>18.816.469</b>	<b>8.375.788</b>
Ammortamenti	-4.175.281	-3.745.428	-429.853
Stanziameti a fondi rischi ed oneri	-3.225.130	-2.107.304	-1.117.826
Saldo proventi ed oneri diversi	-15.811.499	-13.203.174	-2.608.325
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.980.347</b>	<b>-239.437</b>	<b>4.219.784</b>
Proventi ed oneri finanziari	-288.428	69.276	-357.704
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.973.506	514.667	1.458.839
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.665.425</b>	<b>344.506</b>	<b>5.320.919</b>
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.665.425</b>	<b>344.506</b>	<b>5.320.919</b>
Imposte di esercizio	-2.750.228	-680.174	-2.070.054
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>2.915.197</b>	<b>-335.668</b>	<b>3.250.865</b>

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	ANNO 2022	ANNO 2021	PASSIVITA'	ANNO 2022	ANNO 2021
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	410.515	790.518	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	13.159.117	13.893.942	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.438.911	877.740	V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate	5.000	5.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	124.889.630	125.225.298
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	83.874.390	78.829.061	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	2.915.197,00	-335.668
8) Altre	5.394.926	4.314.390	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>127.809.827</b>	<b>124.894.630</b>
<b>Totale</b>	<b>104.277.859</b>	<b>98.705.651</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			1) Per contributi a destinazione vincolata	188.299.441	96.972.848
1) Terreni e fabbricati	32.240.550	32.242.621	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	3.895.879	3.751.611	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>188.299.441</b>	<b>96.972.848</b>
4) Automezzi e motomezzi	241.728	184.079	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento			2) Per imposte	3.100.000	2.292.292
7) Altri beni	6.348.684	6.158.950	3) Per altri rischi ed oneri futuri		
<b>Totale</b>	<b>42.726.841</b>	<b>42.337.261</b>	4) Per ripristino investimenti		
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>3.100.000</b>	<b>2.292.292</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>		
a) imprese controllate	4.717.354	4.329.723		3.442.098	3.004.538
b) imprese collegate	8.247.989	4.762.162	<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
c) imprese controllanti			1) Obbligazioni	39.000.000	10.000.000
d) altre imprese			2) Verso banche		
e) altri enti	122.000	122.000	3) Verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) Acconti		
a) verso imprese controllate			5) Debiti verso fornitori	27.437.323	29.001.454
b) verso imprese collegate			6) Rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	789.118	0
d) verso altri			8) Debiti tributari	2.360.953	1.065.003
3) Altri titoli			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	378.744	381.306
4) Crediti finanziari diversi			10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	10.138.691	13.138.691
<b>Totale</b>	<b>13.087.343</b>	<b>9.213.885</b>	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.104.969	1.108.319
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>160.092.043</b>	<b>150.256.797</b>	12) Debiti diversi	43.945	20.605
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			13) Debiti verso il personale		
<b>I. Rimanenze</b>			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>81.253.743</b>	<b>54.715.378</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.647	35.838	<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi	15.214.512	17.715.220
3) Lavori in corso			2) Risconti passivi		
4) Prodotti finiti e merci			3) Aggio su prestiti		
5) Acconti			4) Riserve tecniche		
<b>Totale</b>	<b>46.647</b>	<b>35.838</b>	<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>15.214.512</b>	<b>17.715.220</b>
<b>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	20.277.359	23.098.772			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	766.424	398.267			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	37.299.484	33.561.898			
4-bis) Crediti tributari	5.491.072	5.838.001			
5) Crediti verso altri	4.430.216	4.485.860			
6) Crediti verso il personale	2.674	2.674			
<b>Totale</b>	<b>68.267.229</b>	<b>67.385.472</b>			
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	190.713.702	81.916.799			
<b>Totale</b>	<b>190.713.702</b>	<b>81.916.799</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>259.027.578</b>	<b>149.338.109</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	0	0			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>419.119.621</b>	<b>299.594.906</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>419.119.621</b>	<b>299.594.906</b>

**PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
al 31/12/2022

Porto di Trieste

COMPENSORI		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2022	
1 CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano	centro polifunzionale ristrutturato	Locazione con ERPAC (già Provincia di Trieste) centro polifunzionale "Magazzino delle idee"	110.469,40	
		edificio disposto su 2 piani	parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino	20.887,36	
	n. 4		parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino	29.171,08	
2 TRIANGOLO EX ARSENALE			non locato	Utilizzo portuale	0,00	
3 COMPLESSO TORRE DEL LLOYD		6 edifici del comprensorio storico della "Torre del Lloyd"	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'AdSP MAO	Utilizzo istituzionale (sede AdSP MAO)	0,00	
			b) parzialmente locato	uffici	3.504,76	
				uffici, spogliatoi, palestra e locali tecnici	5.288,36	
				Mag. 93 Deposito	19.050,80	
4 EX VM-CMI VIA SVEVO, 1		8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica	63.159,16	
					ass. sportiva	31.950,60
					ass. ricreativa	3.255,61
5 EX ESSO VIA ERRERA		edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito	52.736,00	
					area deposito	31.727,88
					stazione servizio carburanti	34.547,96
					parcheeggio scoperto	2.266,95
				area scoperta	5.940,20	
6 MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO		4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica da diporto	15.707,52	
7 STAZIONE DI PROSECCO		15 fabbricati e piazzali	parzialmente locato		16.835,00	
lotto 1	1					
lotto 2	2	10 fabbricati e piazzali	non locato		0,00	
<b>TOTALE:</b>					<b>446.498,64</b>	

Porto di Monfalcone

TIPOLOGIA CONTRATTO		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2022
1 LOCAZIONI	1	Uffici ed archivi	Direzionale e commerciale	archivio	0,00
	2			uffici	21.513,96
	3			archivio	1.707,20
	4			archivio	1.691,44
	5			uffici	13.495,38
	6			uffici	7.175,04
	7			uffici	9.991,56
	8			uffici	8.585,84
	9			uffici	8.756,16
	10			uffici ed archivio	10.128,33
	11			uffici	8.319,21
	12			uffici	9.400,92
	13			locale bar/ristorante	1.387,05
	14			uffici	1.330,63
	15			uffici ed archivio	18.597,76
	16			uffici	28.662,06
	17			uffici	25.500,80
	18			archivio	1.260,31
	19			uffici	16.142,61
	20			uffici	8.885,88
	21			uffici	7.924,68
	22			uffici	7.138,86
	23			uffici ed archivio	11.712,68
	24			uffici e posti auto	20.395,32
	25			ufficio	2.244,18
2 LOCAZIONI	1	Aree e magazzini	Attività portuale	Magazzino 1	46.082,72
	2			Area Zona Interscambio Merci 1	87.814,19
	3			Area portuale attrezzata	874.200,00
	4			Area Zona Interscambio Merci 2	51.363,78
	5			Area Zona Interscambio Merci 3	43.232,38
	6			Area prospiciente ingresso	3.687,23
	7			Area tettoia	5.128,44
	8			Area via Vittorio Veneto	2.566,20
3 DIRITTI DI SUPERFICIE	1	Aree, magazzini e stazione servizio carburanti	Attività portuale e commerciale	3 aree - pcn 621/49, 621/52, 621/68	149.991,93
	2			Area - pcn 621/66	---
	3			Area - pcn 621/66	35.670,49
	4			stazione servizio carburanti - p.c.ed. .5799	15.405,94
<b>TOTALE:</b>					<b>1.567.091,16</b>

<b>MUTUI PASSIVI</b>				
<b>PER INVESTIMENTI:</b>	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2022 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2022 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2023 €
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00 *	448.970,00	0,00	448.970,00	0,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42 *	279.568,50	0,00	279.568,50	0,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82 *	935.642,81	0,00	455.292,41	480.350,40
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70 *	1.374.961,19	0,00	435.486,42	939.474,77
Finanziamento ICT BEI € 39.000.000,00	10.000.000,00	29.000.000,00	0,00	39.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.039.142,50</b>	<b>29.000.000,00</b>	<b>1.619.317,33</b>	<b>40.419.825,17</b>

*\* Mutui interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale*

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	81.916.799,24
Riscossioni	in c/competenza	Euro	162.690.576,60
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>21.902.779,21</u>
		<u>Euro</u>	<u>184.593.355,81</u>
Pagamenti	in c/competenza	Euro	55.338.881,55
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>20.457.571,33</u>
		<u>Euro</u>	<u>75.796.452,88</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			190.713.702,17
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	41.013.155,48
		<u>Euro</u>	<u>28.380.712,48</u>
		<u>Euro</u>	<u>69.393.867,96</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	120.794.653,83
		<u>Euro</u>	<u>8.533.090,38</u>
		<u>Euro</u>	<u>129.327.744,21</u>
<b>Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<b><u>Euro</u></b>	<b><u>130.779.825,92</u></b>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2023 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto (*)		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		
- Programma di interventi infrastrutturali sinergici e complementari al PNRR – decreto MIMS 330/2021		89.679.726,80
- Fondo per gli interventi infrastrutturali in ambito portuale - DM 332/2021		3.099.023,32
- Fondo per gli interventi infrastrutturali in ambito portuale - DM 353/2020		686.969,71
- Contributo Regione autonoma FVG - L.R. 29/2018		1.500.000,00
- Mutuo per investimenti BEI		29.000.000,00
- Contributo Commissariato del Governo nella Regione FVG – Decreto 4/2022		1.000.000,00
- Contributi della Comunità Europea		290.643,12
Totale parte vincolata		<b>125.256.362,95</b>
<b>Parte disponibile (*)</b>		
Parte non vincolata		5.523.462,97
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023		-
Totale parte disponibile		<b>5.523.462,97</b>
Totale Risultato di Amministrazione		<b>130.779.825,92</b>

(\*) l'erogazione del T.F.R. è stata garantita dagli impegni assunti nella categoria 2.1.5 delle uscite - cap. 215/030

"Trattamento di fine di rapporto di lavoro" - e quindi il risultato dev'essere considerato al netto di tale posta.

(vedasi commento alla pag. 54 della nota integrativa)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “relazione del Presidente” ed alla “nota integrativa” esposte nella parte iniziale del rendiconto generale e nelle quali è evidenziata sia la situazione complessiva dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che l’andamento della relativa gestione.

Si ritiene comunque di precisare che:

- l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a € 130.779.825,92, suddiviso in una parte vincolata di € 125.256.362,95, destinata agli interventi infrastrutturali esposti in dettaglio nella nota integrativa, e una parte disponibile di € 5.523.462,97; si conferma anche per l’esercizio in esame il positivo andamento della gestione corrente, che evidenzia un avanzo di € 9.371.272,93; è proseguita l’opera di eliminazione di residui, con cancellazione di € 5.471.044,59 fra quelli attivi ed economie per € 4.156.477,44 fra quelli passivi, con un risultato della loro gestione che evidenzia un saldo negativo di € 1.314.567,15;
- il valore della produzione, rispetto all’esercizio 2021, evidenzia un incremento pari ad € 8.220.218,00 da ascrivere principalmente ai maggiori ricavi per tasse portuali e di ancoraggio nonché ai maggiori ricavi per canoni di concessione demaniale di competenza dell’esercizio

2022. I costi della produzione, rispetto all'esercizio 2021, hanno subito un incremento pari a € 4.000.434,00 da imputare alla voce B9 (Costi per il personale), all'incremento della quota di accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri, a maggiori oneri diversi di gestione tra cui figurano le sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui. Il patrimonio netto ammonta a € 127.809.827,00. Si segnala altresì che la voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" pari a € 1.973.506,00 riguarda la plusvalenza da rivalutazione delle partecipazioni, da imputare ai risultati positivi conseguiti dalle società controllate/collegate. Il risultato economico positivo pari ad € 2.915.197,00 viene destinato:

a) € 1.973.506,00 a riserva non distribuibile come previsto dall'art. 2426 del codice civile;

b) € 941.691,00 a riserve di patrimonio netto (utili a nuovo);

- l'avanzo di parte corrente è stato parzialmente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri;
- nell'esercizio in corso l'avanzo verrà utilizzato per far fronte alle necessità emergenti e, laddove consentito dalle effettive disponibilità, anche per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone;
- i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2022 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente con una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente dalle entrate tributarie e dai canoni demaniali, la razionalizzazione delle spese di

funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell’Ente.

## **RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022<sup>1</sup>**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail dell'11 aprile 2023 e successivamente integrato con e-mail del 18 e 19 aprile 2023.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) la relazione del Collegio dei revisori.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 97/2003) ed in base ai criteri stabiliti dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal M.I.T. con nota prot. M\_TRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007, e successivamente con Deliberazione del Comitato Portuale n. 1/2012 del 9 febbraio 2012, approvato dal Ministero dei Trasporti, con nota prot. M\_TRA/PORTI/Prot. n. 3926, in data 26 marzo 2012.

Tale Regolamento, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 169/2016, rimarrà in vigore fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, di cui all'art. 6, comma 9 della novellata L. n. 84/1994.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M 12 dicembre 2012, le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della R.G.S. n. 23 del 13 maggio 2013, nonché quelle di cui alla circolare del M.I.T n. 4 dell'8 febbraio 2019. E' stato, inoltre, adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Risultano inoltre allegati al rendiconto generale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori dell'anno di riferimento.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di amministrazione e contabilità e art. 47 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati, con deliberazioni del Comitato di gestione n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2022, regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti.

Con la variazione n. 1, a seguito dell'approvazione del consuntivo 2021, sono stati assestati gli stanziamenti di cassa. La variazione n. 2 ha comportato, in termini di competenza e di cassa, maggiori entrate per complessivi euro 95.006.000,00 e maggiori uscite per complessivi euro 99.911.000, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione a copertura del disavanzo di euro 4.905.000,00.

Inoltre sono stati adottati sette provvedimenti del Segretario Generale, ai sensi dell'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con i quali sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle spese nell'ambito delle stesse Unità Previsionali di Base.

Il rendiconto dell'Ente presenta un avanzo di competenza di euro 127.199.317,15 determinato dalla somma dell'avanzo di parte corrente di euro 9.371.272,93 e dell'avanzo di parte capitale di euro 117.828.044,22.

Il Collegio prende in esame il **Rendiconto Generale per l'esercizio 2022** che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Entrate</b>	<b>Previsione iniziale anno 2022 Euro</b>	<b>Variazioni anno 2022 Euro</b>	<b>Previsione definitiva anno 2022 Euro</b>	<b>Somme accertate anno 2022 Euro</b>	<b>Somme accert. Riscosse anno 2022 Euro</b>	<b>Somme accert. da riscuotere anno 2022 Euro</b>	<b>Diff. % accertamenti/previs definitive</b>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	51.691.000,00	3.651.000,00	55.342.000,00	55.297.998,49	34.316.181,67	20.981.816,82	99,92%
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	36.827.000,00	91.355.000,00	128.182.000,00	126.238.309,79	119.357.274,26	6.881.035,53	98,48%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	15.010.000,00	0,00	15.010.000,00	9.534.980,80	9.017.120,67	517.860,13	63,52%
<b>Totale Entrate</b>	<b>103.528.000,00</b>	<b>95.006.000,00</b>	<b>198.534.000,00</b>	<b>191.071.289,08</b>	<b>162.690.576,60</b>	<b>28.380.712,48</b>	<b>96,24%</b>

<i>Avanzo amministrazione utilizzato</i>							
<b>Totale Generale</b>	<b>103.528.000,00</b>	<b>95.006.000,00</b>	<b>198.534.000,00</b>	<b>191.071.289,08</b>	<b>162.690.576,60</b>	<b>28.380.712,48</b>	
DISAVANZO DI COMPETENZA							
<b>Totale a pareggio</b>							

Spese	<i>Previsione iniziale anno 2022</i>	<i>Variazioni anno 2022</i>	<i>Previsione definitiva anno 2022</i>	<i>Somme impegnate anno 2022</i>	<i>Pagamenti anno 2022</i>	<i>Rimasti da pagare anno 2022</i>	<i>Diff.% impegni/previsioni definitive</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	40.899.000	8.176.000,00	49.075.000,00	45.926.725,56	40.618.270,47	5.308.455,09	93,58%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	47.607.000	91.735.000,00	139.342.000,00	8.410.265,57	5.824.238,40	2.586.027,17	6,04%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	15.010.000	0,00	15.010.000,00	9.534.980,80	8.896.372,68	638.608,12	63,52%
<b>Totale Spese</b>	<b>103.516.000</b>	<b>99.911.000,00</b>	<b>203.427.000,00</b>	<b>63.871.971,93</b>	<b>55.338.881,55</b>	<b>8.533.090,38</b>	<b>31,40%</b>
AVANZO DI COMPETENZA				127.199.317,15			
<b>Totale Generale</b>				<b>191.071.289,08</b>			

### QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	<i>Anno finanziario 2022</i>			<i>Anno finanziario 2021</i>			<i>Diff.% (E/B)</i>
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competenza (B)</i>	<i>Cassa (C)</i>	<i>Residui (D)</i>	<i>Competenza (E)</i>	<i>Cassa (F)</i>	
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	29.458.505,98	55.297.998,49	54.179.298,91	26.986.604,39	52.055.247,93	48.258.732,26	94,14%

<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	35.766.022,98	126.238.309,79	121.172.686,29	33.508.945,36	78.003.282,04	75.738.948,12	61,79%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	3.162.450,32	9.534.980,80	9.241.370,61	3.606.468,41	9.034.313,71	9.476.693,72	94,75%
<b>Totale Entrate</b>	<b>68.386.979,28</b>	<b>191.071.289,08</b>	<b>184.593.355,81</b>	<b>64.102.018,16</b>	<b>139.092.843,68</b>	<b>133.474.374,10</b>	<b>72,80%</b>
<i>Avanzo amministrazioni e utilizzato</i>					1.338.714,04		
<b>Totale Generale</b>							
<b>Disavanzo di competenza</b>					1.338.714,04		
<b>Totale a pareggio</b>					<b>140.431.557,72</b>		

<b>Spese</b>	<b>Residui (A)</b>	<b>Competenza (B)</b>	<b>Cassa (C)</b>	<b>Residui (D)</b>	<b>Competenza (E)</b>	<b>Cassa (F)</b>	<b>Diff. % (E/B)</b>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	5.710.223,17	45.926.725,56	44.414.609,19	6.680.951,80	45.538.437,68	46.189.613,97	99,15%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	138.069.942,54	8.410.265,57	21.387.282,77	69.891.769,55	85.858.806,33	16.897.219,75	1020,88%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	1.628.536,89	9.534.980,80	9.994.560,92	1.123.258,43	9.034.313,71	8.529.035,25	94,75%
<b>Totale Spese</b>	<b>145.408.702,60</b>	<b>63.871.971,93</b>	<b>75.796.452,88</b>	<b>77.695.943,78</b>	<b>140.431.557,72</b>	<b>71.615.868,97</b>	<b>219,86%</b>
<b>Avanzo di competenza</b>		127.199.317,15					
<b>Totale a pareggio</b>		<b>191.071.289,09</b>					

**Situazione di equilibrio dati di cassa<sup>2</sup>**

<b>Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)</b>	<b>Anno 2022</b>
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	81.916.799,24
Riscossioni	184.593.355,81
Pagamenti	75.796.452,88
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>190.713.702,17</b>

L'incremento di cassa di euro 108.796.902,93 rispetto al saldo iniziale di cassa di euro 81.916.799,24 deriva principalmente dal contributo erogato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli interventi infrastrutturali complementari al PNRR per l'annualità 2022 pari ad euro 89.679.708,79.

Il Rendiconto generale 2022, presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 127.199.317,15 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	191.071.289,08
TOTALE USCITE IMPEGNATE	63.871.971,93
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>127.199.317,15</b>

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 51.691.000 ed euro 40.899.000, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2022 deliberato nella seduta del 28 ottobre 2021 (deliberazione del Comitato di gestione n. 28/2021) ed hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario, per quanto riguarda le entrate correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 3.651.000, mentre, per quanto riguarda le uscite correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 8.176.000. Le partite di giro, inizialmente previste per euro 15.010.000, non hanno subito variazioni.

Per le entrate in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 36.827.000,00, si evidenzia che le stesse hanno subito una variazione in aumento di euro 91.355.000,00, mentre

<sup>2</sup> Art. 13 Equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali 1. I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

le spese in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 47.607.000,00, hanno subito una variazione in aumento di euro 91.735.000,00.

## ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	6.000.000	6.050.551
<i>Entrate diverse</i>	Euro	46.055.248	49.247.448
<b>Totale Entrate correnti</b>	Euro	<b>52.055.248</b>	<b>55.297.998</b>

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	1.394	140.317
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	66.218.375	96.783.222
<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	Euro	11.783.513	29.314.771
<b>Totale Entrate in conto capitale</b>	Euro	<b>78.003.282</b>	<b>126.238.310</b>

### SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	11.134.117	12.350.557
<i>Interventi diversi</i>	Euro	34.404.321	33.576.168
<i>Oneri comuni</i>	Euro	0	0
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	0	0
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	0	0
<b>Totale Uscite Correnti</b>	Euro	<b>45.538.438</b>	<b>45.926.726</b>

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale per complessivi euro 8.410.265,57 sono rappresentate nella seguente tabella:

<b>Titolo II Uscite</b>		<b>IMPEGNI</b>	<b>IMPEGNI</b>
<b>Uscite</b>		<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<i>Investimenti</i>	Euro	85.375.293	8.095.495
<i>Oneri comuni</i>	Euro	483.513	314.771
<b>Totale Uscite in conto capitale</b>	Euro	<b>85.858.806</b>	<b>8.410.265</b>

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo positivo di euro 127.199.317,15, con un miglioramento di euro 132.092.317,15 rispetto al preventivo assestato (euro -4.893.000)

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di euro 9.371.272,93 a fronte del corrispondente valore di euro 6.516.810,25 relativo al precedente esercizio finanziario, con un miglioramento di euro 3.104.272,93 rispetto al preventivo assestato pari a euro 6.267.000,00. Rispetto ai dati registrati nel 2021 l'aumento di avanzo è ascrivibile principalmente a minori uscite per prestazioni istituzionali (euro 1.570.201,73), e a minori trasferimenti passivi (euro 996.579,96). Si rilevano inoltre le maggiori entrate tributarie per euro 6.004.226,63 rispetto all'esercizio 2021.

La gestione in conto capitale fa registrare un avanzo di euro 117.828.044,22, con un miglioramento rispetto al preventivo assestato di euro 178.855.752,53.

Rispetto ai dati registrati nel 2021, l'avanzo di parte capitale di euro 117.828.044,22 è determinato per le uscite, principalmente, dalle voci immobili ed opere per euro -77.471.169,86 e partecipazioni per euro -494.483,16, a fronte delle quali si riscontrano, in entrata, trasferimenti dallo Stato per euro 28.800.807,82, trasferimenti dalla Regione per euro 1.500.000,00 e da altri Enti pubblici per euro 264.039,24 e accensione di prestiti per euro 17.531.258,00.

**PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 15.010.000,00 e riguardano entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente stesso, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione del cassiere, quantificato in euro 10.000 e più volte ricostituito nel corso dell'esercizio 2022, è stato riversato al bilancio a fine esercizio con le reversali nn. 4538 – 4539/2022 per l'importo di euro 10.000,00.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 130.779.825,92.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2022</b>			81.916.799,24
RISCOSSIONI	21.902.779,21	162.690.576,60	+ 184.593.355,81
PAGAMENTI	20.457.571,33	55.338.881,55	- 75.796.452,88
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2022</b>			<b>190.713.702,17</b>
<b>RESIDUI esercizi precedenti</b>		<b>RESIDUI dell'esercizio</b>	
RESIDUI ATTIVI	41.013.155,48	28.380.712,48	+ 69.393.867,96
RESIDUI PASSIVI	120.794.653,83	8.533.090,38	- 129.327.744,21
<b>Avanzo al 31 dicembre 2022</b>			<b>130.779.825,92</b>

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere al 31/12/2022 che ammonta ad euro **190.713.702,17**.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	4.895.075,92
Avanzo di competenza	127.199.317,15
Radiazione Residui attivi	- 5.471.044,59
Radiazioni Residui passivi	4.156.477,44
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>130.779.825,92</b>

Nel prospetto che segue viene data evidenza della ripartizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi disponibili e vincolati<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Art 45 del D.P.R. 97/2003<sup>3</sup> e dall'art. 42 del vigente Regolamento di contabilità dell'Autorità.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2023 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto (*)		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		-
- Programma di interventi infrastrutturali sinergici e complementari al PNRR – decreto MIMS 330/2021		89.679.726,80
- Fondo per gli interventi infrastrutturali in ambito portuale - DM 332/2021		3.099.023,32
- Fondo per gli interventi infrastrutturali in ambito portuale - DM 353/2020		686.969,71
- Contributo Regione autonoma FVG - L.R. 29/2018		1.500.000,00
- Mutuo per investimenti BEI		29.000.000,00
- Contributo Commissariato del Governo nella Regione FVG – Decreto 4/2022		1.000.000,00
- Contributi della Comunità Europea		290.643,12
Totale parte vincolata		<b>125.256.362,95</b>
<b>Parte disponibile (*)</b>		
Parte non vincolata		5.523.462,97
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023		-
Totale parte disponibile		<b>5.523.462,97</b>
Totale Risultato di Amministrazione		<b>130.779.825,92</b>

Si dà atto che l'Ente a partire dal corrente anno ha modificato la prassi di contabilizzare le poste (contributi) in egual misura tra le entrate e le uscite senza così distinguere, relativamente all'avanzo di amministrazione, tra parte vincolata e parte disponibile, tuttavia non viene ancora data evidenza nel prospetto delle somme vincolate al Trattamento di Fine Rapporto.

A tal proposito l'Ente ha precisato che l'erogazione del T.F.R. è garantita dagli impegni assunti nella categoria 2.1.5 delle uscite (cap. 215/030 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"), alimentato con fondi propri per cui il risultato di amministrazione dev'essere considerato al netto di tale posta.

In merito a quanto affermato dall'Ente non si può non evidenziare che tale circostanza non esime dal considerare e rappresentare tali fondi come vincolati.

Sulla base di tali considerazioni anche il Ministero delle Infrastrutture (Prot. 22920 del 18/07/2022) già in sede di approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021 ebbe a rilevare che *"il Ministero dell'Economia e delle finanze ha ritenuto necessario precisare, come anche ribadito dal collegio dei revisori, che, con riferimento al trattamento di fine rapporto/servizio, dall'esercizio 2022 saranno attuate le raccomandazioni delle Amministrazioni vigilanti, volte a garantire, nel rispetto del principio della prudenza, l'erogazione dello stesso alle prevedibili scadenze, senza incorrere in tensioni relative alla liquidità disponibile, al fine, altresì, che venga rappresentata la parte disponibile e la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione"*.

Si raccomanda, pertanto, di adeguarsi alle raccomandazioni fornite in merito alla corretta rappresentazione contabile del TFR.

**GESTIONE DEI RESIDUI**

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2022 risultano così determinati:

**RESIDUI ATTIVI**

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2022	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2022	<b>Totale residui al 31/12/2022</b>
68.386.979,28	21.902.779,21	46.484.200,07	5.471.044,59	41.013.155,48	59,97	28.380.712,48	69.393.867,96

Alla data del 17 aprile 2023 i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 15.529945,16

**RESIDUI PASSIVI**

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2022	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2022	<b>Totale residui al 31/12/2022</b>
145.408.702,60	20.457.571,33	124.951.131,27	4.156.477,44	120.794.653,83	83,07	8.533.090,38	129.327.744,21

Alla data del 17 aprile 2023 i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 20.142.319,78.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2022 i residui attivi ammontano a euro 69.393.867,96 ed i residui passivi ad euro 129.327.744,21, con un saldo negativo di euro 59.933.876,25. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione.

Il Collegio conferma la necessità che l'Ente prosegua nell'azione intrapresa di accertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio, che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie e per i residui

passivi della permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili.

Al riguardo si conferma, altresì, che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (v. art. 40 DPR 97/2003).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo le disposizioni contenute, rispettivamente, negli artt. 2425 e 2424 del codice civile, per quanto applicabili.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2022		Valori al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Crediti verso lo Stato</b> ....		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		<b>160.092.043</b>		<b>150.256.797</b>
Immobilizzazioni Immateriali	104.277.859		98.705.651	
Immobilizzazioni Materiali	42.726.841		42.337.261	
Immobilizzazioni Finanziarie	13.087.343		9.213.885	
<b>C) Attivo circolante:</b>		<b>46.647</b>		<b>35.838</b>
Rimanenze	46.647		35.838	
Residui attivi (crediti)	68.267.229		67.385.472	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Disponibilità liquide	190.713.702		81.916.799	
<b>D - Ratei e Risconti:</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Ratei e risconti				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>419.119.621</b>		<b>229.594.906</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>A -Patrimonio netto</b>		<b>127.809.827</b>		<b>124.894.630</b>
Altre riserve distintamente indicate	5.000		5.000	
Avanzi economici esercizi precedenti	124.889.630		125.225.298	
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	2.915.197		-335.668,00	

<b>B) – Contributi in conto capitale</b>		<b>188.299.441</b>		<b>96.972.848</b>
<b>C)- Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>3.100.000</b>		<b>2.292.292</b>
<b>D)–Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>3.442.098</b>		<b>3.004.538</b>
<b>E) – Residui passivi (Debiti)</b>		<b>81.253.743</b>		<b>54.715.378</b>
<b>F) – Ratei e risconti</b>		<b>15.214.512</b>		<b>17.715.220</b>
Risconti passivi	15.214.512		17.715.220	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>419.119.621</b>		<b>299.594.906</b>

Il patrimonio netto, di euro 127.809.827, risulta aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 2.915.167 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2022.

L'esame del prospetto Stato Patrimoniale comparato con la lettura della apposita Nota Integrativa ha permesso di accertare la sua completa leggibilità e comprensione, in particolare si annota che:

- i valori delle immobilizzazioni materiali corrispondono con i valori risultanti dal registro degli inventari alla fine dell'esercizio;
- i valori delle immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni in essere alla data 31 dicembre 2022 fanno riferimento per alcune alla valorizzazione di ciascuna singola partecipazione con il metodo del patrimonio netto ricavabile quale quota parte del patrimonio di competenza alla data dell'ultimo bilancio disponibile, per altre, in misura residuale, al valore del costo di acquisto;
- l'ammontare dei residui attivi trova quadratura, attraverso l'appostamento al netto del fondo svalutazione crediti, pertanto di tipo generico ed indistinto, con i valori dei residui attivi esposti nella contabilità finanziaria;
- l'ammontare dei residui passivi, parimenti, trova quadratura attraverso la opportuna deduzione, rispetto alla rendicontazione finanziaria, del valore relativo alle opere da realizzare e all'aggiunta del debito residuo esistente nei confronti della Camera di commercio Venezia Giulia a seguito dell'acquisizione del Porto di Monfalcone e conseguente trasferimento di proprietà dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone ed aggiunta dei debiti v/banche riferito alla quota capitale erogata nel 2022, corrispondente alla seconda e ultima tranche, del contratto di mutuo della durata di 25 anni stipulato con la BEI per la realizzazione del progetto relativo all'espansione della capacità e miglioramento delle infrastrutture ferroviarie.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori espressi in euro:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	58.309.609	50.089.391
<b>B) Costi della produzione</b>	54.329.262	50.328.828
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	3.980.347	-239.437
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	-288.428	69.276
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	1.973.506	514.667
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)</b>	5.665.425	344.506
<b>Imposte dell'esercizio</b>	- 2.750.228	- 680.174
<b>Disavanzo/Avanzo Economico</b>	2.915.197	-335.668

L'esame del Conto Economico evidenzia un incremento dell'Avanzo Economico calcolato per competenza.

Tale incremento è essenzialmente la risultante delle variazioni, comparate con lo scorso esercizio, di due macroposte: l'incremento del valore della produzione (Totale Valore della Produzione "A" euro 8.220.218) e l'incremento dei costi della produzione (Totale Costi "B" euro 4.000.434)

Fra i costi della produzione si segnala che:

- la voce B9) "Costo per il personale" ha avuto un incremento di euro 1.383.824 rispetto al 2021 dovuto essenzialmente alle nuove assunzioni avvenute nel corso dell'anno e al recepimento della Accordo integrativo triennale di secondo livello;
- la voce B7) "Costi per servizi" registra un decremento di euro - 1.536.671 rispetto al 2021 da imputarsi alla riduzione delle spese per servizi portuali e delle spese per le manutenzioni e le riparazioni degli impianti presenti nelle parti comuni in ambito portuale;
- l'entità degli ammortamenti accantonati registra un incremento di poco più del 10% rispetto all'esercizio 2021 che trova una logica correlazione con l'incremento delle immobilizzazioni, in particolare quelle immateriali;
- la voce B12) "Accantonamento per rischi" espone un accantonamento significativo di euro 3.100.000 per fare fronte a rischi eventuali per oneri che in ambito giudiziario dovessero ricadere sull'Autorità con riferimento a contenziosi intentati da ex dipendenti dell'Ente e loro prossimi congiunti per malattie relative a patologie e decessi asbesto-correlati.
- Si rappresenta che nel corso del 2022 sono state sostenute spese per le cause per i risarcimenti danni per la malattia professionale da esposizione all'amianto per l'importo di euro 3.188.668,41, che hanno trovato copertura nel Fondo per rischi e oneri. Detto Fondo è stato ricostituito con un accantonamento di euro 3.100.000 in previsione di altri giudizi per cause ancora pendenti, che si concluderanno presumibilmente con il medesimo esito negativo.

- Di non trascurabile portata risulta anche il contenzioso in essere con l’Agenzia delle Entrate, che ha contestato imposte, sanzioni e interessi per un importo ragguardevole. C’è tuttavia da evidenziare che le sentenze sia di primo che di secondo grado per gli anni dal 2007 al 2011 sono risultate tutte favorevoli all’Autorità. Anche per le altre annualità i giudizi di primo grado sono risultati favorevoli all’Autorità, per cui c’è la ragionevole presunzione che si concludano con esiti favorevoli per l’Autorità anche in Appello ed in Cassazione per quelli che hanno avuto esito positivo in già due gradi di giudizio.

- Non si segnalano perdite su crediti nell’anno 2022.

### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL’ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell’esercizio 2022 ha verificato che l’attività dell’Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato di gestione.

Per quanto concerne la verifica degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i propri creditori, il Collegio dei revisori dà atto che :

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l’attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell’articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2022 è di -17 gg, a significare che l’Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente, con 17 giorni di anticipo rispetto alla scadenza
- L’Ente ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dall’art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali; la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2022 ai sensi dell’art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013 è stata effettuata in data 20/01/2023

Il Collegio dà, inoltre, atto che

- in adempimento al dettato normativo di cui all’art.20 del D. Lgs. n. 175/2016, l’Ente, con delibera del Comitato di Gestione n. 40/2022 del 21 dicembre 2022 ha approvato il documento di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, già Autorità Portuale di Trieste, alla data del 31 dicembre 2021 ed il relativo allegato che costituisce parte integrante della detta Deliberazione
- l’Ente ha osservato le singole norme di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa.

In particolare è stato rispettato il limite previsto dall’art. 1, commi 590 e seguenti della legge n. 160/2019 per le spese per acquisto di beni e servizi. Detto limite è stato determinato tenendo conto delle istruzioni impartite con la circolare RGS-MEF n. 9/2020, con la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 23068 del 21 settembre 2020, con la circolare RGS-MEF n. 26/2021 e da ultimo con la circolare RGS-MEF n. 23/2022.

Quest'ultima circolare ha previsto, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai gestori dei servizi energetici di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc. .

Nel rispetto delle prescrizioni su indicate il limite per le spese concernenti l'acquisto di beni e servizi è stato determinato per il 2022 in euro 9.850.746. Le spese per acquisto di beni e servizi sono state pari ad euro 7.051.456.

Per quanto attiene il risparmio di spesa su spese correnti relative all'informatica, di cui ai commi da 610 a 613 dell'articolo 1 della legge 160/2019, l'articolo 53 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 ne ha previsto la soppressione.

Permangono in vigore i limiti di spesa per autovetture e acquisto di buoni taxi, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 66/2014 , che per il 2022 è pari ad euro 4.929,81.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni l'Ente ha inoltre provveduto ai versamenti al bilancio dello Stato per un importo complessivo pari ad euro 530.503,33, così determinato:

- euro 525.952,97 in relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 590 della legge n. 160/2019
- euro 4.550,36 in relazione a quanto disposto dall'art. 6, comma 14 del decreto legge n. 78/2010

I versamenti sono stati effettuati con i seguenti mandati:

- n.1341 del 10 giugno 2022 di euro 525.952,97
- n.1342 del 10 giugno 2022 di euro 4.550,36

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica e relativi registri, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

## **CONCLUSIONI**

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime nei termini di cui sopra

**parere favorevole**

**all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2022 da parte del Comitato di gestione**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Dott. Francesco Lofaro (Presidente)

F.to Dott.ssa Manuela Sist (Componente)

F.to Dott.ssa Caterina Santese (Componente)